FONDAZIONE
MANODORI

REPORT INTEGRATO 2022

REPORT INTEGRATO 2022

PREMESSA METODOLOGICA

Il report integrato della Fondazione Manodori è stato predisposto seguendo le indicazioni prodotte dall'International Integrated Reporting Committee nell'International <IR> Framework tenendo conto delle prassi operative in materia di rendicontazione in ambito non profit a livello nazionale e internazionale.

Lo <IR> Framework definisce le linee guida inerenti alla predisposizione degli integrated report delle imprese, specificando che sono utilizzabili anche per la redazione di report integrati di enti di altra natura (non profit e di diritto pubblico) con opportune modifiche.
In linea con le disposizioni di settore, la sezione specifica sul report integrato è inquadrata come parte introduttiva con appositi rinvii alle sezioni del bilancio e della relazione sulla gestione, obbligatorie per le fondazioni di origine bancaria.

Ancora una volta la Fondazione Manodori fornisce una serie d'informazioni per illustrare alla comunità di riferimento l'impatto sociale della propria attività e le dinamiche strategiche e della gestione, in particolare collegando i risultati di natura finanziaria con quelli non finanziari.

Il report è stato predisposto da un gruppo di lavoro formato dal personale della Fondazione e dai componenti degli organi. Sono state integrate le diverse aree gestionali dell'ente per illustrare dati e modelli operativi e proporre una visione d'insieme.
Il documento, sintesi di una gestione partecipata già attuata dalla Fondazione e punto di partenza per l'attività futura, è stato monitorato e approvato dal Consiglio di Amministrazione e dal Consiglio Generale.

SOMMARIO

BILANCIO INTEGRATO	pag.
La Fondazione	3
Modalità di intervento e creazione del valore	9
Strategia	15
RELAZIONE SULLA GESTIONE	33
BILANCIO DI MISSIONE	44
BILANCIO CONSUNTIVO AL 31 DICEMBRE 2022	53
Schemi di bilancio	54
Nota integrativa	58
Rendiconto finanziario	112
ALLEGATO 1 (INTERVENTI DELIBERATI NELL'ESERCIZIO)	113
RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO DEI REVISORI	134

BILANCIO INTEGRATO

LA FONDAZIONE

La Fondazione Manodori è un ente privato e opera senza scopo di lucro con fini di utilità sociale. È nata nel 1991 con un decreto del Ministero del Tesoro che ha separato l'attività di beneficenza della Cassa di Risparmio di Reggio Emilia dalla gestione del credito, come per tutte le Casse di Risparmio italiane.
Una lunga e consolidata tradizione di solidarietà accompagna la storia delle fondazioni di origine bancaria come la Fondazione Manodori.

1494: le origini dal Monte di Pietà
Furono i monaci francescani a proporre l'istituzione del Monte di Pietà per sostenere le classi sociali deboli. Il Monte era, a tutti gli effetti, un'opera pubblica di carità, una sorta di moderno 'servizio sociale'.

1852: nasce la Cassa di Risparmio
La crescita e l'evoluzione della gestione del prestito del Monte di Pietà portarono alla nascita della Cassa di Risparmio di Reggio Emilia, fondata da Pietro Manodori, sindaco della città e benefattore. Nella Cassa confluirono principi economici dell'era moderna e gli ideali etici della tradizione del Monte di Pietà.

1991: la Fondazione Manodori
Nel 1991 l'attività di beneficenza e l'intervento a sostegno dei bisogni del sociale, fino allora assolti interamente dalla Cassa, sono stati affidati alla missione istituzionale della Fondazione Manodori.

LE FONDAZIONI DI ORIGINE BANCARIA

1991: una risorsa per la crescita della comunità
Le fondazioni private di origine bancaria sono diventate dal 1991, **una risorsa fondamentale per sostenere la crescita sociale, culturale ed economica** delle comunità locali.
A seguito di un processo di ristrutturazione del sistema creditizio italiano, con la legge Amato le fondazioni di origine bancaria acquisiscono l'attività di sostegno e risposta ai bisogni del sociale, già inclusa nella mission delle Casse di Risparmio. Nel 1998 si completa la riorganizzazione del sistema bancario con l'approvazione della legge Ciampi, per cui:
"le Fondazioni sono persone giuridiche private senza fine di lucro, dotate di piena autonomia statutaria e gestionale".

2002: autonomia e natura privata
Una sentenza della Corte Costituzionale conferma nel 2002 la natura giuridica privata delle Fondazioni e ne afferma il ruolo intermedio tra le istituzioni pubbliche e la comunità dei cittadini.
Le Fondazioni sono così definitivamente consacrate come *"persone giuridiche private dotate di piena autonomia statutaria e gestionale"*, collocate a pieno titolo *"tra i soggetti dell'organizzazione delle libertà sociali"*.

l'Acri
La Fondazione Manodori è associata all'Acri, Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio, un'organizzazione apolitica e senza finalità di lucro, che rappresenta le fondazioni italiane di origine bancaria.

ATTIVITÀ

La Fondazione Manodori
mette a disposizione fondi per favorire percorsi di crescita e d'innovazione a fianco di altri enti e istituzioni,
propone progetti propri
aiuta a realizzare iniziative di enti locali, parrocchie, ospedali e strutture sanitarie, scuole e università, associazioni di volontariato, cooperative sociali, istituzioni culturali e religiose.

FONDAZIONE MANODORI 2022	
ente	**fondazione di origine bancaria associata all'Acri**
natura	**ente privato e autonomo**
nascita	**1991**
presidente	**Romano Sassatelli**
sede	**Palazzo del Monte, Reggio Emilia**
missione	**utilità sociale e promozione dello sviluppo del territorio**
attività	**contribuisce a realizzare progetti per il bene comune**
settori d'intervento	**educazione, istruzione e formazione**
	volontariato, filantropia e beneficenza
	salute pubblica
	arte, attività e beni culturali
richieste ricevute	**159**
erogazioni	**€ 2.721.203**
patrimonio	**€ 143.512.559**
avanzo d'esercizio	**€ 3.737.065**

MISSIONE

Lo scopo istituzionale della Fondazione è intervenire a favore della comunità, rispondendo ai suoi bisogni, sia per promuovere opportunità sia per consolidare situazioni favorevoli e migliorare l'ambiente sociale, senza sostituirsi alle istituzioni, ma affiancandosi a esse.
La collaborazione con i soggetti pubblici è una strategia primaria per la Fondazione Manodori.
Il sostegno alle organizzazioni della società civile rafforza la coesione sociale e favorisce le occasioni di partecipazione dei cittadini alla vita della comunità.

Un patrimonio 'intangibile'
La Fondazione è una risorsa per la propria comunità, sia perché ha un patrimonio economico, sia un patrimonio 'intangibile' di professionalità, competenza, servizio al territorio, capacità di relazione. Un patrimonio da 'investire' in modo nuovo, stimolando la nascita di percorsi di crescita che avranno poi una vita propria.

Obiettivi
Risposta ai bisogni insoddisfatti o non manifesti sul piano sociale, culturale ed economico
Risposte efficaci a necessità già note

Priorità
Azioni di rete
Progetti innovativi
Attenta valutazione dei risultati
Sperimentazione e processi interni di analisi e di studio.

VISIONE
L'azione della Fondazione persegue i principi di libertà e promozione umana già posti alla base della nostra Carta Costituzionale e mira al pieno riconoscimento della persona, sia nella sua individualità sia nella sua dimensione sociale e relazionale.
La Fondazione contribuisce a creare le condizioni più idonee per uno sviluppo armonico delle capacità individuali e di gruppo, la realizzazione della personalità e il mantenimento di una vita di relazione efficace, attraverso:
la rimozione delle barriere culturali, economiche, di genere, credo, razza
il rafforzamento dei legami sociali.

VALORI

La realizzazione personale e la creazione di una rete significativa di relazioni rappresentano i valori alla base dell'esistenza stessa della Fondazione.

Nella visione che la Fondazione Manodori ha del proprio ruolo, prevale il contributo al sostegno dei legami di convivenza civile, attraverso il quale la vita dei singoli s'integra nella dimensione di una comune cittadinanza.

I mutamenti sociali ed economici degli ultimi anni hanno portato a una progressiva differenziazione dei bisogni e a una maggiore complessità dei percorsi di vita individuali. La fase di recessione ha permesso di comprendere, in modo più evidente rispetto al passato, come la crescita individuale e delle relazioni dipenda anche dalle opportunità offerte dal territorio, comprese le dotazioni infrastrutturali, la qualità ambientale, il sistema delle conoscenze, la ricchezza artistica e culturale e il clima di fiducia reciproca.

In questa prospettiva, la Fondazione aspira a svolgere un ruolo solidaristico, in linea con le proprie tradizioni culturali, finalizzato al raggiungimento di livelli adeguati di qualità della vita della comunità di riferimento.

ANALISI DEL VALORE ECONOMICO GENERATO E DISTRIBUITO

L'analisi del valore economico generato e distribuito è conforme a quanto previsto anche dalle linee guida del Global Reporting Initiative, organismo indipendente di riferimento a livello internazionale per lo sviluppo d'indicatori extra-finanziari d'impatto sociale. Sono stati portati, tuttavia, alcuni adattamenti per rivedere lo schema alla luce dell'attività della Fondazione e delle disposizioni dell'atto d'indirizzo del Ministero del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica del 2001, che disciplina la formazione e il contenuto del bilancio delle fondazioni di origine bancaria.

In particolare, si rileva che nella sezione inerente alla distribuzione del valore aggiunto sono state indicate le voci 'Generazioni future' e 'Liberalità', rappresentative rispettivamente degli accantonamenti dell'avanzo alla riserva obbligatoria e degli accantonamenti ai fondi per il volontariato e per l'attività d'istituto.

Il prospetto che segue consente di evidenziare quanta ricchezza è stata prodotta (ovvero assorbita) dall'ente e come la stessa è distribuita ai suoi interlocutori.

Nel 2022 i proventi della gestione finanziaria sono aumentati del 4% rispetto all'esercizio precedente.

L'incremento ha riguardato la redditività del portafoglio delle partecipazioni immobilizzate, prevalentemente della partecipazione nella società bancaria conferitaria UniCredit S.p.A..

Il valore aggiunto globale netto 2022 è aumentato di 3,7 milioni di Euro rispetto all'esercizio precedente; il dato espresso da tale confronto non è però omogeneo per effetto, nell'esercizio 2021, della svalutazione dei titoli iscritti nel portafoglio non immobilizzato (-3 milioni di Euro) che non è stata attuata nel 2022, avendo applicato la deroga ai criteri di valutazione sui titoli al circolante prevista dal c.d."decreto semplificazioni fiscali" (convertito nella Legge 4 agosto 2022.n.122). Senza considerare tale svalutazione il valore aggiunto netto 2021 ammonterebbe a 5 milioni di euro e confrontando i due dati omogenei risulterebbe un incremento di valore aggiunto netto creato nel 2022 di circa 630 mila euro (+12,7% rispetto al 2021).

A questo risultato hanno concorso un aumento dei proventi della gestione finanziaria (241 mila Euro), minori oneri intermedi di gestione (148 mila Euro) e un maggior risultato dalla gestione straordinaria (242 mila Euro).

Altre informazioni in merito possono essere ricavate dalla nota integrativa nelle sezioni dedicate all'analisi delle varie poste che compongono il bilancio.

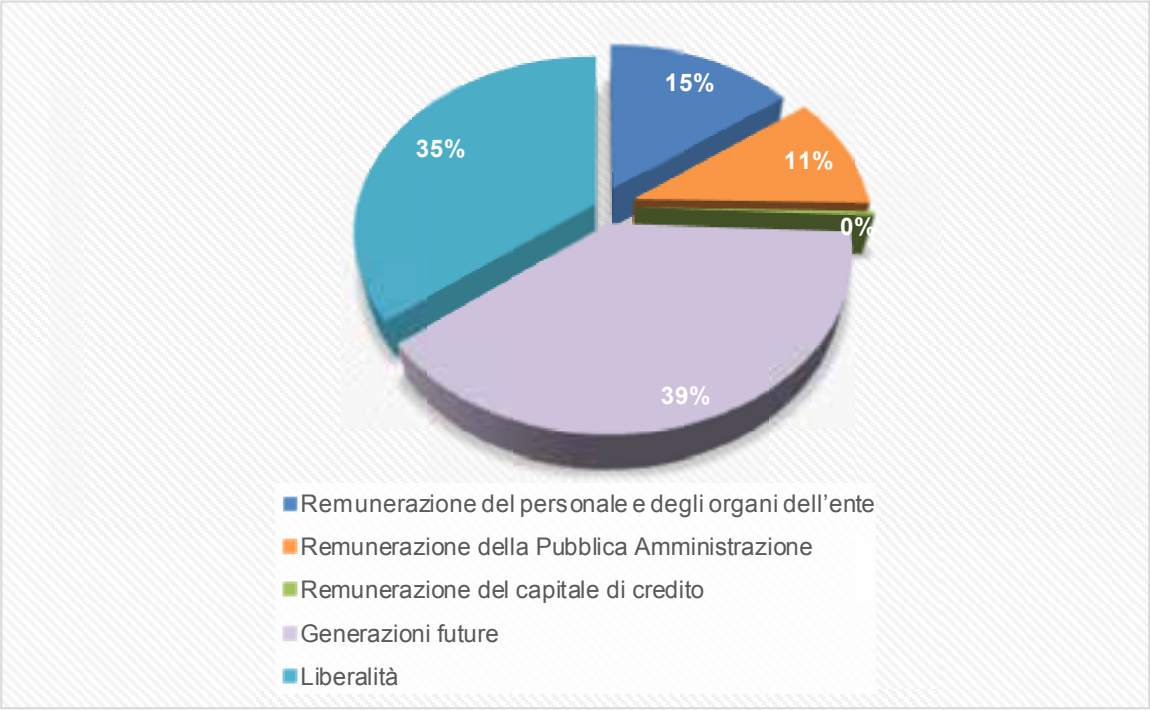
DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO NEL PERIODO 2020-2022

	2022	2021	2020
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
Risultato delle gestioni patrimoniali	0	0	0
Dividendi e proventi assimilati	4.433.505	3.986.468	3.152.813
Interessi e proventi assimilati	270.481	139.371	409.441
Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	794.027	1.280.200	1.600.993
Altri proventi	582.039	432.137	448.879
TOTALE PROVENTI DA GESTIONE FINANZIARIA	**6.080.052**	**5.838.176**	**5.612.126**

B) ONERI INTERMEDI DI GESTIONE			
Svalutazione netta di strumenti finanziari non immobilizzati	-57.050	-3.076.271	0
Svalutazione netta d'immobilizzazioni finanziarie/ripresa di valori	0	-6.762	0
Servizi di gestione del patrimonio	0	0	0
Commissioni di negoziazione	-10.938	-1.769	-14.441
Rimborsi spese organi	-1.892	-524	.650
Accantonamenti	0	-180.000	0
Altri oneri	-319.233	-348.463	-355.627
TOTALE ONERI INTERMEDI DI GESTIONE	**-389.113**	**-3.613.789**	**-370.718**
VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO LORDO	5.690.939	2.224.387	5.241.408
Saldo gestione straordinaria	402.544	160.270	93.380
Ammortamenti della gestione	-456.344	-459.562	-462.862
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	**5.637.139**	**1.925.095**	**4.871.925**

		2022	**2021**	**2020**
A	*remunerazione del personale e degli organi dell'ente*	837.553	852.713	845.512
	Compensi organi	194.837	201.303	197.024
	Personale non dipendente	86.335	102.285	112.037
	Personale dipendente	556.381	549.125	536.451
B	*remunerazione della Pubblica Amministrazione*	591.417	552.439	695.718
	Imposte dirette	591.417	552.439	695.718
C	*remunerazione del capitale di credito*	20.393	16.620	17.960
	Oneri finanziari	20.393	16.620	17.960
D	*generazioni future*	2.187.490	37.249	1.126.330
E	*Liberalità (compreso risparmio di imposta accantonato a fondo erogazioni)*	2.000.286	466.074	2.186.405
	VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	**5.637.139**	**1.925.095**	**4.871.925**

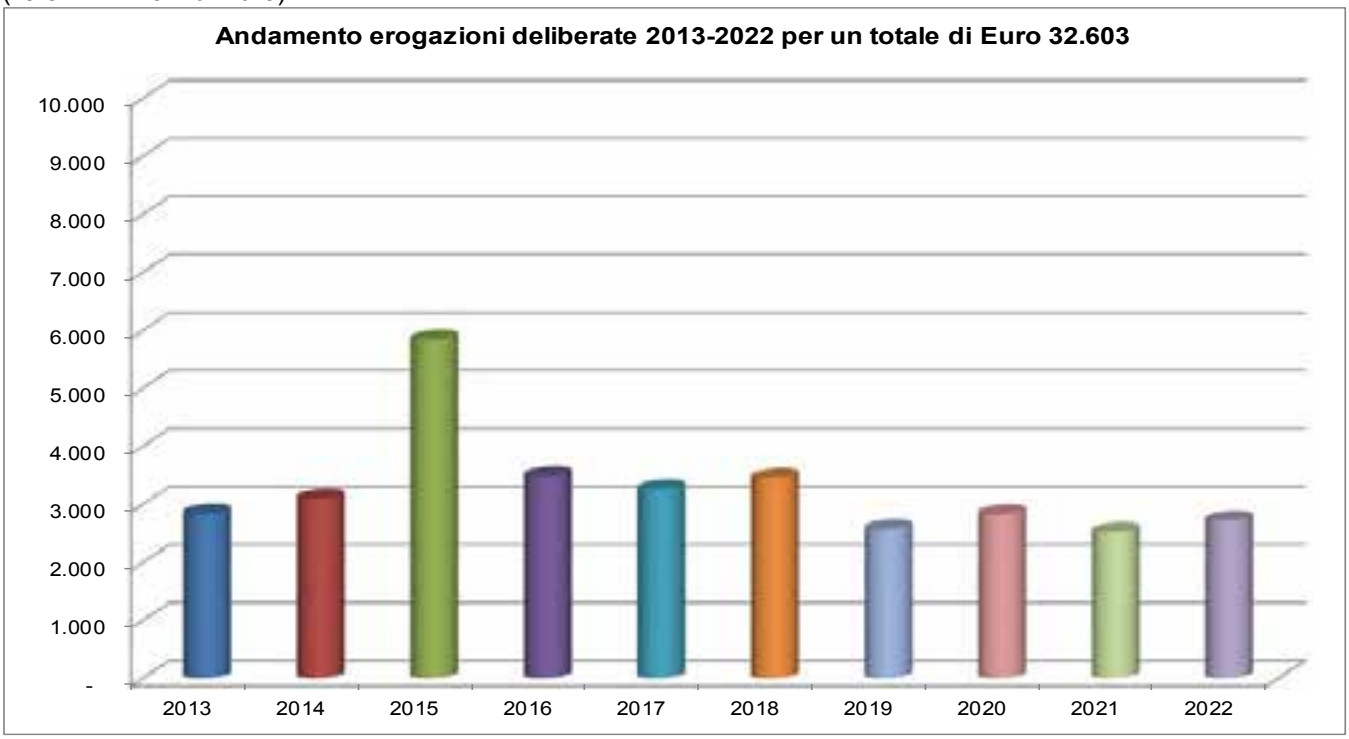
La tabella illustra in percentuale come il VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO creato nel 2022 è stato distribuito:



L'organizzazione strategica e la gestione delle fondazioni bancarie e della Fondazione Manodori, in particolare, ha permesso negli ultimi dieci anni di continuare a erogare risorse al territorio, facendo uso degli accantonamenti degli esercizi precedenti nel fondo per le erogazioni e nel fondo delle stabilizzazioni, nonostante il montante di erogazione delle risorse sia diminuito negli ultimi anni a causa di un calo dei risultati di bilancio.

Di seguito in tabella l'andamento delle erogazioni deliberate dalla Fondazione Manodori negli ultimi dieci anni.

(valori in milioni di Euro)



Il dettaglio delle erogazioni deliberate e liquidate nel 2022 è riportato nell'Allegato 1.

CONTESTO ECONOMICO DI RIFERIMENTO

Il 2022 ha rappresentato un anno eccezionale in cui si sono innescati una serie di eventi in grado di condizionare fortemente le aspettative e le dinamiche dei mercati finanziari. Il ritorno dell'inflazione su livelli che non si vedevano da diversi decenni, aggravato dal conflitto tra Russia e Ucraina - con le conseguenze sui prezzi energetici - ha costretto le banche centrali a invertire rapidamente e bruscamente gli orientamenti di politica monetaria generando una violenta correzione dei mercati finanziari, sia obbligazionari che azionari e influenzando negativamente le aspettative economiche fino a paventare lo spettro della stagflazione. Si è registrata quindi una sensibile contrazione del Pil e del commercio mondiale, diffusa tanto tra i paesi industrializzati quanto tra quelli emergenti. In generale non c'è stata nessuna area geografica che per dimensione e posizione ciclica sia stata in grado di fungere da traino nel frenare il rallentamento ciclico e l'incertezza. Tuttavia se da un lato l'evoluzione dei climi di fiducia e di altri indicatori qualitativi, come gli indici PMI, lasciavano intravedere la possibilità di una recessione a livello globale tra la fine del 2022 e gli inizi del 2023, alcuni fattori, tra i quali la graduale riduzione dei prezzi delle commodity, la progressiva normalità dei trasporti internazionali di merci dopo i problemi connessi alla pandemia e un andamento congiunturale migliore del previsto, sembrano attenuare anche se non annullare tale ipotesi.

Negli Stati Uniti, dopo un primo semestre nel quale si è osservata una lieve contrazione dell'attività economica, nella seconda parte dell'anno si è registrata una ripresa che ha portato il tasso di crescita medio annuo del Pil al 2,1%. L'inflazione ha raggiunto un picco del 9,1% a metà anno per poi ripiegare gradualmente nei mesi successivi. Attualmente si moltiplicano i segnali di stabilizzazione dell'inflazione ma il mercato del lavoro resta in disequilibrio caratterizzato da un eccesso di domanda che si è riflesso in aumenti salariali orari tra il 5% e il 6%. È evidente che tanto più tempo sarà necessario per il rientro degli squilibri, tanto più rimarrà elevato il rischio di effetti di secondo ordine sui prezzi interni e quindi sull'inflazione. Complessivamente la crescita tendenziale del Pil è rimasta in linea con quella potenziale nonostante la restrizione monetaria. Ciò nonostante, si è osservato un minor contributo alla crescita da parte dei consumi a causa del minore potere d'acquisto, parzialmente compensato da un'ulteriore riduzione della propensione al risparmio. Gli investimenti in costruzioni hanno sofferto maggiormente rispetto a quelli in macchinari la cui crescita è stata relativamente modesta. Se l'inflazione sembra aver superato il picco, il mercato del lavoro, quindi, rimane in tensione con crescita dei salari reali ritenuta ancora non compatibile con gli obiettivi di inflazione.

In Cina resta alta l'incertezza sulla crescita prospettica; gli indicatori congiunturali come le vendite al dettaglio e gli investimenti, continuano a suggerire una persistente debolezza della domanda interna che si riflette anche in un minore assorbimento di prodotti dall'estero e vincola, quindi, la crescita del commercio mondiale. Il clima di fiducia delle imprese resta basso anche per i timori di nuove restrizioni se dovessero aggravarsi le condizioni della pandemia. A questo si aggiunge la possibilità di tensioni sociali legate ad un alto tasso di disoccupazione giovanile. Nel corso del 2022 la crescita economica si è attestata al 3,9%, un livello ampiamente inferiore agli obiettivi del governo.

In Europa l'evoluzione dell'attività economica è risultata complessivamente migliore delle attese che si erano instaurate in primavera in seguito al conflitto in Ucraina e la crisi energetica che ne è derivata. La domanda interna è stata il traino principale in una situazione in cui le famiglie hanno potuto fare affidamento sui risparmi accumulati durante il periodo pandemico e le imprese hanno dovuto fare investimenti per adattarsi alle nuove circostanze globali. In media d'anno il Pil è cresciuto del 3,4%. La BCE ha dovuto velocizzare e intensificare l'intonazione restrittiva della politica monetaria aumentando i tassi ufficiale di 250 punti base nel 2022 - proseguendo il programma di rialzi nel 2023 - e annunciando l'avvio della riduzione dell'attivo inerente i titoli acquistati nell'ambito del programma Asset Purchase Program. L'inflazione ha superato la soglia del 10% spostando l'attenzione sulla difesa del potere d'acquisto dei redditi e condizionando fortemente le aspettative. L'inflazione ha avuto origine da uno shock simmetrico che ha colpito tutti i paesi ma le specificità nazionali hanno generato andamenti piuttosto differenziati tra i rispettivi paesi. La maggiore dipendenza dal gas russo ha pesato relativamente di più su Germania e Italia, rispetto ad altri paesi che hanno potuto contare su fonti alternative. Negli ultimi mesi si sta progressivamente registrando un'inversione di tendenza visibile soprattutto sull'inflazione totale, meno visibile però su quella core. Per quanto riguarda gli scambi con l'estero, tutti i principali paesi dell'euro hanno mostrato un peggioramento del saldo merceologico a causa del rapido amento del costo delle importazioni di beni energetici.

L'Italia ha sorpreso in positivo di più rispetto agli altri paesi dell'area in funzione della buona dinamica della domanda interna, soprattutto dei consumi. Anche gli investimenti risultano in crescita che però è risultata maggiormente concentrata nell'edilizia e nei trasporti, anche in funzione di fattori comunque temporanei come gli incentivi alle ristrutturazioni. Le esportazioni si sono mantenute robuste anche se l'aumento delle

importazioni ha generato un contributo negativo del saldo estero su Pil. Nel complesso l'economia italiana ha mostrato un tasso di crescita del 3,9% rispetto all'anno precedente. La migliore performance dell'economia italiana rispetto alle media Uem si spiega con diversi fattori: in primo luogo il successo della campagna vaccinale ha consentito di tornare velocemente alla vita di relazione, fattore di grande rilevanza per un paese a vocazione turistica come l'Italia; in secondo luogo, le caratteristiche del nostro modello competitivo hanno permesso una forte tenuta dei conti con l'estero e della manifattura in generale. Infatti, in parte il nostro sistema industriale è stato trainato dalla filiera delle costruzioni (mobili e arredo, metallurgia, ceramica, ecc), in parte il suo radicamento europeo, che in passato ne ha limitato lo sviluppo, in questo caso ha rappresentato un vantaggio sia perché meno esposto lato export sia perché meno dipendente dagli input provenienti dalle catene di fornitura lunghe (es. semiconduttori). Le misure adottate nel 2020 e 2021 si sono mostrate quindi efficaci nel sostenere la domanda finale anche in merito al reddito disponibile di famiglie e imprese. In merito alla dinamica dell'inflazione, che, come detto, si è rilevata più elevata rispetto alla media dell'area Uem; a fronte del maggior impatto della crisi energetica, nel corso dell'anno l'aumento dei prezzi è andato diffondendosi anche agli altri beni e servizi. Da un lato quindi la componente energetica nel paniere dei prezzi è cresciuta di più e negli ultimi mesi dell'anno non ha recepito i forti cali nei prezzi internazionali del gas (con una dinamica non del tutto chiara); dall'altro si è trasferito ad altre componenti, anche core, delineando uno scenario inflazionistico inedito, sia per la concentrazione su alcune categorie di consumatori che per le differenze a livello settoriale con conseguenti rilevanti effetti redistributivi dell'inflazione sulla ricchezza.

Per un'analisi più puntuale sullo scenario macroeconomico si rinvia al punto 1 della Relazione economica e finanziaria.

L'anno 2022 ha visto sul territorio riflettersi la dicotomia tra gli effetti di una forte ripresa economica post pandemica e lo scoppio del conflitto in Ucraina. La Fondazione ha continuato necessariamente a fare i conti con queste condizioni di contesto che hanno richiesto anche in una prima fase interventi operativi sul lato dell'accoglienza e la necessità di riattivare il tessuto di coesione del territorio.

Il ciclo di ripresa economica ha comunque caratterizzato molti settori produttivi contrastati in parte dalle evidenti flessioni sull'export verso i paesi più sottoposti alla nuova pressione politica di contesto innescata dal conflitto. L'esplosione inflattiva, spinta dal rincaro energetico, ha comunque caratterizzato soprattutto il secondo semestre dell'anno. Nell'ultimo trimestre si sono percepiti gli evidenti sviluppi del rialzo dei tassi in riferimento alle politiche bancarie.

L'andamento congiunturale.

Dalla Classifica del Sole 24 Ore a fine anno la provincia di Reggio Emilia risultava in crescita posizionandosi al 13° posto a livello nazionale trainata da un miglioramento delle infrastrutturazioni sportive e del tempo libero oltre che da una sostanziale tenuta dei livelli di ricchezza e consumi oltre che del mercato del lavoro.

Dalle risultanze dell'Osservatorio dell'Economia e della Coesione della Camera di Commercio di Reggio Emilia si evince un sostanziale avanzamento del PIL benchè in decrescita rispetto all' 8% del 2021. L'export ha comunque mantenuto i suoi valori nonostante alcune zone grigie imputabili alle nuove condizioni di contesto mondiale generate dal conflitto in Ucraina.

Il reddito delle famiglie reggiane a continuato a salire nel 2022 ma con un forte penalizzazione causata dall'alto tasso di inflazione generatosi e dall'esplosione dei costi delle materie prime. Rimane stabile il numero di percettori del reddito di cittadinanza o della pensione di cittadinanza. Continua a crescere l'area dei percettori di reddito di emergenza.

Aumenta il valore immobiliare nelle vendite mentre decresce (-1,4%) il valore degli affitti, soprattutto commerciali.

L'occupazione.

L'occupazione continua a salire nonostante i valori già positivi del 2021. La discrasia tra domanda e offerta di lavoro si conferma però su numeri molto alti. È una percentuale più alta rispetto alla regione e all'Italia. I mestieri in cui il reperimento è più difficile sono gli operai specializzati, seguiti dai dirigenti, professioni intellettuali ad alta specializzazione e le professioni tecniche. Allo stesso tempo, però, i posti di lavoro richiesti nel complesso sono maggiori nelle attività della ristorazione e delle pulizie.

Continua a persistere un alto dato dei giovani che si spostano all'estero o verso altri luoghi per studiare e lavorare.

MODALITÀ D'INTERVENTO E CREAZIONE DEL VALORE

sostegno a progetti proposti da soggetti non profit
iniziative proprie
patrocini non onerosi
bandi

La Fondazione Manodori individua nella creazione del valore per il territorio lo scopo della propria attività. In linea con la propria missione, ritiene abbia una valenza strategica trasformare le risorse a disposizione in crescita della qualità della vita della collettività.
In questi ultimi anni la Fondazione Manodori ha modificato la propria strategia erogativa, pianificando gli interventi dopo un ampio confronto con il territorio per individuare le esigenze prioritarie. Eroga contributi e realizza progetti propri in stretto raccordo con chi opera nei diversi settori d'intervento, con l'intento di rispondere in modo concreto ai bisogni della comunità di riferimento.
I bandi sono stati un nuovo passo avanti che ha segnato una svolta 'storica', a conferma dell'orientamento dell'ente verso un ruolo propositivo e, nello stesso tempo, di stimolo rispetto ad altre realtà in prima linea per il benessere del nostro sistema sociale.

SETTORI D'INTERVENTO

Il Documento Programmatico Pluriennale 2020-2022, approvato dal Consiglio Generale, ha confermato i quattro settori rilevanti per l'attività di erogazione, considerandoli trasversali e di particolare attualità.

ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI
EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE
SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA
VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA

Inoltre, la disponibilità dei fondi erogativi è stata incrementata:
- di euro 50.000,00 derivanti da una donazione privata a sostegno di progetti ed iniziative di terzi ricevute ed individuate relativamente all'esercizio 2022.
- di euro 393.767 derivanti dal Fondo per le erogazioni di cui all'articolo 1, comma 47 della legge n. 178 del 2020 (Riduzione a metà dell'aliquota IRES ex articolo 6 del d.P.R. 29 settembre 1973, n. 601) a sostegno di progetti ed iniziative di terzi ricevute ed individuate relativamente all'esercizio 2022.

Le linee d'indirizzo possono essere declinate attraverso l'attività di commissioni istituite dal Consiglio Generale e di tavoli di lavoro tematici cui partecipano i principali referenti del territorio.
Le risorse disponibili per l'attività erogativa saranno valutate per ogni esercizio, tenendo conto del percorso di diversificazione degli asset patrimoniali attualmente in corso e della incertezza dei mercati finanziari.
L'analisi dei bisogni a cui la Fondazione ha risposto negli anni scorsi e l'analisi di quelli attualmente emergenti hanno consentito di trasporre nel Regolamento per l'accesso alle richieste di contributo le indicazioni che consentono di utilizzare in modo ottimale e trasparente le risorse disponibili.
In relazione all'avvio del Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS) secondo le indicazioni proposte da Acri (Prot.102 del 11.01.2022), con delibera del Consiglio Generale in data 05.10.2022 si è proceduto con l'approvazione del nuovo del Regolamento per l'accesso alle domande di contributo con effetto dal 01.11.2022.

ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI

Nel settore si intende proseguire in via prioritaria la politica di sostegno e tutela del patrimonio artistico reggiano, realizzata anche nel recente passato, a favore di soggetti terzi particolarmente qualificati e/o di maggiore rilievo e rappresentanza.
In particolare si intendono sostenere le attività della Fondazione "I Teatri" di Reggio Emilia.
Si conferma inoltre, considerata in ogni caso la limitata disponibilità di risorse finanziarie dedicate, la disponibilità a valutare ulteriori proposte sia in relazione al restauro dell'ingente patrimonio artistico che ad esperienze innovative di promozione culturale del territorio.

EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Si conferma in via generale l'impegno a sostenere iniziative finalizzate alla qualificazione e specializzazione dell'offerta formativa ed alla promozione di adeguati sbocchi occupazionali, anche attraverso il potenziamento delle dotazioni strumentali e interventi di adeguamento strutturale.
In particolare si interverrà a favore di soggetti che garantiscono servizi a rete, con particolare riferimento al sistema educativo misto per l'infanzia presente a Reggio Emilia (sia per il settore privato che per quello pubblico), con interventi - come sopra richiamato - a favore di investimenti strutturali e di qualificazione e innovazione di detti servizi.
Si conferma inoltre la disponibilità a sostenere esperienze educative e progetti di rete rivolti all'età dell'adolescenza, sia relative alla scuola dell'obbligo che a quella superiore, finalizzati al contrasto della dispersione scolastica ed a favorire politiche di inclusione e di valorizzazione della multiculturalità. Potranno altresì essere finanziati progetti di ricerca, assegni o borse di dottorato di ricerca ed attività didattiche dell'Università di Modena e Reggio Emilia relativi ai Dipartimenti ed alle Strutture incardinate in modo

stabile sul territorio della Provincia di Reggio Emilia, ritenuti di interesse della Fondazione Manodori e con ricadute positive sul territorio.

SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA

Viene ribadito l'obiettivo generale di sostenere progetti di adeguamento e qualificazione dei servizi e di innovazione professionale e tecnologica dell'Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia e delle relative strutture ospedaliere territoriali.
Si manterrà per quanto possibile il sostegno a quei soggetti, anche privati, che integrano ed arricchiscono la rete dei servizi sanitari territoriali.

VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA

Si tratta, in ultima analisi, di attivare nuove risorse, sostenendo la responsabilizzazione e la compartecipazione dei singoli portatori di bisogno al fine di incentivarne il reinserimento sociale, e di portare innovazione nelle politiche sociali, specie per quello che riguarda la prevenzione e la cura dei disagi, con l'obiettivo di sviluppare nuovi modelli di intervento più efficaci, meno costosi e capaci di fare riferimento a diversi bacini di risorse (economiche e non), così da rendere più facilmente sostenibili gli interventi.

Bando Es.C. – Esperienze di Comunità

Particolare rilievo assume per l'anno 2022 il nuovo "Bando Es.C. - Esperienze di Comunità" che, come da Documento Programmatico Pluriennale 2020–2022, considerata l'ampiezza del settore d'intervento, concentra l'azione della Fondazione sulla prevenzione e cura del disagio sociale.
La Commissione Welfare e Scuola ha provveduto ad una possibile revisione del precedente Bando Welcom a quattro anni dalla sua ideazione ed a conclusione della triennalità prevista. La necessità di una riformulazione attraverso una serie di fasi successive che evidenziano punti di forza e punti di debolezza del processo metodologico e delle finalità previste dal bando è stato il tema focale della Commissione che ha individuato in una valutazione di impatto degli output emersi dai progetti sostenuti e della ridefinizione dei processi il primo punto da affrontare assieme ad una successiva analisi.
La Fondazione nella stesura del nuovo "Bando Es.C. - Esperienze di Comunità" ha voluto affrontare in particolare l'analisi dei bisogni territoriali emersi a seguito dell'emergenza pandemica attraverso una lettura specifica dei dati raccolti dall'Osservatorio della Economia e della Coesione Sociale, oltre che da strumenti utili ai fini di supporto verso la Commissione della Fondazione con la costruzione di una nuova proposta procedurale e di indicatori finalizzati al monitoraggio e valutazione ex ante, in itinere ed ex post del nuovo Bando.
L'obiettivo generale perseguito è stato quello di mantenere la proposta di un Bando indirizzato alla creazione di Esperienze di Comunità, in grado di attivare gli enti e i cittadini in percorsi innovativi di risposta ai bisogni emergenti attraverso percorsi collaborativi e generativi.
Sono emerse le necessità di confrontarsi con un contesto profondamente mutato a seguito dell'esplosione della pandemia da Covid-19 e delle sue ripercussioni sociali ed economiche che hanno amplificato le vulnerabilità e le diseguaglianze e con esse le distanze negli esiti e nelle opportunità.
In particolare, la Commissione ha predisposto e organizzato incontri con gli stakeholders territoriali su piattaforma online con l'intenzione di porsi in ascolto attivo e successivamente definire gli ambiti di progettazione.
I temi oggetto di progettazione definiti prioritari e di seguito descritti, hanno avviato la prima fase del Bando caratterizzata dai tavoli di progettazione:

- Cura e prossimità
- L'adolescenza nell'epoca del digitale e della non-presenza
- Nuovi eco-sistemi sociali

A marzo 2022 sono state assunte le determinazioni e assegnazione dei contributi relativi al "Bando ES.C – Esperienze di Comunità" - per un importo complessivo di Euro 245.000.

Bando Welfare

L'obiettivo generale perseguito per l'ideazione del Bando Welfare - Settore Volontariato, Filantropia e Beneficenza – ha di fondo l'attivazione di enti del territorio ammissibili a contributo del territorio in percorsi innovativi di risposta ai bisogni emergenti senza un articolato percorso di accompagnamento concertativo come quello realizzato nelle precedenti edizioni Welcom ed Es.C. Questo pur mantenendo un focus di intervento sulle nuove vulnerabilità e un prioritario intervento di rete da parte degli enti proponenti.
E'quindi stato svolto un significativo lavoro della Commissione Welfare nella riformulazione del Regolamento del Bando e della definizione degli ambiti di intervento attraverso un percorso di ascolto e riorganizzazione delle funzioni finalizzato a mixare l'aspetto competitivo con il coinvolgimento territoriale.

I temi oggetto di progettazione definiti prioritari, hanno dato avvio agli incontri di approfondimento che sono stati svolti, con ampia partecipazione, nel mese di novembre 2022 presso la sede della Fondazione Manodori:
- Giovani protagonisti
- Luoghi e alleanze per il welfare
- PNRR coesione, inclusione, salute pubblica. Azioni di complementarità.

Le fasi del nuovo Bando Welfare sono state così definite:
- Incontri di approfondimento sui tre temi (1/10 novembre 2022)
- Apertura Bando (14 novembre 2022)
- Chiusura Bando e consegna proposte progettuali (31 gennaio 2023)
- Delibere contributi Bando Welfare 2023 (primo quadrimestre 2023)

…

RELAZIONI CON GLI STAKEHOLDER

La Fondazione Manodori si muove in un ambito sociale ampio e diverso ed è consapevole delle ricadute della propria attività sull'ambiente di riferimento e disponibile a raccoglierne le richieste. Opera a stretto contatto con altri soggetti che perseguono le stesse finalità e con coloro che a diverso livello contribuiscono all'attività dell'ente.

Il legame con gli stakeholder è cruciale per identificare le esigenze diffuse nel territorio e condividere le azioni programmatiche e gestionali. Il coinvolgimento della comunità locale è, inoltre, garantito della composizione degli organi, nominati direttamente da enti pubblici e istituzioni locali private.

INTERLOCUTORI DELLA FONDAZIONE SONO:

PERSONE CHE LAVORANO E COLLABORANO
CHI SI CONFRONTA E FA LE SCELTE
SOGGETTI CHE RICEVONO CONTRIBUTI
TUTTI COLORO CHE NE TRAGGONO UN BENEFICIO

TUTTA LA COMUNITÀ

CONSIGLIERI, AMMINISTRATORI, DIPENDENTI
CONSULENTI E FORNITORI
ENTI E ISTITUZIONI PUBBLICHE LOCALI
ENTI ED ASSOCIAZIONI DEL TERRITORIO
ALTRE FONDAZIONI
ISTITUZIONI FINANZIARIE
MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
BENEFICIARI DELLE EROGAZIONI:

COMUNI
PARROCCHIE
TEATRI, MUSEI, BIBLIOTECHE
COMITATI E ASSOCIAZIONI CULTURALI

NIDI E SCUOLE D'INFANZIA
SCUOLE PRIMO CICLO
ISTITUTI SUPERIORI
UNIVERSITÀ
ENTI DI FORMAZIONE SUPERIORE

ASL
CENTRI DI CURA
CROCI E PUBBLICA ASSISTENZA
ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO

ENTI PUBBLICI
DIOCESI E PARROCCHIE
ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO
COOPERATIVE SOCIALI
ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE
CIRCOLI E COMITATI

STAKEHOLDER	MOTIVAZIONI DELLA RELAZIONE	MODALITÀ DI RELAZIONE
amministratori e dipendenti	svolgono l'attività istituzionale ed amministrativa dell'ente per perseguire nel miglior modo possibile la missione della Fondazione	rapporto costante tra funzioni ed organi con condivisione di regole, attività di gestione, obiettivi
consulenti e fornitori	partecipano al percorso di creazione di valore dell'ente	definizione di obiettivi, logiche e indicatori di performance
istituzioni ed enti pubblici locali (enti locali, Ipab, asili e scuole)	forniscono servizi nell'area di intervento della Fondazione e rappresentano un punto di riferimento fondamentale per individuare le esigenze della comunità	rapporto costante con i rappresentanti di enti e istituzioni, per raccogliere bisogni legittimi e indirizzare gli sforzi verso obiettivi comuni di crescita della qualità della vita della collettività
enti ed associazioni territoriali e di categoria	rappresentano le istanze di categorie rilevanti per il territorio	dialogo e scambio per la comprensione e la condivisione di finalità e percorsi, tesi a migliorare il contesto sociale
altre fondazioni	identificano medesime finalità, esigenze e problematiche	incontri e momenti di confronto per condividere il modo di operare, le best practice e comprendere i modelli di riferimento del settore
istituzioni finanziarie	rappresentano le principali fonti di investimento e sostentamento dell'attività istituzionale	costante monitoraggio delle prestazioni finanziarie e delle linee guida di investimento strategico
Ministero dell'economia e delle finanze	è il referente delle istituzioni pubbliche per il funzionamento delle fondazioni di origine bancaria	incontri diretti su tematiche specifiche e indiretti tramite la propria associazione di settore (Acri)
beneficiari delle erogazioni	rappresentano i principali 'strumenti' di creazione del valore pubblico e, contestualmente, il collegamento diretto con il sistema economico-sociale del territorio	incontri e momenti di condivisione dell'attività e dei fini perseguiti, controllo concomitante e successivo dell'attività prodotta

La Fondazione ha definito le proprie priorità sulla base delle relazioni con gli stakeholder, da cui sono emerse le esigenze primarie della collettività.
La ricerca delle problematiche rilevanti ha riguardato aspetti legati agli elementi finanziari, ma soprattutto, e in misura maggiore, agli elementi non finanziari connessi allo sviluppo sociale, culturale e intellettuale.
Si è tenuto conto della prassi operativa prevalente a livello nazionale e internazionale e, in particolare, quanto disposto dall'IIRC e le indicazioni dell'AccountAbility (AA1000 AccountAbility Principles Standard).

PERCORSO PER DEFINIRE GLI OBIETTIVI PRIORITARI

BISOGNI RILEVANTI PER GLI STAKEHOLDER
Sono stati individuati problemi prioritari per i portatori d'interesse in merito a performance finanziarie, strategie, comportamenti e sono stati considerati punti di vista espressi durante gli incontri pubblici e privati.
FOCUS SULLE PRIORITÀ
Sono stati inoltre individuati i livelli di rilevanza di ciascuna problematica, prendendo in esame le criticità per la strategia della Fondazione e i temi che appaiono più importanti per gli interlocutori, anche in considerazione di presumibili scenari futuri.
CONTROLLO
Il processo di definizione e condivisione delle priorità è monitorato dagli organi della Fondazione, per eventuali modifiche e rispetto gli scenari futuri.
L'analisi delle priorità consente di focalizzare l'attenzione sugli aspetti che, anche solo potenzialmente, possono influenzare le decisioni strategiche e permette anche di avere un quadro più esaustivo di opportunità, responsabilità e rischi che l'ente dovrà affrontare.

La fase di monitoraggio prevede una verifica periodica della validità degli obiettivi, per aggiornare il percorso gestionale, previsionale e strategico.

PERCORSO PER DEFINIRE GLI OBIETTIVI PRIORITARI

PERCORSO DI IDENTIFICAZIONE

- analisi degli interventi compiuti da altre Fondazioni di origine bancaria o Fondazioni di comunità equiparabili
- incontri con gli stakeholder esterni (beneficiari delle erogazioni, enti istituzionali, altre Fondazioni)
- incontri con gli stakeholder interni (dipendenti e collegio dei revisori)
- incontri con le istituzioni
- istanze di gruppi di interesse e singoli interlocutori
- presentazioni alla comunità
- analisi degli standard esistenti

ELEMENTI RILEVANTI

- qualità della vita della collettività (sociale)
- conservazione del capitale (finanziario e governance)
- formazione del personale (sociale)
- trasparenza (sociale)
- risultati finanziari (finanziario e governance)
- definizione di un'organizzazione adeguata a valere nel tempo (finanziario e governance)
- identificazione dei progetti di erogazione (sociale)
- identificazione dei bisogni su cui intervenire (sociale)
- credibilità dell'organizzazione (finanziario e governance)
- creazione di patrimonio intellettuale per la comunità (sociale)

PRINCIPALI CRITERI PER LA VALUTAZIONE

- impatto sulla comunità
- riflessi sull'attività futura
- allineamento con la visione e la strategia di fondo
- capacità di valorizzazione del territorio
- credibilità dell'istituzione

STRATEGIA

La finalità della Fondazione consiste nel creare valore per il territorio e la collettività di riferimento attraverso il sostegno a progetti e attività.

Le risorse disponibili per la Fondazione derivano dalla gestione patrimoniale e finanziaria del capitale economico a disposizione. In questa prospettiva, la strategia della Fondazione mira a garantire risorse sufficienti per erogare contributi anche in periodi di congiuntura negativa, attraverso una politica di accantonamento, in linea con quanto previsto dalla disciplina normativa delle fondazioni di origine bancaria.

La Fondazione è consapevole di essere uno degli attori dello sviluppo locale. È quindi fondamentale il coordinamento con gli altri soggetti coinvolti per condividere l'impegno e perseguire obiettivi comuni.

Diventa quindi decisivo identificare le necessità della comunità, selezionare i progetti ritenuti meritevoli e in linea con gli obiettivi perseguiti, erogare contributi, monitorare e verificare i risultati ottenuti.

DAL SOGGETTO AL PROGETTO

In questi ultimi anni, la Fondazione ha modificato la propria strategia erogativa, anche in ragione della contrazione dei mercati finanziari che ha determinato una minore disponibilità finanziaria.

Per indirizzare al meglio le risorse, la Fondazione intende pianificare gli interventi, in linea con il documento programmatico previsionale annuale, dopo un confronto con la comunità di riferimento per identificare le priorità e uscire dalla logica della mera distribuzione.

Di fatto, la situazione odierna ha portato la Fondazione a spostare la propria attenzione dal soggetto al progetto, mutando progressivamente le scelte erogative da finanziamenti generici all'individuazione di progetti capaci di produrre un valore per il territorio.

Il Regolamento per l'accesso alle domande di contributo e quello per l'attività istituzionale sono funzionali a tali obiettivi.

In quest'ottica, la Fondazione ha indetto un bando rivolto in particolare a soggetti operanti nel Terzo Settore con specifiche modalità di realizzazione, denominato "Es.C. Esperienze di Comunità" bando concertato e accompagnato.

RUOLI RICOPERTI DALLA FONDAZIONE NEI CONFRONTI DELLA COMUNITÀ

STRUMENTI DELL'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

RICHIESTE APERTE

Con la progressiva migliore individuazione degli obiettivi programmatici si mira a una progressiva riduzione delle richieste provenienti da terzi, che peraltro rappresentano un momento importante per l'ascolto dei bisogni e il riscontro della capacità di risposta della comunità. Il Regolamento per l'accesso alle richieste di contributo definisce i criteri per la selezione dei destinatari, gli obiettivi dell'assegnazione di sostegno, la durata e i criteri per la valutazione dei risultati ottenuti dall'assegnatario.

PROGETTI PROPRI

La Fondazione può promuovere progetti propri:
-autonomamente, con la propria struttura organizzativa
-con la collaborazione di terzi, anche a seguito di appositi accordi e convenzioni
-con soggetti interessati pubblici e privati.
Anche i progetti propri devono essere collocati entro l'alveo della complessiva programmazione della Fondazione e ripensati come strumento utile a perseguire gli obiettivi individuati come prioritari.

BANDI

I bandi sono lo strumento con il quale la Fondazione dedica una particolare attenzione all'identificazione di obiettivi specifici su cui focalizzare alcune risorse.
I bandi possono stimolare interventi innovativi e procedure più efficaci, garantiscono equità di trattamento tra tutti i soggetti partecipanti (grazie alla comparazione delle diverse richieste pervenute su un medesimo tema proposto), favoriscono la trasparenza del processo di selezione dei progetti e rendono più agevole l'attività di monitoraggio e valutazione dei risultati conseguiti.

MISSION CONNECTED INVESTMENT

Da ultimo, la Fondazione può affiancare allo strumento delle erogazioni l'utilizzo del proprio patrimonio per perseguire obiettivi filantropici, attraverso i cd. Mission connected investment.
È in corso il percorso di approfondimento di questi strumenti, peraltro previsti dal Regolamento per la gestione del patrimonio.

REGOLAMENTI

LINEE GUIDA PER GOVERNANCE, EROGAZIONI, GESTIONE DEL PATRIMONIO

Nel Regolamento per l'attività istituzionale, in quello per l'accesso alle richieste di contributo e in quello per la gestione del patrimonio la Fondazione Manodori ha accolto le indicazioni dell'Acri contenute nella 'Carta delle fondazioni', un codice di riferimento che definisce le linee guida per governance, attività istituzionale e gestione del patrimonio e indica gli strumenti e le modalità di lavoro per garantire la trasparenza e la correttezza degli enti.
Detti regolamenti, strumenti funzionali al conseguimento degli scopi istituzionali della fondazione, nascono dall'intento di garantire autorevolezza, competenza e indipendenza degli organi, di semplificare la gestione, di ottimizzare i costi e migliorare l'efficacia degli interventi.

REGOLAMENTO PER L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

Nel Regolamento per l'attività istituzionale, in particolare, sono chiariti i criteri d'individuazione dei componenti degli organi, valorizzando le competenze e la professionalità necessarie per assumere l'incarico. A tal fine, viene anche istituita una commissione con funzione consultiva per l'attività istruttoria inerente alle designazioni e alla verifica dei requisiti dei componenti degli organi della Fondazione.
Rispetto alla struttura operativa, sono precisati il coordinamento e l'organizzazione interna e resi espliciti i criteri d'imparzialità, economicità, comparazione e non discriminazione per l'istruttoria delle domande da sottoporre agli organi per le delibere. Il testo precisa inoltre le procedure di lavoro per facilitare i rapporti tra gli organi della Fondazione (Consiglio Generale, Consiglio d'Amministrazione, Collegio dei Revisori), sempre tenendo conto dei criteri generali di economicità ed efficacia.
Disciplina anche la nomina e il funzionamento delle commissioni interne, che possono essere istituite per analizzare e approfondire singoli temi.

REGOLAMENTO PER L'ACCESSO ALLE RICHIESTE DI CONTRIBUTO

In relazione all'avvio del Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS) secondo le indicazioni proposte da Acri (Prot.102 del 11.01.2022), con delibera del Consiglio Generale in data 05.10.2022 si è proceduto con l'approvazione del nuovo del Regolamento per l'accesso alle domande di contributo con effetto dal 01.11.2022.

CRITERI DI SELEZIONE
caratteristiche del richiedente
capacità di lettura del bisogno e adeguatezza e coerenza della soluzione proposta
innovatività
efficienza
sostenibilità
capacità di catalizzare risorse
non sostitutività
monitoraggio e valutazione

CRITERI "PREMIANTI"
completezza e comprensibilità
ideazione e realizzazione in rete
coinvolgimento di personale volontario, in particolare giovanile
capacità di attivare nuove risorse umane
dimensione sovra comunale
raccordo con la progettazione di enti ed istituzioni locali
attività di ricerca in ambito sanitario o sociale

REGOLAMENTO PER LE NOMINE, PER LA COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI E PER L'ORGANIZZAZIONE

Il regolamento è stato approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 giugno 2018 ed è in vigore dal 3 luglio 2018. Il regolamento disciplina le procedure per le designazioni e le nomine dei componenti degli organi della Fondazione e i requisiti richiesti, in aderenza ai contenuti della Carta delle Fondazioni e del protocollo d'intesa ACRI – MEF.

REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEL PATRIMONIO

La Fondazione Manodori, consapevole del proprio ruolo sociale, ha definito criteri di efficienza e trasparenza per la gestione del patrimonio.

La complessa congiuntura economica e finanziaria ha influenzato le previsioni della Fondazione, che ha dovuto rispondere degli impegni presi con i propri interlocutori con minori risorse a disposizione.

La crisi pandemica ha fatto emergere con più forza la necessità per la Fondazione di dotarsi di uno schema d'investimento che possa garantire un flusso costante di erogazioni anche in periodi non favorevoli, come peraltro già previsto dal D. Lgs.153/99.

Gli investimenti sono stati quindi orientati alla creazione di valore finanziario nel medio-lungo periodo, con una maggiore diversificazione del rischio.

Il regolamento per la gestione del patrimonio individua, in primo luogo, gli obiettivi delle politiche d'investimento della Fondazione nella tutela del patrimonio attraverso criteri prudenziali di diversificazione del rischio, nel mantenimento di un flusso costante di risorse con l'obiettivo di garantire le erogazioni e stabilizzarle nel tempo.

Per queste finalità, definisce le competenze degli organi e della struttura interna e traccia un profilo del patrimonio strategico, quello investito nella società bancaria di riferimento, e di quello gestito. Istituisce principi di selezione di gestori e advisor, intermediari per la Fondazione, e prevede il monitoraggio e la rendicontazione di tutta l'attività di gestione.

Riguardo alla gestione del patrimonio, la Fondazione si è avvalsa nel corso dell'esercizio di Prometeia Advisor Sim di Bologna a cui ha commissionato ulteriormente l'implementazione di un sistema di monitoraggio e di valutazione nella prospettiva di ALM.

* * * *

Riguardo alla rappresentazione degli impieghi del patrimonio di cui all'art. 5 del Decreto Ministeriale n.ro 150/2004 e all'art. 7 comma 1 del D. Lgs. 153/99 si riporta di seguito la complessiva situazione di riepilogo concernente il totale dell'attivo patrimoniale della Fondazione aggiornato al 31 dicembre 2022 riportata nelle pagine successive.

ATTIVO PATRIMONIALE AL 31.12.2022	quota % sul capitale sociale	valore di bilancio (Euro)	quota % valore di bilancio
PARTECIPAZIONI		**80.032.024**	**46,02%**
UniCredit S.p.A. (n. 2.555.151 az. ord.)	0,115%	47.598.119	27,37%
BPER Banca S.p.A. (n. 1.424.800 az. ord.)	0,101%	3.285.461	1,89%
IREN S.p.A. (n. 2.097.275 az. ord.)	0,161%	4.258.657	2,45%
Banco BPM S.p.A. (n. 444.454 az. ord.)	0,029%	1.164.470	0,67%
C.D.P. S.p.A. (n. 285.869 az. ord.)	0,083%	8.819.963	5,07%
Banca d'Italia (n. 500 quote v.n. Euro 25.000 cd.)	0,167%	12.501.464	7,19%
Par.Co S.p.A. (n. 2.680 az. ord.)	2,230%	1.525.594	0,88%
Alfa Solutions S.p.A. (n. 1.400 az. ord.)	14,000%	878.294	0,50%
CRPA S.p.A. (n. 3.000 az. ord.)	6,814%	1	0,00%
IFOA (q. F. Dotaz. € 113.336)	2,393%	1	0,00%
Development Capital 1SCA in Liquid. (n.12.184 az. cl. B)	13,000%	0	0,00%
ALTRI TITOLI IMMOBILIZZATI		**22.061.648**	**12,68%**
Innogest Capital (Fondo private equity) - (n. 100 quote)		324.990	0,19%
Fondo Atlante (n. 6,951365 quote)		1.302.618	0,75%
BTP Tf 1,65% Dc30 Eur – scadenza 01.12.2030 (cod Isin IT0005413171)		919.500	0,53%
BTP Tf 1,65% Mz32 Eur – scadenza 01.03.2032 (cod. Isin IT0005094088)		825.500	0,47%
Raiffeisen-Green Bonds R VTA (cod.ISIN AT0000A1VGG8) (n. quote 18.644,425)		1.999.987	1,15%
AXA Wf Global Inflation Short Duration Bonds E Dis Hdg EUR (cod. Isin LU1353951459) (n. quote 10.361,491)		962.064	0,55%
BGF European Equity Income Fund E5G Dis EUR (cod. Isin LU0579995191) (n. quote 287.149,140)		3.999.988	2,30%
BNY Mellon Global Equity Income Dis Hdg EUR (cod. Isin IE00B9CMBW59) (n. quote 1.810.762,789)		1.999.988	1,15%
JPMIF Global Dividend D Dis Hdg EUR (cod. Isin LU0714180907) (n. quote 16.842,000)		1.999.988	1,15%
Schroder ISF – GlobalCities Real Estate SV A Dis Hedged Eur (cod. Isin LU0683716608) (n. quote 5.701,110)		985.335	0,57%
M&G Global Listed Infrastructure Fund (cod. Isin LU1665237613) (n. quote 70.386,958)		999.988	0,57%
UBS Lux Equity Sicav Long Term Thems P Dis Hedged Eur (cod. Isin LU1669356526) (n. quote 9.005,651)		988.730	0,57%
NORDEA 1 SICAV – Global Stable Equity Fund AP Dis Hedged Eur (cod. Isin LU0305819384) (n. quote 58.650,293)		999.987	0,57%
Unipol SAI – SUB TIER 2 SR 2 18-28 3.875% (Cod. ISIN XS1784311703) (n. quote 5.000,00)		524.375	0,30%
Credem Holding – SUB TIER 2 20-30 3.5% (Cod. ISIN XS2229022822) (n. quote 5.000,00)		521.250	0,30%
Intesa San Paolo – SUB TIER 2 20-30 2.925% (Cod. ISIN XS2243298069) (n. quote 5.000,00)		500.475	0,29%

GENERALI GREEN BOND 21-32 1,713 scadenza 30/06/23 (Cod. ISIN XS2357754097) (n. quote 6.000,00)		571.620	0,33%
ENEL FIN INTL NV Sustanaible Bond scadenza 9/3/2029 cedola fissa 3,875% tagli da 100k ETX (cod. Isin XS2531420656) (n. quote 5.000,00)		505.406	0,29%
INTESA GREEN BOND 2027 4,75% tagli 150k (cod. Isin XS2529233814) (n. quote 6.000,00)		612.720	0,35%
BANCO BPM green bond 6% 2026 tagli da 150k MERCATO est (cod. Isin XS2530053789) (n. quote 5.000,00)		517.139	0,30%
STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI		**26.744.841**	**15,38%**
Obbligazione Convertibile in azioni UniCredit CASHES (Valore nom.le Euro 10.000.000)		5.125.891	2,95%
ENEL (cod. Isin IT0003128367) (n. azioni 78.729)		400.100	0,23%
RECORDATI (cod. Isin IT0003828271) (n. azioni 10.105)		400.671	0,23%
POSTE ITALIANE SPA (cod. Isin IT0003796171) (n. azioni 43.983)		400.012	0,23%
MONCLER (cod. Isin IT0004965148) (n. azioni 8.243)		397.778	0,23%
GENERALI ASS. (cod. Isin IT0000062072) (n. azioni 23.926)		400.474	0,23%
STELLANTIS N.V. EUR (cod. Isin NL00150001Q9) (n. azioni 29.720)		399.109	0,23%
Fondo Imm.re Real Emerging - (n. 16 quote)		0,00	0,00%
Fondo Imm.re Torre RE Fund I - (n. 6 quote)		0,00	0,00%
Fidelity Global Dividend Fund EUR Hdg(FF - GL DIV E-MINCOM) (Cod. ISIN: LU0840139785) - (n. quote 130.546,670)		1.999.950	1,15%
Nordea Emerging Stars Equity Fund EUR Dist. – International (cod. Isin LU0994703998) - (n. quote 3.117,710)		462.887	0,27%
JPMorgan Emerging Markets Dividend Fund EUR Dist. – International (cod. Isin LU0862450607) - (n. quote12.738,170)		999.975	0,57%
M&G Global Emerging Markets Fund EUR Dist. – International (cod. Isin LU1670624151) - (n. quote 17.348,340)		484.656	0,28%
Schroder ISF-Italian Equity EUR Dist. – Italy (cod. Isin LU0067016716) - (n. quote 17.044,710)		499.963	0,29%
Fidelity European High Yield Fund (Cod. Isin: LU0110060430) - (n. quote 247.278,680)		2.445.575	1,41%
M&G Lux Emerging Markets Bond Fund A H EUR DIS (Cod. Isin: LU1670631362) - (n. quote 343.960,780)		3.053.455	1,76%
Janus Henderson Global HY Bond EUR Hdg (Cod. Isin: LU0999457616) - (n. quote 21.305,928)		1.822.818	1,05%
AXA Global Inflaction Bonds EUR Hdg Dist. - OECD Countries (cod. Isin LU1845380754) - (n. quote 9.190,220)		957.896	0,55%
PIMCO Global High Yield Bond Fund EUR Hdg Dist.(div.) - Global (cod. Isin IE00B3L7TM54) - (n. quote 103.731,840)		993.706	0,57%
MS Morgan Stanley Investment Funds GLOBAL BRANDS AHX EUR (Cod Isin LU0552899998) - (n. quote 31.240,560)		1.999.975	1,15%
M&G North American Divend Fund (Cod Isin LU1670627410) - (n.quote 16.033,720)		499.987	0,29%

Franklin Templeton Euro Gov Bond Fund Dis A Eur (cod. Isin LU0093669546) - (n. quote 102.457,736)		999.988	0,57%
Pimco Gis Capital Securities Fund E Dis Hdg Eur (cod. Isin IE00BZBWL408) - (n. quote 115.205,933)		999.987	0,57%
Invesco FS Global Structured Equity A Dis Hdg Eur (cod. Isin LU1252824401) - (n. quote 99.106,789)		999.988	0,57%
IMMOBILI ACQUISITI CON UTILIZZO DI PATRIMONIO		**15.417.501**	**8,86%**
Palazzo del Monte (RE)		7.128.673	4,10%
Uffici in Rubiera (RE)		130.549	0,08%
Palazzo da Mosto utilizzo Sede Fondazione		8.158.279	4,69%
IMMOBILI STRUMENTALI		**6.678.829**	**3,84%**
Fabbricato Ex Ancelle - studentato		4.465.135	2,57%
Palazzo Da Mosto ala sud - Scuola		2.213.694	1,27%
ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI e IMMATERIALI		**30.522**	**0,02%**
ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE		**1.026.433**	**0,59%**
Polizza Vita Riservata Intesa San Paolo		1.026.433	**0,59%**
LIQUIDITA' IN CONTI CORRENTI (di cui 500.000 garanzia Fondo Cre.sco)		**13.785.869**	**7,93%**
CREDITI, RATEI E RISCONTI		**2.497.490**	**1,44%**
OPERE D'ARTE ACQUISTATE E RICEVUTE IN DONAZIONE		**4.437.564**	**2,55%**
PARTECIP. FONDO DOTAZIONE FONDAZIONE CON IL SUD		**1.154.678**	**0,66%**
PARTECIP. FONDO DOTAZIONE FONDAZIONE DOPO DI NOI ONLUS		**50.000**	**0,03%**
PARTECIP. FONDO GESTIONE FONDAZIONE REGGIO CHILDREN		**1**	**0,00%**
PARTECIP. E35 FONDAZIONE PER LA PROGETTAZIONE INTERNAZIONALE		**7.000**	**0,00%**
TOTALE ATTIVO PATRIMONIALE		**173.924.400**	**100,00%**

La nota integrativa contiene un'analisi particolareggiata delle movimentazioni avvenute a proposito degli impieghi finanziari nel corso del 2022.

GOVERNANCE

La struttura di governo della Fondazione è stata concepita, tramite l'utilizzo di regole di governance affidabili e consolidate, in funzione del perseguimento della missione, e degli obiettivi strategici e gestionali dell'ente. In questa prospettiva, la governance è fortemente stimolata dalle richieste e sollecitazioni raccolte dalle relazioni con l'ambiente esterno.

La Fondazione, nell'ambito dell'aggiornamento statutario realizzato nel corso dell'esercizio 2014, ha tenuto a riferimento i principi definiti dalla "Carta delle Fondazioni" dell'ACRI.

Le modifiche statutarie intervenute nel corso dell'esercizio 2016 hanno recepito le complessive previsioni del Protocollo di intesa MEF-ACRI sottoscritto il 22.04.2015.

Le modifiche statutarie intervenute nel 2018 hanno riordinato alcune previsioni che nel corso del tempo avevano posto problemi d'incoerenza e di ridondanza.

CONSIGLIO GENERALE

Lo Statuto riconosce al Consiglio Generale, quale espressione del territorio, una funzione d'indirizzo orientata a salvaguardare l'affidabilità dell'ente nei confronti dei soggetti terzi, e un ruolo decisionale sugli aspetti strategici concernenti la struttura della Fondazione.

COMPETENZE DEL CONSIGLIO GENERALE
organizzazione strategica dell'ente **-** modifica dello Statuto, approvazione e modifica del regolamento interno

- istituzione d'imprese strumentali (su proposta del consiglio di amministrazione)
- operazioni di trasformazione, di fusione e di scioglimento della Fondazione

organizzazione strategica della struttura
- nomina, monitoraggio e decadenza degli organi e delle commissioni consultive o di studio

definizione delle linee guida della gestione
- linee generali della gestione patrimoniale e della politica degli investimenti
- determinazione di programmi pluriennali di attività
- approvazione del documento programmatico previsionale annuale
- approvazione del bilancio di esercizio e della relazione sulla gestione
- verifica con cadenza almeno trimestrale dei risultati del consiglio di amministrazione

Si rappresenta di seguito la composizione del Consiglio Generale della Fondazione Manodori alla data del 31.12.2022. completata nella ricomposizione a far data dalla seduta del 29.01.2020 dando conto della partecipazione dei membri in carica alle relative sedute.

(scadenza mandato 03.07.2023)

Fonte di nomina	Consigliere	Partecipazione (%)	Gettone
Di concerto da Forum del Terzo Settore di R.E., dal Centro Servizi per il Volontariato di R.E. e dal Forum Provinciale delle Associazioni Familiari di R.E.	BURANI ENEA	88%	X
Provincia di R.E.	COLOMBINI ANNA	75%	X
Comune di Reggio Emilia	COTTAFAVI DANIELE	100%	X
Università di Modena e Reggio Emilia	GRASSELLI LUIGI	100%	X
Provincia di R.E.	INCERTI ZAMBELLI MARCO	100%	X
Nomina Diretta	LO FIEGO DOMENICO PIETRO	100%	X
C.C.I.A.A. di R.E.	LUSETTI IVAN	100%	X
Albo dei Medici e Chirurghi Odontoiatri della Provincia di Reggio Emilia sentiti AUSL e Azienda Ospedaliera Santa Maria Nuova di Reggio Emilia	MUNARI ALESSANDRO	88%	X
Nomina Diretta	NOCI DIEGO	88%	X
Diocesi di Reggio Emilia - Guastalla	PIGNEDOLI MARIACHIARA	100%	X
C.C.I.A.A. di R.E.	PIGNOLI PAOLO (*)	100%	X
Comune di R.E.	SACCHETTI LAURO	75%	X
CIS – Scuola Aziendale Form. Sup. di R.E.	TAGLIAVINI GIULIANO	100%	X

(*) Consigliere Anziano ex art. 15, primo comma, Statuto;

Il Consiglio Generale si è riunito otto volte nel corso del 2022 (nove nel 2021).
Il costo complessivo dei consiglieri è stato pari a € 35.668.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Il Consiglio di Amministrazione si compone di cinque membri: Presidente e quattro consiglieri. Delibera in merito a programmazione e gestione dell'ente, eseguendo le operazioni di natura ordinaria e straordinaria di gestione.

COMPETENZE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

gestione operativa
- svolgimento dell'attività della Fondazione nell'ambito della programmazione definita dal consiglio generale
- predisposizione del bilancio d'esercizio, della relazione sulla gestione e del programmatico previsionale annuale
- definizione del regolamento interno degli uffici e delle norme riguardanti l'organico e al trattamento del personale

gestione delle risorse umane
- assunzione del personale dipendente e gestione dei rapporti di lavoro
- nomina del segretario generale e verifica dei requisiti, incompatibilità e cause di sospensione e decadenza

- verifica per i componenti del Consiglio di Amministrazione dei requisiti e incompatibilità, adozione dei provvedimenti di sospensione e decadenza
- istituzione di commissioni consultive o di studio nell'ambito delle proprie attribuzioni, temporanee o permanenti

rappresentanza dell'ente
- esercizio dei diritti di voto derivanti dal possesso di partecipazioni societarie, nomine e designazioni di amministratori e sindaci

Si rappresenta di seguito la composizione del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Manodori, alla data del 31.12.2022, invariata nel corso dell'esercizio.

Componenti	Ruolo	Scadenza mandato	Partecipazione (%)	Compenso
Romano Sassatelli	Presidente	04-07-2023	100%	x
MariaChiara Alessandra Visconti (*)	Consigliere	06-11-2023	100%	x
Maria Licia Ferrarini	Consigliere	06-11-2023	100%	x
Leonello Guidetti (**)	Consigliere	06-11-2023	100%	x
Celestina Tinelli	Consigliere	06-11-2023	100%	x

(*) Consigliere più anziano ex art. 19, terzo comma, Statuto.
(**) nominato Consigliere Delegato (ex art. 19, terzo comma, Statuto) con delibera del 6.11.2019;

Il Consiglio di Amministrazione si è riunito sedici volte nel corso del 2022 (diciasette nel 2021).
Il costo complessivo dei consiglieri è stato pari a € 103.396.

COLLEGIO DEI REVISORI
Il Collegio dei Revisori monitora e verifica il corretto funzionamento dell'organizzazione. Ha funzioni di controllo di natura amministrativo e contabile.

COMPETENZE DEL COLLEGIO DEI REVISORI
- attività di vigilanza - revisione contabile

Si rappresenta di seguito la composizione del Collegio dei Revisori della Fondazione Manodori alla data del 31 dicembre 2022, dando conto della partecipazione dei membri in carica alle relative sedute.

Componenti	Ruolo	Scadenza mandato	Partecipazione sedute Consigli (%)	Compenso
Graziella Boccaletti	Membro effettivo	26.09.2024	100%	x
Carlo Riccò	Presidente	26.09.2024	95%	x
Francesco Notari	Membro effettivo	26.09.2024	95%	x

Il Collegio dei Revisori si è riunito sei volte nel corso del 2022 ed ha partecipato a tutte le sedute del Consiglio di Amministrazione e del Consiglio Generale. Il costo complessivo dei membri del Collegio dei Revisori è stato pari a € 57.665.
Nell'espletamento della propria attività il Collegio dei Revisori tiene in considerazione le raccomandazioni della prassi professionale e in particolare le linee guida contenute nel documento "Il controllo indipendente nelle fondazioni di origine bancaria" emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili (Cndcec) e Acri.

STRUTTURA OPERATIVA
La struttura operativa della Fondazione è affidata al Segretario Generale (a fine 2021 pari a 5 unità a tempo

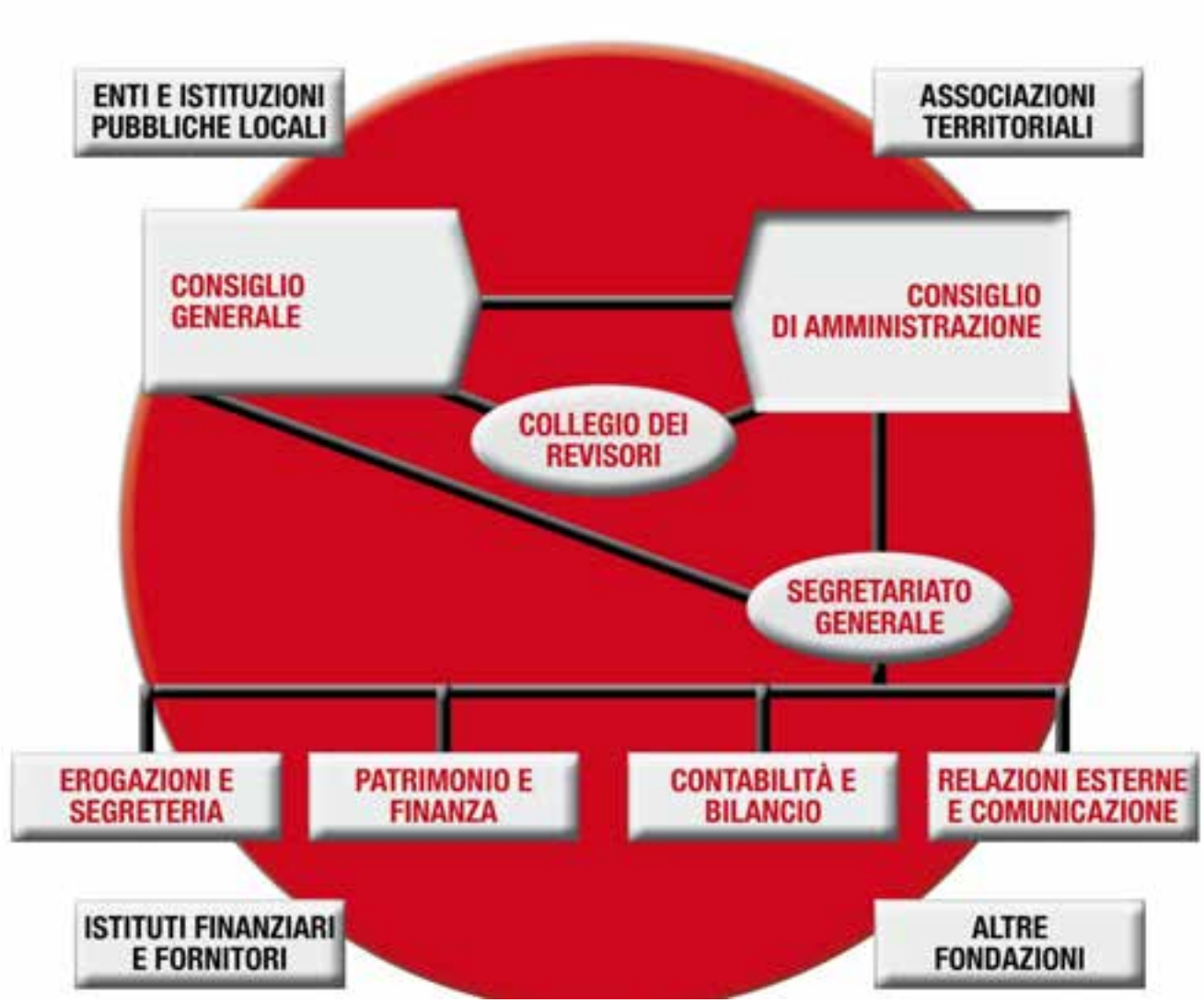
pieno e 2 unità a tempo parziale) che coordina i dipendenti dell'Ente e segue le complessive attività della Fondazione. I rapporti di lavoro sono regolati dalle norme del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro delle aree creditizie, finanziarie e strumentali.
La struttura della Fondazione rappresenta un elemento essenziale per il funzionamento dell'ente e tutti i dipendenti sono legati da un rapporto pluriennale con la Fondazione.
Il processo interno relativo ai flussi informativi è un elemento cruciale per assicurare trasparenza ed efficienza all'attività svolta. La Fondazione Manodori tiene in considerazione le raccomandazioni promosse dall'Acri e della professione contabile in materia di rendicontazione e controllo.

****

Negli esercizi 2016 e 2017 la Fondazione Manodori ha acquisito specifici rapporti tecnici relativi all'analisi della struttura organizzativa e alla predisposizione del modello di organizzazione, gestione e controllo ex D. Lgs. N. 231/2001. Le relative attività si sono implementate con la realizzazione di una selezione del personale avvenuta nel 2018 con l'assunzione di due nuove figure a seguito di altrettanti pensionamenti, rispettivamente del responsabile delle attività istituzionali e del Segretario Generale. Successivamente nel 2019 si sono concluse con l'assunzione della responsabile per l'area patrimonio e finanza anch'essa avvenuta a seguito di pensionamento. Da allora la struttura ha visto la sua composizione rimanere invariata.

*****

.



IL PROTOCOLLO D'INTESA MEF-ACRI. IMPLEMENTAZIONE E ADEGUAMENTI STATUTARI.

Il Protocollo d'intesa sottoscritto in data 22.04.2015 dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) e dall'Associazione tra Casse di Risparmio Spa e Fondazioni di origine bancaria (ACRI), quest'ultima in nome e per conto delle associate e quindi anche della Fondazione Manodori che ha aderito con proprie specifiche deliberazioni in materia, rappresenta un elemento fondamentale del processo di autoriforma delle Fondazioni, promosso nel solco della legge che le regola (riforma Ciampi del 1998/99 e successive modifiche) in funzione del mutato ambiente storico, economico e finanziario, da cui emerge l'esigenza di specificare la portata applicativa delle norme che disciplinano le Fondazioni di origine bancaria, affinché esse possano esprimersi sempre più pienamente quali soggetti del terzo settore.

Il contenuto del Protocollo si inserisce nel percorso evolutivo già intrapreso dalla Fondazione Manodori, come già ricordato, con l'adesione alla Carta delle Fondazioni, adottata in sede ACRI, e i relativi conseguenti adeguamenti statutari realizzati nel corso del 2014. La Fondazione Manodori, aderendo al predetto Protocollo, ha quindi formalizzato l'impegno a conformarsi alle prescrizioni contenute nello stesso che, assumendo diversi rilievi riguardo alle materie trattate, attengono ai profili statutari, operativi e regolamentari dell'Ente.

Le complessive previsioni del Protocollo, riguardanti in particolare la gestione del patrimonio, la governance e la trasparenza dell'attività dell'Ente, sono stati oggetto di un più complessivo e organico recepimento mediante la revisione statutaria attuata dal Consiglio Generale approvata dall'Autorità di Vigilanza con lettera Prot. D.T. 53417 del 3 luglio 2018.

GUIDA ALLA LETTURA DEL BILANCIO

La seguente sezione, anche in linea con le indicazioni fornite da ACRI, fornisce una guida alla lettura del bilancio consuntivo della Fondazione, riportato in modo esaustivo in seguito, e contestualmente individua alcuni indicatori considerati rilevanti per una comprensione dell'andamento economico e dell'utilizzo delle risorse e della posizione patrimoniale e finanziaria dell'ente.

La Fondazione redige il bilancio secondo quanto previsto dall'art. 9 del Decreto Legislativo 17 Maggio 1999 n.ro 153 coerentemente alle norme del Codice Civile e ai principi contabili nazionali definiti dall'Organismo Italiano di Contabilità (Oic). In particolare è demandata all'Autorità di Vigilanza pro tempore Ministero dell'Economia e delle Finanze, la regolamentazione delle modalità di redazione e valutazione degli schemi di bilancio e delle forme di pubblicità. Attualmente le indicazioni sono fornite dal 2001.

Il bilancio è corredato dalla relazione sulla gestione, che contiene la relazione economica e finanziaria sull'attività e il bilancio di missione o sociale.

La relazione economica e finanziaria sull'attività, oltre a offrire un quadro d'insieme sulla situazione economica della Fondazione, fornisce informazioni sull'andamento della gestione finanziaria e sui risultati ottenuti nel periodo, e sulla strategia d'investimento adottata, in particolare sull'orizzonte temporale, gli obiettivi di rendimento, la composizione del portafoglio e l'esposizione al rischio.

Il bilancio di missione invece illustra l'attività istituzionale svolta dalla Fondazione indica, tra le altre informazioni, le delibere assunte nel corso dell'anno e i soggetti beneficiari degli interventi.
Il Conto Economico è articolato tenendo conto delle peculiarità delle fondazioni di origine bancaria, quali soggetti che non svolgono attività commerciale e perseguono finalità di utilità sociale. Può essere idealmente suddiviso in due parti:
-la prima rendiconta per competenza la formazione delle risorse prodotte nell'anno misurate dall'avanzo dell'esercizio
-la seconda evidenzia la destinazione dell'avanzo alle riserve patrimoniali e alle finalità statutarie.

La voce imposte e tasse del conto economico non rileva la totalità delle imposte corrisposte dalla Fondazione e conseguentemente non accoglie l'intero carico fiscale, poiché secondo le disposizioni ministeriali i proventi finanziari soggetti alle ritenute alla fonte e a imposte sostitutive devono essere contabilizzati al netto dell'imposta subita. L'importo complessivo degli oneri tributari sostenuti dalla Fondazione è evidenziato nella Nota Integrativa.

Stato patrimoniale attivo	
Immobilizzazioni materiali e immateriali	26.564.415
Immobilizzazioni finanziarie	104.331.785
Strumenti finanziari non immobilizzati	26.744.841
Crediti	2.419.635
Disponibilità liquide	13.785.869
Ratei e risconti attivi	77.855
Totale attivo	**173.924.400**
Stato patrimoniale passivo	
Patrimonio netto	143.512.559
Fondi per l'attività di istituto	26.562.566
Fondi per rischi ed oneri	180.000
Trattamento di fine rapporto	-
Erogazioni deliberate	3.201.808
Fondo per il volontariato	99.655
Debiti	344.798
Ratei e risconti passivi	23.014
Totale passivo	**173.924.400**
Conto economico	
Risultato gestioni patrimoniali	-
Dividendi e proventi assimilati	4.433.505
Interessi e proventi assimilati	270.481
Svalutaz. strumenti finanziari non imm.ti	0
Risultato negoziazione strumenti finanz.non imm.	794.027
Svalutaz. Immobilizzazioni finanziarie	-57.050
Altri proventi	582.039
Oneri	-1.646.352
Proventi straordinari	438.569
Oneri straordinari	-36.025
Imposte	-591.417
Accantonamento art.1 comma 44 Legge 178/2020	-450.712
Avanzo dell'esercizio 2022	**3.737.065**

Al fine di accrescere il grado d'intellegibilità del bilancio di seguito s'illustrano i contenuti delle principali poste tipiche del bilancio, secondo lo schema illustrativo proposto da ACRI.

Legenda delle voci di bilancio tipiche:

	STATO PATRIMONIALE ATTIVO
PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ STRUMENTALI	Partecipazioni detenute in enti e società operanti direttamente nei settori istituzionali e di cui la Fondazione detiene il controllo. La finalità della partecipazione non è legata al perseguimento del reddito, ma agli obiettivi statutari.
	STATO PATRIMONIALE PASSIVO
PATRIMONIO NETTO FONDO DI DOTAZIONE	Rappresenta la dotazione patrimoniale della Fondazione. È costituito dal fondo patrimoniale derivato alla Fondazione a seguito dell'iniziale conferimento dell'originaria Cassa di Risparmio di Reggio Emilia, oltre alle riserve accantonate negli anni successivi.
PATRIMONIO NETTO RISERVA DA RIVALUTAZIONI E PLUSVALENZE	Rivalutazioni e plusvalenze derivanti dalla cessione delle azioni dalla banca conferitaria dopo l'iniziale conferimento
PATRIMONIO NETTO	Alimentata annualmente con una quota dell'avanzo

RISERVA OBBLIGATORIA	d'esercizio tende a salvaguardare il valore del patrimonio. La quota obbligatoria di accantonamento è stabilita dall'Autorità di vigilanza di anno in anno, sino a oggi la quota è stata il 20% dell'avanzo.
PATRIMONIO NETTO RISERVA PER L'INTEGRITÀ DEL PATRIMONIO	È alimentata con una quota dell'avanzo d'esercizio e ha finalità di salvaguardia del valore del patrimonio. La quota di accantonamento dell'avanzo è stabilità dall'Autorità di vigilanza annualmente, sino a oggi è stata fissata con un limite massimo del 15% dell'avanzo. È un accantonamento facoltativo.
FONDI PER L'ATTIVITÀ D'ISTITUTO PER LE EROGAZIONI NEI SETTORI RILEVANTI E NEGLI ALTRI	Destinati allo svolgimento delle attività istituzionali. I fondi sono alimentati con gli accantonamenti dell'avanzo d'esercizio e sono utilizzati per il finanziamento delle erogazioni.
FONDI PER L'ATTIVITÀ D'ISTITUTO FONDO DI STABILIZZAZIONE DELLE EROGAZIONI	È alimentato con l'avanzo d'esercizio per assicurare un flusso stabile di risorse per le erogazioni in un orizzonte temporale pluriennale.
FONDI PER L'ATTIVITÀ D'ISTITUTO ALTRI FONDI	Fondi che accolgono gli accantonamenti effettuati riguardo agli investimenti, mobiliari e immobiliari, direttamente destinati al perseguimento degli scopi istituzionali.
EROGAZIONI DELIBERATE	Erogazioni deliberate ma non ancora liquidate.
FONDO PER IL VOLONTARIATO	Pari a 1/15° dell'avanzo, al netto dell'accantonamento alla riserva obbligatoria e della quota minima da destinare ai settori rilevanti, in base alla legge 266/91 per il finanziamento dei Centri di Servizio per il Volontariato
	CONTI D'ORDINE
IMPEGNI DI EROGAZIONE	Indicano gli impegni già assunti connessi all'attività erogativa, per i quali saranno utilizzate risorse di periodi futuri.
	CONTO ECONOMICO
AVANZO DELL'ESERCIZIO	Esprime l'ammontare delle risorse da destinare all'attività istituzionale e alla salvaguardia del patrimonio. È determinato dalla differenza fra i proventi e i costi di gestione e le imposte. In base all'avanzo sono determinate le destinazioni stabilite dalla legge.
EROGAZIONI DELIBERATE IN CORSO DI ESERCIZIO	Delibere prese nel corso dell'anno sulla base dell'avanzo di esercizio in corso di formazione nel medesimo periodo. La posta non rileva l'intera attività istituzionale svolta dalla Fondazione, in quanto non comprende le erogazioni deliberate a valere sulle risorse accantonate ai Fondi per l'attività d'istituto.
ACCANTONAMENTI AI FONDI PER L'ATTIVITÀ D'ISTITUTO	Fondi destinati allo svolgimento delle attività istituzionali e alimentati con gli accantonamenti dell'avanzo dell'esercizio.
AVANZO RESIDUO	Avanzo non destinato e rinviato agli esercizi futuri.

INFORMAZIONI INTEGRATIVE DEFINITE IN AMBITO ACRI

Sulla base delle indicazioni provenienti dalla dottrina aziendalistica e giuridica che segue le Fondazioni, si ritengono parametri capaci di rappresentare adeguatamente le diverse manifestazioni della realtà dei singoli Enti le seguenti grandezze, a proposito delle quali sono stati elaborati gli indicatori:

il patrimonio

inteso come complesso dei beni stabilmente disponibili

i proventi totali netti

inteso come valore generato dall'attività d'impiego delle risorse disponibili

il deliberato

inteso quale parametro rappresentativo delle risorse destinate all'attività istituzionale.

Gli indicatori individuati sono calcolati, per quanto riguarda i dati patrimoniali, sulla base dei valori correnti, determinati secondo i criteri esposti in Nota Integrativa delle attività finanziarie, con l'avvertenza che il valore medio della grandezza utilizzata è calcolato come media aritmetica semplice dei valori d'inizio e di fine anno di riferimento. Per ogni indice si riportano il relativo significato e il valore dell'anno e quello dell'esercizio precedente.

	2022	2021
PARTECIPAZIONI QUOTATE:	**43.594.782**	**51.322.435**
UniCredit	33.911.964	40.024.565
Banco BPM	1.481.810	1.173.359
BPER Banca	2.733.479	2.597.410
Iren	3.078.800	5.566.168
Poste	401.389	0
SNAM	0	224.058
Rai Way	0	216.359
Terna	0	225.564
Enav	0	296.538
Buzzi Unicem	0	268.971
Leonardo	0	281.453
Unipol	0	102.057
Generali	397.530	103.098
Moncler	408.029	0
Enel	396.007	0
Stellantis	394.206	0
Recordati	391.569	242.837
PARTECIPAZIONI NON QUOTATE:	**34.614.167**	**34.573.252**
Cassa Depositi e Prestiti	18.217.774	18.217.774
Banca d'Italia (*)	12.501.464	12.501.464
Centro Ricerche Produzioni Animali S.c.p.A.	277.158	275.353
IFOA	108.714	105.038
Par.Co.S.p.A.	1.582.640	1.628.322
Alfa Solutions S.p.A.	714.738	633.623
Reggio Emilia Innovazione Scarl	0	0
Fondazione Reggio Children- Centro Loris Malaguzzi	1	1
E35- Fondazione per la progettazione internazionale	7.000	7.000
Fondazione con il Sud	1.154.678	1.154.678
Fondazione dopo di noi Onlus	50.000	50.000
TITOLI DI DEBITO E ALTRI TITOLI QUOTATI E NON	**41.229.808**	**44.272.175**
Obbligazione Convertibile CASHES	3.800.000	5.262.500
Obbligazione BPER BANCA Tf 5,125% Mz 27 Sub Tier2 Call	0	1.422.750
Obbligazione UNIPOL SAI 18-28 3,875%	468.725	540.160
Obbligazione CREDEM 20-30 3,5%	450.625	517.310
Obbligazione INTESA 20-30 2,925%	394.935	520.055
Obbligazione GENERALI 21-32 1,713%	378.095	0
Obbligazione ENEL 22-29 3,875%	492.380	0
Obbligazione BPM 22-26 6%	507.455	0
Obbligazione INTESA 22-27 4,75%	602.142	0
BTP TF 1,65% MRZ 32	787.800	0
BTP TF 1,65% DCM 30	816.520	0
Raffaisen Green Bond -	1.686.761	1.963.631

Fondo Atlante	1.346.719	1.464.552
PIMCO Global Return	0	1.058.583
PIMCO Global High yield	829.855	991.676
Axa Global Inflation	799.916	1.043.273
SICAV BGF European Equity Income EG5	3.738.682	5.477.356
BNY Mellon- Global Equity Income	2.064.270	4.462.282
UBS Sicav Long Term	1.023.132	0
NORDEA Global Stable	1.020.515	0
M&G Lux Global Listed	898.841	0
Schroder ISF Global	824.266	0
AXA WF Global Inflation Short	914.712	0
INVESCO US Value Equity Fund	-	496.465
M&G Lux North American	406.775	499.931
JPM Emerging Markets	824.032	1.027.970
Schroder IS Italian Equity	465.491	562.816
Nordea Emerging Stars	339.488	456.620
INVESCO Global Structured	1.002.961	0
Franklin Templeton Eu Gov. Bond	983.594	0
PIMCO Capital Secur	986.163	0
Fidelity European High Yield Fund	2.062.304	2.453.005
JP Morgan Global Dividend D Eur Hedged	1.913.251	3.203.717
M&G Lux Emerging Markets Bond Fund A	2.390.527	3.060.047
M & G Global Emerging Markets	442.557	487.675
FIDELITY FUNDS - GLOBAL DIVIDEND	1.919.036	2.187.962
Morgan Stanley INVF GLOBAL BRANDS AHX EUR	1.799.769	999.988
Janus Henderson Global HY Bond EUR Hdg	1.522.522	1.907.520
Fondo Innogest Capital	324.990	323.920
Fondo Immobiliare Real Emerging	0	1.880.410
TOTALE STRUMENTI FINANZIARI A VALORI CORRENTI	**119.438.756**	**130.167.862**
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI	**26.564.415**	**27.017.581**
CREDITI	**2.419.634**	**2.049.267**
ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE	**1.026.433**	**1.010.567**
DISPONIBILITA' LIQUIDE	**13.785.869**	**11.275.057**
RATEI E RISCONTI ATTIVI	**77.855**	**80.778**
TOTALE ATTIVO A VALORI CORRENTI	**163.312.962**	**171.601.112**
(-) TOTALE PASSIVO	**-30.411.841**	**-29.238.585**
TOTALE PATRIMONIO CORRENTE	**132.901.121**	**142.362.527**
	2022	**2021**
MEDIA DEL PATRIMONIO CORRENTE (2022-2021)	**137.631.824**	**130.891.811**
MEDIA DEL TOTALE ATTIVO CORRENTE (2022-2021)	**167.457.037**	**160.821.950**
PROVENTI NETTI TOTALI	**5.337.686**	**1.670.967**

* Con riferimento alla partecipazione in Banca di Italia si precisa che il valore riportato in tabella rappresenta il costo di acquisto della partecipazione e non il valore corrente determinato, secondo i criteri definiti in ambito ACRI per le partecipazioni e i titoli di capitale non quotati, come valore corrispondente alla frazione di patrimonio netto commisurata alla percentuale di capitale sociale detenuto perché, applicando tale criterio, si sarebbe evidenziato un valore corrente di 42.257.823 Euro con un plusvalore latente pari a 29.756.359 Euro.

REDDITIVITÀ

INDICE 1 : PROVENTI TOTALI NETTI / PATRIMONIO

2022		2021	
5.337.686	3,9%	1.670.967	1,28%
137.631.824		130.891.811	

L'indice fornisce una misura del rendimento del patrimonio mediamente investito nell'anno dalla Fondazione, valutato a valori correnti; il valore medio della grandezza utilizzata è calcolato come media aritmetica semplice dei valori d'inizio e di fine anno di riferimento.

INDICE 2: PROVENTI TOTALI NETTI / TOTALE ATTIVO

2022		2021	
5.337.686	3,2%	1.670.967	1,04%
167.457.037		160.821.950	

L'indice esprime la misura del rendimento del complesso delle attività mediamente investite nell'anno dalla Fondazione, espresso a valori correnti; il valore medio della grandezza utilizzata è calcolato come media aritmetica semplice dei valori d'inizio e di fine anno di riferimento.

INDICE 3: AVANZO DELL'ESERCIZIO / PATRIMONIO

2022		2021	
3.737.065	2,72%	109.556	0,08%
137.631.824		130.891.811	

L'indice esprime in modo sintetico il risultato dell'attività d'investimento della Fondazione, al netto degli oneri e delle imposte, in rapporto al patrimonio medio espresso a valori correnti.

DATI PER IL CALCOLO DEGLI INDICI DI EFFICIENZA

	2022	2021	2020	2019	2018	2017
ONERI FUNZIONAMENTO	1.106.645	1.147.519	1.154.700	1.404.271	1.616.516	1.219.304
PROVENTI NETTI TOTALI	5.337.686	1.670.967	4.465.203	5.911.436	5.844.136	-1.328.960
DELIBERATO	2.820.858	2.524.593	2.917.216	2.670.895	3.611.071	3.354.951
FONDO STABILIZZAZIONI	10.214.033	10.214.033	10.214.033	10.214.033	10.214.033	11.671.682
PART. CONF. A VALORI CORR.	33.911.964	40.024.565	22.600.995	38.535.169	29.238.264	62.400.253

EFFICIENZA

INDICE 1 ONERI DI FUNZIONAMENTO(MEDIA [T0;T-5])
PROVENTI TOTALI NETTI (MEDIA [T0;T-5])

2022		2021	
1.285.930	27,68%	1.308.462	39,50%
4.645.886		3.312.557	

L'indice esprime la quota dei proventi assorbita dai costi di funzionamento della fondazione.

INDICE 2 ONERI DI FUNZIONAMENTO(MEDIA [T0;T-5])
DELIBERATO (MEDIA [T0;T-5])

2022		2021	
1.285.930	44,21%	1.308.462	43,39%
2.908.927		3.015.745	

Come l'indice 1, il rapporto fornisce una misura dell'incidenza dei costi di funzionamento espressa in termini di incidenza dell'attività istituzionale svolta, misurata dalle risorse deliberate.

INDICE 3 ONERI DI FUNZIONAMENTO
PATRIMONIO

2022		2021	
1.106.645	0,80%	1.147.519	0,88%
137.631.824		130.891.811	

L'indice esprime l'incidenza degli oneri di funzionamento rispetto al patrimonio medio espresso a valori correnti, correlandoli in tal modo alla dimensione della Fondazione.

ATTIVITÀ ISTITUZIONALE
INDICE 1 DELIBERATO
PATRIMONIO

2022		2021	
2.820.858	2,05%	2.521.671	1,93%
137.631.824		130.891.811	

L'indice misura l'intensità economica dell'attività istituzionale rispetto alle risorse proprie della Fondazione rappresentate dal patrimonio medio a valori correnti.

INDICE 2 FONDO STABILIZZAZIONE DELIBERATO

2022		2021	
10.214.033	3,62	10.214.033	4,05
2.820.858		2.521.671	

L'indice fornisce una stima delle capacità della Fondazione di mantenere un livello erogativo pari a quello dell'anno di riferimento nell'ipotesi teorica di assenza dei proventi.

COMPOSIZIONE DEGLI INVESTIMENTI

INDICE 1 PARTECIPAZIONE CONFERITARIA TOTALE ATTIVO

2022		2021	
33.911.964	20,25%	40.024.565	25%
167.457.037		160.821.950	

L'indice esprime il peso dell'investimento nella società bancaria di riferimento espressa a valori correnti rispetto agli investimenti complessivi anch'essi a valori correnti.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

RELAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

1.Scenario macroeconomico

Il 2022 ha rappresentato un anno eccezionale in cui si sono innescati una serie di eventi in grado di condizionare fortemente le aspettative e le dinamiche dei mercati finanziari. Il ritorno dell'inflazione su livelli che non si vedevano da diversi decenni, aggravato dal conflitto tra Russia e Ucraina - con le conseguenze sui prezzi energetici - ha costretto le banche centrali a invertire rapidamente e bruscamente gli orientamenti di politica monetaria generando una violenta correzione dei mercati finanziari, sia obbligazionari che azionari e influenzando negativamente le aspettative economiche fino a paventare lo spettro della stagflazione. Si è registrata quindi una sensibile contrazione del Pil e del commercio mondiale, diffusa tanto tra i paesi industrializzati quanto tra quelli emergenti. In generale non c'è stata nessuna area geografica che per dimensione e posizione ciclica sia stata in grado di fungere da traino nel frenare il rallentamento ciclico e l'incertezza. Tuttavia se da un lato l'evoluzione dei climi di fiducia e di altri indicatori qualitativi, come gli indici PMI, lasciavano intravedere la possibilità di una recessione a livello globale tra la fine del 2022 e gli inizi del 2023, alcuni fattori, tra i quali la graduale riduzione dei prezzi delle commodity, la progressiva normalità dei trasporti internazionali di merci dopo i problemi connessi alla pandemia e un andamento congiunturale migliore del previsto, sembrano attenuare anche se non annullare tale ipotesi.

Negli Stati Uniti, dopo un primo semestre nel quale si è osservata una lieve contrazione dell'attività economica, nella seconda parte dell'anno si è registrata una ripresa che ha portato il tasso di crescita medio annuo del Pil al 2,1%. L'inflazione ha raggiunto un picco del 9,1% a metà anno per poi ripiegare gradualmente nei mesi successivi. Attualmente si moltiplicano i segnali di stabilizzazione dell'inflazione ma il mercato del lavoro resta in disequilibrio caratterizzato da un eccesso di domanda che si è riflesso in aumenti salariali orari tra il 5% e il 6%. È evidente che tanto più tempo sarà necessario per il rientro degli squilibri, tanto più rimarrà elevato il rischio di effetti di secondo ordine sui prezzi interni e quindi sull'inflazione. Complessivamente la crescita tendenziale del Pil è rimasta in linea con quella potenziale nonostante la restrizione monetaria. Ciò nonostante, si è osservato un minor contributo alla crescita da parte dei consumi a causa del minore potere d'acquisto, parzialmente compensato da un'ulteriore riduzione della propensione al risparmio. Gli investimenti in costruzioni hanno sofferto maggiormente rispetto a quelli in macchinari la cui crescita è stata relativamente modesta. Se l'inflazione sembra aver superato il picco, il mercato del lavoro, quindi, rimane in tensione con crescita dei salari reali ritenuta ancora non compatibile con gli obiettivi di inflazione.

In Cina resta alta l'incertezza sulla crescita prospettica; gli indicatori congiunturali come le vendite al dettaglio e gli investimenti, continuano a suggerire una persistente debolezza della domanda interna che si riflette anche in un minore assorbimento di prodotti dall'estero e vincola, quindi, la crescita del commercio mondiale. Il clima di fiducia delle imprese resta basso anche per i timori di nuove restrizioni se dovessero aggravarsi le condizioni della pandemia. A questo si aggiunge la possibilità di tensioni sociali legate ad un alto tasso di disoccupazione giovanile. Nel corso del 2022 la crescita economica si è attestata al 3,9%, un livello ampiamente inferiore agli obiettivi del governo.

In Europa l'evoluzione dell'attività economica è risultata complessivamente migliore delle attese che si erano instaurate in primavera in seguito al conflitto in Ucraina e la crisi energetica che ne è derivata. La domanda interna è stata il traino principale in una situazione in cui le famiglie hanno potuto fare affidamento sui risparmi accumulati durante il periodo pandemico e le imprese hanno dovuto fare investimenti per adattarsi alle nuove circostanze globali. In media d'anno il Pil è cresciuto del 3,4%. La BCE ha dovuto velocizzare e intensificare l'intonazione restrittiva della politica monetaria aumentando i tassi ufficiale di 250 punti base nel 2022 - proseguendo il programma di rialzi nel 2023 - e annunciando l'avvio della riduzione dell'attivo inerente i titoli acquistati nell'ambito del programma Asset Purchase Program. L'inflazione ha superato la soglia del 10% spostando l'attenzione sulla difesa del potere d'acquisto dei redditi e condizionando fortemente le aspettative. L'inflazione ha avuto origine da uno shock simmetrico che ha colpito tutti i paesi ma le specificità nazionali hanno generato andamenti piuttosto differenziati tra i rispettivi paesi. La maggiore dipendenza dal gas russo ha pesato relativamente di più su Germania e Italia, rispetto ad altri paesi che hanno potuto contare su fonti alternative. Negli ultimi mesi si sta progressivamente registrando un'inversione di tendenza visibile soprattutto sull'inflazione totale, meno visibile però su quella core. Per quanto riguarda gli scambi con l'estero, tutti i principali paesi dell'euro hanno mostrato un peggioramento del saldo merceologico a causa del rapido amento del costo delle importazioni di beni energetici.

L'Italia ha sorpreso in positivo di più rispetto agli altri paesi dell'area in funzione della buona dinamica della domanda interna, soprattutto dei consumi. Anche gli investimenti risultano in crescita che però è risultata maggiormente concentrata nell'edilizia e nei trasporti, anche in funzione di fattori comunque temporanei

come gli incentivi alle ristrutturazioni. Le esportazioni si sono mantenute robuste anche se l'aumento delle importazioni ha generato un contributo negativo del saldo estero su Pil. Nel complesso l'economia italiana ha mostrato un tasso di crescita del 3,9% rispetto all'anno precedente. La migliore performance dell'economia italiana rispetto alle media Uem si spiega con diversi fattori: in primo luogo il successo della campagna vaccinale ha consentito di tornare velocemente alla vita di relazione, fattore di grande rilevanza per un paese a vocazione turistica come l'Italia; in secondo luogo, le caratteristiche del nostro modello competitivo hanno permesso una forte tenuta dei conti con l'estero e della manifattura in generale. Infatti, in parte il nostro sistema industriale è stato trainato dalla filiera delle costruzioni (mobili e arredo, metallurgia, ceramica, ecc), in parte il suo radicamento europeo, che in passato ne ha limitato lo sviluppo, in questo caso ha rappresentato un vantaggio sia perché meno esposto lato export sia perché meno dipendente dagli input provenienti dalle catene di fornitura lunghe (es. semiconduttori). Le misure adottate nel 2020 e 2021 si sono mostrate quindi efficaci nel sostenere la domanda finale anche in merito al reddito disponibile di famiglie e imprese. In merito alla dinamica dell'inflazione, che, come detto, si è rilevata più elevata rispetto alla media dell'area Uem; a fronte del maggior impatto della crisi energetica, nel corso dell'anno l'aumento dei prezzi è andato diffondendosi anche agli altri beni e servizi. Da un lato quindi la componente energetica nel paniere dei prezzi è cresciuta di più e negli ultimi mesi dell'anno non ha recepito i forti cali nei prezzi internazionali del gas (con una dinamica non del tutto chiara); dall'altro si è trasferito ad altre componenti, anche core, delineando uno scenario inflazionistico inedito, sia per la concentrazione su alcune categorie di consumatori che per le differenze a livello settoriale con conseguenti rilevanti effetti redistributivi dell'inflazione sulla ricchezza.

In tale contesto, il 2022 ha rappresentato l'annus horribilis dei mercati finanziari con rendimenti marcatamente negativi che hanno interessato sia la componente azionaria che quella obbligazionaria e con un interessamento diffuso a tutte le principali aree geografiche a livello globale che ha fatto venire meno gli effetti benefici della diversificazione, condizionando pesantemente la gestione finanziaria dei portafogli. In particolare, mentre i cali che hanno interessato il comparto azionario rientrano nel "normale" range di volatilità di questa asset class e sono maturati dopo un triennio di crescita con performance particolarmente positive nel 2021, le performance largamente negative cha hanno interessato il comparto obbligazionario, sia governativo che corporate, sono da ritenersi assolutamente eccezionali facendo seguito, oltretutto, ad un anno – il 2021 – nel quale i principali indici governativi avevano fatto già registrare perdite comprese tra il 2% ed il 5%. L'intensità e la diffusione geografica dei cali dei mercati finanziari osservati nel 2022 trovano pochi eguali nella storia dei mercati finanziari: se guardiamo alle dinamiche degli ultimi 50 anni, il 2022 è infatti l'anno peggiore che si ricordi rappresentando di fatto la tempesta perfetta.

Per quanto riguarda i listini obbligazionari governativi, l'indice dei titoli di Stato dell'area Uem ha fatto registrare una perdita del 18% e poco meglio ha fatto l'indice italiano (-17%). La perdita sulle obbligazioni americane è stata di circa il 13. Nonostante il contesto di elevata inflazione, i titoli inflation linked hanno consentito solo in minima parte di compensare l'aumento dei tassi e di contenere le perdite. L'aumento dei tassi ha interessato anche i titoli corporate i cui maggiori rendimenti cedolari hanno solo in minima parte contenuto la discesa dei prezzi. Gli indici corporate IG dell'UEM e degli USA hanno subito perdite rispettivamente del 13,9% e 15,4%. Cali nell'intorno dell'11 - 11,5% invece per gli indici High Yield.

I principali indici azionari globali hanno chiuso l'anno con performance negative a doppia cifra. L'equity USA ha subito una flessione del 19,5%, mentre i mercati emergenti mostrano un calo di oltre il 22%. Perdite meno marcate sui listini europei con l'area Euro che ha chiuso al -12% circa e l'Italia a -13%. Dopo un inizio d'anno appesantito dai timori di politiche monetarie restrittive, l'invasione della Russia ai danni dell'Ucraina e gli effetti della politica "Zero Covid" del governo cinese hanno portato ad un aumento dell'avversione al rischio e perdite nel primo semestre nell'intorno del 20% per i principali listini mondiali. Le perdite si sono aggravate nel terzo trimestre del 2022 in particolare per l'equity USA e dei paesi emergenti che si sono portati su livelli di circa il 25%, inferiori a quelli di inizio anno. L'ultimo trimestre del 2022 ha visto un rientro parziale delle perdite, in particolare da parte dei listini europei. Sono, infatti, comparsi i primi segnali di assestamento della crescita dell'inflazione, accompagnati da indicatori macroeconomici che hanno sorpreso positivamente le aspettative portando i mercati a riconsiderare le aspettative sull'intensità e la durata della fase recessiva. Nel corso dell'anno l'euro si è indebolito nei confronti del dollaro che ha rappresentato una delle poche valvole di diversificazione volta ad attenuare le perdite del 2022.

2. Situazione economica e finanziaria della Fondazione

L'esercizio 2022 si è chiuso con un avanzo di 3.737.065 di Euro.

Nel 2022 le voci dividendi e interessi da immobilizzazioni finanziarie sono aumentate di circa 706 mila Euro grazie ad un incremento rilevante dei dividendi incassati dalla partecipazione in UniCredit e dei dividendi incassati dagli investimenti in strumenti finanziari che, nel 2022, la Fondazione ha deliberato di iscrivere tra le immobilizzazioni. Al totale dei proventi generati nell'esercizio hanno contribuito, come nel bilancio precedente, le vendite di alcuni strumenti finanziari non immobilizzati detenuti per la negoziazione con un realizzo di utili netti per poco meno di 800 mila di Euro. Si precisa inoltre che la Fondazione, con riferimento

ai criteri di valutazione dei titoli finanziari iscritti nel circolante, ha applicato l'art. 45 comma 3 comma-*octies* del DL 73 del 2022 (convertito dalla Legge 4 agosto 2022 n.122) che consente di valutare i titoli non immobilizzati in base al loro valore di iscrizione nell'ultimo bilancio approvato anziché al valore desumibile dall'andamento di mercato.
Gli oneri di funzionamento si attestano intorno 1,6 milioni di euro e sono in leggero calo (-2%) rispetto all'esercizio precedente, se non si considera l'accantonamento 2021 al fondo rischi di 180 mila Euro dell'intero credito verso il Fallimento Dentix Italia s.r.l. ammesso in prededuzione nella procedura concorsuale e la cui esigibilità è ancora piuttosto incerta.

Dal punto di vista finanziario, la liquidità generata dalla gestione operativa dell'esercizio è stata di 3,9 milioni Euro e quella assorbita per interventi istituzionali è stata di 1,3 milioni di Euro, mentre le variazioni degli degli strumenti finanziari non immobilizzati hanno generato liquidità per circa 15 milioni di Euro che sono stati assorbiti dalle variazioni riferite ad investimenti in immobilizzazioni finanziarie. Complessivamente nell'esercizio 2022 la gestione ha generato liquidità per 2,5 milioni di Euro aumentando le disponibilità liquide che da 11,2 milioni di Euro al 1 gennaio 2022 presentano un saldo finale di liquidità di 13,7 milioni di Euro al 31 dicembre 2022.
Per informazioni più dettagliate si rimanda al Rendiconto Finanziario riportato a pag.112.

3. La strategia d'investimento adottata.
La strategia di investimento che la Fondazione ha perseguito nel corso del 2022, è stata influenzata dal difficile contesto economico e finanziario in cui si sono mossi i mercati dall'inizio dell'anno. In virtù dell'andamento estremamente volatile dei mercati finanziari e dell'elevato clima di incertezza, la Fondazione, già dopo il primo trimestre dell'anno, ha deciso di rivedere l'impostazione strategica del proprio portafoglio finanziario, al fine di limitare l'impatto della volatilità dei mercati sulla redditività del portafoglio.
L'asset allocation strategica della Fondazione è stata, quindi, integrata con nuove linee guida di investimento, che hanno previsto la volontà di iscrivere tra le immobilizzazioni finanziarie una quota importante di strumenti gestiti pari a circa il 15% del portafoglio complessivo, oltre a confermare che il peso del portafoglio strategico rimanesse al di sotto del 50%. Per dare seguito all'implementazione della strategia la Fondazione ha quindi venduto 16,8 milioni di euro di azioni dirette e prodotti di risparmio gestito, generando significative plusvalenze e riducendo la rischiosità del portafoglio complessivo. La scelta successiva delle asset class su cui veicolare la liquidità rinveniente dalle dismissioni è stata guidata dalla metodologia ALM, che ha confermato l'asset allocation strategica della Fondazione, suggerendo di ripristinare di fatto le asset class dismesse reinvestendo la liquidità su azionario internazionale e su obbligazionario governativo globale, per fornire una maggiore diversificazione dei rischi. In linea con le nuove linee guida di investimento la Fondazione, al fine di mitigare l'impatto sulla redditività del portafoglio derivante dalla volatilità dei mercati finanziari ha iscritto i nuovi strumenti tra le immobilizzazioni finanziarie, scegliendo per i prodotti gestiti la classe a distribuzione dei proventi.
Operativamente, la Fondazione ha dismesso prodotti gestiti per 14 milioni di euro circa; in particolare, sono stati venduti i fondi azionari per 13 milioni di euro (di cui internazionali 7,5 milioni, dell'area Euro 5 milioni e del mercato americano 500 mila) e obbligazionari per 1 milione di euro. Contestualmente, sono state anche vendute alcune azioni italiane presenti in portafoglio – nello specifico Snam, Prysmian, Generali, Unipolsai, Buzzi Unicem, Recordati, Enav, Terna, Rai Way e Leonardo - per complessivi 2,7 milioni di euro. Tutte queste operazioni hanno permesso di contabilizzare delle importanti plusvalenze pari a circa 709 mila euro complessive.
Il reinvestimento della liquidità, pari a 15 milioni di euro, si è diretto su strumenti analoghi per tipologia e asset class e, in alcuni casi, sono state ripristinate le posizioni vendute. Sono stati sottoscritti 12 milioni di euro di fondi azionari – 2 su un fondo azionario area Euro e 10 su più fondi azionari globali, di cui 3 su strumenti con focus su temi di investimento socialmente responsabili (urbanizzazione, smart cities, infrastrutture, ecc..). I restanti 3 milioni sono stati reindirizzati su strumenti obbligazionari al fine di bilanciare le diverse componenti di rischio. Sono stati, quindi, sottoscritti un prodotto obbligazionario di breve durata finanziaria legato all'inflazione per 1 milione di euro e due BTP per un valore nominale di 1 milione ciascuno, con scadenza 2030 e 2032 rispettivamente. In aggiunta alla sopracitata movimentazione la Fondazione, con l'intento di beneficiare di un livello di prezzo interessante, ha sottoscritto tra agosto e ottobre 1,2 milioni di euro di azioni italiane ad elevato dividendo. I titoli, successivamente, sono stati oggetto di movimentazione, e sono stati definitivamente venduti a fine gennaio 2023.
Infine, nel mese di dicembre, per completare la strategia di investimento deliberata in sede di approvazione del documento programmatico previsionale, sono stati sottoscritti 4 milioni di euro di fondi UCITS contabilizzati a circolante, così suddivisi: 1 milione in un fondo specializzato nel comparto obbligazionario corporate subordinato globale, 1 milione nel comparto obbligazionario governativo area euro e 2 milioni in due fondi specializzati nel comparto azionario internazionale.

In un'ottica di medio lungo termine, invece, l'analisi ALM ha suggerito alla Fondazione la necessità di ridurre la concentrazione sul settore bancario italiano, al fine di diversificare i fattori di rischio. A tal fine la Fondazione aveva già avviato il processo per la cessione di 400.000 azioni Unicredit iscritte nel circolante, richiedendo a inizio dicembre 2021 autorizzazione al MEF per completarne la vendita; autorizzazione che è stata concessa a marzo 2022 e che si è poi perfezionata solo a metà novembre 2022, quando i prezzi del titolo sono ritornati ad un livello conveniente per la vendita.
Il resto del portafoglio finanziario continua a rimane investito su altre partecipazioni quotate come Bper, Banco Bpm e Iren e non quotate come Cassa Depositi e Prestiti S.p.A (CDP) e Banca d'Italia, che nel corso dell'anno hanno continuato a pagare interessanti dividendi, sostenendo la capacità erogativa.
La Fondazione detiene anche altri titoli obbligazionari diretti, come l'obbligazione convertibile di UniCredit (Cashes), in portafoglio per 10 milioni di euro di valore nominale, un'obbligazione subordinata di Bper per 1,4 milioni di valore nominale, e altre tre obbligazioni subordinate di Unipolsai, Intesa e Credem rispettivamente per 500 mila euro di valore nominale. A questi titoli nel corso del 2022 si sono aggiunte un'emissione di Assicurazioni Generali per 600 mila euro, sottoscritta a fine gennaio e altre tre emissioni Enel, Intesa e Banco Bpm rispettivamente per 500, 600 e 500 mila euro di valore nominale sottoscritte in dicembre.
L'ammontare investito nei fondi chiusi è ormai residuale, dal momento che molti fondi presenti in portafoglio sono in fase di liquidazione. Unica eccezione il fondo chiuso Atlante che, avendo subito una un'importante perdita di valore, è stato svalutato in bilancio.

4. I risultati degli investimenti gestiti della Fondazione

Al 31 dicembre 2022 il portafoglio finanziario affidato in delega di gestione, risulta composto da un portafoglio di fondi/sicav aperti iscritti in bilancio per 34,2 milioni di euro, in aumento rispetto al 31/12/2021 in virtù degli investimenti effettuati nel corso dell'esercizio.
In termini di risultati, se si considera l'effettivo valore di mercato dei prodotti, a cui vanno ad aggiungersi i proventi distribuiti nel corso dell'anno, il portafoglio gestito ha complessivamente registrato un rendimento finanziario, al lordo della componente fiscale, negativo e pari a -12,96%. A tale risultato hanno contribuito quasi tutti i prodotti, ad eccezione dei 3 fondi azionari globali acquistati a giugno 2022 e del fondo Invesco Sust. Global Structured Equity acquistato a dicembre, i quali sono stati gli unici a registrare rendimenti positivi.
Nella Tab. 1 si riassumono i valori patrimoniali a mercato e i rispettivi rendimenti lordi finanziari, alla data del 31 dicembre 2022, ottenuti dai prodotti gestiti dall'inizio dell'anno (o dalla data di sottoscrizione se acquistati successivamente nel corso del 2022).

Tab.1 – Valori patrimoniali e rendimenti lordi finanziari a mercato dei prodotti di risparmio gestito al 31.12.2022, o da sottoscrizione se successiva.

Imm. / Non Imm.	descrizione	Data prima sottoscrizione	esposizione al 31/12/2022	performance da inizio anno		
				prodotto	bmk	delta
Non Imm.	Franklin Euro Government Bond Fund EUR Dist.**	19/12/2022	983.594 €	-1,64%	-2,40%	0,76%
Non Imm.	AXA Global Inflation Bonds EUR Hdg Dist.	01/04/2021	799.916 €	-19,30%	-18,94%	-0,36%
Imm.	AXA Global Inflation Short Duration Bonds EUR Hdg Dist.*	27/05/2022	914.712 €	-4,75%	-11,57%	6,82%
Imm.	Raiffeisen Green Bonds EUR Acc.	19/02/2020	1.686.761 €	-14,10%	-18,98%	4,88%
Non Imm.	Schroder ISF Italian Equity EUR Dist.	01/04/2021	465.491 €	-14,48%	-10,30%	-4,19%
Imm.	BlackRock European Equity Income EUR Dist. **	01/06/2022	3.738.682 €	-3,02%	-2,13%	-0,90%
Non Imm.	Fidelity Global Dividend Fund EUR Hdg Dist.*	04/08/2020	1.919.036 €	-9,84%	-17,86%	8,03%
Imm.	JPMorgan Global Dividend Fund EUR Hdg Dist. */**	27/05/2022	1.913.251 €	-2,93%	-6,97%	4,04%
Imm.	BNY Mellon Global Equity Income EUR Hdg Dist. */**	17/06/2022	2.064.270 €	5,02%	4,00%	1,02%
Imm.	UBS Long Term Themes EUR Hdg Dist.*/**	17/06/2022	1.023.132 €	3,49%	4,00%	-0,51%
Imm.	Nordea Global Stable Equity Fund EUR Hdg Dist.*/**	17/06/2022	1.020.515 €	2,05%	4,00%	-1,95%
Non Imm.	Morgan Stanley Global Brands EUR Hdg Dist. *	31/12/2021	1.799.769 €	-20,61%	-17,86%	-2,75%
Non Imm.	Invesco Sust. Global Structured Equity EUR Hdg Dist.*/**	19/12/2022	1.002.961 €	0,30%	0,25%	0,05%
Imm.	M&G Global Listed Infrastructure Fund EUR Dist. **	27/05/2022	898.841 €	-8,42%	-6,00%	-2,42%
Imm.	Schroder Global Cities EUR Dist. **	27/05/2022	824.266 €	-15,33%	-13,47%	-1,87%
Non Imm.	M&G North American Dividend Fund EUR Hdg Acc. *	31/12/2021	406.775 €	-18,65%	-20,98%	2,33%
Non Imm.	Nordea Emerging Stars Equity Fund EUR Dist.	01/04/2021	339.487 €	-24,16%	-14,85%	-9,30%
Non Imm.	JPMorgan Emerging Markets Dividend Fund EUR Dist.	01/04/2021	824.032 €	-15,96%	-14,85%	-1,11%
Non Imm.	M&G Global Emerging Markets Fund EUR Dist.	01/04/2021	442.556 €	-5,58%	-14,85%	9,27%
	portafoglio complessivo		**30.859.420 €**	**-12,96%**		

La data di sottoscrizione del fondo si intende se il fondo è stato acquistato successivamente alla fine del 2021; nella colonna «performance da inizio anno», si riporta il rendimento total return dalla data di effettiva sottoscrizione.
La data di prima sottoscrizione non considera gli eventuali acquisti e vendite dello stesso prodotto antecedenti l'ultimo riacquisto del prodotto, ma viene intesa come prima data di acquisto, a prescindere da eventuali incrementi successivi.

Per ciò che attiene la quota investita sui fondi chiusi, pari a 1,7 milioni di euro, si segnala che gli stessi non hanno distribuito proventi in corso d'anno. La redditività del portafoglio FIA, pari a 229 mila euro circa, fa riferimento in toto al recupero di valore della svalutazione del fondo Real Emerging che era stata effettuata nel bilancio del 2021.

5. Valorizzazione e utilizzo del patrimonio immobiliare

Palazzo da Mosto

Quanto a Palazzo da Mosto e Palazzo ex Ancelle la Fondazione aveva proceduto nel corso del 2005 all'acquisizione di detti palazzi, da destinare, previa progettazione e relativo recupero funzionale tramite

restauro conservativo scientifico, a centro culturale polivalente per attività culturali ed espositive da realizzare nell‘ambito dell‘attività istituzionale.
Nel 2008 era stata conseguita da parte della competente Soprintendenza l‘approvazione del progetto definitivo di restauro, recupero e riqualificazione.
Nel corso dell‘esercizio 2014 sono stati ultimati i lavori relativi a Palazzo da Mosto e Palazzo ex Ancelle, procedendo al relativo collaudo, riguardanti in particolare il pieno recupero funzionale della parte storica di Palazzo da Mosto individuata come sede della Fondazione.
Quanto alla prosecuzione delle complessive attività di recupero e restauro degli immobili relativi alle predette ipotesi di utilizzo, nel corso dei successivi esercizi 2015 e 2016, nonché - in particolare - 2017, sono state svolte ulteriori specifiche attività.
Dette attività hanno portato nel corso dell‘esercizio 2019 a nuove determinazioni riguardo la individuazione dei futuri usi degli immobili e, conseguentemente, alla definizione della tipologia di recupero architettonico e funzionale degli stessi, con il mantenimento della destinazione d’uso prevista e della non messa reddito, e cosi:
- con la Fondazione Palazzo Magnani di Reggio Emilia per la realizzazione di attività culturali/espositive nella parte storica di Palazzo da Mosto già restaurata con la stipula di un contratto di Comodato d‘Uso in scadenza il 31.12.2024;
- con la Edili Reggio Emilia Immobiliare e Servizi S.R.L per la gestione operativa dello studentato realizzato nel Palazzo ex Ancelle ed in grado di ospitare fino a 25 studenti universitari fuori sede, con il rinnovo di un contratto di mandato di gestione valido a far data dal 31.05.2018 e che prevede il solo ristorno delle spese ordinarie in attesa della definitiva ripartizione totale delle utenze;
- con il Conservatorio Musicale di Reggio Emilia – Istituto Peri-Merulo per l’utilizzo in comodato d’uso gratuito nelle sale dell’Ala Sud del Palazzo che ha completato la fruizione degli spazi del palazzo ed ha permesso al Conservatorio di mettere a regime i propri spazi finalizzando cosi il riconoscimento a Istituto Nazionale per la Musica da parte del Ministero.
E’ comunque proseguito anche nel 2022 il progetto promosso dal Comune di Reggio Emilia per la realizzazione di una “scuola diffusa”. A seguito della pandemia di Covid-19 infatti si è mostrata con urgenza, a seguito della chiusura delle scuole di ogni ordine e grado dal marzo 2020, la necessità di poter permettere un ritorno in presenza degli alunni garantendo distanziamento e condizioni di sicurezza. Con questo scopo la Fondazione ha deciso di mettere a disposizione gratuitamente gli spazi espositivi già in uso alla Fondazione Palazzo Magnani per l’ospitalità temporanea e circolare di classi delle scuole elementari e delle medie inferiori di Reggio Emilia per dare l’opportunità agli scolari di realizzare momenti didattici all’interno di spazi culturali diversi dall’ambiente aula.
Per tutto l’anno 2022 la Fondazione ha proseguito tale utilizzo degli spazi confermando le destinazioni d’uso cosi come precedentemente riportate.

Palazzo del Monte
La Fondazione è proprietaria di una importante unità immobiliare denominata Palazzo del Monte, ubicata nel centro storico di Reggio Emilia tra Piazza del Monte e Piazza Prampolini., già sede in epoca rinascimentale del Monte di Pietà e nel secolo XIX° della Cassa di Risparmio di Reggio Emilia.
I locali posti al piano interrato, terra, primo e terzo sono da anni locati ed erano destinati ad uffici bancari, il secondo piano è attualmente utilizzato direttamente quale sede amministrativa della Fondazione.
A seguito di disdetta intervenuta da parte del conduttore con effetto dal 1 gennaio 2018 gli uffici bancari sono stati lasciati liberi con riconsegna degli stessi a fine febbraio 2018.
A fine 2018 sono stati sottoscritti contratti d’affitto relativi alle due parti in cui è suddiviso il palazzo:
- alla parte nord rivolta verso Piazza del Monte, ai piani seminterrato, terra e primo, per l’esercizio da parte del gestore, un soggetto operante nel settore del commercio di abbigliamento.
- alla parte sud rivolta verso Piazza Prampolini, ai piani terra e primo, per l’esercizio da parte di un altro gestore, un soggetto privato operante anch’esso nel settore del commercio di abbigliamento.
Le locazioni hanno la durata di anni 6 (sei), tacitamente rinnovati alla scadenza, decorrenti dalla data di consegna dei locali.
In riferimento al soggetto in locazione nella parte sud il contratto si è attivato a partire dal 1 gennaio 2022 a seguito di risoluzione del contratto dovuto ad inadempienze nei pagamenti e successivamente al fallimento dell’attività da parte del precedente gestore (studio dentistico Dentix). A fronte del blocco degli sfratti prorogato fino al 30 giugno 2021 causa emergenza pandemica è stato possibile procedere alla riallocazione della porzione di immobile solo nel dicembre del 2021. La Fondazione ha pertanto assorbito nel bilancio 2020 le perdite presunte per i mancati incassi e provveduto ad iscrivere i potenziali crediti iscritti dalla curatela fallimentare nel bilancio 2021, contestualmente svalutando prudenzialmente per pari importo gli stessi.

Donazione Giacomo Riva
La Fondazione Manodori ha realizzato una mostra di opere dell'artista Alberto Manfredi, presentata al pubblico a Palazzo da Mosto dal giorno 14.10.2017 al 17.01.2018, grazie alla messa a disposizione di tali opere da Giacomo Riva che ne è in possesso e di cui poi è stato pubblicato catalogo da parte della Fondazione Palazzo Magnani che ne ha seguito la curatela. Al riguardo il Sig. Giacomo Riva ha manifestato la volontà di donare alla Fondazione Manodori una cospicua parte di tale collezione di sua proprietà (in parte riconducibili ai materiali riprodotti nel citato volume) auspicando che la stessa Fondazione sappia valorizzare e garantire una pubblica fruizione della raccolta stessa. Nel luglio 2019 è giunta formale comunicazione di donazione pervenuta da parte del Sig. Riva, dall'elenco delle n. 176 opere e del relativo valore economico attribuito dal proprietario e dal complessivo corredo fotografico. A seguito dell'accettazione della donazione stimata in Euro 695.580,00 la Fondazione ha deciso di destinare 3 sale del Palazzo da Mosto da adibire a mostra permanente al fine di assicurarne la pubblica fruizione al pubblico.
Al momento del definitivo trasferimento delle opere a seguito della scomparsa del Sig. Riva si è dovuto prendere atto sulla base di autocertificazione da parte della vedova Riva, della non disponibilità di 3 delle 176 opere donate per il modico valore di 12.500 euro complessivi. Tale cifra è stata stralciata dal valore della donazione e pertanto rimossa dal valore patrimoniale iscritto.
Durante il 2022 è stato dato avvio alla realizzazione di un progetto legato a borse di studio sostenuto dalla vedova Riva e promosso assieme alla Fondazione con il coinvolgimento di diversi istituti delle scuole medie superiori di Reggio Emilia. A fine anno scolastico si è svolta presso i locali di Palazzo da Mosto la premiazione rivolta agli studenti alla presenza delle autorità locali.

Donazione modale
Nel corso del 2020 la Fondazione Manodori ha ricevuto una donazione modale in denaro del valore di 150.000 euro da parte di una persona fisica residente nel comune di Reggio Emilia. Attraverso atto notarile il donante ha ritenuto di destinare tale somma ai 4 settori rilevanti individuati dalla Fondazione nel DPP 2020 - 2022 impegnando la Fondazione al suo utilizzo entro i tre anni. Nel 2022 parte della donazione è stata utilizzata dalla Fondazione per il sostegno all'acquisto della nuova Risonanza Magnetica dell'Ospedale Magati di Scandiano.

ALTRE INFORMAZIONI

c) Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio
Nel periodo intercorso tra la data di redazione del bilancio e quella di chiusura dell'esercizio, la Fondazione ha venduto integralmente il pacchetto di azioni a circolante, formato da Recordati, Generali, Enel, Moncler, Stellantis, e Poste Italiane per complessivi 2,4 milioni di euro. Inoltre, a febbraio sono state vendute parzialmente le azioni BPER per circa 1,2 milioni.
La liquidità rinveniente da tali dismissioni è stata riallocata nella partecipazione Intesa Sanpaolo (2,6 milioni) e nelle obbligazioni subordinate investment grade BNP Paribas 2,5% Call 31/03/2027 e Allianz 4,252% 05/01/2032 per 800 mila euro di valore nominale ciascuna.

2. Evoluzione prevedibile della gestione
Pur a fronte di andamenti finora migliori delle attese e ad una tendenziale riduzione dei prezzi delle commodity, accompagnata da una normalizzazione dei trasporti internazionali di merci dopo i problemi connessi alla pandemia, i rischi dello scenario restano comunque rilevanti. L'inflazione resta ancora elevata e, nonostante l'emergere di segnali di riduzione, vari indicatori segnalano che tale processo sarà comunque graduale e sottoposto a gradi di incertezza che potranno ancora riflettersi sulle aspettative di politica monetaria. È evidente che tanto più tempo sarà necessario per il rientro degli squilibri, tanto più rimarrà elevato il rischio di effetti di secondo ordine sui prezzi interni e quindi sull'inflazione. Nel caso dell'area Uem in particolare ciò pone le basi per una tendenziale contrazione dei consumi che però non dovrebbe generare una recessione bensì una stagnazione come prezzo macroeconomico pagato dalla crisi del gas/Ucraina. Le previsioni di crescita economica per il 2023 restano quindi caute tenendo conto anche della persistenza delle tensioni geopolitiche la cui evoluzione resta inevitabilmente un fattore in grado di condizionare le aspettative. Ciò potrà generare andamenti dei mercati finanziari ancora volatili con rapidi capovolgimenti connessi all'evoluzione delle attese sulle previsioni di crescita economica per il prosieguo dell'anno.
Nel primo bimestre del 2023 c'è stato un calo del premio al rischio e i mercati hanno registrato variazioni positive, soprattutto per il comparto azionario. Nella Tab. 2 si riporta l'andamento del portafoglio gestito quotato da inizio 2023 (comprensivo dei proventi distribuiti nel periodo):

Tab.1 – Risultato del portafoglio gestito quotato da inizio 2023

	Immob. / Non imm.	Fondi/SICAV	controvalore		plus / minus latente netta (x 000 €)	Rendimento da inizio anno a mercato
			di bilancio (x 000 €)	al 28/02/23 (x 000 €)		
Obbligazionario	*Non Imm.*	*Fidelity European High Yield Fund EUR Dist.*	*2.445,6*	*2.131,5*	*-314,0*	*-0,2%*
	Non Imm.	*Janus Henderson Global HY Bond EUR Hdg Dist.*	*1.822,8*	*1.533,0*	*-289,9*	*0,0%*
	Non Imm.	*PIMCO Global High Yield Bond Fund EUR Hdg Dist.*	*993,7*	*844,4*	*-149,3*	*-0,1%*
	Non Imm.	*PIMCO Capital Securities Fund EUR Hdg Dist.*	*1.000,0*	*1.012,7*	*9,4*	*-0,3%*
	Non Imm.	*M&G Emerging Markets Bond Fund EUR Hdg Dist.*	*3.053,5*	*2.421,5*	*-632,0*	*0,4%*
	Non Imm.	*Franklin Euro Government Bond Fund EUR Dist.*	*1.000,0*	*979,5*	*-20,5*	*0,3%*
	Non Imm.	*AXA Global Inflation Bonds EUR Hdg Dist.*	*954,9*	*797,2*	*-157,7*	*-0,3%*
	Imm.	AXA Global Inflation Short Duration Bonds EUR Hdg Dist.	961,8	911,5	-50,3	1,4%
	Imm.	Raiffeisen Green Bonds EUR Acc.	2.000,0	1.687,5	-312,5	0,9%
Azionario	Imm.	BlackRock European Equity Income EUR Dist.	4.000,0	4.077,5	57,4	1,8%
	Non Imm.	*Schroder ISF Italian Equity EUR Dist.*	*500,0*	*541,0*	*30,4*	*0,8%*
	Imm.	M&G Global Listed Infrastructure Fund EUR Dist.	1.000,0	911,5	-88,5	-0,3%
	Imm.	Schroder Global Cities EUR Dist.	985,3	863,3	-122,0	0,8%
	Imm.	UBS Long Term Themes EUR Hdg Dist.	988,7	1.055,1	49,1	-1,5%
	Non Imm.	*Invesco Sust. Global Structured Equity EUR Hdg Dist.*	*1.000,0*	*1.025,8*	*19,1*	*0,8%*
	Imm.	Nordea Global Stable Equity Fund EUR Hdg Dist.	1.000,0	1.039,9	29,5	0,5%
	Imm.	BNY Mellon Global Equity Income EUR Hdg Dist.	2.000,0	2.080,6	59,6	-0,3%
	Imm.	JPMorgan Global Dividend Fund EUR Hdg Dist.	2.000,0	1.992,2	-7,7	1,7%
	Non Imm.	*Fidelity Global Dividend Fund EUR Hdg Dist.*	*2.000,0*	*1.966,0*	*-33,9*	*1,9%*
	Non Imm.	*Morgan Stanley Global Brands EUR Hdg Dist.*	*2.000,0*	*1.803,5*	*-196,5*	*-1,3%*
	Non Imm.	*M&G North American Dividend Fund EUR Hdg Acc.*	*500,0*	*415,0*	*-85,0*	*0,2%*
	Non Imm.	*Nordea Emerging Stars Equity Fund EUR Dist.*	*462,9*	*351,6*	*-111,3*	*-0,8%*
	Non Imm.	*JPMorgan Emerging Markets Dividend Fund EUR Dist.*	*1.000,0*	*854,7*	*-145,2*	*1,8%*
	Non Imm.	*M&G Global Emerging Markets Fund EUR Dist.*	*484,7*	*473,4*	*-11,2*	*1,3%*
Totale			**34.153,5**	**31.769,8**	**-2.473,1**	**3,20%**

La minusvalenza latente sul portafoglio gestito è passata dai -3,3 milioni di euro a fine dicembre 2022, a -2,5 milioni a fine febbraio 2023, mostrando un netto miglioramento.

Nonostante tale dinamica la gestione finanziaria dovrà comunque affrontare un anno complesso, caratterizzato da tassi di interesse più elevati, con la persistenza di incertezze sull'evoluzione degli utili delle imprese e, in generale, sul corretto pricing dei fattori di rischio. In un contesto caratterizzato dalla presenza di un conflitto, da emergenza climatica e da inflazione ancora elevata, l'interesse sul tema della sostenibilità e sull'integrazione dei criteri ESG nelle politiche di investimento assume una connotazione sempre più impellente.

In merito alle partecipazioni azionarie, quotate e non, iscritte tra le immobilizzazioni si forniscono di seguito alcune informazioni sulle società, desunte sulla base delle proposte di bilancio 2022 se disponibili (o laddove non disponibili dalle relazioni trimestrali/semestrali ultime disponibili).

PARTECIPAZIONI AZIONARIE IMMOBILIZZATE

1.UniCredit S.p.A.

Il 31 gennaio, il CdA di Unicredit S.p.A., ha approvato i risultati consolidati del Gruppo al quarto trimestre 2022 e dell'anno fiscale 2022. Il Gruppo ha conseguito nel 2022 un utile netto sottostante pari a 5,2 miliardi di euro (+3,5 miliardi nel 2021). Nel dettaglio i conti del 2022 vedono i ricavi totali a € 20,3 miliardi, in rialzo del 13,6% rispetto all'anno precedente.

Il margine d'interesse è risultato in aumento del 18,6% rispetto all'anno precedente attestandosi a € 10,7 miliardi. Questa crescita è stata sostenuta dal contesto favorevole dei tassi d'interesse e dal forte slancio commerciale.
Le commissioni sono state pari a € 6,8 miliardi (+1% rispetto al 2021) mostrando resilienza di fronte alla volatilità del mercato grazie al mix diversificato della base commissionale, con i servizi transazionali (commissioni su carte, servizi di pagamento e conti correnti) e certificates (soprattutto in Germania e in Italia) che hanno più che compensato il rallentamento delle commissioni relative alla raccolta gestita (AuM).
I proventi da attività di negoziazione sono aumentati del 65,6%, attestandosi a € 2,6 miliardi, spinta dalla forte domanda di prodotti di copertura da parte delle imprese e dal contributo positivo della cessione di obbligazioni in Italia e da attività di tesoreria in Germania.
I costi operativi si sono lievemente contratti (-2%) e pari a € 9,6 miliardi, per effetto sia della riduzione dei costi del personale, che delle spese non HR.
Il rapporto costi/ricavi (Cost Income ratio) si è attestato al 47% nel 2022, in calo di 7%. rispetto all'esercizio precedente. Tuttavia, il RoTE è ampiamente in rialzo passando dal 7,3% del 2021 al 10,7% del 2022.
In termini di solidità patrimoniale l'indicatore CET 1 capital ratio contabile è pari al 16% (era 15% l'anno precedente) principalmente spinto dalla generazione organica di capitale, assicurando una posizione patrimoniale ben al di sopra della guidance per il FY22 pari al 14,5 per cento.
In termini di qualità degli attivi, i crediti deteriorati lordi sono in forte calo (-27,5% rispetto al 2021) e pari a € 12,6 miliardi; anche se il costo del rischio è in lieve aumento (41 pb rispetto a 37 del 2021).
Attualmente, le tre principali agenzie di rating assegnano i seguenti rating di credito al Gruppo Unicredit:

- Standard & Poor's: BBB con outlook stabile
- Moody's: Baa1 con outlook negative
- Fitch: BBB con outlook stabile

La proposta di distribuzione ordinaria per € 5,25 miliardi (+40% rispetto al 2021), composta da dividendi in contanti per circa € 1,91 miliardi e riacquisti di azioni per circa € 3,34 miliardi, sarà presentata all'assemblea degli azionisti del prossimo 31 marzo 2023. UniCredit ha precisato che la cedola sarà staccata lunedì 24 aprile e messa in pagamento il 26 aprile 2023. UniCredit intende eseguire il riacquisto di azioni proprie in due tranche, la prima pari a circa 2,34 miliardi, da avviare immediatamente dopo l'approvazione da parte dell'assemblea ordinaria degli azionisti in agenda per il 31 marzo 2023, mentre la seconda, pari circa a un miliardo, è attesa durante la seconda meta del 2023 successivamente al completamento della prima tranche.

2. Banco BPM

Banco BPM chiude l'esercizio 2022 con un risultato netto di periodo di € 703 milioni (€ 569 milioni nel 2021, +23,5%), che sale al livello di € 886 milioni in termini di risultato netto adjusted, che rappresenta il miglior risultato dalla nascita del Gruppo Banco BPM. Il margine di interesse si attesta a € 2,3 miliardi, in aumento rispetto al dato di € 2 miliardi del precedente esercizio (+13% A/A). Le commissioni nette ammontano a € 1,9 miliardi di euro, in calo dell'1,2% rispetto all'esercizio precedente. I proventi operativi evidenziano quindi una performance rilevante, risultando pari a € 4,7 miliardi con una crescita del 4,3% rispetto al 2021, grazie al contributo positivo del margine di interesse e all'apporto del business assicurativo. Tale dinamica, unitamente alla gestione dei costi (gli oneri operativi pari a € 2,5 miliardi sono in marginale aumento (+0,9%) rispetto al 2021), ha consentito il raggiungimento di un cost/income ratio pari al 54,0% in miglioramento rispetto al 55,8% dell'esercizio 2021.
Il RoTE passa dal 5,5% del 2021 al 7,4% del 2022.
Costo del rischio a 62 p.b. e costo del rischio "core" a 52 p.b. grazie alla costante attività di derisking, mantenendo solidi livelli di copertura dei crediti deteriorati pari al 50,6%, rispetto al 48,9% di fine 2021.
Attualmente, Moody's e Fitch assegnano i seguenti rating di credito al Gruppo Banco BPM:

- Moody's: Ba1 con outlook stabile
- Fitch: BBB- con outlook stabile

Il CdA ha deliberato di proporre alla prossima Assemblea la distribuzione di un dividendo cash per azione di € 0,23 per azione, per un ammontare complessivo di € 348,5 milioni. Tale distribuzione, se approvata dall'Assemblea, avrà luogo il giorno 26 aprile 2023 (payment date) con data di stacco cedola il 24 aprile 2023 (ex date).

3. BPER

L'8 febbraio il CdA di Bper Banca ha esaminato e approvato i risultati individuali della Banca e consolidati di Gruppo al 31 dicembre 2022. L'istituto ha chiuso l'esercizio con un utile netto pari a € 1,45 miliardi (vs 525 milioni nel 2021) beneficiando di minori rettifiche di valore per rischio di credito (da 838 milioni a 607 milioni) e di poste straordinarie per 833 milioni.

In forte miglioramento anche il risultato della gestione operativa, che è cresciuto da 901 milioni a 1,47 miliardi di euro (+63,3%), mentre il margine di intermediazione è aumentato del 16,9% a 3,93 miliardi di euro, in seguito al balzo delle commissioni nette (+17,1% a 1,92 miliardi) e del margine di interesse (+21,3% a 1,83 miliardi di euro). Il cost/income ratio (rapporto tra gli oneri operativi e proventi operativi netti) è sceso al 65,5%, rispetto al 73,4% dell'anno precedente.
Sul fronte dei requisiti patrimoniali il Common Equity Tier 1 era pari al 13,6% (14,5% al 31 dicembre 2021). L'indice calcolato in regime di piena applicazione era pari al 13,2% (13,5% al 31 dicembre 2021).
Attualmente, Moody's e Fitch assegnano i seguenti rating di credito al Gruppo BPER:

- Moody's: Ba1 con outlook negative
- Fitch: BB+ con outlook positivo

Il management di BPER Banca ha proposto la distribuzione di un dividendo 2023 (relativo all'esercizio 2022) di 0,12 euro per azione, il doppio rispetto alla cedola assegnata nel 2022. La cedola sarà staccata lunedì 22 maggio 2023 e messa in pagamento il 24 maggio.

4. IREN

Il CdA della società si riunirà il 23 marzo 2023 per approvare i risultati consolidati del gruppo al 31 dicembre 2022, al momento pertanto verranno forniti i risultati di bilancio al 30 settembre 2022.
L'utile netto di Gruppo attribuibile agli azionisti risulta pari a 138 milioni di euro (-43% rispetto a 241 milioni di euro al 30/09/2021). Escludendo gli effetti non ricorrenti su entrambi i periodi, l'utile netto di Gruppo attribuibile agli azionisti si attesterebbe a 168 milioni di euro, risultando pertanto in calo del -15,8%.
I ricavi consolidati al 30 settembre 2022 si attestano a 5,64 miliardi di euro in aumento del +81,9% rispetto ai 3,1 miliardi del corrispondente periodo 2021. I principali fattori di incremento sono riferibili ai maggiori ricavi energetici, influenzati per oltre 2,17 miliardi dall'incremento dei prezzi delle commodities e per circa -73 milioni di euro per l'effetto della siccità sulle produzioni di energia elettrica.
Il Margine Operativo Lordo (EBITDA) ammonta a 759,3 milioni di euro, in aumento del +3,9% rispetto ai 730,8 milioni di euro del corrispondente periodo 2021. Influiscono positivamente sul margine di periodo l'ampliamento del perimetro di consolidamento per l'acquisizione di un impianto fotovoltaico (circa 44 milioni di euro), la crescita organica correlata agli incrementi tariffari dei servizi a rete legati agli investimenti realizzati per il miglioramento delle infrastrutture, lo sviluppo delle attività connesse ai lavori di riqualificazione energetica e l'entrata a regime, a seguito dell'ampliamento di capacità, dei biodigestori di Cairo Montenotte e Santhià. Lo scenario energetico caratterizzato da un prezzo dell'energia elettrica e del gas in forte incremento rispetto ai primi 9 mesi del 2021, ha comportato un impatto negativo sul margine.
L'Indebitamento Finanziario Netto si attesta a 3,86 miliardi al 30 settembre 2022, in incremento (+32,7%) rispetto al dato del 31 dicembre 2021. Al riguardo, gli investimenti del periodo e l'incremento dello stoccaggio gas hanno contribuito alla crescita del debito netto che rimane sotto controllo grazie alla generazione di cassa della gestione operativa e all'ottima gestione del capitale circolante netto commerciale.
Il 7 dicembre 2022 l'agenzia di rating S&P Global Ratings ha confermato il rating per il merito di credito a lungo termine al livello "BBB-" con outlook "Positivo". Il rating esprime la solidità e la qualità del merito creditizio di Iren e riflette, a giudizio dell'agenzia, l'avanzamento rispetto al Piano Industriale al 2030 e la resilienza dei risultati economico finanziari nell'attuale contesto di mercato caratterizzato dalla volatilità dello scenario energetico e dagli interventi regolatori. Anche l'agenzia Fitch il 21 Novembre 2022 ha confermato per il Gruppo Iren il Rating a "BBB" (un gradino superiore a S&P) con outlook "Stable".

5. Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.

In attesa che vengano diffusi i dati preliminari del bilancio di chiusura 2022, approvati dal CdA viene fornito un breve riscontro sulla relazione semestrale approvata in data 2 agosto 2022.
L'utile netto CDP al 30 giugno risulta pari a oltre € 1,5 miliardi (in crescita del 9% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente). L'utile netto consolidato è pari a 3,7 miliardi (1,4 miliardi nel primo semestre 2021), un incremento riconducibile in gran parte al contributo di ENI (+1,7 miliardi rispetto al primo semestre 2021).
In particolare: i) margine di interesse pari a 902 milioni, in lieve aumento rispetto al primo semestre 2021 (856 milioni); ii) dividendi pari a 870 milioni, in aumento rispetto al dato del primo semestre 2021 (547 milioni) principalmente per il maggior contributo di ENI e CDP Equity; iii) altri ricavi netti pari a 198 milioni, in riduzione rispetto al dato del primo semestre 2021 (478 milioni) per i minori proventi derivanti dalla gestione del portafoglio titoli; iv) costo del rischio sostanzialmente nullo, in linea con il dato del primo semestre 2021, derivante dall'effetto combinato di riprese di valore nette sul portafoglio crediti e rettifiche di valore nette sul portafoglio equity. Il cost/income ratio, pari al 6%, è in linea con il primo semestre 2021.
La raccolta si attesta a circa 383 miliardi, in crescita dello 0,2% rispetto al dato di fine 2021.
Il patrimonio netto, infine, è pari a 25 miliardi, in lieve riduzione rispetto a fine 2021 (-1%) per effetto dei dividendi distribuiti e della riduzione delle riserve da valutazione relative alle attività finanziarie valutate a fair

value, riconducibile principalmente al nuovo scenario dei tassi, parzialmente compensati dagli utili maturati nel semestre.
Attualmente, le tre principali agenzie di rating assegnano i seguenti rating di credito a CDP:

- Standard & Poor's: BBB con outlook stabile
- Moody's: Baa3 con outlook negative
- Fitch: BBB con outlook stabile

PARTECIPAZIONI AZIONARIE NON IMMOBILIZZATE

Le azioni quotate presenti in portafoglio a fine anno sono state sottoscritte il 16 dicembre 2022. Alla data del 31 dicembre la Fondazione detiene: Recordati, Generali, Stellantis, Poste Italiane, Enel e Moncler per 400 mila euro ca. ciascuna, corrispondenti a 2,4 milioni di euro complessivi. Il valore di mercato delle suddette partecipazioni risulta leggermente inferiore rispetto al valore di acquisto di circa 9.500 euro. Come già evidenziato nei fatti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, la Fondazione al fine di ridurre la rischiosità complessiva del portafoglio finanziario e di beneficiare della ripresa generalizzata dei mercati, a fine gennaio ha proceduto con la vendita dell'intero pacchetto di azioni contabilizzando una plusvalenza netta di circa 127 mila euro.

BILANCIO DI MISSIONE

In riferimento all'attività istituzionale relativa al conseguimento degli scopi statutari nei settori di intervento della Fondazione gli organi dell'Ente hanno operato nel pieno rispetto delle vigenti previsioni di legge provvedendo, nel corso dell'esercizio, alle valutazioni di merito ed al successivo finanziamento di un consistente numero di progetti propri ed iniziative promosse da terzi.
Al riguardo il Consiglio Generale, con propria deliberazione in data 16 ottobre 2019 aveva provveduto ad approvare il Documento Programmatico Pluriennale 2020 - 2022 quale strumento di indirizzo programmatico per la predisposizione, in particolare, del Documento Programmatico Previsionale annuale nonché, più in generale, per lo svolgimento della gestione operativa della Fondazione, con specifico riferimento alle attività nei settori di intervento ed alle risorse tempo per tempo disponibili.
Lo stesso Consiglio Generale ha successivamente approvato, in data 27 ottobre 2021, il Documento Programmatico Previsionale per l'esercizio 2022 relativo agli obiettivi ed alle linee di operatività e di intervento dell'esercizio stesso, nel quale sono stati individuati i seguenti settori rilevanti cui destinare la parte prevalente delle risorse disponibili nell'esercizio:
- Arte, attività e beni culturali
- Educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola
- Volontariato, filantropia e beneficenza
- Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa.

Il Consiglio Generale ha altresì ritenuto di non procedere, quanto all'esercizio 2022, ad individuare altri settori di intervento.
Lo stesso Documento Programmatico Previsionale 2022 aveva altresì definito un complessivo obiettivo di erogazione, a favore dei settori sopra richiamati, pari ad Euro 2.809.000, comprensivo del complessivo impegno 2022 relativo al Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, promosso da ACRI per il cui la Fondazione ha aderito, che ammonta ad Euro 290.269 così determinato: credito di imposta Euro 188.675 importo aggiuntivo a carico diretto della Fondazione Euro 67.195, ed il 50% delle risorse impegnate nel 2021 per la Fondazione con il Sud pari ad Euro 34.399.
L'importo complessivo dei contributi erogati nel 2022 ammonta ad Euro 2.721.203.
Relativamente agli obiettivi perseguiti nei settori d'intervento, ai criteri generali di individuazione e di selezione dei progetti e delle iniziative da finanziare, si è tenuto conto - agendo in coerenza con le stesse - delle complessive indicazioni programmatiche definite dallo stesso Documento Programmatico Pluriennale, con specifico riferimento al Documento Programmatico Previsionale 2022, come di seguito sinteticamente riportato relativamente ai singoli settori di intervento, nonché al Regolamento per l'esercizio dell'attività istituzionale della Fondazione Manodori ed al Regolamento per l'accesso alle domande di contributo.
In relazione all'avvio del Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS) secondo le indicazioni proposte da Acri (Prot.102 del 11.01.2022), con delibera del Consiglio Generale in data 05.10.2022 si è proceduto con l'aggiornamento del Regolamento per l'accesso alle domande di contributo, dalla sua versione del 18.10.2012, con effetto dal 01.11.2022.
Le predette linee di indirizzo di cui al Documento Programmatico Pluriennale 2020- 2022 della Fondazione sono state integralmente assunte in sede di approvazione del Documento Programmatico Previsionale dell'esercizio 2022.

-Arte, attività e beni culturali
Nel settore si intende proseguire in via prioritaria la politica di sostegno e tutela del patrimonio artistico reggiano, realizzata anche nel recente passato, a favore di soggetti terzi particolarmente qualificati e/o di maggiore rilievo e rappresentanza.
In particolare si intendono sostenere le attività della Fondazione "I Teatri" di Reggio Emilia.
Si conferma inoltre, considerata in ogni caso la limitata disponibilità di risorse finanziarie dedicate, la disponibilità a valutare ulteriori proposte sia in relazione al restauro dell'ingente patrimonio artistico che ad esperienze innovative di promozione culturale del territorio.
-Educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola
Si conferma in via generale l'impegno a sostenere iniziative finalizzate alla qualificazione e specializzazione dell'offerta formativa ed alla promozione di adeguati sbocchi occupazionali, anche attraverso il potenziamento delle dotazioni strumentali e interventi di adeguamento strutturale.
In particolare si interverrà a favore di soggetti che garantiscono servizi a rete, con particolare riferimento al sistema educativo misto per l'infanzia presente a Reggio Emilia (sia per il settore privato che per quello pubblico), con interventi - come sopra richiamato - a favore di investimenti strutturali e di qualificazione e innovazione di detti servizi.

Si conferma inoltre la disponibilità a sostenere esperienze educative e progetti di rete rivolti all'età dell'adolescenza, sia relative alla scuola dell'obbligo che a quella superiore, finalizzati al contrasto della dispersione scolastica ed a favorire politiche di inclusione e di valorizzazione della multiculturalità.
Potranno altresì essere finanziati progetti di ricerca, assegni o borse di dottorato di ricerca ed attività didattiche dell'Università di Modena e Reggio Emilia relativi ai Dipartimenti ed alle Strutture incardinate stabilmente sul territorio della Provincia di Reggio Emilia, ritenuti di interesse della Fondazione e con ricadute positive sul territorio.

-Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa

Viene ribadito l'obiettivo generale di sostenere progetti di adeguamento e qualificazione dei servizi e di innovazione professionale e tecnologica dell'Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia e delle relative strutture ospedaliere territoriali.
Si manterrà per quanto possibile il sostegno a quei soggetti, anche privati, che integrano ed arricchiscono la rete dei servizi sanitari territoriali.

-Volontariato, filantropia e beneficenza

Si tratta, in ultima analisi, di attivare nuove risorse, sostenendo la responsabilizzazione e la compartecipazione dei singoli portatori di bisogno al fine di incentivarne il reinserimento sociale, e di portare innovazione nelle politiche sociali, specie per quello che riguarda la prevenzione e la cura dei disagi, con l'obiettivo di sviluppare nuovi modelli di intervento più efficaci, meno costosi e capaci di fare riferimento a diversi bacini di risorse (economiche e non), così da rendere più facilmente sostenibili gli interventi.

Bando Es.C. – Esperienze di Comunità

Particolare rilievo assume lo sviluppo per l'anno 2022 del nuovo "Bando Es.C. - Esperienze di Comunità" che, come da Documento Programmatico Pluriennale 2020–2022, considerata l'ampiezza del settore d'intervento, concentra l'azione della Fondazione sulla prevenzione e cura del disagio sociale.
La Commissione Welfare e Scuola ha provveduto ad una possibile revisione del precedente Bando Welcom a quattro anni dalla sua ideazione ed a conclusione della triennalità prevista. La necessità di una riformulazione attraverso una serie di fasi successive che evidenziano punti di forza e punti di debolezza del processo metodologico e delle finalità previste dal bando è stato il tema focale della Commissione che ha individuato in una valutazione di impatto degli output emersi dai progetti sostenuti e della ridefinizione dei processi il primo punto da affrontare assieme ad una successiva analisi.
La Fondazione nella stesura del nuovo "Bando Es.C. - Esperienze di Comunità" ha voluto affrontare in particolare l'analisi dei bisogni territoriali emersi a seguito dell'emergenza pandemica attraverso una lettura specifica dei dati raccolti dall'Osservatorio della Economia e della Coesione Sociale, oltre che da strumenti utili ai fini di supporto verso la Commissione della Fondazione con la costruzione di una nuova proposta procedurale e di indicatori finalizzati al monitoraggio e valutazione ex ante, in itinere ed ex post del nuovo Bando.
L'obiettivo generale perseguito è stato quello di mantenere la proposta di un Bando indirizzato alla creazione di Esperienze di Comunità, in grado di attivare gli enti e i cittadini in percorsi innovativi di risposta ai bisogni emergenti attraverso percorsi collaborativi e generativi.
Sono emerse le necessità di confrontarsi con un contesto profondamente mutato a seguito dell'esplosione della pandemia da Covid-19 e delle sue ripercussioni sociali ed economiche che hanno amplificato le vulnerabilità e le diseguaglianze e con esse le distanze negli esiti e nelle opportunità.
In particolare, la Commissione ha predisposto e organizzato incontri con gli stakeholders territoriali su piattaforma online con l'intenzione di porsi in ascolto attivo e successivamente definire gli ambiti di progettazione.
I temi oggetto di progettazione definiti prioritari e di seguito descritti, hanno avviato la prima fase del Bando caratterizzata dai tavoli di progettazione:
- Cura e prossimità
- L'adolescenza nell'epoca del digitale e della non-presenza
- Nuovi eco-sistemi sociali

Considerate le tempistiche legate alle fasi del nuovo Bando, alla sua presentazione nell'autunno 2021, ai tavoli di progettazione, presentazione degli elaborati, valutazione e avvio dei progetti, la Commissione Welfare e Scuola aveva preso atto e rilevato che i progetti sarebbero stati presentati alla Fondazione Manodori per la valutazione ed il loro eventuale finanziamento nei primi mesi del 2022. Tale indicazione ha poi definito una proposta di rinvio al 2022 delle determinazioni e assegnazione dei contributi relativi al "Bando ES.C – Esperienze di Comunità" - per un importo complessivo di Euro 250.000 destinato a sostegno dei progetti che verranno elaborati.
La Fondazione continuerà pertanto a sostenere gli interventi concepiti e attuati dai vari interlocutori territoriali in contesti di dialogo e concertazione - promuovendoli essa stessa - poiché un sistema condiviso di collegamenti consente di evitare sovrapposizioni di servizi e, ancor prima, una più ampia visuale nell'identificazione dei bisogni e delle conseguenti modalità di risposta.

Si riportano di seguito le variazioni intervenute nell'esercizio in relazione alle voci dei Fondi per le attività d'istituto iscritte al passivo patrimoniale del bilancio:

Fondo stabilizzazione delle erogazioni

Saldo al 31/12/2021		**10.214.033**
Accantonamento dell'esercizio 2022		0
Saldo al 31/12/2022		**10.214.033**

Fondo per le erogazioni settori rilevanti

Saldo al 31/12/2021 Fondi per le erogazioni settori rilevanti comprensivo dell'accanton. al Fondo Povertà Educativa 2022 della quota del 50% della Fondazione con il sud 2021		**916.858**
Incrementi		**2.215.750**
- Credito di imposta su versamento al FUN 2022	663	
- Credito di imposta su versamento al Fondo Repubblica Digitale 2022	33.426	
- Revoche di contributi	149.300	
- Accantonamento dell'esercizio 2022	1.432.547	
- Donazione di terzi	50.000	
- Credito di imposta su versamenti Fondo di Povertà Educativa 2022	188.675	
- Utilizzo Credito Welfare di Comunità 2018	116.985	
- Utilizzo Credito Welfare di Comunità 2019	27.267	
- Utilizzo Credito Welfare di Comunità 2020	216.888	
Decremento per delibere assunte con riferimento a richieste 2022		**-1.410.549**
- Arte attività e beni culturali	-527.300	
- Educazione istruzione e formazione incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola (*)	-57.024	
Salute pubblica	-220.000	
- Volontariato, filantropia e beneficenza (**)	-606.224	
Saldo al 31/12/2022 Fondi per le erogazioni settori rilevanti comprensivo accanton. Fondo Povertà Educativa 2023 quota 50% Fondazione con il sud 2022		**1.722.059**

(*) Nella voce Educazione, istruzione e formazione incluso l'acquisti di prodotti editoriali per la scuole è compresa:
- la delibera di 51.424 Euro a favore del Fondo per la Repubblica digitale 2022.
(**) Nella voce Volontariato, filantropia e beneficenza sono comprese:
-l'adesione al Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile di 290.269 Euro di cui 67.165 Euro a titolo di quota aggiuntiva a carico della Fondazione, 188.675 Euro derivante da credito di imposta riconosciuto sul versamento al Fondo Povertà Educativa 2022, 34.399 Euro dati dallo stanziamento a tale Fondo del 50% della quota destinata alla Fondazione con il Sud per il 2021.
- la delibera di 30.860 Euro a favore della Fondazione con il Sud per il 2022.

Nel saldo al 31 dicembre 2022 risultano impegnati 30.860 Euro che verranno deliberati nel 2023 a favore del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile 2023.
I dati relativi agli interventi complessivamente deliberati e liquidati nell'esercizio 2022, suddivisi per settori di intervento e riportati per dettaglio, nonché ai contributi reintroitati, sono esposti nell'Allegato 1.

Si riportano inoltre nella tabella che segue i saldi residui dei debiti per erogazioni deliberate.

Saldi residui al 31/12/2021 nei settori rilevanti		**3.419.255**
- Arte, attività e beni culturali	592.344	
- Educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola	1.449.010	
- Volontariato, filantropia e beneficenza	715.401	
- Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	662.500	
Incrementi per delibere assunte a valere sui fondi per le erogazioni per richieste 2022		**1.804.315**
- Arte, attività e beni culturali	527.300	
- Educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola	182.024	
- Volontariato, filantropia e beneficenza	872.879	
- Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	222.112	
Incrementi per delibere assunte a valere sulle erogazioni deliberate in corso di esercizio per richieste 2022		**916.888**
- Arte, attività e beni culturali	4.000	
- Educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola	710.000	
- Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	202.888	
Decrementi per pagamenti		**-2.789.351**
- Arte, attività e beni culturali	-489.426	
- Educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola	-919.024	
- Volontariato, filantropia e beneficenza	-947.902	
- Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	-433.000	
Decrementi per revoche		**-149.299**
- Arte, attività e beni culturali	-33.786	
- Educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola	-102.511	
- Volontariato, filantropia e beneficenza	-13.002	
- Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	0	
Saldi residui al 31/12/2022 nei settori rilevanti		**3.201.808**
- Arte, attività e beni culturali	600.431	
- Educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola	1.319.500	
- Volontariato, filantropia e beneficenza	627.377	
- Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	654.500	

ALTRE INFORMAZIONI SULLE ATTIVITÀ SVOLTE NELL'ESERCIZIO

PROGETTI ED INIZIATIVE DI PARTICOLARE RILEVANZA RELATIVI AI SETTORI D'INTERVENTO

Arte, attività e beni culturali

- Come avviene da diversi anni, la Fondazione Manodori ha garantito il proprio sostegno alle attività della Fondazione I Teatri, per gli spettacoli in cartellone, ma soprattutto per progetti tesi a coinvolgere gli studenti degli istituti scolastici del territorio dal nido all'università, ponendo quindi un forte accento sulla necessità di sviluppare progetti di promozione e investimento sulle nuove generazioni con sguardi ampi e mettendo in relazione le realtà associative che operano sul territorio.
- La Fondazione Manodori, nel 2022, ha messo a disposizione i locali di Palazzo da Mosto in cui sono state allestite le principali mostre del percorso espositivo e rassegne: Orizzonti del Corpo Arte/Danza/Realtà Virtuale, Italia in-attesa, L'Arte Inquieta.

- La Fondazione Manodori ha dedicato e realizzato la tradizionale strenna natalizia titolata “MONDI. Collezioni dei Musei Civici di Reggio Emilia”. Con l’obiettivo di avvicinare il grande pubblico allo straordinario patrimonio delle collezioni civiche provenienti da “altri” mondi, si è voluto proporre un'opera che affascini e coinvolga con testi redatti da specialisti di settore a livello nazionale ed un ricco e suggestivo apparato iconografico. Sono stati presentati materiali inediti, o editi soltanto in pubblicazioni specialistiche, arrivati ai Musei Civici di Reggio Emilia dai continenti extraeuropei, per metterne in piena luce la preziosità, la bellezza e la profondità di senso e soprattutto per dare una visione completa e rilevante a importanti testimonianze di valore internazionale, confermando ancora una volta la vocazione di comunità accogliente e inclusiva, il suo 'essere nel mondo', della nostra città.
- A sostegno delle opere di restauro della Diocesi di Reggio Emilia e Guastalla sono stati finanziati diversi interventi nelle chiese della Diocesi, tra le quali la Chiesa di San Pellegrino C. a Reggio Emilia e di S. Savino Vescovo a Scandiano.
- A sostegno degli eventi culturali promossi dal Comune di Reggio Emilia la Fondazione Manodori ha erogati fondi per la mostra: 'In miniatura'. Mostra espositiva presso i Musei Civici in occasione del trentennale della morte di Luigi Ghirri.
- A supporto di istituzioni culturali a servizio della comunità, sono stati erogati fondi per le iniziative della società Dante Alighieri tese a promuovere la lingua italiana e i risultati scolastici degli studenti meritevoli.
- Tra i contributi per incontri pubblici e manifestazioni culturali, si segnalano i 'Concerti: Soli Deo Gloria, organi, suoni e voci della città 2023 alla XIX Edizione a cura dell’Associazione Musicale San Francesco da Paola - Capella Regiensis di Reggio Emilia, e ‘Note oltre i confini 2022’ dell’Associazione Amici Del Quartetto Guido A. Borciani Aps di Reggio Emilia.

Istruzione e formazione

- È stato confermato un significativo sostegno alle 75 scuole paritarie private aderenti alla FISM, Federazione Italiana Scuole Materne, dislocate su tutto il territorio provinciale di Reggio Emilia, in particolare per spese di funzionamento, impiantistica, tecnologie, edilizia scolastica e di sostegno per i rincari energetici. Le scuole aderenti alla FISM reggiana, per bambini della fascia d’età 3-6 anni, nidi e scuole primavera integrati per bambini di età compresa tra i 12 ed i 36 mesi, rappresentano una realtà di servizi molto radicata sul territorio con una popolazione scolastica di circa 5.500 utenti, e 800 tra educatori e personale ausiliario. Il sostegno è stato inoltre accompagnato da diversi interventi per la valutazione della qualità dei servizi educativi rivolti ai bambini 0/6 e alle loro famiglie.
- Analoghi contributi sono stati concessi all’Istituzione Scuole e Nidi del Comune di Reggio Emilia nell’ambito del progetto 'Il Reggio Emilia approach come luogo inclusivo’. Percorsi per garantire condizioni di benessere in grado di accogliere, sostenere e accompagnare con qualità i bambini con diritti speciali verso nuovi apprendimenti e autonomie, all’interno dei servizi educativi 0/6 per un piano di inclusione condiviso a livello cittadino.
- Per incentivare e sostenere aree a forte dispersione e spopolamento, sono stati messi a disposizione fondi per la gestione dei micronidi dei Comuni di: Canossa, Villa Minozzo, Baiso, Toano, Carpineti e Ventasso.
- Nel corso del 2022, sono stati attivati numerosi progetti negli Istituti scolastici di Reggio Emilia e provincia con il contributo della Fondazione Manodori.
- Iniziative per la scuola secondaria rivolte agli studenti, all’aggiornamento degli insegnanti e ai genitori. Di particolare interesse, i progetti realizzati in rete tra gli istituti superiori dal titolo: 'Progetto per l'integrazione e il successo scolastico degli alunni non italofoni 2022-23. Tutoraggio peer e corsi pomeridiani. Formazione insegnanti. Valutazioni allievi e formazione docenti. Di particolare rilievo il progetto proposto dalla Fondazione Reggio Children - Centro Loris Malaguzzi - Reggio Emilia: ‘Re.Minds. Jerome Bruner e i suoi importanti contributi sull’apprendimento e l’educazione, esplorando l’impatto della pandemia COVID-19 in relazione ai processi narrativi’.
- Il progetto della Fondazione R.E.I. Ricerca Industriale e Trasferimento Tecnologico - Reggio Emilia ha riguardato lo sviluppo di “'Progetto Tech Up Accelerator e Robo Lab. Servizi per lo Sviluppo del Territorio rivolto agli studenti delle scuole primarie e superiori del territorio di Reggio Emilia promuovendo l’occupazione giovanile e le ricerche tecnologiche scientifiche a sostegno delle attività produttive locali attraverso servizi strutturati di laboratori e sperimentazione per lo sviluppo della robotica e delle imprese giovanili, favorendo la cultura dell’innovazione e lo sviluppo di competenze digitali e robotiche attraverso programmi di apprendimento ricorrente di progettazione e implementazione di pratiche sperimentali innovative di robotica educativa .
- Nel quadro del sostegno a diverse attività e progetti di ricerca e formazione dell’Università di Modena e Reggio Emilia, la Fondazione ha confermato il sostegno per il ‘Progetto ICARO 2022/2023’. Mettere al lavoro 8 team eterogenei e multidisciplinari di 5 studenti ciascuno (40 studenti nel complesso) per dare risposte innovative e realizzare progetti concreti su sfide reali poste da imprese nazionali e internazionali, con sede nei territori di riferimento.

- Di particolare rilievo il finanziamento concesso all'Istituto Superiore di Studi Musicali di Reggio Emilia e Castelnovo ne' Monti a sostegno di orchestre giovanili. Inoltre, da settembre 2022 è proseguita la collaborazione con alcuni Istituti scolastici che per alcune mattine a settimana svolgono lezioni nella parte storico-espositiva di Palazzo da Mosto; la Fondazione Manodori ha confermato all'Istituto Superiore di Studi Musicali di Reggio Emilia e Castelnovo ne' Monti la disponibilità degli spazi per la didattica mettendo gratuitamente a disposizione i locali dell'ala sud di Palazzo da Mosto.
- Particolare importanza è stata rivolta all'iniziativa del Comitato Reggio Città Universitaria, sostenendo la ristrutturazione e messa in sicurezza dell'immobile sito in Viale Timavo 93 (ex-Seminario vescovile) ora adibito a sede universitaria, con aule, uffici.
- Di notevole interesse l'iniziativa promossa a livello nazionale dall'Osservatorio Permanente dei Giovani Editori in accordo con ACRI, sostenuto dalla Fondazione in favore delle scuole superiori di Reggio Emilia, per incentivare lo spirito critico e di confronto delle nuove generazioni attraverso la lettura in classe e il commento di più quotidiani a confronto.
- La Fondazione, in continuità con gli scorsi anni, ha contribuito all'organizzazione dei 'Viaggi della Memoria' e per il 2022 con il progetto 'Giusti, disertori, criminali. La responsabilità individuale durante la Seconda guerra mondiale'.
- Contributi diversi sono stati concessi agli istituti scolastici per l'aggiornamento tecnologico di strutture e strumenti educativi e per l'implementazione di materiale didattico innovativo.
- Borse di studio sono state finanziate per la Fondazione Intercultura per esperienze di corsi di studio all'estero di ragazzi meritevoli, ma provenienti da famiglie non abbienti, e a figli studenti di appartenenti all'Arma dei Carabinieri del Comando Provinciale di Reggio Emilia.
- La Fondazione ha partecipato al 'Conferimento al Fondo per la Repubblica Digitale – 2022' istituito con il decreto legge n. 152 del 6 novembre 2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 233 del 29 dicembre 2021. Il Fondo per la Repubblica Digitale, nell'ambito degli obiettivi di digitalizzazione previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del Fondo Nazionale Complementare (FNC), sostiene progetti – selezionati attraverso avvisi pubblici – rivolti alla formazione e all'inclusione digitale, per accrescere le competenze digitali e sviluppare la transizione digitale del Paese.

Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa

Nel settore dei servizi sanitari, la Fondazione è intervenuta in modo rilevante a sostegno di associazioni al servizio della salute pubblica e del benessere dei cittadini dell'intero territorio provinciale.
Da segnalare:

- Misure di sostegno sono state intraprese a favore delle Croci - Pubblica Assistenza e Soccorso della città e della provincia di Reggio Emilia.
- A supporto di categorie sociali deboli, la Fondazione è intervenuta per facilitare l'erogazione di prestazioni sanitarie gratuite a persone indigenti gestite dalla Fondazione Guido Franzini.
- Sostegno per l'Acquisto strumentazione 'ECMO' (Ossigenazione extracorporea a membrana) per procedura di circolazione extracorporea/espianto e reimpianto di organi.
- Sostenuti anche percorsi di ricerca di particolare rilievo, relativi alla diagnostica di malattie genetiche rare in età pediatrica della Onlus Malattie Genetiche Rare.
- Tra gli interventi a sostegno Azienda Usl - Irccs di Reggio Emilia per l'aggiornamento/sostituzione di software e hardware per la RM dell'Ospedale Magati di Scandiano (RE) da MAGNETOM Avanto a MAGNETOM Avanto fit.

Volontariato, filantropia e beneficenza

- Interventi di particolare urgenza e ricaduta sociale sono stati finanziati a favore di categorie sociali deboli, in difficoltà a causa degli effetti della crisi economica. Tra gli altri, vengono richiamati per la loro specifica rilevanza, i contributi alla Mensa del Vescovo, alla Compagnia del SS. Sacramento (Mensa della Caritas reggiana) ed al Collegio San Giuseppe da Leonessa per le missioni estere (Mensa del Povero) che forniscono gratuitamente pasti a persone bisognose; la XXVI Giornata Nazionale della Colletta Alimentare nella provincia di Reggio Emilia.
- È stata confermata la collaborazione con la Federazione Diocesana Servizi Anziani, per "'Residenze di comunità 2022. Progetto per l'innovazione sociale e welfare di comunità, sviluppo strategico e accompagnamento verso nuove gestioni, academy".
- Da segnalare, tra gli altri, i contributi a sostegno di iniziative a favore di soggetti fragili, 'Progetto: Cartolibreria sociale. Uno spazio che rappresenti lo strumento idoneo per l'incremento dell'occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro, attraverso percorsi integrati e multidimensionali di inclusione attiva delle persone maggiormente vulnerabili - RE.Search Società Cooperativa Sociale di Gattatico (RE).

Ulteriormente il progetto proposto dalla Fondazione Francesca Rava: 'In Farmacia per i Bambini 2022 Contro la Poverta' Sanitaria Infantile. Giornata Internazionale di sensibilizzazione per i Diritti per l'Infanzia. In occasione della decima edizione del progetto verrà realizzato un laboratorio didattico e creativo sul territorio di Reggio Emilia per promuovere i diritti dei bambini e sensibilizzare gli stakeholders sulla tematica 'One health'.

- Il "Bando Es.C. - Esperienze di Comunità" ha dato il via a tre progetti di rete per sostenere e affrontare i bisogni territoriali emersi a seguito dell'emergenza pandemica, ed in particolare:
  - La Vigna Societa' Cooperativa Sociale – Cura e Prossimità -Progetto: ENTER
  - Centro Servizi Volontariato Emilia ODV - L'adolescenza nell'epoca del digitale e della non-presenza - Progetto: PRESENTE!
  - Centro Sociale Papa Giovanni XXIII - Società Cooperativa Sociale Onlus - Nuovi ecosistemi sociali - Progetto: LA ROSA DEI VENTI.
- La Fondazione ha sostenuto numerose iniziative realizzate da cooperative sociali e associazioni di volontariato a favore di famiglie con bambini, con ammalati, disabili fisici e psichici. Concessi contributi anche per l'acquisto di mezzi per il trasporto di anziani, disabili e a servizio di case di accoglienza di comunità terapeutiche e per l'adeguamento di locali, strutture e attrezzature specifiche di supporto ad attività di sostegno.

Altri progetti o iniziative di particolare rilievo

Palazzo da Mosto

Quanto a Palazzo da Mosto e Palazzo ex Ancelle la Fondazione aveva proceduto nel corso del 2005 all'acquisizione di detti palazzi, da destinare, previa progettazione e relativo recupero funzionale tramite restauro conservativo scientifico, a centro culturale polivalente per attività culturali ed espositive da realizzare nell'ambito dell'attività istituzionale.

Nel 2008 era stata conseguita da parte della competente Soprintendenza l'approvazione del progetto definitivo di restauro, recupero e riqualificazione.

Nel corso dell'esercizio 2014 sono stati ultimati i lavori relativi a Palazzo da Mosto e Palazzo ex Ancelle, procedendo al relativo collaudo, riguardanti in particolare il pieno recupero funzionale della parte storica di Palazzo da Mosto individuata come sede della Fondazione.

Quanto alla prosecuzione delle complessive attività di recupero e restauro degli immobili relativi alle predette ipotesi di utilizzo, nel corso dei successivi esercizi 2015 e 2016, nonché - in particolare - 2017, sono state svolte ulteriori specifiche attività.

Dette attività hanno portato nel corso dell'esercizio 2019 a nuove determinazioni riguardo la individuazionedei futuri usi degli immobili e, conseguentemente, alla definizione della tipologia di recupero architettonico e funzionale degli stessi, con il mantenimento della destizione d'uso prevista e della non messa reddito, e cosi:

- con la Fondazione Palazzo Magnani di Reggio Emilia per la realizzazione di attività culturali/espositive nella parte storica di Palazzo da Mosto già restaurata con la stipula di un contratto di Comodato d'Uso in scadenza il 31.12.2024;
- con la Edili Reggio Emilia Immobiliare e Servizi S.R.L per la gestione operativa dello studentato realizzato nel Palazzo ex Ancelle ed in grado di ospitare fino a 25 studenti universitari fuori sede, con il rinnovo di un contratto di mandato di gestione valido a far data dal 31.05.2018 e che prevede il solo ristorno delle spese ordinarie in attesa della definitiva ripartizione totale delle utenze.

Ulteriormente nel 2020 gli organi della Fondazione hanno deciso di rispondere positivamente al progetto promosso dal Comune di Reggio Emilia per la realizzazione di una "scuola diffusa". A seguito della pandemia di Covid-19 infatti si è mostrata con urgenza, a seguito della chiusura delle scuole di ogni ordine e grado dal marzo 2020, la necessità di poter permettere un ritorno in presenza degli alunni garantendo distanziamento e condizioni di sicurezza. Con questo scopo la Fondazione ha deciso di mettere a disposizione gratuitamente gli ultimi spazi disponibili recuperati nella Ala Sud del Palazzo per l'ospitalità temporanea di 6 classi di seconda media inferiore dell'Istituto Compresivo Amedeo D'Aosta di Reggio Emilia. Per la realizzazione di questa attività si è proceduto all'aggiornamento del piano sicurezza e di prevenzione incendi.

In concomitanza con questa messa a sistema per attività scolastica si è proceduto nella parte finale dell'anno alla definizione di un ulteriore comodato d'uso gratuito per l'ospitalità pomeridiana/serale di aule destinate alle attività didattiche promosse dal Conservatorio Musicale di Reggio Emilia – Istituto Peri -Merulo. La necessità di nuovi spazi manifestata dal Conservatorio Musicale ha trovato accoglimento dalla Fondazione che ha cosi proceduto a completare la possibilità di fruizione degli spazi del Palazzo ad attività istituzionali con finalità culturali ed espositive.

Per tutto l'anno 2022 la Fondazione ha proseguito tale utilizzo degli spazi confermando le destinazioni d'uso cosi come precedentemente riportate.

Palazzo del Monte
La Fondazione è proprietaria di una importante unità immobiliare denominata Palazzo del Monte, ubicata nel centro storico di Reggio Emilia tra Piazza del Monte e Piazza Prampolini, già sede in epoca rinascimentale del Monte di Pietà e nel secolo XIX° della Cassa di Risparmio di Reggio Emilia.
I locali posti al piano interrato, terra, primo e terzo sono stati per anni locati e destinati ad uffici bancari, il secondo piano è attualmente utilizzato direttamente quale sede amministrativa della Fondazione.
A seguito di disdetta intervenuta da parte del conduttore con effetto dal 1 gennaio 2018 gli uffici bancari sono stati lasciati liberi con riconsegna degli stessi a fine febbraio 2018.
A fine 2018 sono stati sottoscritti contratti d'affitto relativi alle due parti in cui è suddiviso il palazzo:
- alla parte nord rivolta verso Piazza del Monte, ai piani seminterrato, terra e primo, per l'esercizio da parte del gestore, un soggetto operante nel settore del commercio di abbigliamento.
- alla parte sud rivolta verso Piazza Prampolini, ai piani terra e primo, per l'esercizio da parte del gestore, un soggetto privato operante nel settore dei servizi sanitari, di attività di ambulatorio odontoiatrico.
Le locazioni hanno la durata di anni 6 (sei), tacitamente rinnovati alla scadenza, decorrenti dalla data di consegna dei locali.
In riferimento al soggetto in ambito sanitario si è dovuti procedere alla risoluzione del contratto e alla richiesta di sfratto a seguito di inadempienze nei pagamenti e successivamente al fallimento dell'attivà. A fronte del blocco degli sfratti prorogato fino al 30 giugno 2021 causa emergenza pandemica è stato possibile procedere alla riallocazione della porzione di immobile solo nel dicembre del 2021. La Fondazione ha pertanto assorbito nel bilancio 2020 le perdite presunte per i mancati incassi e provveduto ad iscrivere i potenziali crediti iscritti dalla curatela fallimentare nel bilancio 2021, contestualmente svalutando prudenzialmente per pari importo gli stessi. Dal 01 gennaio 2022 i locali piano terra, primo e terzo piano sono stati affittati ad un operatore nel commercio di abbigliamento

Rapporti istituzionali, incontri pubblici e comunicazione
- Nel corso dell'esercizio, la Fondazione ha promosso una pluralità di incontri con soggetti esterni con particolare riferimento ad autorità locali, referenti istituzionali e vertici di enti designanti i componenti del Consiglio Generale.
- Sono stati inoltre tenuti incontri con i sindaci dei Comuni della Provincia di Reggio Emilia, del Comune capoluogo, con la presidenza della Provincia e della Comunità Montana, della Camera di Commercio, della Fondazione I Teatri di Reggio Emilia e con i giornalisti delle testate locali.
- Anche la commissione Welfare e Scuola ha incontrato referenti esterni, esperti di settore e rappresentanti di altre fondazioni.
- Molti gli incontri con referenti istituzionali e responsabili del Terzo Settore per proseguire il lavoro sui bandi rivolti ai soggetti che operano nell'ambito della solidarietà sociale e nell'ottica di coinvolgere il territorio anche nei percorsi di progettazione.
- Allo stesso modo, si sono tenuti momenti di riflessione e di scambio per attivare il nuovo Bando Welfare, a cui partecipano numerose realtà del territorio reggiano impegnate nell'ambito del sostegno alle fragilità sociali.
- Nel corso dell'anno, rappresentanti della Fondazione, il Presidente e il Segretario Generale in particolare, hanno partecipato ad incontri e iniziative dell'Acri, sia di confronto tra Fondazioni di origine bancaria che di presentazione di specifiche attività.
- Gli amministratori sono intervenuti, nel rispetto delle norme, ad incontri, inaugurazioni, presentazioni, in tutto il territorio reggiano, di iniziative sostenute dalla Fondazione Manodori.
  Questa attività ha prodotto un confronto positivo con una pluralità si soggetti del territorio di riferimento consentendo, in particolare, l'acquisizione di elementi utili per la programmazione degli interventi della Fondazione.

Con particolare riferimento ad iniziative di promozione, comunicazione e valorizzazione di specifici interventi, è stata svolta una intensa attività relativa sia a progetti propri che a quelli promossi da terzi in collaborazione con la Fondazione. Sono riprese molte attività in presenza, sospese durante la pandemia, in particolare nella seconda metà dell'anno. Alcuni incontri sono tuttora in modalità streaming.
Tra le tante iniziative assunte, si segnalano le seguenti per la loro particolare rilevanza:
- comunicazione relativa alla redazione del bilancio integrato della Fondazione Manodori
- comunicazione relativa alla approvazione del Documento Programmatico Previsionale Annuale, con le scelte erogative e le linee guida dell'ente
- comunicazione dell'apertura dei termini e la consegna delle richieste di contributo
- comunicazione relativa ai tre progetti nati e sostenuti nell'ambito del bando Esc, teso a sperimentare modelli innovativi di servizi alla persona

- comunicazione per il lancio del nuovo bando rivolto al mondo del welfare, interventi di prevenzione e sostegno alla fragilità e al disagio sociale
- presentazione in tre incontri del nuovo bando Welfare, per uscire dalle difficoltà attraverso esperienze di comunità
- conferenza stampa sul progetto Concentrica, esito del bando WelCom, per animare alcune aree urbane con contrasti sociali
- presentazione del progetto Portagirevole, nato nell'ambito del bando WelCom per rispondere ai bisogni di giovani, anziani, persone fragili
- presentazione della Carta 'Educazione di qualità', redatta da Reggio Children, che riafferma il valore dell'educazione anche in risposta alle nuove emergenze di povertà educativa
- presentazione dello Sportello Legalità e Giustizia, gestito dall'associazione Cortocircuito e promosso dal Comune di Reggio Emilia insieme all'Ordine degli avvocati, la Fondazione Manodori e la Regione per la promozione della legalità
- presentazione della nuova Risonanza Magnetica dell'Ospedale di Scandiano, installata grazie alla Fondazione e a una donatrice
- comunicazione del sostegno al reparto di Chirurgia Toracica dell'Arcispedale Santa Maria Nuova per l'acquisizione di un laser di ultima generazione
- presentazione del Festival di Emergency che ha fatto tappa in città nel settembre scorso
- presentazione di un servizio per le vittime di truffe affettive gestito dalla cooperativa sociale Papa Giovanni XXIII
- conferenze stampa e inaugurazioni di mostre a Palazzo da Mosto, compresa la rassegna 'Fotografia Europea', che ha ospitato anche attività didattiche per le scuole
- conferenza stampa di presentazione del programma di iniziative organizzate dalla Fondazione Palazzo Magnani a Palazzo da Mosto
- consegna degli attestati finali del Premio Riva per studenti di tre istituti scolastici di Reggio Emilia a Palazzo da Mosto
- inaugurazione della mostra dedicata all'Italia in miniatura di Luigi Ghirri presso il Palazzo dei Musei di Reggio Emilia
- inaugurazione della Biblioteca Capitolare recuperata anche grazie al bando Cresco
- comunicato stampa relativo al sostegno da parte della Fondazione Manodori ad Unimore per allestire una nuova aula informatica
- presentazione del progetto Tech-Up Accelerator, nato all'interno del Digital District di Reggio Emilia, coordinato dalla Fondazione Rei e dal gruppo Giovani di Unindustria a cui ha contribuito anche la Fondazione Manodori al fianco di altre realtà istituzionali del territorio
- nel corso dell'anno, la Fondazione Manodori ha comunicato la propria adesione ad un fondo messo in campo dalle fondazioni italiane aderenti all'Acri per dare supporto ai profughi della guerra in Ucraina, 'in linea con i valori di pace e solidarietà, che da sempre ispirano l'attività delle fondazioni'
- partecipazione al premio 'Dossetti' per associazioni o cittadini che abbiamo compiuto azioni a favore della pace
- inaugurazione di Casa Ester, progetto in rete della cooperativa sociale Madre Teresa con L'Ovile cooperativa di solidarietà sociale, per attività educative inerenti la salute mentale al femminile in un appartamento protetto a bassa intensità educativa
- celebrazione dei cinque anni di attività della Polveriera, uno spazio a favore dei più fragili
- presentazione dell'app dell'Aism, un servizio di grande valore per gli ammalati e le loro famiglie
- consegna diplomi agli studenti stranieri degli istituti scolastici di Reggio Emilia e provincia che hanno partecipato ai corsi per l'apprendimento della lingua italiana, organizzati in collaborazione con l'Università di Parma
- partecipazione al primo incontro della nuova edizione degli incontri di educazione finanziaria per gli studenti delle scuole superiori
- consegna borse di studio per meriti scolastici a figli di Carabinieri del Comando di Reggio Emilia
- lancio dell'edizione annuale dei viaggi di studio per studenti all'estero di Intercultura
- inaugurazione del Museo Diffuso della Valle dei Cavalieri, progetto realizzato grazie al bando Esc
- presentazione del nuovo allestimento del sito archeologico di Luceria, sotto la direzione scientifica della Soprintendenza Archeologia dell'Emilia-Romagna, in collaborazione con il Comune di Canossa e l'Associazione Amici di Luceria e con il contributo della Fondazione Manodori
- a fine anno presentazione del volume realizzato e promosso dalla Fondazione Manodori dedicato alle collezioni etnografiche dei Musei Civici di Reggio Emilia
- durante tutto l'anno, sono stati costantemente aggiornati il nostro sito, i profili e le pagine Facebook
- Partecipazione a rubriche di approfondimento di Telereggio seguite, in particolare, dai nostri referenti istituzionali, oltre che da un ampio pubblico.

*****

Bilancio consuntivo al 31 dicembre 2022
IN EURO

	ATTIVO	31/12/2022		31/12/2021	
1	**IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI**		26.564.415		27.017.581
	a) beni immobili	22.096.330		22.535.149	
	di cui:				
	beni immobili strumentali	14.837.107		14.837.107	
	b) beni mobili d'arte	4.437.564		4.437.564	
	d) altri beni	30.521		44.868	
2	**IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**		104.331.785		89.006.389
	b) altre partecipazioni	81.243.704		81.243.704	
	c) titoli di debito	5.497.984		2.974.100	
	d) altri titoli	16.563.664		3.778.018	
	e)altre attività finanziarie	1.026.433		1.010.567	
3	**STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI**		26.744.841		41.949.577
	b) Strumenti finanziari quotati	21.618.950		35.777.588	
	di cui:				
	- titoli di capitale	2.398.144		6.939.257	
	- parti di organismi di investimento collettivo del risparmio	19.220.806		28.838.331	
	c) strumenti finanziari non quotati	5.125.891		6.171.989	
	di cui:				
	- titoli di debito	5.125.891		5.125.891	
	- parti di organismo di investimento collettivo del risparmio	0		1.046.098	
	d)strumenti finanziari derivati attivi	0		0	
4	**CREDITI**		2.419.635		2.049.267
	di cui:				
	- esigibili entro l'esercizio successivo	338.118		449.878	
5	**DISPONIBILITA' LIQUIDE**		13.785.869		11.275.057
7	**RATEI E RISCONTI ATTIVI**		77.855		80.778
	TOTALE DELL'ATTIVO		**173.924.400**		**171.378.649**

	PASSIVO	31/12/2022		31/12/2021	
1	**PATRIMONIO NETTO**		143.512.559		142.140.062
	a) fondo di dotazione	90.123.033		90.123.033	
	b) riserva da donazioni	781.206		781.206	
	c) riserva da rivalutazioni e plusvalenze	3.421.140		2.796.056	
	d) riserva obbligatoria	36.291.752		35.544.339	
	e) riserva per l'integrità del patrimonio	7.793.152		7.793.152	
	f) avanzi portati a nuovo	0		0	
	g) avanzo (disavanzo) residuo	0		0	
	h) fondo di dotazione con vincolo ex IPAB	205.392		205.392	
	i) riserva da rivalutazioni e plusvalenze – fondo di dotazione con vincolo ex IPAB	4.896.884		4.896.884	
2	**FONDI PER L'ATTIVITA' D'ISTITUTO**		26.562.566		25.298.222
	a) fondo di stabilizzazione erogazioni	10.214.033		10.214.033	
	b) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	1.722.059		916.858	
	d) altri fondi	14.125.762		13.673.564	
	e) contributi di terzi destinati a finalità istituzionali	50.000		100.000	
	f) fondo erogazioni di cui all'art. 1 comma 47 legge 178/2020	450.712		393.767	
3	**FONDI PER RISCHI ED ONERI**		180.000		180.000
4	**TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO**		0		0
5	**EROGAZIONI DELIBERATE**		3.201.808		3.419.255
	a) nei settori rilevanti	3.201.808		3.419.255	
6	**FONDO PER IL VOLONTARIATO**		99.655		2.922
7	**DEBITI**		344.798		314.733
	di cui:				
	- esigibili entro l'esercizio successivo	344.798		314.733	
8	**RATEI E RISCONTI PASSIVI**		23.014		23.455
	TOTALE PASSIVO		**173.924.400**		**171.378.649**

	CONTI D'ORDINE	31/12/2022		31/12/2021	
	Conti d'ordine	**142.973.765**			**143.976.748**
	Beni presso terzi	142.390.625			143.393.608
	Garanzie e impegni	583.140			583.140
	Impegni di erogazione	0			0

CONTO ECONOMICO

		31/12/2022		31/12/2021	
1	**Risultato delle gestioni patrimoniali individuali**		0		0
2	**Dividendi e proventi assimilati**:		4.433.505		3.986.468
	b) da altre immobilizzazioni finanziarie	3.919.940		3.214.054	
	c) da strumenti finanziari non immobilizzati	513.565		772.414	
3	**Interessi e proventi assimilati:**		270.481		139.371
	a) da immobilizzazioni finanziarie	85.120		91.205	
	b) da strumenti finanziari non immobilizzati	184.338		45.103	
	c) da crediti e disponibilità liquide	1.023		3.063	
4	**Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati**		0		-3.076.271
	di cui				
	da strumenti finanziari derivati				
5	**Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati**		794.027		1.280.200
6	**Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie**		-57.050		-6.762
	di cui				
	da strumenti finanziari derivati				
	di cui				
	utile e perdite su cambi				
9	**Altri proventi**		582.039		432.137
10	**Oneri:**		-1.646.352		-1.859.651
	a) compensi e rimborsi spese organi statutari	-196.729		-201.827	
	b) per il personale	-556.381		-549.125	
	di cui per la gestione del patrimonio	0		0	
	c) per consulenti e collaboratori esterni	-86.335		-102.285	
	d) per servizi di gestione del patrimonio	0		0	
	e) interessi passivi e altri oneri finanziari	-20.392		-16.620	
	f) commissioni di negoziazione	-10.938		-1.769	
	g) ammortamenti	-456.344		-459.562	
	h) accantonamenti	0		-180.000	
	i) altri oneri	-319.233		-348.463	
11	**Proventi straordinari**		438.569		161.826
	di cui plusvalenze da alienazione di immobilizzazioni finanziarie	5.337		0	
12	**Oneri straordinari**		-36.025		-1.556
	di cui minusvalenze da alienazione di immobilizzazioni finanziarie	0			
13	**Imposte**		-591.417		-552.439
13-bis	**Accantonamento ex. Art.1 comma 44 Legge 178/2020**		-450.712		-393.767
	Avanzo dell'esercizio		**3.737.065**		**109.556**

	31/12/2022		31/12/2021	
Avanzo dell'esercizio		**3.737.065**		**109.556**
Accantonamento alla riserva obbligatoria		-747.413		-21.911
Erogazioni deliberate in corso d'esercizio		-916.888		0
a) nei settori rilevanti	-916.888		0	
Accantonamento al fondo per il volontariato		-99.655		-7.255
Accantonamenti ai fondi per l'attività d'istituto:		-1.449.919		-65.052
a) fondo stabilizzazioni erogazioni	0			
b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	-1.432.547		-55.980	
c) altri fondi	-17.372		-9.072	
Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio		0		0
Accantonamento alla riserva da rivalutazioni e plusvalenze- Fondo di dotazione Ex Ipab			0	
Accantonamento ricostituzione riserva da rivalutazioni e plusvalenze		-523.190		-15.338
Avanzo residuo		**0**		**0**

Nota integrativa

Quadro normativo

La Fondazione redige il bilancio secondo quanto previsto dall'art. 9 del Decreto Legislativo 17 Maggio 1999 n.ro 153, coerentemente con le norme del Codice Civile di cui agli articoli da 2421 a 2435 in quanto applicabili, e ai principi contabili nazionali definiti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).
Nella redazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2021 si è tenuto anche conto delle informazioni richieste dal Protocollo sottoscritto il 22 aprile 2015 dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e dall'Associazione tra Casse di Risparmio Spa e Fondazioni di origine bancaria (ACRI), in nome e per conto delle associate tra cui la Fondazione Manodori.
Il bilancio d'esercizio è stato redatto secondo gli schemi e in conformità alle disposizioni dell'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro, Bilancio e della Programmazione Economica del 19 aprile 2001, pubblicato nella G.U. n.96 del 26 aprile del medesimo anno, e secondo le ultime disposizioni del decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 9 marzo 2023 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.67 del 20 marzo 2023 in tema di accantonamenti patrimoniali per l'esercizio 2022.
Il presente bilancio d'esercizio copre l'arco temporale dal 1 gennaio al 31 dicembre 2022 ed è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, dal rendiconto finanziario ed è corredato dalla relazione sulla gestione, suddivisa nella relazione economica e finanziaria e nel bilancio di missione.
Il bilancio e la nota integrativa sono redatti nell'unità di Euro.
Il contenuto informativo dello stato patrimoniale, del conto economico, integrato con le informazioni contenute nella nota integrativa, è sufficiente a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica, finanziaria della Fondazione.
Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile e al punto 1.4 dell'Atto d'indirizzo del Ministero del Tesoro, Bilancio e della Programmazione Economica del 19 aprile 2001.
Ai fini della comparabilità delle voci di bilancio per ognuna di esse dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.
Non sono state riportate le voci che non presentano importi né per l'esercizio al quale si riferisce il bilancio, né per quello precedente. Il presente bilancio è conforme alle scritture contabili, regolarmente tenute.
La Fondazione non compie operazioni soggette alla disciplina dell'imposta sul valore aggiunto poiché dedita esclusivamente ad attività non commerciale e di conseguenza i costi sostenuti sono al lordo dell'IVA.
L'art.1 comma 61 della L. 28 dicembre 2015 n.208 (legge di stabilità 2016) ha modificato l'art.77 co.1 del TUIR riducendo l'aliquota nominale dell'IRES dal 27,5% al 24% con efficacia dal periodo di imposta 2017.
A partire dal 1 gennaio 2021 la legge di bilancio 2021 (legge 178/2020), ha disposto la non imponibilità ai fini IRES nella misura del 50% degli utili percepiti dagli enti non commerciali, fra cui le Fondazioni bancarie, con obbligo di destinare il risparmio di imposta così ottenuto al finanziamento di una o più attività di interesse generale nei settori indicati nel comma 45 della stessa legge (che corrispondono ai settori di intervento delle Fondazioni bancarie di cui all' art.1 lettera c) bis del d.lgs 153/1999), accantonandolo, fino all'erogazione, in un fondo destinato all'attività istituzionale.
La Fondazione è soggetta all'Imposta Regionale sulle Attività Produttive disciplinata dal D. Lgs. 15/12/1997 n. 446, determinata secondo il sistema retributivo applicando un'aliquota d'imposta del 3,90%.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione utilizzati per la redazione del bilancio sono conformi a quelli adottati nel bilancio dell'esercizio precedente, tranne che per gli strumenti finanziari non immobilizzati di cui si dirà in seguito, e sono stati determinati nel rispetto della prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività della Fondazione:
-le immobilizzazioni materiali sono contabilizzate al costo di acquisto, che è sistematicamente ridotto per ammortamenti effettuati a quote costanti determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione tranne che per gli immobili strumentali destinati ad attività istituzionali acquisiti con fondi erogativi;
-i beni durevoli, la cui utilizzazione è limitata nel tempo e che hanno un costo unitario di modesta entità (definita nel documento ACRI "Orientamenti contabili in tema di bilancio delle fondazioni di origine bancaria" del 22 febbraio 2017 pari a 5.000 Euro) sono iscritti nella voce 1d) altri beni delle immobilizzazioni materiali e immateriali e a conto economico alla voce 10) g ammortamenti, esercitando la deroga prevista dal punto 5.2. dell'Atto di indirizzo del Ministero Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica del 19 aprile 2001 e quindi ammortizzandoli per intero nell'esercizio;

-gli immobili strumentali destinati ad attività istituzionali e le opere d'arte, acquistati con utilizzo di risorse destinate a interventi istituzionali, sono contabilizzati al costo, non sono suscettibili di ammortamento e trovano corrispondenza nel passivo alla voce 2d)-altri fondi (cfr. ACRI"Orientamenti contabili in tema di bilancio delle fondazioni di origine bancaria", 2017);
- gli immobili a reddito acquisiti con impiego di patrimonio sono contabilizzati al costo, incrementato delle spese per manutenzioni straordinarie e ridotto per ammortamenti a quote costanti rideterminati sul nuovo valore di costo in relazione alla residua possibilità di utilizzazione;
-la Commissione Bilancio e questioni fiscali di ACRI, che ha analizzato i riflessi sulla disciplina del bilancio delle fondazioni derivanti dalle modifiche apportate dal d.lgs 139/2015 agli articoli da 2421 al 2435 del Codice Civile è dell'avviso che, in relazione all'iscrizione di titoli immobilizzati possano continuare ad applicarsi i paragrafi da 10.4 a 10.6 dell'Atto di indirizzo del Ministero Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica del 19 aprile 2001 in luogo del criterio del costo ammortizzato. Per tale motivo le partecipazioni, considerate immobilizzazioni finanziarie, sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione che è ridotto solo se, alla data di chiusura dell'esercizio, la partecipazione risulti durevolmente di valore inferiore al costo, ripristinando in tutto o in parte il costo qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata. In particolare si sottolinea che la turbolenza e volatilità dei mercati finanziari mondiali di per sé non rappresenti un indicatore di durevolezza delle perdite. Di conseguenza, in relazione alle partecipazioni immobilizzate nelle società quotate, si è ritenuto che i valori di iscrizione di bilancio, come risultano da precedenti svalutazioni e rivalutazioni operate, possano essere mantenuti senza la necessità di operare ripristini di valore o svalutazioni;
-anche per gli strumenti finanziari non immobilizzati la Commissione Bilancio e questioni fiscali di ACRI ha ritenuto che gli stessi, in luogo del criterio del costo ammortizzato, possano continuare ad essere valutati al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento di mercato così come previsto dai paragrafi 10.7 e 10.8 dell'Atto di indirizzo del Ministero Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica del 19 aprile 2001. Si precisa che i criteri di valutazione del portafoglio dei titoli non immobilizzati adottati in questo bilancio, non sono conformi a quelli adottati nel bilancio precedente, in quanto la Fondazione nell'esercizio 2022 ha applicato l'art. 45 comma 3 comma-*octies* del DL 73 del 2022 (convertito dalla Legge 4 agosto 2022 n.122) che consente di valutare i titoli non immobilizzati in base al loro valore di iscrizione nell'ultimo bilancio approvato anziché al valore desumibile dall'andamento di mercato, fatta eccezione per le perdite di carattere durevole.
-i crediti e i debiti sono iscritti in bilancio al loro valore nominale e non con il criterio di valutazione del costo ammortizzato così come disposto dal nuovo art. 2426 punto 8 del codice civile che prevede l'applicazione dell'attualizzazione del valore dell'attività/passività finanziaria. La Commissione Bilancio e questioni fiscali di ACRI ha maturato l'orientamento che il criterio del costo ammortizzato vada applicato ai crediti e debiti sorti successivamente al 1 gennaio 2016 sempre che gli effetti di tale valutazione non siano irrilevanti ai sensi dell'art.2423 comma 4 del codice civile e che, in coerenza con quanto previsto dall'OIC, tale criterio possa non essere applicato ai crediti e debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi. In applicazione a tale orientamento, tenuto conto che i debiti sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo e che i crediti sono in prevalenza crediti di imposta maturati su impegni di natura istituzionale, è stato confermato il criterio di iscrizione di tali poste al loro valore nominale;
-le erogazioni deliberate, ovvero l'assunzione di impegni da parte della Fondazione nei confronti dei beneficiari che alla data di chiusura dell'esercizio non sono stati ancora liquidati, sono inclusi nel passivo del bilancio nella voce 5) Erogazioni deliberate e non nella voce 7) Debiti, come previsto dal punto 7.3 del Provvedimento del Tesoro del 19 aprile 2001. In applicazione agli orientamenti contabili in tema di bilancio delle fondazioni bancarie redatto dalla Commissione Bilancio e questioni fiscali di ACRI tale voce di bilancio è iscritta al valore nominale;
-i ratei e i risconti sono determinati in base alla loro competenza temporale;
-il fondo rischi e oneri fronteggiano, rispettivamente gli oneri derivanti da somme incassate ma eventualmente da restituire;
-il fondo per il volontariato accoglie gli accantonamenti determinati in conformità alle disposizioni di legge n.266/91 e del provvedimento del 19 aprile 2001 del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica;
-i costi e i ricavi sono determinati secondo il principio della competenza economica e temporale;
-i dividendi sono di competenza dell'esercizio nel corso del quale è deliberata la loro distribuzione;
in calce allo stato patrimoniale sono mantenuti i conti d'ordine come richiesto dal paragrafo 8 dell'Atto di indirizzo del 1991;
-nel prospetto di conto economico continuano ad essere evidenziate le voci 11 e 12 relative a proventi ed oneri straordinari in considerazione di esigenze di trasparenza e della complementarietà delle disposizioni dell'Atto di indirizzo del 1991 rispetto a quelle civilistiche come evidenziato dalla Commissione Bilancio e questioni fiscali di ACRI.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del Codice Civile e al punto 10.2 dell'Atto d'indirizzo del 19 aprile 2001.
Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di stato patrimoniale.

SEZIONE ATTIVO

1) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI 26.564.415 Euro (27.017.581 Euro nel 2021)

1.a) immobilizzazioni materiali beni immobili: 22.096.330 Euro (22.535.149 Euro nel 2021) di cui

- beni immobili strumentali: 14.837.107 Euro (14.837.107 Euro nel 2021)

La voce accoglie i beni immobili iscritti al costo storico di acquisizione, inteso come il prezzo pagato a terzi per l'acquisto maggiorato degli oneri accessori di diretta imputazione ed incrementato delle spese per manutenzioni straordinarie, e come il valore di libro pervenuto alla Fondazione dall'ex IPAB "Scuola dell'Infanzia Pietro Manodori" a seguito di trasformazione della stessa a favore della Fondazione.
I beni immobili sono composti da:

	31/12/2022	**31/12/2021**
- Immobile ad uso uffici a Rubiera (RE) – affittato	687.101	687.101
meno fondo ammortamento	-556.552	-535.939
	130.549	151.162
	0	0
- Immobile "Palazzo del Monte" ad uso uffici in comune di Reggio Emilia – in parte affittato e in parte a disposizione degli uffici destinati a sede della Fondazione		
	13.976.812	13.975.714
meno fondo ammortamento	-6.848.139	-6.428.835
	7.128.673	7.546.880
Immobili strumentali e per finalità istituzionali		
- Palazzo da Mosto a Reggio Emilia – destinato a sede e ad attività istituzionali	10.371.973	10.371.973
- Fabbricato ex Ancelle a Reggio Emilia – destinato ad attività istituzionali	4.465.135	4.465.135
Totale beni immobili strumentali	14.837.107	14.837.107
TOTALI	**22.096.330**	**22.535.149**

Nel corso del 2022 sono state sostenute spese incrementative per 1.098 Euro relative all'immobile Palazzo Del Monte, sede principale della Fondazione.

Le sezioni degli immobili Palazzo da Mosto e Fabbricato ex Ancelle destinate ad utilizzi di finalità istituzionali, iscritte a bilancio al valore di 6.678.828 Euro, trovano contropartita nella voce del passivo 2) d- altri fondi per l'attività d'istituto, poiché le risorse utilizzate per l'acquisto ed il restauro di tali immobili derivano da accantonamenti di natura istituzionale iscritti nel fondo per l'acquisto e il restauro conservativo scientifico d'immobili strumentali.
La parte del Palazzo Da Mosto destinato a sede della Fondazione, iscritto al valore di bilancio di 8.158.279 Euro, rappresenta invece un investimento immobiliare strumentale di natura patrimoniale che è escluso dal vincolo dell'adeguata redditività degli investimenti di patrimonio, alla stregua degli immobili adibiti allo

svolgimento delle attività istituzionali e degli immobili di interesse storico artistico con stabile destinazione pubblica come previsto dal comma 3- bis dell'articolo 7 del D. Lgs. 153/99.

Gli ammortamenti, effettuati sul costo dell'immobile di Rubiera e sul costo di Palazzo Del Monte a Reggio Emilia sono calcolati applicando l'aliquota del 3%. Non vengono ammortizzati gli immobili strumentali Palazzo Da Mosto e Fabbricato Ex Ancelle in quanto destinati allo svolgimento di attività istituzionali e acquisiti con fondi erogativi (cfr. Documento ACRI"Orientamenti contabili in tema di bilancio delle fondazioni bancarie, 2017)

Ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del codice civile la movimentazione delle immobilizzazioni materiali beni immobili è esposta nella seguente tabella:

	Saldo al 31/12/2021	**Incrementi 2022**	**Decrementi 2022**	**Saldo al 31/12/2022**
Immobilizzazioni materiali beni immobili	22.535.149	1.098	-439.917	22.096.330

1.b) beni mobili d'arte: **4.437.564** Euro (4.437.564 Euro nel 2021)

La voce rappresenta i beni mobili d'arte, iscritti in bilancio al costo storico di acquisizione, che non sono ammortizzati perché acquisiti con risorse destinate a finalità istituzionali e accantonate nel fondo acquisto opere d'arte istituito nell'ambito della voce del passivo 2) d-altri fondi.

I beni mobili d'arte pervenuti alla Fondazione a seguito di donazioni sono iscritti in bilancio al valore attribuito in sede di atto di donazione e non sono ammortizzati. Il valore attribuito è portato a incremento della riserva da donazioni iscritta alla voce 1 Patrimonio netto lettera b) del Passivo.

Ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del codice civile sono riportate le movimentazioni intervenute nell'esercizio nella seguente tabella:

Opere d'arte	**Valore al 31/12/2021**	**Incrementi 2022**	**Decrementi 2022**	**Valore al 31/12/2022**
Opere d'arte e collezioni acquistate	3.645.558	0	0	3.645.558
Opere d'arte ricevute in donazione	781.206		0	781.206
Opere d'arte bandi e avvisi	10.800	0	0	10.800
Totale	**4.437.564**	**0**	**0**	**4.437.564**

1.d) altri beni: **30.522** Euro (44.868 Euro nel 2021)

La voce accoglie i beni mobili riferiti a:
-macchine elettroniche, attrezzature per mostre ed eventi culturali oltre impianti, ammortizzati a quote costanti determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del codice civile sono riportate le movimentazioni intervenute nell'esercizio nella seguente tabella:

Altri beni materiali ed immateriali	Valore al 31/12/2021	Incrementi 2022	Decrementi per ammortamenti	Valore al 31/12/2022
Macchine elettroniche d'ufficio	7.997	2.080	-6.557	3.520
Impianti	22.377	0	-5.916	16.460
Attrezzatura	0	0	0	0
Attrezzature per mostre	14.494	0	-3.953	10.541
Totale	**44.868**	**2.080**	**-16.427**	**30.521**

2) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE 104.331.785 Euro (89.006.389 Euro nel 2021)

La voce accoglie le immobilizzazioni finanziarie che sono così composte:

b) altre partecipazioni: 81.243.704 Euro (81.243.704 Euro nel 2021)
c) titoli di debito: 5.497.984 Euro (2.974.100 Euro nel 2021)
d) altri titoli: 16.563.664 Euro (3.778.018 Euro nel 2021)
e) altre attività finanziarie 1.026.433 Euro (1.010.567 Euro nel 2021)

b) altre partecipazioni: 81.243.704 Euro (81.143.704 Euro nel 2021)
Le altre partecipazioni sono valutate col metodo del costo, determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione.
Per la partecipazione nella società bancaria conferitaria **UniCredit S.p.A**. il costo è determinato:
-sulla base del valore di carico (ovvero il valore attribuito all'originaria società conferitaria Cassa di Risparmio di Reggio Emilia S.p.A.) per n.1.125.151 di azioni possedute nell'originaria società conferitaria Cassa di Risparmio di Reggio Emilia S.p.A.;
-sulla base del prezzo di sottoscrizione sia per n. 501.945 di azioni sottoscritte nell'ambito di operazioni di aumento di capitale sociale di UniCredit S.p.A avvenute nei periodi 2010-12 che per n. 595.069 azioni sottoscritte nell'ultimo aumento di capitale sociale 2017;
-sulla base del prezzo di acquisto per n.108.061 di azioni derivanti sia da acquisti effettuati sul mercato nel 2007 (34.001 azioni) sia dall'acquisto del pacchetto di azioni Capitalia poste in vendita dal socio sindacato Pirelli & c. S.p.A. (74.060 azioni) nel 2006;
-sulla base del valore nominale delle azioni UniCredit di Euro 0,50 per n.224.925 di nuove azioni assegnate alla Fondazione a titolo di scrip dividend riguardo al dividendo relativo all'esercizio 2008.
La Fondazione possiede al 31 dicembre 2022 n.2.555.151 azioni UniCredit, tutte iscritte nell'attivo immobilizzato, in quanto sono state vendute a novembre 2022 le ulteriori 400.000 azioni, trasferite nell'attivo circolante nel 2018, nell'ambito di un piano di cessione della partecipazione detenuta nella società bancaria conferitaria UniCredit S.p.A.. La partecipazione in UniCredit S.p.A. ha mantenuto un valore di iscrizione al costo medio di 18,628 Euro.
Le minusvalenze latenti, calcolate nella tabella in fondo alla pagina successiva confrontando i valori contabili con il prezzo delle quotazioni di borsa di tutti i titoli al 31 dicembre 2022, si ritiene che non rappresentino di per sé un significativo indicatore di perdita di valore durevole delle partecipazioni quotate ma la conseguenza di un andamento di estrema volatilità dei mercati finanziari che ha caratterizzato il 2022 e che si sta confermando anche nei primi mesi del 2023, durante i quali, soprattutto per il comparto azionario i mercati finanziari hanno registrato variazioni positive, come si evince anche dalla tabella dei prezzi dei titoli quotati al 28 febbraio 2023.
Più in particolare, con riferimento ad UniCredit S.p.A.:

- la partecipazione immobilizzata è destinata ad una permanenza di medio lungo periodo nel portafoglio della fondazione;
- le azioni contenute nel piano strategico 2022-2024 di UniCredit S.p.A.hanno consentito già nel 2022 il raggiugimento degli obiettivi su tutte le leve chiave e in tutti i business, come emerge dalla pubblicazione dei conti dell'intero 2022, nel quale la banca, ad esclusione della Russia, ha conseguito una crescita record di ricavi, sostenuta anche dal contesto favorevole del rialzo dei tassi di interesse, ed ha annunciato la distribuzione di una maxi remunerazione agli azionisti sottoforma di dividendi relativi al 2022 pari a 5,25 miliardi di euro con un aumento di 1,5 miliardi di Euro rispetto all'anno precedente;
- nei primi mesi del 2023, la quotazione del titolo ha oscillato in un range compreso tra un valore minimo di 13,4 Euro ad massimo di 19,3 Euro, in un trend sempre in crescita rispetto al valore di mercato al 31 dicembre 2022 (si veda il valore di mercato delle altre partecipazioni quotate al 28 febbraio 2023 nella tabella riportata nelle pagine successive).

Tra le altre partecipazioni non quotate, riportate nella pagina successiva, si segnala che :
-per la partecipazione in Par.Co S.p.a., pari al 2,23% del capitale sociale, la valutazione effettuata mediante il metodo del patrimonio netto, riferito all'ultimo bilancio approvato dalla società partecipata chiuso al 31 dicembre 2021, evidenzia un valore della quota di patrimonio netto della società partecipata appena superiore al valore di iscrizione della partecipazione nel bilancio della Fondazione, e che per questo motivo si valuterà nel prossimo bilancio se modificare il valore di iscrizione della partecipazione nel caso in cui i risultati di bilancio per il 2022 della partecipata, ancora non disponibili, determinassero variazioni in diminuzione del suo patrimonio netto.
Per le partecipazioni nelle società **Centro Ricerche Produzioni Animali S.p.A. e nell'Ente I.F.O.A. Istituto Formazione Operatori Aziendali,** le quote di partecipazione acquisite prima dell'entrata in vigore del D. Lgs. 153/99 con un costo pari al valore nominale, a suo tempo sono state contabilizzate per lire una (ora Euro 1), poiché conseguite con fondi inerenti all'attività istituzionale; le successive quote di partecipazione acquisite dopo l'entrata in vigore del D.Lgs. 153/99 sono valutate con il metodo del costo sopra richiamato. In caso di un'eventuale cessione o dismissione delle predette partecipazioni, l'eventuale introito riguardante la quota conseguita con fondi inerenti all'attività istituzionale sarà imputata a incremento dei fondi per le erogazioni nei settori rilevanti.
Come richiesto al punto 11.1 lettera g) dell'Atto d'indirizzo del 19 aprile 2001 si riportano nella seguente tabella le movimentazioni della voce Altre partecipazioni che sono intervenute nell'esercizio ed il loro valore di mercato al 31 dicembre 2022.

Altre partecipazioni	**Valore contabile al 31/12/2021**	**Valore di mercato al 31/12/2021**	**Incrementi 2022**	**Decrementi 2022**	**Valore contabile al 31/12/2022**	**Valore di mercato al 31/12/2022**
Partecipazioni società quotate :						
- UniCredit S.p.A	47.598.119	34.606.965	0	0	47.598.119	33.911.964
- BPM S.p.A.	1.164.470	1.173.359	0	0	1.164.470	1.481.810
- BPER Banca S.p.A.	3.285.461	2.597.410	0	0	3.285.461	2.733.479
- Iren Spa	4.258.658	5.566.168	0	0	4.258.658	3.078.800
Totale partecipazioni quotate (A)	**56.306.707**	**43.943.902**	**0**	**0**	**56.306.707**	**41.206.052**
Partecipazioni società non quotate :						
- Banca di Italia	12.501.464				12.501.464	
- Cassa Depositi e Prestiti	8.819.963		0	0	8.819.963	
- Par.Co. Spa	1.525.594		0	0	1.525.594	
- Alfa Solutions S.p.A.	878.294		0	0	878.294	
- Centro Ricerche Produzioni Animali Spa	1		0	0	1	
- Reggio Children Srl	0		0	0	0	
- I.F.O.A.	1		0	0	1	
- E35 Fondazione per la progettazione internazionale	7.000		0	0	7.000	
- Fondazione Reggio Children	1		0	0	1	
- Fondazione Dopo di Noi Onlus	50.000		0	0	50.000	
- Fondazione con il Sud **Totale partecipazioni non quotate (B)**	1.154.678		0	0	1.154.678	
	24.936.996		**0**	**0**	**24.936.996**	
Totale (A+B)	**81.243.704**		**0**	**0**	**81.243.704**	

Nella tabella seguente l'attivo composto dalle altre partecipazioni in società quotate a valori contabili è posto a confronto con lo stesso attivo rappresentato ai valori correnti al 31 dicembre 2022 ed al 28 febbraio 2023:

Altre partecipazioni:		Valore contabile al 31/12/2022	valore di mercato al 31/12/2022	Plus/minus latente al 31/12/2022	prezzo di mercato al 31/12/2022
Partecipazioni società quotate : -UniCredit S.p.A. (n.ro 2.555.151 azioni)		47.598.119	33.911.964	-13.686.155	€ 13,27
- BPM S.p.A.(n.ro 444.454 azioni)		1.164.470	1.481.810	317.340	€ 3,33
- BPER Banca S.p.A. (n.ro 1.424.800 azioni)		3.285.461	2.733.479	-551.982	€ 1,92
- Iren Spa (n.ro 2.097.275)		4.258.658	3.078.800	-1.179.858	€ 1,47
Totale		**56.306.707**	**41.206.052**	**-15.100.655**	

Altre partecipazioni:		Valore contabile al 31/12/2022	valore di mercato al 28/2/2023	Plus/minus latente al 28/02/2023	prezzo di mercato al 28/2/2023
Partecipazioni società quotate : -UniCredit S.p.A. (n.ro 2.555.151 azioni)		47.598.119	49.437.062	1.838.943	€ 19,35
- BPM S.p.A.(n.ro 444.454 azioni)		1.164.470	1.833.373	668.903	€ 4,13
- BPER Banca S.p.A. (n.ro 1.424.800 azioni)		3.285.461	3.828.438	542.976	€ 2,69
- Iren Spa (n.ro 2.097.275)		4.258.658	3.441.628	-817.029	€ 1,64
Totale		**56.306.707**	**58.540.500**	**2.233.793**	

Secondo quanto previsto alla lettera d) del punto 11.1 dell'Atto d'indirizzo del 19 aprile 2001 del Ministero del Tesoro, Bilancio e della Programmazione Economica si riporta l'elenco delle partecipazioni immobilizzate in società non strumentali:

PARTECIPAZIONI QUOTATE

UNICREDIT S.P.A.

Sede – Milano, Piazza Gae Aulenti 3, Tower A
(Società bancaria conferitaria).
La società ha per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme in Italia e all'estero.
La partecipazione è pervenuta alla Fondazione per effetto della fusione per incorporazione di Capitalia S.p.A. in UniCredito Italiano S.p.A.
La partecipazione è costituita da complessive 2.555.151 azioni.
VALORE DI BILANCIO ISCRITTO NELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE : **47.598.119 Euro**
TOTALI AZIONI ORDINARIE DETENUTE NEL PORTAFOGLIO IMMOBILIZZATO: n. **2.555.151** prive di valore nominale; l'ammontare complessivo delle azioni detenute corrisponde ad una quota pari allo 0,115 % del capitale della società di 21.133.469.082 Euro.
Utile 2021: Euro 10.366.195.750
Dividendi percepiti nel 2022: 1.589.853 Euro
Valore di borsa dell'ultimo giorno dell'anno: 13,272 Euro.

IREN S.P.A.

Sede – Via Nubi di Magellano 30- Reggio Emilia
La società ha per oggetto la fornitura di servizi di pubblica utilità: gas, energia elettrica, acqua, rifiuti, teleriscaldamento, ecc.
VALORE DI BILANCIO**: 4.258.658 Euro**

TOTALI AZIONI ORDINARIE DETENUTE NEL PORTAFOGLIO IMMOBILIZZATO N. 2.097.275 del valore nominale di 1 Euro; l'ammontare complessivo delle azioni detenute corrisponde a una quota pari allo 0,161% del capitale della società di 1.300.931.377 Euro.
Utile netto 2021 di 218.850.794 Euro.
Dividendi percepiti nel 2022: 220.214 Euro.
Valore di borsa dell'ultimo giorno dell'anno: 1,468 Euro.

BANCO BPM
Sede - Piazza Filippo Meda 4 - MILANO
La società ha per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito ed è sorta con effetto 1 gennaio 2017 dalla fusione tra Banco Popolare società cooperativa e Banca Popolare di Milano.
VALORE DI BILANCIO: **1.164.470 Euro**
TOTALI AZIONI ORDINARIE DETENUTE: n. **444.454** prive del valore nominale; tali azioni corrispondono a una quota pari allo 0,0293% del capitale della società di 7.100.000.000 Euro
Utile 2021 di 415.794.002 Euro.
Dividendi nel 2022: 84.435 Euro
Valore di borsa dell'ultimo giorno dell'anno:3,334 Euro.

BPER BANCA S.p.A.
Sede – Via S. Carlo 8/20 -MODENA.
La società ha per scopo l'attività bancaria e di raccolta del risparmio tra il pubblico come disciplinato dal D. LGS. 385/93, artt. 10 - 11, e relativi provvedimenti attuativi.
VALORE DI BILANCIO: **3.285.461 Euro**
AZIONI ORDINARIE DETENUTE: n. **1.424.800** prive del valore nominale; tali azioni corrispondono a una quota pari al 0,1008% del capitale sociale di 2.100.435.182.
Dividendi percepiti nel 2022: 85.488 Euro
Utile di esercizio 2021: 525.123.000 Euro
Valore di borsa dell'ultimo giorno dell'anno:1,9185 Euro.

PARTECIPAZIONI NON QUOTATE

BANCA DI ITALIA
Sede – Via Nazionale 91- Roma.
Istituto di diritto pubblico, svolge funzioni di Banca Centrale della Repubblica Italiana ed è parte integrante del Sistema Europeo di Banche Centrali ed è autorità nazionale competente nel meccanismo di vigilanza unico su intermediari bancari e finanziari, di supervisione e sorveglianza sul sistema dei pagamenti e sui mercati.
VALORE DI BILANCIO:**12.501.464 Euro**
NUMERO QUOTE: 500 quote nominative di partecipazione del valore nominale di 25.000 Euro cadauna corrispondenti allo 0,167% del capitale sociale di 7.500.000.000 Euro.
Dividendo percepito 566.667 Euro
Valore del patrimonio netto al 31 dicembre 2021: 26.304.085.739 Euro.

CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.p.A.
Sede – Via Goito 4- Roma.
La società ha per oggetto sociale il finanziamento, sotto qualsiasi forma, dello Stato, delle Regioni, degli Enti locali, degli Enti pubblici e degli Organismi di diritto pubblico; nonché il finanziamento, sotto qualsiasi forma, delle opere, degli impianti, delle reti e delle dotazioni destinati alla fornitura dei servizi pubblici ed alle bonifiche.
VALORE DI BILANCIO: **8.819.963 Euro**
AZIONI ORDINARIE DETENUTE: N. **285.869** azioni che corrispondono ad una quota pari allo 0,08348% del capitale della società di 4.051.143.264 Euro.
Dividendo percepito: 1.086.302 Euro
Valore del patrimonio netto al 31 dicembre 2021: 25.309.074.433 Euro.

PAR.CO. S.P.A. Società Finanziaria di Partecipazioni
Sede – Reggio Emilia, via Danubio n. 19.

La società ha per scopo l'esercizio di attività finanziaria in via prevalente, non nei confronti del pubblico, esclusa tassativamente l'attività bancaria e di raccolta del risparmio tra il pubblico come disciplinato dal D. LGS. 385/93, artt. 10 - 11, e relativi provvedimenti attuativi.
VALORE DI BILANCIO: **1.525.594 Euro**
AZIONI ORDINARIE DETENUTE: n. **2.680** del valore nominale di 520 Euro; tali azioni corrispondono a una quota pari al 2,23% del capitale della Società 62.502.440 Euro.
Non sono stati percepiti dividendi nel 2022.
Valore del patrimonio netto al 31 dicembre 2021: 70.152.468 Euro.

ALFA SOLUTIONS S.P.A.
Sede- Reggio Emilia- viale B. Ramazzini 39/d.
La società ha per oggetto la gestione di laboratori per analisi chimiche e biologiche e servizi e ricerche nell'ambito dei controlli e della prevenzione ambientale, ecologica, dell'igiene e della sicurezza, l'esercizio di attività affini o connesse.

VALORE DI BILANCIO: **878.294 Euro**
AZIONI ORDINARIE DETENUTE :1.400, corrispondente al 14% del capitale della società di 100.000 Euro.
Dividendi percepiti nel 2022: 118.545 Euro.
Valore del patrimonio netto al 31 dicembre 2021: 5.105.268 Euro.

REGGIO EMILIA INNOVAZIONE Soc.Cons.A.R.L.- IN LIQUIDAZIONE.
Sede – Reggio Emilia, via A. Paterlini, 10.
La società si prefigge di promuovere la ricerca scientifica e l'innovazione tecnologica e di contribuire alla diffusione delle conoscenze, delle competenze professionali e dei servizi a imprese, società ed enti, sia privati sia pubblici.
VALORE DI BILANCIO: **zero Euro**
QUOTA DETENUTA: valore nominale di **zero Euro**, corrispondente al 3,164% del capitale della società di 871.956 Euro.

CENTRO RICERCHE PRODUZIONI ANIMALI S.p.A.
Sede – Reggio Emilia, Viale Timavo 43/2
La società ha per oggetto sociale la conduzione di ricerche, la realizzazione e la gestione di servizi per i produttori agricoli, l'industria agro-alimentare e gli enti pubblici competenti, con lo scopo di promuovere il progresso tecnico, economico e sociale del settore primario e di conseguire una generalizzata diffusione delle forme più avanzate di agricoltura ecocompatibile.
VALORE DI BILANCIO: **1 Euro**
AZIONI ORDINARIE DETENUTE: N. **3.000** del valore nominale di 50,00 Euro; tali azioni corrispondono a una quota pari al 6,81% del capitale della società di 2.201.350 Euro.
Valore del patrimonio netto al 31 dicembre 2021: 4.069.871 Euro.

I.F.O.A.- ISTITUTO DI FORMAZIONE OPERATORI AZIENDALI (Istituto di Istruzione, di studio e di sperimentazione, dotato di personalità giuridica di diritto privato)
Sede – Reggio Emilia, via G.Giglioli Valle 11.
L'Istituto ha lo scopo di attuare processi formativi di qualificazione e specializzazione professionale a favore dei settori e delle categorie economiche per le quali si riveli tale esigenza, e di creare strutture di sperimentazione, di assistenza e di servizio alle imprese.
VALORE DI BILANCIO: **1 Euro**
QUOTA SOTTOSCRITTA del valore nominale di **113.336 Euro**, corrispondente al 2,393% del Fondo di dotazione da soci di 4.735.259 Euro.
Valore del patrimonio netto al 31 dicembre 2021: 4.543.017 Euro.

PARTECIPAZIONI ISTITUZIONALI

FONDAZIONE CON IL SUD
Sede – Roma, Corso Vittorio Emanuele II n. 184
La Fondazione "Fondazione con il Sud" (già Fondazione per il Sud) è stata costituita dalle Fondazioni di cui alla Legge 461/1998 e dalle Organizzazioni di Volontariato che vi partecipano attraverso il Forum Permanente del Terzo Settore, e che, in qualità di Fondatori, l'hanno dotata di un patrimonio al fine di concorrere allo sviluppo delle infrastrutture sociali del Sud d'Italia, con particolare attenzione alle regioni che rientrano nell'obiettivo prioritario 1 di cui al regolamento CE n. 1260 del 21 giugno 1999, secondo quanto previsto dall'atto costitutivo.

VALORE DI BILANCIO: **1.154.678 Euro**
QUOTA VERSATA del valore nominale di **1.154.678 Euro**. La partecipazione è iscritta nell'Attivo dello Stato Patrimoniale alla voce "b) altre partecipazioni" contenuta nelle Immobilizzazioni Finanziarie e in contropartita per pari importo al Passivo dello Stato Patrimoniale nella voce d) altri fondi tra i Fondi per l'attività d'istituto. La quota versata corrisponde allo 0,367% del Fondo di dotazione della Fondazione con il Sud pari a 314.801.028 Euro.
La Fondazione è stata costituita il 22/11/2006.

FONDAZIONE DOPO DI NOI ONLUS
Sede- Correggio (RE) Viale Vittorio Veneto 34/d
La Fondazione "Dopo di Noi" Onlus è stata costituita, ai sensi dell'art 10 lettera l) del D.lgs 460/97 in data 17 Dicembre 2008, da alcune associazioni Onlus, Consorzi di cooperative sociali e dalla Fondazione Cassa di risparmio di Reggio Emilia P.Manodori. La Fondazione non ha scopo di lucro e opera esclusivamente per fini di utilità e solidarietà sociale; svolge la propria attività nel settore sociale e socio sanitario, in particolare perseguendo l'obiettivo di offrire ai cittadini disabili servizi residenziali o sostitutivi della famiglia mediante lo sviluppo di una rete di strutture residenziali che rispondano alle esigenze di assistenza quotidiana e che s'integrino con i programmi di assistenza sanitaria, socio sanitaria, socio educativa, ovvero lo sviluppo di una rete di assistenza domiciliare ed extra domiciliare a favore dei cittadini disabili fisici e psichici.
VALORE DI BILANCIO: **50.000 Euro**
QUOTA VERSATA del valore nominale di **50.000** Euro. La partecipazione è iscritta nell'Attivo dello Stato Patrimoniale alla voce "b) altre partecipazioni" contenuta nelle Immobilizzazioni Finanziarie e in contropartita per pari importi al Passivo dello Stato Patrimoniale nella voce d) altri fondi tra i Fondi per l'attività di istituto. La quota versata corrisponde al 29,15% del Fondo di dotazione della Fondazione pari a 171.500 Euro.

FONDAZIONE REGGIO CHILDREN – CENTRO LORIS MALAGUZZI
Sede- Reggio Emilia (RE) Via Bligny 1/a
La Fondazione, costituita il 29 settembre 2011 per trasformazione dell'Associazione Internazionale Amici di Reggio Children non ha scopo di lucro e trae origine dal progetto educativo elaborato e praticato nelle scuole e nidi d'infanzia del Comune di Reggio Emilia. La Fondazione promuove la ricerca in tutte le sue forme a partire da quella realizzata dalle scuole e nidi dell'infanzia come atteggiamento indispensabile per migliorare la qualità della vita dei bambini delle famiglie e della comunità.
VALORE DI BILANCIO: **1 Euro** Si è ritenuto di mantenere iscritta a bilancio la partecipazione al valore di 1 euro considerato il mantenimento da parte della fondazione Manodori della qualifica di membro Fondatore promotore della suddetta Fondazione.
La partecipazione è iscritta nell'Attivo dello Stato Patrimoniale alla voce "b) altre partecipazioni" contenuta nelle Immobilizzazioni Finanziarie e in contropartita per pari importi al Passivo dello Stato Patrimoniale nella voce d) altri fondi tra i Fondi per l'attività d'istituto.

E35 – FONDAZIONE PER LA PROGETTAZIONE INTERNAZIONALE
Sede- Reggio Emilia (RE) Via Vicedomini 2.
La Fondazione, costituita nel mese di Luglio 2015, ha come principale finalità quella di sostenere la promozione europea e internazionale del territorio allo scopo di attrarre risorse economiche, realtà imprenditoriali, conoscenza, partenariati e condizioni di sostegno delle politiche di sviluppo locale e di supporto degli enti locali e delle loro aggregazioni, del tessuto economico e no profit del territorio.
VALORE DI BILANCIO: 7.000 Euro
QUOTA VERSATA **7.000** Euro del valore nominale di 7.000 Euro al fondo di dotazione. La partecipazione è iscritta nell'Attivo dello Stato Patrimoniale alla voce "b) altre partecipazioni" contenuta nelle Immobilizzazioni Finanziarie e in contropartita per pari importi al Passivo dello Stato Patrimoniale nella voce d) altri fondi tra i Fondi per l'attività d'istituto.
Per tutte le partecipazioni quotate e non quotate sopra elencate non sussiste controllo della Fondazione ai sensi dell'art. 6 comma 2 e 3 del D.Lgs. 153/199.
La Fondazione, non detenendo partecipazioni in imprese strumentali, non svolge attività diverse da quelle di gestione del patrimonio e di erogazione di contributi di beneficenza per cui non deve adottare misure organizzative particolari ai sensi dell'articolo 11.1 lettera q) dell'Atto di Indirizzo del 19/04/2001.

c) titoli di debito: 5.497.984 Euro (2.974.100 Euro nel 2021)
La voce comprende obbligazioni strutturate e Buoni del Tesoro Poliennali che sono stati acquistati nel corso del 2020 e nel 2022 e che costituiscono investimentì di lunga durata e pertanto immobilizzati.
Nel 2022 è stata rimborsata dalla banca in via anticipata l'Obbligazione BPER 2017-2027 acquistata nel 2019 sopra la pari, generando una minusvalenza di 28.000 Euro iscritta a conto economico tra gli oneri straordinari.

Titoli di debito	Valore di bilancio al 31/12/2021	Incrementi	Decrementi	Valore di bilancio al 31/12/2022	Valore mercato al 31/12/2022
Obbligazione UNIPOL SAI 18-28 3,875%	524.375	0	0	524.375	468.725
Obbligazione CREDEM 20-30 3,5%	521.250	0	0	521.250	450.625
Obbligazione INTESA 20-30 2,925%	500.474	0	0	500.475	394.935
Obbligazione BPER 2017-2027 5,125%	1.428.000	0	-1.428.000	0	0
Obbligazione GENERALI 21-32 1,713%	0	571.620	0	571.620	378.095
Obbligazione ENEL 22-29 3,875%	0	505.405	0	505.405	492.380
Obbligazione BPM 22-26 6%	0	517.139	0	517.139	507.455
Obbligazione INTESA 22-27 4,75%	0	612.720	0	612.720	602.142
BTP TF 1,65% MRZ 32	0	825.500	0	825.500	787.800
BTP TF 1,65% DIC 30	0	919.500	0	919.500	816.520
Totale	**2.974.100**	**3.951.884**	**-1.428.000**	**5.497.984**	**4.898.677**

d) altri titoli: 16.563.664 Euro (3.778.018 Euro nel 2021)

La voce comprende strumenti finanziari non rappresentati da titoli che costituiscono un investimento duraturo fra i quali:

- quote di fondi di investimento aperti;
-quote di fondi mobiliari ed immobiliari chiusi;
- quote di SICAV:
-quote di altri OICVM

Fondo di investimento Alternativo Mobiliare Chiuso Riservato denominato Atlante
Sede – Milano Via Brera 21
Questio Capital Management SGR S.p.A. Unipersonale ha costituito il fondo denominato Atlante riservato alla sottoscrizione esclusivamente da parte di Investitori Professionali in conformità alla disciplina del decreto legislativo 4 marzo 2014 n.44 che ha recepito la Direttiva 2011/61/UE sui gestori di fondi di investimento alternativi. L'operatività del Fondo, la cui scadenza era prevista per il 28 aprile 2021, prorogabile per tre periodi massimi di un anno ciascuno, raccolti impegni di sottoscrizione pari all'ammontare minimo presso Investitori Professionali e dunque pari a 4.249.000.000, ha preso avvio in data 21 aprile 2016 con un'unica emissione per n.4.249 quote del valore nominale unitario pari a 1.000.000 Euro.
Lo scopo del fondo è di incrementare il proprio patrimonio effettuando le seguenti operazioni di investimento:
In caso di aumenti di capitale esclusivamente mediante sottoscrizione di azioni nell'ambito di accordi con uno o più membri del consorzio di collocamento, al prezzo di sottoscrizione previsto per tali consorzi o sulla base di specifici accordi con questi ultimi; e/o mediante sottoscrizione di azioni nell'ambito di private placement sino ad un massimo del 70% dell'ammontare totale del Fondo;
In caso di operazioni destinate all'acquisto di Non Performing Loans, mediante sottoscrizione di strumenti finanziari di diverse seniority concentrandosi su esposizioni junior ed eventualmente mezzanine emessi da uno o più veicoli costituiti per l'acquisto di Non Performing Loans di una pluralità di banche italiane almeno per il 30% dell'ammontare totale del Fondo.

Il Fondo ha avuto l'adesione delle più importanti istituzioni finanziarie del Paese con l'obiettivo di sostenere le banche italiane nelle proprie operazioni di ricapitalizzazione richieste dalle Autorità di Vigilanza.
Alla data del 20 luglio 2017 Questio Capital Management aveva comunicato che il valore unitario della quota del Fondo Atlante alla data del 30 giugno 2017 ammontava a 78.100,986 Euro pari ad una diminuzione rispetto al valore nominale di circa l'80%. Tale valore rifletteva l'azzeramento del valore delle banche venete partecipate risultante dalla procedura di liquidazione coatta amministrativa.
Pertanto, nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2017, si era proceduto a rilevare nell'esercizio una svalutazione di 6.397.907 Euro che è stata coperta con l'utilizzo della Riserva da Rivalutazione e Plusvalenze con imputazione a conto economico sotto forma di provento straordinario mediante autorizzazione dell'Autorità di Vigilanza del 22 dicembre 2017, con la necessità di provvedere in un arco di tempo non superiore a venti anni alla ricostituzione della riserva stessa, destinando a partire dall'esercizio 2018, il 14% dell'avanzo di esercizio lordo. Nel destinare l'avanzo del 2022 la Fondazione ha accantonato 523.190 Euro a titolo di ricostituzione della Riserva da Rivalutazioni e Plusvalenze, che vanno così ad aggiungersi agli accantonamenti effettuati sugli avanzi dei bilanci 2018-2021 pari a 1.601.341 Euro.
Ai sensi dell'art.2427 comma 1 del codice civile sono riportate le movimentazioni intervenute nell'esercizio nella seguente tabella:

Altri titoli immobilizzati	**Valore di bilancio al 31/12/2021**	**Incrementi per richiami**	**Decrementi per rimborsi con annull. quote**	**Valore di bilancio al 31/12/2022**	**Valore del NAV al 31/12/2022**
Fondo Atlante - n.ro quote 6,951365	1.380.124	0	-77.506	1.302.618	1.346.719
Totale	**1.380.124**	**0**	**-77.506**	**1.302.618**	**1.346.719**

- **Fondo Comune di Investimento Mobiliare chiuso riservato INNOGEST CAPITAL in liquidazione dal 2019**
Sede Milano – Via Fieno 8
Il fondo ha come scopo di incrementare il valore del patrimonio attraverso operazioni di Venture Capital di media lunga durata, attraverso la sottoscrizione di strumenti rappresentativi di capitale di rischio/debito d'imprese non quotate, operanti nel settore delle nuove tecnologie.
L'investimento è stato contabilizzato col metodo del costo determinato sulla base del valore di sottoscrizione. Tale valore è rettificato in presenza di perdite di valore considerate durevoli determinabili tra l'altro, dall'esistenza di significative differenze tra Net Asset Value (NAV) e importi versati. Nel 2022 si è provveduto ad adeguare il valore contabile dell'investimento al NAV alla data di chiusura dell'esercizio ritenendo durevoli le perdite di valore date dalla differenza tra importi versati e NAV, tenuto anche conto dello stato di liquidazione in cui versa la società e dell'esistenza di obiettive incertezze in relazione alla realizzazione dell'attivo patrimoniale.
Nel corso del 2022 non è sono stato eseguito dal fondo nessun richiamo.
Tra i conti d'ordine Garanzie e Impegni risultano iscritti impegni di sottoscrizione di richiami del Fondo per ulteriori 68.662 Euro.
Ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del codice civile sono riportate le movimentazioni intervenute nell'esercizio nella seguente tabella:

Altri titoli immobilizzati	**Valore di bilancio al 31/12/2021**	**Incrementi per richiami**	**Decrementi per rimborso o svalutazioni**	**Valore di bilancio al 31/12/2022**	**Valore quote al 31/12/2022**
Fondo Innogest Capital - 100 quote classe A	397.906	0	-72.916	324.990	324.990
Totale	**397.906**	**0**	**-72.916**	**324.990**	**324.990**

- **quote di OICVM**

Nel portafoglio delle quote di OICVM immobilizzate, al 1 gennaio 2022 era presente solo il fondo obbligazionario Flessibile Globale denominato Raffaisen Green Bond, acquistato nel 2020 e che investe prevalentemente in obbligazioni emesse da stati, emittenti sovranazionali e/o imprese per il finanziamento di progetti ecologici di rilevanza per il clima (i cosiddetti green bond).
Nel corso del 2022 il diffcile contesto economico e finanziario in cui si sono mossi i mercati ha influenzato la strategia di investimento perseguita dalla Fondazione che, in virtù dell'andamento estremamente volatile e dell'elevato clima di incertezza, ha deciso di modificare l'asset allocation strategica integrandola con nuove linee guida di investimento che hanno previsto l'iscrizione tra le immobilizzazioni di una quota di strumenti gestiti pari a circa il 15% del portafoglio complessivo. Nella tabella successiva sono riportate le movimentazioni relative agli acquisti di quote di OICVM realizzate nel corso del 2022 e ai decrementi riferiti a rimborsi di quote da parte dei fondi.

Altri titoli immobilizzati- parti di organismi di investimento collettivo del risparmio quotati	Valore al 31/12/2021	incrementi per acquisti 2022	decrementi per rimborsi quote o svalutazioni	Valore al 31/12/2022	Valore di mercato 31/12/2022
JPM Global Dividend ISIN KU 0714180907- n.16.842	0	1.999.988	0	1.999.988	1.913.251
Black Rock ISIN LU0579995191- n. 287.149,14	0	3.999.988	0	3.999.988	3.738.682
BNY Mellon Global Equity ISIN IE00B9CMBW59- n. 1.810.762,79	0	1.999.988		1.999.988	2.064.270
UBS Sicav Long Term ISIN LU1669356526 - n. 9005,65	0	999.988	-11.257	988.730	1.023.132
NORDEA Global Stable Equity ISIN LU0305819384 -n. 58.650,29	0	999.988		999.988	1.020.515
M&G Lux Global Listed ISIN LU1665237613- n. quote 70.386,96		999.988		999.988	898.841
Schroder ISF Global Cities ISIN LU0683716608 - n. 5.701,11	0	999.988	-14.652	985.335	824.266
AXA WF Global Inflation Short ISIN LU1353951459 -n. 10.361,49		999.988	-37.923	962.064	914.712
Raffaisen Green Bond - n.ro quote 18.644,425	1.999.988	0	0	1.999.988	1.686.761
Totale	**1.999.988**	**12.999.900**	**-63.832**	**14.936.056**	**14.084.431**

e) altre attività finanziarie: 1.026.433 Euro (1.010.567 Euro nel 2021)

Nel 2020 è stata sottoscritta la polizza riservata di assicurazione Ramo I di Intesa San Paolo Vita, in forma mista a premio unico e con prestazioni che si rivalutano annualmente sulla base del rendimento realizzato da una gestione separata denominata Fondo VIVAPIU' e che si trova in deposito su dossier titoli presso Banca Intesa San Paolo. La voce incrementi accoglie il valore del rendimento maturato comunicato ufficialmente da parte della compagnia assicurativa nel mese di febbraio 2022 mentre al 31 dicembre 2022 si è riportato il valore stimato dalla banca del rendimento atteso.

Altre attività finanziarie	Valore di bilancio al 31/12/2021	Incrementi	Decrementi	Valore di bilancio al 31/12/2022	Valore quote al 31/12/2022
Polizza Vita Riservata Intesa	1.010.567	15.866		1.026.433	1.039.629
Totale	**1.010.567**	**15.866**	**0**	**1.026.433**	**1.039.629**

3) STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI 26.744.841 Euro (41.949.577 Euro nel 2021)

Gli strumenti finanziari non immobilizzati sono così composti:
b) strumenti finanziari quotati 21.618.950 Euro (35.777.588 Euro nel 2021)
di cui:
-titoli di capitale 2.398.144 Euro (6.939.257 Euro nel 2021)
-parti di organismi di investimento collettivo del risparmio 19.220.806 Euro (28.838.331 Euro nel 2021)
c) strumenti finanziari non quotati 5.125.891 Euro (6.171.989 Euro nel 2021)
- di cui titoli di debito 5.125.891 Euro (5.125.891 Euro nel 2021)
-di cui parte di organismi d'investimento collettivo del risparmio zero Euro (1.046.098 nel 2021)

Nel valutare l'intero portafoglio degli strumenti finanziari non immobilizzati la Fondazione, derogando al principio generale previsto dall'art. 2426 del c.c., ha applicato l'art. 45 comma 3 comma-*octies* del DL 73 del 2022 (convertito dalla Legge 4 agosto 2022 n.122) che consente di valutare i titoli non immobilizzati in base al loro valore di iscrizione anziché al valore desumibile dall'andamento di mercato, fatta eccezione per le perdite di carattere durevole. Senza l'applicazione di tale deroga, l'impatto della valutazione dei titoli non immobilizzati sul risultato di esercizio 2022 sarebbe stato di una diminuzione dell'avanzo di circa 3,5 milioni di Euro ma, il recupero, già nel primo bimestre del 2023, di circa il 30% delle minusvalenze latenti a mercato al 31 dicembre 2022, ha confermato che il minore valore dei titoli valutati a mercato fosse dovuto ad un andamento estremamente volatile dei mercati finanziari nel corso dell'esercizio 2022 e non a perdite durevoli di valore dei titoli stessi.

3.b) strumenti finanziari quotati 21.618.950 Euro
di cui titoli di capitale: 2.398.144 (6.939.257 Euro nel 2021)

A novembre 2022 sono state vendute le 400.000 azioni UniCredit trasferite, nel corso del 2018, nel portafoglio non immobilizzato al costo medio di carico di 18,628 Euro, nell'ambito di un piano di cessione della partecipazione detenuta nella società bancaria conferitaria UniCredit S.p.A autorizzato dal MEF.
La cessione era finalizzata al raggiungimento di adeguati livelli di diversificazione patrimoniale e al rispetto delle previsioni di cui all'art.2 comma 4 del citato Protocollo.
Il portafoglio di azioni Unicredit non immobilizzate, in considerazione della permanenza non durevole nel patrimonio dell'ente, era stata valutata nel bilancio precedente al valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato del mese di dicembre 2021 (12,772 Euro) in quanto minore rispetto al costo.
Gli organi della Fondazione, nel mese di novembre 2021, avevano deliberato e richiesto espressa autorizzazione all'Autorità di Vigilanza, di procedere ad una gestione attiva sulle 400.000 azioni UniCredit presenti nel portafoglio non immobilizzato da realizzarsi entro i successivi 12 mesi attraverso operazioni di vendita ed eventuale riacquisto, qualora le condizioni di mercato fossero favorevoli, al fine di sviluppare un progressivo processo di diversificazione del portafoglio compatibile con gli obiettivi di salvaguardia patrimoniale e di stabilità erogativa e di realizzare una potenziale plusvalenza sulle operazioni di vendita e di riacquisto di tali azioni. L'attività di negoziazione è stata realizzata con l'unico obiettivo di accrescere la redditività del portafoglio ed è stata finalizzata inoltre al recupero delle perdite patrimoniali registrate sul medesimo quantitativo di titoli valutati al 31 dicembre 2021 al minore, tra il prezzo medio di carico di 18,628 euro (prezzo massimo oltre il quale non si sarebbe proceduto al riacquisto di azioni) e la media delle quotazioni del titolo Unicredit relative all'ultimo mese del 2021 pari a 12,772 Euro che ha rappresentato il prezzo di vendita sotto il quale i titoli non sarebbero stati ceduti. L'autorizzazione a procedere in tal senso da parte del MEF è stata concessa alla fondazione nel mese di marzo 2022.
Le azioni UniCredit sono state vendute al prezzo di 13,027 Euro e la relativa plusvalenza netta realizzata di 101.894 Euro è stata imputata, ai sensi dell'art. 9 comma 4 del D.lgs 153/99, direttamente in aumento della riserva di patrimonio netto denominata "Riserva da rivalutazioni e plusvalenze", che era stata utilizzata nel bilancio precedente a copertura della svalutazione effettuata sulle medesime azioni presenti nel portafoglio non immobilizzato.

Nel corso del 2022 la Fondazione, nell'ambito del processo di diversificazione degli investimenti e con l'obiettivo di incrementare la redditività del portafoglio finanziario, ha proceduto:
- alla cessione di tutti i titoli italiani presenti nel portafoglio al 1 gennaio 2022 e di alcuni titoli acquistati nel corso dell'esercizio, sfruttando gli andamenti al rialzo di tali titoli e realizzando utili da negoziazione;
-al riacquisto nel corso dell'esercizio di alcuni di questi titoli venduti, in quanto ritenuti ad alta redditività.

Ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del codice civile sono riportate le movimentazioni intervenute nell'esercizio nella seguente tabella:

titoli di capitale quotati	Valore di bilancio al 31/12/2021	incrementi 2022	decrementi per vendita o svalutazioni	Valore di bilancio al 31/12/2022	Valore di mercato (media prezzi di dicembre 2022)
UniCredit (400.000 azioni)	5.108.661		-5.108.661	0	0
Snam (42.275 azioni)	199.942		-199.942	0	0
Rai Way (41.448 azioni)	200.761		-200.761	0	0
Terna (31.707 azioni)	200.045		-200.045	0	0
Enav (75.455 azioni)	288.100		-288.100	0	0
Recordati (10.105 azioni)	200.239	598.992	-398.560	400.671	405.183
Buzzi Unicem (14.175 azioni)	267.128		-267.128	0	0
Leonardo (44.675 azioni)	273.609		-273.609	0	0
UnipolSai (119.452 azioni)	100.164	200.251	-300.415	0	0
Generali (23.926 azioni)	100.608	800.410	-500.544	400.474	406.193
Prysmian (13.227 azioni)	0	401.102	-401.102	0	0
Moncler (8.243 azioni)	0	600.798	-203.020	397.778	404.523
Stellantis (29.720 azioni)	0	599.589	-200.480	399.109	407.945
Poste (43.983 azioni)	0	400.012		400.012	408.054
Enel (78.729 azioni)	0	598.781	-198.681	400.100	405.028
Totale	**6.939.257**	**4.199.935**	**-8.741.048**	**2.398.144**	**2.436.926**

3.b) strumenti finanziari quotati di cui:
parti di organismi d'investimento collettivo di risparmio: 19.220.806 Euro (28.838.331 Euro nel 2021)
La voce si riferisce alle parti di organismi d'investimento collettivo del risparmio quotate.
Nel corso del 2022, sfruttando la possibilità di realizzare utili dalla negoziazione dei fondi, si è provveduto a dismettere alcuni strumenti finanziari per un controvalore di circa 13 milioni di euro e a riallocare la liquidità incassata oltre a quella investita in disponibilità liquide reinvestendola in altre tipologie di fondi comuni e per circa 4 milioni di euro.

Strumenti finanziari non immobilizzati- parti di organismi di investimento collettivo del risparmio quotati	Valore al 31/12/2021	incrementi per acquisti 2022	decrementi per vendite/ svalutazioni/ rimborsi quote	Valore al 31/12/2022	Valore di mercato (media prezzi di dicembre 2022)
M&G North American Dividend n.ro quote 16.033,72 ISIN:LU1670627410	499.988		0	499.988	411.986
Schroder Italian Equity n.ro quote 17.044,710 - LU0067016716	499.963	0	0	499.963	472.967
Nordea Emerging Stars Eq.- n.ro quote 3.117,712 ISIN LU0994703998	462.887	0	0	462.887	347.300
INVESCO US Value Equity n.ro quote 10.803,28 - ISIN LU0607513743	497.982	0	-497.982	0	0
JPM Emerging Markets Dividend - n.ro quote 12.738,17 ISIN:LU0862450607	999.975	0	0	999.975	830.529
Morgan Stanley INVF GLOBAL BRANDS AHX EUR n.ro 31.240,558 - ISIN LU0552899998	999.988	999.987	0	1.999.975	1.827.360
INVESCO GLOBAL STRUCTURED - n.99.106,789 ISIN LU 1252824401	0	999.988	0	999.988	1.014.718
FRANKLIN TEMPLETON - EU GOV BOND n. 102.457,736 ISIN LU 0093669546		999.988	0	999.988	1.004.319
FID FUNDS - GLBL DIV E-MINCOME(G)EUR H n.ro quote 130.546,67 ISIN LU0840139785	1.999.950		0	1.999.950	1.951.969
Janus Henderson Global HY Bond EUR Hdg- n.r 21.305,928 quote ISIN LU0999457616	1.900.294	0	-77.476	1.822.817	1.537.678
PIMCO CAPITAL SECUR n.115.205,933- ISIN IE00BZBWL408	0	999.988	0	999.988	998.783
BNY Mellon Global Equity Income Eur h HDG n.ro quote 3.515.545,351 ISIN IE00B9CMBW59	3.999.988	0	-3.999.988	0	0
AXA Global Inflation n.ro quote 9.190,217 ISIN LU1845380754	999.988		-42.091	957.896	818.773
FIDELITY FUNDS - Europeian Hi Yield A- EUR DIS - n.ro quote 247.278,68 ISIN LU0110060430	2.445.575	0	0	2.445.575	2.074.331

Strumenti finanziari non immobilizzati- parti di organismi di investimento collettivo del risparmio	Valore al 31/12/2021	incrementi per acquisti 2022	decrementi per vendite o svalutazioni	Valore al 31/12/2022	Valore di mercato (media prezzi di dicembre 2022)
Pimco Global HY Bond n.ro 103.731,846 quote ISIN IE00B317TM54	993.706	0	0	993.706	845.697
Pimco Global Return n.ro 55.278,469 quote ISIN IE00B11XZ541	999.988	0	-999.988	0	0
JPM Global Dividend D DIV EUR Hedged n.ro 24.783,147 quote ISIN LU 0714180907	2.999.962	0	-2.999.962	0	0
M&G Emerging Markets Bond Fund A H EUR n.ro 343.960,777 quote ISIN LU 1670631362	3.053.455	0	0	3.053.455	2.397.407
M&G Global Emerging A D n.ro 17.348,389 quote ISIN LU 1670624151	484.656	0	0	484.656	448.472
SICAV BGF European Equity Income E5G EUR n.ro 353.605,91 quote - ISIN:LU0579995191	4.999.988	0	-4.999.988	0	0
Totale	**28.838.331**	**3.999.950**	**-13.617.475**	**19.220.806**	**16.982.290**

3.c) strumenti finanziari non quotati 5.125.891 Euro (6.171.989 Euro nel 2021)
-titoli di debito 5.125.891 Euro (5.125.891 Euro nel 2021)
La voce comprende le seguenti attività finanziarie considerate investimenti non duraturi.
I titoli di debito iscritti si riferiscono all'Obbligazione convertibile in azioni UniCredit denominata CASHES

I **CASHES** sono strumenti finanziari convertibili in azioni ordinarie UniCredit sulla base di un rapporto di conversione fissato sin dal momento dell'emissione (30,83 Euro). Tali strumenti danno diritto al pagamento su base trimestrale d'interessi pari al tasso Euribor a 3 mesi maggiorato di uno spread pari a 450 bp applicato al valore nominale dei CASHES nel caso in cui sia prevista la distribuzione di dividendi dalle azioni Unicredit e alla presenza di utili distribuibili risultanti dal bilancio consolidato relativo all'esercizio precedente.
Al 1 gennaio 2017 la Fondazione deteneva strumenti CASHES per un valore nominale di 10.000.000 Euro mentre il valore contabile era di 6.131.195 Euro.
Il diverso valore (3.868.805 Euro) era giustificato dallo scorporo del valore implicito dei diritti di opzione collegati ai CASHES e venduti in occasione degli aumenti di capitale UniCredit avvenuti nel 2010 e nel 2012.
Nell'ambito dell'aumento di capitale sociale di UniCredit avvenuto nel gennaio 2017 alla Fondazione erano stati assegnati 32.435 diritti di opzione sull'obbligazione CASHES determinati sulla base di un concambio di conversione in azioni UniCredit stabilito nel regolamento dell'obbligazione.
Tali diritti di opzione erano stati venduti sul mercato e la vendita aveva generato un'ulteriore diminuzione del valore economico dell'obbligazione di 4.988.617 Euro con il realizzo di una minusvalenza di 4.637.054 Euro che nel 2017 era stata imputata in diminuzione della riserva di Patrimonio netto denominata Riserva Rivalutazione e Plusvalenze utilizzando la deroga prevista dall'art.9 comma 4 del D.Lgs 153/99.
Nel valutare tali titoli al 31 dicembre 2017, tenuto conto di alcune proposte di acquisto del titolo ricevute dalla Fondazione da parte di banche di investimento a prezzi superiori al valore contabile dell'obbligazione, si era ritenuto che il mancato esercizio dei diritti di opzione nell'ambito degli aumenti di capitale sociale di UniCredit non fosse un indicatore di perdita durevole del valore economico dell'obbligazione.
Per tale ragione era stato effettuato un parziale ripristino di valore delle svalutazioni effettuate sull'obbligazione calcolato sul valore medio dei prezzi del titolo nel mese di dicembre 2017 offerti da alcune banche di investimento. Il recupero di valore della obbligazione di 5.725.151 Euro era stato imputato direttamente ad incremento della riserva di Patrimonio Netto denominata Riserva Rivalutazioni e Plusvalenze utilizzando la deroga prevista dall'art.9 comma 4 del D.Lgs 153/99.

L'Autorità di Vigilanza, con riferimento alle operazioni di imputazione direttamente a Riserva Rivalutazioni e Plusvalenze della minusvalenza e della rivalutazione effettuate nel 2017 sui CASHES aveva sostenuto che tali titoli fossero strumenti finanziari che solo potenzialmente consentono di convertire gli stessi in azioni UniCredit e che quindi non potesse essere applicata per le operazioni riferite a tali titoli la deroga prevista dall'art.9 comma 4 del D.Lgs 153/99.
La Fondazione quindi, recependo tali indicazioni, aveva provveduto nel bilancio dell'esercizio 2018 a imputare a conto economico tra la voce oneri straordinari la minusvalenza realizzata dalla vendita dei diritti di opzione 2017 maturati sui CASHES e quindi a ricostituire la Riserva di Rivalutazioni e Plusvalenze, ed a imputare a conto economico nella voce dei proventi straordinari la rivalutazione effettuata sui CASHES nel bilancio 2017 rettificando in diminuzione la Riserva stessa.
Inoltre la Fondazione aveva provveduto al trasferimento di tali strumenti finanziari dal comparto del portafoglio immobilizzato a quello non immobilizzato recependo anche in tal senso le indicazioni fornite dall'Autorità di Vigilanza.
Nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2021 l'obbligazione era stata valutata al minor valore tra il costo di acquisto, rettificato delle svalutazioni giò effettuate, ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento di mercato, prendendo a riferimento la media dei prezzi di mercato del mese di dicembre.
La valutazione al 31 dicembre 2022 dell'obbligazione CASHES è stata effettuata in base al loro valore di iscrizione, rettificato da precedenti svalutazioni e rivalutazioni operate, anziché al valore desumibile dall'andamento di mercato, se minore come previsto dall'art. 2426 del C.C,. sulla base dell'applicazione della Legge n.122 del 4 agosto 2022 di conversione del decreto legge 21 giugno 2022 n.73 (c.d."decreto semplificazioni fiscali").

Nel 2022 gli interessi netti maturati sull'obbligazione ammontano a 184.338 Euro e sono iscritti nella voce di conto economico 3) b-interessi da strumenti finanziari non immobilizzati.

Nella seguente tabella vengono rappresentate le variazioni dell'esercizio che hanno riguardato l'obbligazione convertibile denominata CASHES.

Titoli di debito	**Valore di bilancio al 31/12/2021**	**Valore di mercato media mese di dicembre 2021**	**Svalutazioni 2022**	**Valore di bilancio al 31/12/2022**	**Valore mercato media mese di dicembre 2022**
Obbligazione convertibile in azioni Unicredit "CASHES"- nominali 10.000.000	5.125.891	5.125.891	0	5.125.891	3.842.527
Totale	**5.125.891**	**5.125.891**	**0**	**5.125.891**	**3.842.527**

3.c) strumenti finanziari non quotati 5.125.891 Euro (6.171.989 Euro nel 2021)
di cui parti di organismi d'investimento collettivo del risparmio: zero Euro (1.046.098 Euro nel 2021)
La voce si riferisce a parti di organismi d'investimento collettivo del risparmio.
Sono rappresentate le quote in due Fondi Immobiliari chiusi - Fondo Torre Re Fund I e Fondo RealEmerging.
Alla data del 31 dicembre 2022 tali strumenti finanziari sono ancora presenti nel portafoglio non immobilizzato.
Fondo Comune di Investimento Immobiliare chiuso riservato "RealEmerging"

NUMERO QUOTE REALEMERGING IMMOBILIARE	PREZZO SOTTOSCRIZIONE EURO	VALORE TOTALE DELL'INVESTIMENTO EURO
16	250.000	4.000.000

Nel 2021 sulla base delle informazioni ricevute dalla Castello Sgr circa l'offerta ricevuta per l'acquisto del centro commerciale in Croazia detenuto indirettamente dal Fondo, la Fondazione aveva stimato un rimborso di quota capitale che non avrebbe coperto totalmente il valore residuo di iscrizione dell'investimento a bilancio e pertanto aveva provveduto ad effettuare una svalutazione per il valore non recuperabile di 600.000 Euro adeguando il valore residuo dell'investimento a 1.046.098 Euro.
Nel 2022 il Fondo ha effettuato due rimborsi di capitale di 1.478.884. Euro con un recupero parziale a conto economico della svalutazione precedentemente effettuata di 432.786 Euro .

Fondo Comune di Investimento Immobiliare chiuso riservato "Torre Re Fund I"

NUMERO QUOTE TORRE RE FUND I	VALORE IN EURO DI SOTTOSCRIZIONE	VALORE TOTALE DELL'INVESTIMENTO EURO
6	770.417	4.622.000

L'investimento al 1 gennaio 2022 è iscritto in bilancio a zero avendo rilevato dal 2012 al 2017 una totale svalutazione del fondo.

Nel 2021 il Fondo non ha distribuito proventi.

Strumenti finanziari non quotati-parti di organismi di investimento collettivo del risparmio	**Valore di bilancio al 31/12/2021**	**decrementi per rimborsi di quote**	**Svalutazioni 2022**	**Valore di bilancio al 31/12/2022**	**Valutazione delle quote al 31/12/2022**
Fondo Immobiliare Real Emerging	1.046.098	-1.046.098	0	0	0
Fondo Immobiliare Torre Re Fund I	0	0	0	0	0
Totale	**1.046.098**	**-1.046.098**	**0**	**0**	**0**

4) CREDITI: 2.419.634 Euro (2.049.267 Euro nel 2021)

La voce include i rapporti creditori che sono iscritti al loro valore nominale e non con il criterio di valutazione del costo ammortizzato così come disposto dal nuovo art. 2426 punto 8 del codice civile che prevede l'applicazione dell'attualizzazione del valore dell'attività finanziaria.
La Commissione Bilancio e questioni fiscali di ACRI, che aveva analizzato i riflessi sulla disciplina del bilancio delle fondazioni derivanti dalle modifiche apportate dal d.lgs 139/2015 agli articoli da 2421 al 2435 del Codice Civile, aveva maturato l'orientamento che il criterio del costo ammortizzato andasse applicato ai crediti e debiti sorti successivamente al 1 gennaio 2016 sempre che gli effetti di tale valutazione non fossero irrilevanti ai sensi dell'art.2423 comma 4 del codice civile e che in coerenza con quanto previsto dall'OIC tale criterio potesse non essere applicato ai crediti e debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi.
In applicazione a tale orientamento, considerato che sia i crediti esigibili entro l'esercizio successivo che quelli oltre l'esercizio sono in prevalenza crediti di imposta maturati su impegni di natura istituzionale, è stato confermato il criterio di iscrizione di tali poste al loro valore nominale.
I crediti **esigibili entro l'esercizio successivo** pari a **338.118** Euro sono i seguenti:

	31/12/2022	**31/12/2021**
- Crediti per proventi maturati da incassare	359	3.385
- Crediti tributari IRES	0	149.612
- Crediti di imposta Fondo Repubblica Digitale 2022	33.426	0
- Crediti di imposta per Art Bonus 2020 (quota esigibile entro l'esercizio succ.)	0	45.891
- Crediti diversi	6.662	2.079
- Crediti di imposta per Art Bonus 2021(quota esigibile entro l'esercizio succ.)	43.333	43.333
- Crediti di imposta per Art Bonus 2022(quota esigibile entro l'esercizio succ.)	65.000	0
- Credito per versamenti a Fondo Povertà educativa	188.675	174.701
- Credito per versamenti a Fondo Nazionale Unico per il Volontariato	663	30.877
Totale	**338.118**	**449.878**

Nella voce crediti per proventi maturati da incassare sono compresi interessi attivi bancari ancora da accreditare per 359 Euro. Nella voce crediti diversi sono compresi depositi cauzionali per 870 Euro, crediti vs erario di 27 Euro, i crediti vs Edili di Reggio Emilia immobiliare per 5.633 e note di credito da ricevere per 132 Euro.
I crediti di imposta esigibili **entro l'esercizio** si riferiscono a:

-Credito di imposta erogazioni Fondo Repubblica Digitale 2022 di 33.426 Euro
La fondazione ha iscritto tra i crediti di imposta esigibili entro l'esercizio la quota del 65% del versamento di 51.424 Euro deliberati a favore del Fondo per la Repubblica Digitale 2022 e per il quale l'Agenzia delle Entrate nel mese di ottobre ha riconosciuto relativo credito di imposta.
-Credito di imposta erogazioni 2021 per ART BONUS di 43.333 Euro (quota parte esigibile entro l'esercizio successivo).
La fondazione ha iscritto tra i crediti di imposta esigibili entro l'esercizio la quota di 1/3 del 65% delle erogazioni 2021 liquidate per ART BONUS pari a 130.000 Euro.
-Credito di imposta erogazioni 2022 per ART BONUS di 65.000 Euro (quota parte esigibile entro l'esercizio successivo).
La fondazione ha iscritto tra i crediti di imposta esigibili entro l'esercizio la quota di 1/3 del 65% delle erogazioni 2022 liquidate per ART BONUS pari a 195.000 Euro.
-**Credito di imposta su versamenti 2021 a Fondo Povertà Educativa** di 188.675 Euro.
Nel luglio 2022 l'Agenzia delle Entrate, in relazione al versamento della fondazione al Fondo di povertà educativa minorile per l'anno 2022 di 290.269 Euro, ha riconosciuto un credito di imposta di 188.675 Euro. Al 31 dicembre 2022 tale credito non è stato utilizzato in compensazione.
-**Credito di imposta su versamenti 2022 a Fondo Unico Nazionale per il Volontariato** di 663 Euro
Nel dicembre 2022 l'Agenzia delle Entrate ha riconosciuto alla Fondazione un credito di imposta di 663 Euro, pari al 22,7025% dei versamenti effettuati nel 2022 a favore del FUN e riferiti all'importo accantonato sull'avanzo del bilancio chiuso al 31 dicembre 2021 pari a 2.922 Euro. Alla data del 31 dicembre 2022 tale credito non è stato utilizzato in compensazione.

I crediti esigibili **oltre l'esercizio successivo** pari a complessivi Euro **2.081.517** (1.599.389 Euro nel 2021) sono composti prevalentemente da crediti di imposta di cui si fornisce un riepilogo nella successiva tabella:

	31/12/2022	**31/12/2021**
· Credito imposta su delibere 2018 Welfare Comunità riconosciuto ed utilizzabile	63.337	103.311
Credito imposta su delibere 2019 Welfare Comunità riconosciuto e utilizzabile	106.600	27.267
Credito imposta su delibere 2020 Welfare Comunità riconosciuto e utilizzabile	659.844	396.707
Credito imposta su delibere 2021 Welfare Comunità riconosciuto e utilizzabile	327.925	0
· Credito imposta su delibere 2018 Welfare Comunità riconosciuto ma non compensabile	40.339	117.348
Credito imposta su delibere 2019 Welfare Comunità riconosciuto ma non compensabile	49.246	155.846
Credito imposta su delibere 2020 Welfare Comunità riconosciuto ma non compensabile	95.551	575.576
Credito imposta su delibere 2021 Welfare Comunità riconosciuto ma non compensabile	493.675	0
Crediti verso Dentix srl in fallimento	180.000	180.000
Credito di imposta per Art Bonus 2022(quota oltre esercizio)	65.000	0
Credito di imposta per Art Bonus 2021(quota oltre esercizio)	0	43.333
Totale	**2.081.517**	**1.599.388**

Credito di imposta su delibere 2018 welfare di comunità riconosciuto ma non compensabile (su progetti ancora da liquidare) di 40.339 Euro e saldo credito di imposta su delibere 2018 compensabile di 63.337 Euro.
Nel marzo 2019 l'Agenzia delle Entrate aveva riconosciuto alla Fondazione un credito di imposta di 1.177.763 Euro "teorico" sulle delibere di impegno, assunte nell'anno 2018, ad effettuare erogazioni relative a progetti finalizzati alla promozione del welfare di comunità, ai sensi dell'art. 1 comma 201 della legge 27 dicembre 2017 n.205.
Tale credito di imposta è utilizzabile in compensazione, ai sensi dell'art. 17 del decreto legislativo 9 luglio 1992 n.241, successivamente alla comunicazione all'Agenzia delle Entrate, da parte di ACRI, che la Fondazione abbia effettuato il versamento delle erogazioni indicate nella delibera di impegno.
Nel corso del 2019, a seguito delle comunicazione effettuate dalla Fondazione ad ACRI sui versamenti effettuati, sono maturati crediti di imposta compensabili per complessivi 633.100 Euro utilizzati in compensazione per 428.016 Euro. Alla data del 31 dicembre 2019 il saldo residuo del credito di imposta maturato su delibere welfare di comunità 2018 e da utilizzare in compensazione era di 205.084 Euro, che è stato completamente utilizzato nel corso del 2020.
Nei mesi di febbraio, maggio e settembre 2020 l'Agenzia delle Entrate, in conseguenza alle comunicazioni della fondazione dei versamenti delle erogazioni indicate nella delibera di impegno, ha riconosciuto complessivamente 165.420 euro di crediti compensabili che sono stati tutti utilizzati nel corso del 2020.

Nel 2021 l'Agenzia delle Entrate, ha riconosciuto alla fondazione 261.895 Euro di crediti compensabili che sono stati utilizzati nel 2021 per 158.584 Euro, con un saldo residuo al 31 dicembre 2021 di 103.311 Euro di crediti da utilizzare in compensazione.

Al 31 dicembre 2021 il saldo del credito di imposta ancora da maturare su delibere 2018 welfare di comunità non ancora liquidate ammontava a 117.348 Euro.

Nel 2022 l'Agenzia delle Entrate ha riconosciuto alla fondazione 77.010 Euro di crediti compensabili che, sommati al saldo residuo al 31 dicembre 2021 di crediti da utilizzare di 103.311 Euro sono stati compensati per 116.985 Euro, con un saldo residuo al 31 dicembre 2022 di 63.337 Euro di crediti ulteriori da utilizzare in compensazione.

Al 31 dicembre 2022 il saldo del credito di imposta ancora da maturare su delibere 2018 welfare di comunità non ancora liquidate ammonta a 40.339 Euro.

Trattandosi di crediti di imposta riservati esclusivamente alle Fondazioni Bancarie prevale la finalità di supporto alla loro attività istituzionale mediante il riconoscimento di un contributo che assume valenza ripristinatoria diretta dei fondi per attività istituzionale.
Pertanto tali crediti di imposta sono iscritti in in contropartita nella voce del passivo d)"Altri fondi" – tra i Fondi per l'attivita di istituto.

Credito di imposta su delibere 2019 welfare di comunità riconosciuto ma non compensabile (su progetti ancora da liquidare) di 49.246 Euro e saldo credito di imposta su delibere 2019 compensabile di 106.600 Euro.
Nel novembre 2019 l'Agenzia delle Entrate aveva riconosciuto alla Fondazione un credito di imposta di 1.051.180 Euro "teorico" sulle delibere di impegno, assunte nell'anno 2019, ad effettuare erogazioni relative a progetti finalizzati alla promozione del welfare di comunità, ai sensi dell'art. 1 comma 201 della legge 27 dicembre 2017 n.205. Alla data del 31 dicembre 2019 non erano state effettuate liquidazioni relative a delibere 2019 Welfare di comunità e pertanto tale credito non risultava ancora compensabile.
Nel corso del 2020 a seguito delle comunicazione effettuate dalla Fondazione ad ACRI sui versamenti effettuati, sono maturati crediti di imposta compensabili per complessivi 510.534 Euro che sono stati completamente utilizzati in compensazione.
Nel corso del 2021 a seguito delle comunicazione effettuate dalla Fondazione ad ACRI sui versamenti effettuati, sono maturati crediti di imposta compensabili per complessivi 384.800 Euro che sono stati utilizzati in compensazione per 357.533 Euro, con un saldo residuo ancora compensabile al 31 dicembre 2021 di 27.267 Euro.
Al 31 dicembre 2021 pertanto il saldo del credito di imposta ancora da maturare su delibere 2019 welfare di comunità non ancora liquidate ammonta a 155.846 Euro.

Nel 2022 l'Agenzia delle Entrate ha riconosciuto alla fondazione 106.600 Euro di crediti compensabili che, sommati al saldo residuo al 31 dicembre 2021 di crediti da utilizzare di 27.267 Euro sono stati compensati

per 27.267 Euro, con un saldo residuo al 31 dicembre 2022 di 106.600 Euro di crediti ulteriori da utilizzare in compensazione.

Al 31 dicembre 2022 il saldo del credito di imposta ancora da maturare su delibere 2019 welfare di comunità non ancora liquidate ammonta a 49.246 Euro.

Tale credito di imposta è per le stesse ragioni descritte per il precedente credito di imposta, iscritto in contropartita nella voce del passivo d)"Altri fondi" – tra i Fondi per l'attivita di istituto.

Credito di imposta su delibere 2020 welfare di comunità riconosciuto ma non compensabile (su progetti ancora da liquidare) di 95.551 Euro e saldo credito di imposta su delibere 2020 compensabile di 659.844 Euro.
Nel maggio 2021 l'Agenzia delle Entrate ha riconosciuto alla Fondazione un credito di imposta di 972.283 Euro "teorico" sulle delibere di impegno, assunte nell'anno 2020, ad effettuare erogazioni relative a progetti finalizzati alla promozione del welfare di comunità, ai sensi dell'art. 1 comma 201 della legge 27 dicembre 2017 n.205.
Nel mese di settembre 2021 a seguito delle comunicazione effettuate dalla Fondazione ad ACRI sui versamenti effettuati, sono maturati crediti di imposta compensabili per complessivi 396.707 Euro che non sono stati utilizzati in compensazione nel 2021.
Al 31 dicembre 2021 pertanto il saldo del credito di imposta ancora da maturare su delibere 2020 welfare di comunità non ancora liquidate ammonta a 575.576 Euro.

Nel 2022 l'Agenzia delle Entrate ha riconosciuto alla fondazione 480.025 Euro di crediti compensabili che, sommati al saldo residuo al 31 dicembre 2021 di crediti da utilizzare di 396.707 Euro sono stati compensati per 216.888 Euro, con un saldo residuo al 31 dicembre 2022 di 659.844 Euro di crediti ulteriori da utilizzare in compensazione.

Al 31 dicembre 2022 il saldo del credito di imposta ancora da maturare su delibere 2020 welfare di comunità non ancora liquidate ammonta a 95.551 Euro.

Tale credito di imposta è per le stesse ragioni descritte per il precedente credito di imposta, iscritto in contropartita nella voce del passivo d)"Altri fondi" – tra i Fondi per l'attivita di istituto.

Credito di imposta su delibere 2021 welfare di comunità riconosciuto ma non compensabile (su progetti ancora da liquidare) di 493.675 Euro e saldo credito di imposta su delibere 2021 compensabile di 327.925 Euro.

Nel maggio 2022 l'Agenzia delle Entrate ha riconosciuto alla Fondazione un credito di imposta di 821.600 Euro "teorico" sulle delibere di impegno, assunte nell'anno 2021, ad effettuare erogazioni relative a progetti finalizzati alla promozione del welfare di comunità, ai sensi dell'art. 1 comma 201 della legge 27 dicembre 2017 n.205.
Nel mese di settembre 2022 a seguito delle comunicazione effettuate dalla Fondazione ad ACRI sui versamenti effettuati, sono maturati crediti di imposta compensabili per complessivi 327.925 Euro che non sono stati utilizzati in compensazione nel 2022.
Al 31 dicembre 2022 il saldo del credito di imposta ancora da maturare su delibere 2021 welfare di comunità non ancora liquidate ammonta a 493.675 Euro.

Tale credito di imposta è per le stesse ragioni descritte per il precedente credito di imposta, iscritto in contropartita nella voce del passivo d)"Altri fondi" – tra i Fondi per l'attivita di istituto.

Credito di imposta erogazioni 2022 per ART BONUS di 65.000 Euro (quota parte esigibile oltre l'esercizio successivo)

La fondazione ha iscritto tra i crediti di imposta esigibili oltre l'esercizio la quota di 1/3 del 65% delle erogazioni 2022 liquidate per ART BONUS pari a 195.000 Euro.

Credito verso Fallimento Dentix Italia srl per 180.000 Euro (180.000 2021)
La voce accoglie l'iscrizione nel mese di novembre 2021 dell'ammissione in prededuzione privilegiata ex art. 2764 c.c. per 180.000 Euro quale importo di indennità di occupazione dei locali siti a Reggio Emilia in Piazza Prampolini (di cui 100.000 Euro da luglio 2020 a dicembre 2020 e 80.000 Euro da gennaio 2021 a maggio

2021). In considerazione della incertezza sulla esigibilità di tale somma l'importo totale del credito è stato accantonato nell'esercizio 2021 alla voce 3) Fondo per rischi e oneri del passivo di Stato Patrimoniale.

Saldo al 31/12/2021	**2.049.267**
Incrementi	2.789.862
Decrementi	2.419.494
Saldo al 31/12/2022	**2.419.635**

5) DISPONIBILITA' LIQUIDE: 13.785.869 Euro (11.275.057 Euro nel 2021)

La voce comprende:
-il saldo della cassa contanti
-il saldo della carta di credito prepagata
-il saldo dei conti correnti bancari attivi intrattenuti con controparti bancarie alla data di chiusura dell'esercizio, come di seguito ripartiti:

	31/12/2022	31/12/2021
Cassa	296	189
Carta CLIK	0	112
Credite Agricole Cariparma c/c 6467598	100.192	337.545
BPER c/c 2985300	498.431	417.753
Banca Intesa (ex conto Banca Prossima) c/c 150474	504.873	504.981
Banca Intesa c/c 170032	644	774
Credem c/c 65085	11.562.077	8.654.241
UniCredit Banca c/c 352260	1.019.585	1.259.589
Credem c/c 406720	99.771	99.871
Totale	**13.785.869**	**11.275.057**

Nell'esercizio 2017 è stata sottoscritta una convenzione con Banca Prossima S.p.A.(ora Banca Intesa San Paolo S.p.A) per la realizzazione di un progetto denominato "Cre.S.Co.a Reggio Emilia" sul modello "Cre.S.Co. – credito per lo sviluppo di comunità". Tale iniziativa ha come scopo di facilitare l'accesso al credito di organizzazioni del territorio reggiano che sviluppino progetti di utilità sociale nei settori in cui la Fondazione persegue i propri scopi statutari grazie all'istituzione, da parte di questa ultima, di un fondo di garanzia. Sono stati destinati dalla Fondazione 500.000 Euro a garanzia degli affidamenti concessi e dei finanziamenti erogati dalla Banca ai soggetti titolari dei progetti selezionati. Tali disponibilità liquide vincolate in un buono di risparmio sono state iscritte fino al 31 dicembre 2020 tra i crediti finanziari dell'attivo immobilizzato trattandosi di una garanzia concessa dalla Fondazione a favore della Banca su finanziamenti a medio- lungo termine della durata massima di 10 anni. Nel corso del 2021 il buono di risparmio biennale con scadenza 20 maggio 2021 non è stato rinnovato e la somma di 500.000 Euro a garanzia degli affidamenti concessi è iscritta alla voce 5) Disponibilità liquide sul conto corrente dedicato al Bando Cresco acceso presso Banca Intesa San Paolo c/c 150474.

E' riportato il rendiconto finanziario del periodo 1 gennaio 31 dicembre 2022 alla pagina 112 della presente Nota Integrativa.

7) RATEI E RISCONTI ATTIVI 77.855 Euro (80.778 Euro nel 2021)

La voce contiene i proventi di competenza dell'esercizio la cui manifestazione finanziaria avverrà in esercizi futuri e costi di competenza di esercizi successivi la cui manifestazione finanziaria è avvenuta nell'anno. Il criterio di valutazione è quello della competenza economica.

	31/12/2022	31/12/2021
Risconti attivi	**21.499**	**18.739**
- oneri pagati anticipatamente per premi polizze di assicurazione	21.387	16.515
- altri oneri diversi pagati anticipatamente	112	2.225
Ratei attivi		
cedole da obbligazioni da incassare	56.356	62.039
Totale	**77.855**	**80.778**

VARIAZIONI ANNUE:

Saldo al 31/12/2021	**80.778**
Incrementi	77.855
Decrementi	-80.778
Saldo al 31/12/2022	**77.855**

CRITERI OMOGENEI DI ESPOSIZIONE IN NOTA INTEGRATIVA DELLE ATTIVITÀ FINANZIARIE AI FINI DELLE INFORMAZIONI INTEGRATIVE DEFINITE IN AMBITO ACRI

Si riportano i valori correnti del Patrimonio e del Totale Attivo di bilancio, determinati per quanto riguarda gli strumenti finanziari sulla base dei criteri sotto esposti.
Per la valorizzazione delle poste di bilancio ai valori correnti, la Commissione Bilancio dell'ACRI ha individuato alcuni criteri di valutazione che possono essere utilizzati anche per un'esposizione omogenea delle attività finanziarie in Nota integrativa. Tale esposizione ha esclusivamente una funzione informativa e non rileva ai fini della redazione del bilancio che segue i propri criteri contabili definiti con il provvedimento del Tesoro del 19 aprile 2001. La Commissione propone di esprimere al valore corrente gli strumenti finanziari, a prescindere dalla loro classificazione di bilancio (immobilizzati o circolanti) e di tenere a valore contabile le altre poste, come segue:
Partecipazioni e titoli di capitale quotati: valore di borsa dell'ultimo giorno dell'anno disponibile
Partecipazioni e titoli di capitale non quotati: valore corrispondente alla frazione di patrimonio netto, commisurata alla quota di capitale sociale detenuta, risultante dai dati di bilancio più aggiornati a disposizione
Strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale: valorizzati in base all'ultimo rendiconto dell'anno fornito dal gestore
Titoli di debito e parti di organismo collettivo del risparmio quotati: sulla base della quotazione dell'ultimo giorno dell'anno disponibile
Titoli di debito e parti di organismo collettivo del risparmio non quotati: si assume il valore iscritto in bilancio
Attività residue:(altre attività, immobilizzazioni materiali e immateriali, ratei e risconti, disponibilità liquide): si assume il valore iscritto in bilancio.

	2022	2021
PARTECIPAZIONI QUOTATE:	**43.594.782**	**51.322.435**
UniCredit	33.911.964	40.024.565
Banco BPM	1.481.810	1.173.359
BPER Banca	2.733.479	2.597.410
Iren	3.078.800	5.566.168
Poste	401.389	0
SNAM	0	224.058
Rai Way	0	216.359
Terna	0	225.564
Enav	0	296.538
Buzzi Unicem	0	268.971
Leonardo	0	281.453
Unipol	0	102.057
Generali	397.530	103.098
Moncler	408.029	0
Enel	396.007	0
Stellantis	394.206	0
Recordati	391.569	242.837
PARTECIPAZIONI NON QUOTATE:	**34.614.167**	**34.573.252**
Cassa Depositi e Prestiti	18.217.774	18.217.774
Banca d'Italia (*)	12.501.464	12.501.464
Centro Ricerche Produzioni Animali S.c.p.A.	277.158	275.353
IFOA	108.714	105.038
Par.Co.S.p.A.	1.582.640	1.628.322
Studio Alfa S.p.A.	714.738	633.623
Reggio Emilia Innovazione Scarl	0	0
Fondazione Reggio Children- Centro Loris Malaguzzi	1	1
E35- Fondazione per la progettazione internazionale	7.000	7.000
Fondazione con il Sud	1.154.678	1.154.678
Fondazione dopo di noi Onlus	50.000	50.000
TITOLI DI DEBITO E ALTRI TITOLI QUOTATI E NON	**41.229.808**	**44.272.175**
Obbligazione Convertibile CASHES	3.800.000	5.262.500
Obbligazione BPER BANCA Tf 5,125% Mz 27 Sub Tier2 Call	0	1.422.750
Obbligazione UNIPOL SAI 18-28 3,875%	468.725	540.160
Obbligazione CREDEM 20-30 3,5%	450.625	517.310
Obbligazione INTESA 20-30 2,925%	394.935	520.055
Obbligazione GENERALI 21-32 1,713%	378.095	0
Obbligazione ENEL 22-29 3,875%	492.380	0
Obbligazione BPM 22-26 6%	507.455	0
Obbligazione INTESA 22-27 4,75%	602.142	0
BTP TF 1,65% MRZ 32	787.800	0
BTP TF 1,65% DCM 30	816.520	0
Raffaisen Green Bond -	1.686.761	1.963.631
Fondo Atlante	1.346.719	1.464.552
PIMCO Global Return	0	1.058.583
PIMCO Global High yield	829.855	991.676
Axa Global Inflation	799.916	1.043.273
SICAV BGF European Equity Income EG5	3.738.682	5.477.356
BNY Mellon- Global Equity Income	2.064.270	4.462.282
UBS Sicav Long Term	1.023.132	0
NORDEA Global Stable	1.020.515	0
M&G Lux Global Listed	898.841	0
Schroder ISF Global	824.266	0
AXA WF Global Inflation Short	914.712	0

INVESCO US Value Equity Fund	-	496.465
M&G Lux North American	406.775	499.931
JPM Emerging Markets	824.032	1.027.970
Schroder IS Italian Equity	465.491	562.816
Nordea Emerging Stars	339.488	456.620
INVESCO Global Structured	1.002.961	0
Franklin Templeton Eu Gov. Bond	983.594	0
PIMCO Capital Secur	986.163	0
Fidelity European High Yield Fund	2.062.304	2.453.005
JP Morgan Global Dividend D Eur Hedged	1.913.251	3.203.717
M&G Lux Emerging Markets Bond Fund A	2.390.527	3.060.047
M & G Global Emerging Markets	442.557	487.675
FIDELITY FUNDS - GLOBAL DIVIDEND	1.919.036	2.187.962
Morgan Stanley INVF GLOBAL BRANDS AHX EUR	1.799.769	999.988
Janus Henderson Global HY Bond EUR Hdg	1.522.522	1.907.520
Fondo Innogest Capital	324.990	323.920
Fondo Immobiliare Real Emerging	0	1.880.410
TOTALE STRUMENTI FINANZIARI A VALORI CORRENTI	**119.438.756**	**130.167.862**
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI	**26.564.415**	**27.017.581**
CREDITI	**2.419.634**	**2.049.267**
ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE	**1.026.433**	**1.010.567**
DISPONIBILITA' LIQUIDE	**13.785.869**	**11.275.057**
RATEI E RISCONTI ATTIVI	**77.855**	**80.778**
TOTALE ATTIVO A VALORI CORRENTI	**163.312.962**	**171.601.112**
(-) TOTALE PASSIVO	**-30.411.841**	**-29.238.585**
TOTALE PATRIMONIO CORRENTE	**132.901.121**	**142.362.527**
	2022	**2021**
MEDIA DEL PATRIMONIO CORRENTE (2022-2021)	**137.631.824**	**130.891.811**
MEDIA DEL TOTALE ATTIVO CORRENTE (2022-2021)	**167.457.037**	**160.821.950**
PROVENTI NETTI TOTALI	**5.337.686**	**1.670.967**

* Con riferimento alla partecipazione in Banca di Italia si precisa che il valore riportato in tabella rappresenta il costo di acquisto della partecipazione e non il valore corrente determinato, secondo i criteri definiti in ambito ACRI per le partecipazioni e i titoli di capitale non quotati, come valore corrispondente alla frazione di patrimonio netto commisurata alla percentuale di capitale sociale detenuto perché, applicando tale criterio, si sarebbe evidenziato un valore corrente di 42.257.823 Euro con un plusvalore latente pari a 29.756.359 Euro.

SEZIONE PASSIVO

1) PATRIMONIO NETTO 143.512.559 Euro (142.140.062 Euro nel 2021)

Nell'esercizio 2022 il patrimonio netto è aumentato complessivamente di 1.372.497 Euro. Le movimentazioni delle poste che compongono il Patrimonio Netto hanno interessato le seguenti voci:

- la Riserva Obbligatoria
- la Riserva da Rivalutazioni e Plusvalenze.

Il patrimonio è composto come segue:

(1.a) FONDO DI DOTAZIONE ammonta a **90.123.033 Euro** (90.123.033 Euro nel 2021)
Il Fondo di dotazione identifica il patrimonio originario nell'ottica di fissare l'ammontare patrimoniale da conservare nel tempo. E' l'importo risultante dopo la riclassificazione del patrimonio netto al 30/09/1999 con riferimento ai punti 14.4 e 14.5 dell'Atto d'indirizzo del 19/04/2001.
Non sono intervenute variazioni rispetto all'esercizio precedente.

(1.b) RISERVA DA DONAZIONI ammonta a **781.206 Euro (**781.206 Euro nel 2021)
La riserva accoglie i valori delle opere d'arte donate pervenute alla Fondazione.
Non sono intervenute variazioni rispetto all'esercizio precedente.

(1.c) RISERVA DA RIVALUTAZIONI E PLUSVALENZE ammonta a **3.421.139 Euro** (2.796.056 Euro nel 2021)
La riserva accoglie le plusvalenze nette realizzate sulle cessioni di azioni e diritti di opzioni della società conferitaria Cassa di Risparmio di Reggio Emilia S.p.A. avvenute negli anni '94-98. L'importo è stato determinato con la riclassificazione delle riserve iscritte nel patrimonio netto al 30/09/1999 con riferimento ai punti 14.4 e 14.5 dell'Atto d' indirizzo del 19/04/2001.
Ai sensi dall'art. 9 comma 4 del d.lgs 153/99, la Fondazione nell'esercizio 2022 ha incrementato direttamente tale riserva della pluvalenza di 101.895 Euro realizzata dalla vendita delle 400.000 azioni UniCredit S.p.A (società bancaria conferitaria) presenti nell'attivo circolante tra i titoli non immobilizzati, ripristinando parzialmente l'utilizzo che, nel bilancio precedente era stato fatto della riserva, a copertura della svalutazione per 2.342.659 Euro delle stesse azioni UniCredit vendute nel 2022.
La riserva si è incrementata dell'accantonamento di 523.190 Euro effettuato sull'avanzo dell'esercizio e calcolato nella misura del 14% dell'avanzo stesso.
Tale accantonamento viene effettuato in tale misura percentuale sull'avanzo di gestione a partire dall'esercizio 2018, a titolo di reintegro della riserva che nel bilancio chiuso al 31/12/2017 era stata utilizzata per 6.397.907 Euro a copertura della svalutazione nell'investimento nel Fondo Atlante. L'Autorità di Vigilanza infatti aveva espresso specifica autorizzazione ad un suo utilizzo a tal fine a condizione che, dal 2018 e per un arco di tempo non superiore a venti anni, la riserva venisse ricostituita del valore della svalutazione effettuata.
La riserva dal 2018 e fino all'accantonamento di questo esercizio è ricostituita per 2.124.531 Euro, pertanto in linea con gli obiettivi temporali fissati per il suo reintegro.

(1.d) RISERVA OBBLIGATORIA ammonta a **36.291.752 Euro** (35.544.339 Euro nel 2021)
La riserva è stata istituita in base all'Atto d'indirizzo del 19/04/2001, e accoglie gli accantonamenti annuali determinati con riferimento all'avanzo dell'esercizio, nella misura del 20% come fino ad ora stabilito di anno in anno dall'Autorità di vigilanza. Nel 2022 la voce si è incrementata di 747.413 Euro.

(1.e) RISERVA PER L'INTEGRITÀ DEL PATRIMONIO ammonta a **7.793.152 Euro** (7.793.152 Euro nel 2021)
La riserva è stata istituita in base all'Atto d'indirizzo del 19/04/2001, ed ha accolto negli esercizi precedenti quote di accantonamenti nella misura del 15% e del 5% dell'avanzo. Nel 2021 così come nell'esercizio precedente non è stato effettuato accantonamento alla riserva.

(1.f) AVANZI (DISAVANZI) PORTATI A NUOVO ammonta a **zero Euro** (zero Euro nel 2021)

(1.g) AVANZO (DISAVANZO) RESIDUO ammonta a **zero Euro** (zero Euro nel 2021)

(1.h) FONDO DI DOTAZIONE CON VINCOLO EX IPAB ammonta a **205.392 Euro** (205.392 Euro nel 2021)
Il fondo di dotazione con vincolo ex IPAB rappresenta il patrimonio pervenuto nel 1996 alla Fondazione dalla trasformazione dell'Istituzione pubblica di assistenza e beneficenza "Scuola dell'Infanzia Pietro Manodori" avente sede in Reggio Emilia a favore della Fondazione Cassa di Risparmio di Reggio Emilia Pietro Manodori. Il patrimonio è vincolato a interventi socio-assistenziali, formativi e scolastici nel settore giovanile.
Non sono intervenute variazioni rispetto all'esercizio precedente.

(1.i) RISERVA DA RIVALUTAZIONI E PLUSVALENZE – FONDO DI DOTAZIONE CON VINCOLO EX IPAB
ammonta a **4.896.884 Euro** (4.896.884 Euro nel 2021)
La riserva accoglie le plusvalenze nette realizzate sulle cessioni del patrimonio ex IPAB "Scuola dell'Infanzia Pietro Manodori", previa specifica autorizzazione richiesta di volta in volta all'Autorità di vigilanza.
Nel bilancio al 31 dicembre 2019 era stato effettuato l'accantonamento a tale riserva della plusvalenza di 1.364.793 Euro realizzata dalla vendita dei poderi e fabbricati ex rurali siti in Reggio Emilia e a Scandiano facente parte del patrimonio Ex Ipab "Scuola dell'infanzia Pietro Manodori"confluito dal 1996 nel patrimonio della Fondazione Pietro Manodori. Era stata richiesta espressa autorizzazione all'Autorità di Vigilanza (concessa il 6/02/2020 Prot: DT 8859) di procedere a tale accantonamento in sede di approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2019 con esclusione di tale plusvalenza dalla base di calcolo degli accantonamenti dell'esercizio 2019.
Non sono intervenute variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Nel prospetto seguente si rappresentano le variazioni nei conti del patrimonio netto per l'esercizio chiuso al 31/12/2022.

Patrimonio netto	**Saldi al 31/12/2021**	**Incrementi**	**Decrementi**	**Saldi al 31/12/2022**
Fondo di Dotazione	90.123.033			90.123.033
Riserva da donazioni	781.206			781.206
Riserva da rivalutazioni e plusvalenze	2.796.056	625.084		3.421.140
Riserva obbligatoria	35.544.339	747.413		36.291.752
Riserva per l'integrità del patrimonio	7.793.152			7.793.152
Avanzi portati a nuovo	0			0
Avanzi (disavanzi) residui	0			0
Fondo di dotazione con vincolo di destinazione (ex IPAB)	205.392			205.392
Riserva da rivalutazioni e plusvalenze – Fondo di dotazione con vincolo di destinazione (ex IPAB)	4.896.884			4.896.884
TOTALE PATRIMONIO NETTO	**142.140.062**	**1.372.497**	**0**	**143.512.559**

2) FONDI PER L'ATTIVITA' D'ISTITUTO 26.562.566 Euro (25.298.222 Euro nel 2021)
I fondi per l'attività d'istituto sono composti da:
a)fondo di stabilizzazioni delle erogazioni: 10.214.033. Euro (10.214.033 Euro nel 2021)
b)fondi per le erogazioni nei settori rilevanti: 1.722.059 Euro (916.858 nel 2021)
c)fondi per le erogazioni nei settori ammessi scelti: zero (zero nel 2021)
d)altri fondi:14.125.762 Euro (13.673.564 Euro nel 2021)
e)contributi di terzi destinati a finalità istituzionali: 50.000 Euro (100.000 nel 2021)
f) fondo per le erogazioni di cui all'art.1 comma 47 della Legge 178/2020: 450.712 Euro (393.767 Euro nel 2021)

a) fondo di stabilizzazione delle erogazioni 10.214.033 Euro (10.214.033 Euro nel 2021)
Il Fondo di stabilizzazione delle erogazioni è finalizzato a contenere, in un orizzonte temporale pluriennale, la variabilità delle erogazioni d'esercizio.

Non sono intervenute variazione del fondo stabilizzazioni erogazioni nell'esercizio 2022.

Fondo stabilizzazione delle erogazioni

Saldo al 31/12/2021		**10.214.033**
Accantonamento dell'esercizio 2022		0
Saldo al 31/12/2022		**10.214.033**

b) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti: 1.722.059 Euro (916.858 Euro nel 2021)

I fondi per le erogazioni nei settori rilevanti accolgono le somme generate dall'avanzo di gestione e stanziate a favore delle attività istituzionali nei settori che lo Statuto definisce rilevanti e sono utilizzati nel momento dell'adozione delle delibere a favore dei soggetti beneficiari.
L'accantonamento dell'esercizio 2022 è pari a 1.432.547 Euro, calcolato secondo quanto previsto dall'art.8 comma 1 lettera d) del D.Lgs 153/99 e dall'art.9 comma 4 del medesimo decreto.
In tale voce inoltre confluiscono le risorse generate dal riconoscimento di crediti di imposta sui versamenti al Fondo Unico Nazionale del Volontariato, al Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile e maturati sulla liquidazione delle delibere 2018-2019-2020-2021 di progetti finalizzati alla promozione del welfare di comunità. Le erogazioni revocate non costituiscono proventi dell'anno ma vanno anch'esse imputate al fondo per l'attività istituzionale nei settori rilevanti, con la possibilità che le stesse possano concorrere a successive allocazioni delle somme per l'attività istituzionale nel rispetto dell'art. 8 comma 1 lettera d) del d.lgs 153/99. Nel 2022 il fondo si è incrementato di una parte della donazione modale di un soggetto privato utilizzata a copertura di domande di contributo 2022 accolte.

Le variazioni della voce intervenute nell'esercizio sono riportate nella tabella di seguito esposta:

Fondo per le erogazioni settori rilevanti

Saldo al 31/12/2021 Fondi per le erogazioni settori rilevanti comprensivo dell'accanton. al Fondo Povertà Educativa 2022 della quota del 50% della Fondazione con il sud 2021		**916.858**
Incrementi		**2.215.750**
- Credito di imposta su versamento al FUN 2022	663	
- Credito di imposta su versamento al Fondo Repubblica Digitale 2022	33.426	
- Revoche di contributi	149.300	
- Accantonamento dell'esercizio 2022	1.432.547	
- Donazione di terzi	50.000	
- Credito di imposta su versamenti Fondo di Povertà Educativa 2022	188.675	
- Utilizzo Credito Welfare di Comunità 2018	116.985	
- Utilizzo Credito Welfare di Comunità 2019	27.267	
- Utilizzo Credito Welfare di Comunità 2020	216.888	
Decremento per delibere assunte con riferimento a richieste 2022		**-1.410.549**
- Arte attività e beni culturali	-527.300	
- Educazione istruzione e formazione incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola (*)	-57.024	
Salute pubblica	-220.000	
- Volontariato, filantropia e beneficenza (**)	-606.224	
Saldo al 31/12/2022 Fondi per le erogazioni settori rilevanti comprensivo accanton. Fondo Povertà Educativa 2023 quota 50% Fondazione con il sud 2022		**1.722.059**

(*) Nella voce Educazione, istruzione e formazione incluso l'acquisti di prodotti editoriali per la scuole è compresa:
- la delibera di 51.424 Euro a favore del Fondo per la Repubblica digitale 2022.
(**) Nella voce Volontariato, filantropia e beneficenza sono comprese:
-l'adesione al Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile di 290.269 Euro di cui 67.195 Euro a titolo di quota aggiuntiva a carico della Fondazione, 188.675 Euro derivante da credito di imposta riconosciuto sul versamento al Fondo Povertà Educativa 2022, 34.399 Euro dati dallo stanziamento a tale Fondo del 50% della quota destinata alla Fondazione con il Sud per il 2021; .
- la delibera di 30.860 Euro a favore della Fondazione con il Sud per il 2022.

Nel saldo al 31 dicembre 2022 risultano impegnati 30.860 Euro che verranno deliberati nel 2023 a favore del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile 2023.

d) altri fondi: **14.125.762 Euro** (13.673.564 Euro nel 2021)

Nella voce altri fondi confluiscono diverse categorie di fondi relativi ad attività istituzionali:
-Fondo partecipazioni istituzionali per 1.211.679 Euro :
-Fondo per la partecipazione al patrimonio della Fondazione con il Sud per 1.154.678 Euro
-Fondo per la partecipazione al patrimonio della Fondazione dopo di noi onlus per 50.000 Euro
-Fondo per la partecipazione al Fondo di dotazione di E35 Fondazione per la Progettazione Internazionale per 7.000 Euro
-Fondo per la partecipazione al fondo di gestione della Fondazione Reggio Children per 1 Euro mantenuto iscritto a bilancio perchè la Fondazione Manodori conserva la sua qualifica di membro Fondatore promotore di tale ente ma l'apporto a titolo di contributo al fondo di gestione iniziale dell'ente di 211.250 Euro della durata di quattro anni si è esaurito con l'esercizio 2015 .
Tali fondi istituzionali rappresentano la contropartita dell'investimento in altre partecipazioni di natura istituzionali per 1.211.679 Euro esposte nella voce 2 b) Immobilizzazioni finanziarie.

-Fondo di garanzia progetto "Cre.S.Co a Reggio Emilia" per 500.000 Euro:

Nell'esercizio 2017 è stata vincolata la somma di 500.000 Euro rinveniente dal Fondo di stabilizzazioni delle erogazioni per l'impiego di tali disponibilità a garanzia degli affidamenti concessi e dei finanziamenti erogati da Banca Prossima S.p.A. (ora Banca Intesa Sanpaolo) ai soggetti titolari dei progetti selezionati nell'ambito della convenzione sottoscritta con la Fondazione per la realizzazione dell'iniziativa Cre.S.Co.a Reggio Emilia. La banca, attraverso un meccanismo moltiplicatore concordato con la Fondazione, può erogare credito sino a cinque volte il Fondo di garanzia stanziato dalla Fondazione, fissato in cinquecentomila euro.
Tale fondo di garanzia rappresenta la contropartita delle disponibilità liquide presenti sul conto corrente bancario Intesa San Paolo n.ro 55000/1000/150474 riportato nella voce 5) Disponibilità liquide dell'Attivo Patrimoniale.
Nel 2019 era stata deliberata dalla Fondazione l'ammissione al Fondo garanzia di quattro progetti ritenuti meritevoli di sostegno nel settore del Volontariato e la banca aveva concesso finanziamenti per un totale di 415.000 Euro garantiti dalla Fondazione per una durata decennale.
Nel 2020 è stata deliberata l'ammissione al Fondo garanzia di un quinto progetto nel settore del volontariato che la banca ha finanziato con l'importo di 100.000 Euro.

-Fondo acquisto opere d'arte per 3.753.678 Euro.
Tale fondo accoglie:
-per la quota già impegnata la contropartita dell'investimento in beni mobili d'arte per 3.656.358 Euro esposti nella voce 1) Immobilizzazioni materiali e immateriali lettera b) beni mobili d'arte dell'attivo patrimoniale;
-per la quota disponibile le risorse accantonate negli esercizi precedenti ed ancora disponibili per future acquisizioni di beni mobili d'arte per 97.320 Euro.

La movimentazione nell'esercizio del fondo acquisto opere d'arte è quella di seguito riportata:

Quota impegnata opere d'arte	
Saldo al 31/12/2021	**3.656.358**
Incremento per variazioni in aumento su beni mobili d'arte nell'esercizio	0
Saldo al 31/12/2022	**3.656.358**
Quota disponibile opere d'arte	
Saldo al 31/12/2021	97.320
Decremento per variazioni in diminuzione su beni mobili d'arte nell'esercizio	0
Saldo al 31/12/2022	**97.320**
Totale	**3.753.678**

Fondo acquisto e restauro conservativo scientifico di immobili strumentali per attività istituzionale per **6.813.900** Euro.
Tale fondo è la contropartita dell'investimento in beni immobili strumentali destinati allo svolgimento di attività istituzionali per 6.678.828 Euro esposti nella voce 1) Immobilizzazioni materiali e immateriali lettera a) dell'attivo patrimoniale e della quota accantonata negli esercizi precedenti ed ancora disponibile per il completamento del restauro dei due immobili che ammonta a 135.072 Euro.
La movimentazione nell'esercizio è quella di seguito riportata:

Quota impegnata immobili istituzionali	
Saldo al 31/12/2021	**6.678.828**
Incremento per spese dell'esercizio	
Saldo al 31/12/2022	**6.678.828**
Quota disponibile restauro immobili istituzionali	
Saldo al 31/12/2021	**135.072**
Decremento per spese dell'esercizio	
Saldo al 31/12/2022	**135.072**
Totale complessivo	**6.813.900**

Fondo nazionale iniziative comuni per 9.989 Euro (5.467 Euro nel 2021).
Il Fondo Nazionale Iniziative Comuni è stato costituito dagli associati Acri nel 2012 per avviare una collaborazione tra le fondazioni per il perseguimento di scopi di utilità sociale nell'ambito dei settori ammessi dalla legislazione di riferimento, attraverso il finanziamento di iniziative comuni condivise, finalizzate alla realizzazione di progetti sia nazionali che internazionali.
Il Fondo è alimentato dalle fondazioni aderenti attraverso accantonamenti annuali, in sede di approvazione del bilancio, pari allo 0,3% dell'avanzo dell'esercizio al netto degli accantonamenti patrimoniali e a copertura di disavanzi pregressi. Le risorse accantonate rimangono a disposizione delle fondazioni sino al momento in cui sono richiamate dall'Acri per il sostegno delle iniziative prescelte.
L'accantonamento dell'esercizio 2022 è di 8.969 Euro; nel 2022 sono stati richiamati versamenti per 4.316 euro ed il 50% di quanto accantonato a tale fondo nell'esercizio 2021 e pari a 131 Euro è stato destinato al Fondo regionale di solidarietà per i territori aventi fondazioni in difficoltà patrimoniale .

Fondo regionale di solidarietà per i territori in difficoltà per zero Euro (12.784 Euro nel 2021)
La Fondazione ha deliberato nel 2018 di aderire all'iniziativa dell'Associazione tra Fondazioni di origine bancaria dell'Emilia Romagna al fondo di solidarietà per le Fondazioni in situazioni di difficoltà a seguito di eventi che hanno interessato le rispettive banche conferitarie. L'adesione è volontaria, su base triennale e deve essere confermata annualmente. Anche per l'anno 2021 la Fondazione ha rinnovato la sua adesione al Fondo nel triennio 2021-2023.
Il contributo delle Fondazioni aderenti è quantificato in percentuale sull'avanzo e stabilito nella misura dello 0,30%, comprensivo delle risorse eventualmente destinate ad esso dal Fondo nazionale iniziative comuni ACRI (0,15%). Il meccanismo di calcolo del contributo è stato stabilito nella misura dello 0,30% della media degli avanzi di gestione registrati da ogni Fondazione aderente nel triennio precedente comprensivo delle risorse destinate a tale progetto da ACRI.
Nel 2022 è stata liquidata la quota di 12.784 Euro accantonata nel bilancio 2021.
Per il 2022 il calcolo ha preso a riferimento la media degli avanzi di gestione 2019-2021 ed ha comportato una delibera di adesione della Fondazione a tale progetto di 8.535 Euro comprensivo dello 0,15% destinato

nel 2021 al Fondo nazionale iniziative comuni di 131 Euro. Il contributo è stato liquidato nel mese di dicembre 2022.

Fondo erogazioni da credito di imposta vincolato alla liquidazione di delibere 2018 di progetti finalizzati alla promozione del welfare di comunità: 40.339 Euro

Fondo erogazioni da credito di imposta utilizzabile a seguito di avvenuta liquidazione di delibere 2018 di progetti finalizzati alla promozione del welfare di comunità : 63.337 Euro

Fondo erogazioni da credito di imposta vincolato alla liquidazione di delibere 2019 di progetti finalizzati alla promozione del welfare di comunità : 49.246 Euro

Fondo erogazioni da credito di imposta utilizzabile a seguito di avvenuta liquidazione di delibere 2019 di progetti finalizzati alla promozione del welfare di comunità : 106.600 Euro

Fondo erogazioni da credito di imposta vincolato alla liquidazione di delibere 2020 di progetti finalizzati alla promozione del welfare di comunità : 95.551 Euro

Fondo erogazioni da credito di imposta utilizzabile a seguito di avvenuta liquidazione di delibere 2020 di progetti finalizzati alla promozione del welfare di comunità : 659.844 Euro

Fondo erogazioni da credito di imposta vincolato alla liquidazione di delibere 2021 di progetti finalizzati alla promozione del welfare di comunità : 493.675 Euro

Fondo erogazioni da credito di imposta utilizzabile a seguito di avvenuta liquidazione di delibere 2021 di progetti finalizzati alla promozione del welfare di comunità : 327.925 Euro

Tali fondi rappresentano la contropartita dell'iscrizione alla voce 4) Crediti nell'attivo patrimoniale dei crediti di imposta riconosciuti dall'Agenzia delle Entrate alla Fondazione sulle delibere di impegno di erogazioni 2018, 2019, 2020,2021 per la realizzazione di progetti finalizzati al welfare di comunità.

2.e) contributi di terzi destinati ad attività istituzionali: 50.000 Euro

Nel 2020 la Fondazione ha ricevuto una donazione modale in denaro del valore di 150.000 Euro da parte di una persona fisica residente nel comune di Reggio Emilia. Attraverso atto notarile il donante ha ritenuto di destinare tale somma ai quattro settori rilevanti individuati dalla Fondazione nel DPP 2020 - 2022 impegnando la Fondazione al suo utilizzo entro i tre anni. Nel 2022 è stata pertanto utilizzata una seconda tranche di 50.000 Euro a copertura di domande di contributo 2022 accolte.

2.f) Fondo erogazioni di cui all'art. 1 comma 47 legge 178/2020: 450.712 Euro (393.767 Euro nel 2021)
Voce di nuova istituzione come da lettera MEF del 30 luglio 2021 prot.DT 67077.
La voce accoglie le somme relative al risparmio di imposta ex art. 1 commi da 44 a 47 della legge 178/2020 finalizzate al perseguimento delle finalità istituzionali.
A partire dal 1 gennaio 2021 infatti la legge di bilancio 2021 (legge 178/2020), ha disposto la non imponibilità ai fini IRES nella misura del 50% degli utili percepiti dagli enti non commerciali, fra cui le Fondazioni bancarie, con obbligo di destinare il risparmio di imposta così ottenuto al finanziamento di una o più attività di interesse generale nei settori indicati nel comma 45 della stessa legge (che corrispondono ai settori di intervento delle Fondazioni bancarie di cui all' art.1 lettera c) bis del d.lgs 153/1999), accantonandolo, fino all'erogazione, in un fondo destinato all'attività istituzionale.
La contropartita di questa nuova voce di Stato Patrimonale è la voce "13-bis Accantonamento ex art. 1 comma 44 legge 178/2020" iscritta a conto economico.

Le variazioni della voce intervenute nell'esercizio sono riportate nella tabella di seguito esposta:

Fondo per le erogazioni art.1 c.47 legge 178/20

Saldo al 31/12/2021 Fondi per le erogazioni art.1 c.47 legge 178/20		**393.767**
Decremento per delibere assunte con riferimento a richieste 2022		**-393.767**
- Arte attività e beni culturali	0	
- Educazione istruzione e formazione incluso l'acquisto di	-125.000	
Salute pubblica	-2.112	
- Volontariato, filantropia e beneficenza	-266.655	
Incremento per accantonamento 2022 a fondo erogazioni art.1 c. 47 legge 178/20		450.712
Saldo al 31/12/2022 Fondi per le erogazioni settori		**450.712**

3) FONDI PER RISCHI ED ONERI 180.000 Euro (180.000 Euro nel 2021)
di cui strumenti finanziari derivati passivi: zero Euro (zero Euro nel 2021)

La voce include gli stanziamenti destinati alla copertura di perdite o debiti, di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza.
Il criterio di valutazione è quello di competenza economica e della prudenza.
Nel 2021 era stato previsto un accantonamento al fondo rischi di 180.000 Euro pari al credito ammesso in prededuzione privilegiata ex art.2764 c.c. nella procedura fallimentare Dentix s.r.l.
La probabilità di recupero del credito, benchè la posizione acquisita nella graduatoria dei crediti sia di assoluto favore, è tuttavia ancora incerta non essendo nota al momento di redigere il bilancio la capienza del patrimonio della procedura fallimentare.

Le variazioni rispetto all'esercizio precedente sono evidenziate nella tabella seguente:

Fondo rischi ed oneri

Saldo al 31/12/2021	**180.000**
Incremento dell'esercizio	0
Decremento dell'esercizio	0
Saldo al 31/12/2022	**180.000**

4) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO zero Euro (zero Euro nel 2021)

La voce esprime il debito maturato in capo alla Fondazione nei confronti del personale dipendente, a titolo di trattamento di fine rapporto, in conformità alla legislazione e ai contratti vigenti. Tale passività è soggetta a rivalutazione per mezzo d'indici.
Nel corso del 2021 era giunta, da parte dei dipendenti che avevano il loro T.F.R. accantonato presso l'ente, la richiesta, accordata dalla Fondazione, di versare al fondo di previdenza integrativa Teseo il TFR pregresso. Il versamento era avvenuto nel mese di Novembre 2021 ed anche la quota di TFR accantonata nell'esercizio 2021 era stata totalmente versata al fondo Teseo.
Non è presente pertanto alcun fondo di trattamento di fine rapporto presso la Fondazione al 31 dicembre 2022.

5) EROGAZIONI DELIBERATE 3.201.808 Euro (3.419.255 Euro nel 2021)

La voce rappresenta un debito della Fondazione e accoglie il valore residuo delle erogazioni deliberate non ancora liquidate con assunzione di impegno nei confronti del beneficiario (paragrafo 7.3 del Provvedimento del Tesoro). In applicazione agli orientamenti contabili in tema di bilancio delle fondazioni bancarie redatto dalla Commissione Bilancio e questioni fiscali di ACRI tale voce di bilancio è iscritta al valore nominale.
La contropartita di tale voce può essere rappresentata:

- dalla destinazione dell'avanzo dell'esercizio di cui alla voce 15 Erogazioni deliberate in corso di esercizio del conto economico ove le risorse impiegate siano quelle dell'anno;
- dall'utilizzo di uno o più Fondi per l'attività di istituto di cui alla precedente voce 2, ove le risorse impiegate siano quelle prodotte negli esercizi precedenti.

Le erogazioni revocate non costituiscono proventi dell'anno ma danno origine unicamente ad una riallocazione dell'importo ai fondi per l'attività di istituto. Nell'esercizio 2022 in contropartita di tale voce sono

state impiegate sia risorse accantonate già nei fondi per l'attività di istituto (fondo erogazioni settori rilevanti e fondi per attività di istituto derivanti da crediti di imposta utilizzabili) sia risorse derivanti dall'avanzo dell'esercizio 2022 .

Le erogazioni deliberate si dividono in:

-Erogazioni deliberate nei settori rilevanti 3.201.808 Euro (3.419.255 Euro nel 2021)

-Erogazioni deliberate nei settori ammessi scelti: zero Euro (zero Euro nel 2021)

La movimentazione intervenuta nell'esercizio è la seguente:

Saldi residui al 31/12/2021 nei settori rilevanti		**3.419.255**
- Arte, attività e beni culturali	592.344	
- Educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola	1.449.010	
- Volontariato, filantropia e beneficenza	715.401	
- Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	662.500	
Incrementi per delibere assunte a valere sui fondi per le erogazioni per richieste 2022		**1.804.315**
- Arte, attività e beni culturali	527.300	
- Educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola	182.024	
- Volontariato, filantropia e beneficenza	872.879	
- Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	222.112	
Incrementi per delibere assunte a valere sulle erogazioni deliberate in corso di esercizio per richieste 2022		**916.888**
- Arte, attività e beni culturali	4.000	
- Educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola	710.000	
- Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	202.888	
Decrementi per pagamenti		**-2.789.351**
- Arte, attività e beni culturali	-489.426	
- Educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola	-919.024	
- Volontariato, filantropia e beneficenza	-947.902	
- Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	-433.000	
Decrementi per revoche		**-149.299**
- Arte, attività e beni culturali	-33.786	
- Educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola	-102.511	
- Volontariato, filantropia e beneficenza	-13.002	
- Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	0	
Saldi residui al 31/12/2022 nei settori rilevanti		**3.201.808**
- Arte, attività e beni culturali	600.431	
- Educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola	1.319.500	
- Volontariato, filantropia e beneficenza	627.377	
- Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	654.500	

Per un esame dettagliato delle delibere assunte nel 2022 e dei pagamenti effettuati nell'esercizio si rimanda al bilancio di missione.

6) FONDO UNICO NAZIONALE PER IL VOLONTARIATO D. LGS 117/17: 99.655 Euro (2.922 Euro nel 2021)

La voce evidenzia le somme assegnate al FUN (Fondo Unico Nazionale) istituito dall'art. 62 comma 1 del decreto legislativo del 3 luglio 2017 n.117 al fine di assicurare il finanziamento stabile dei CSV (centri di servizio per il volontariato).
Le fondazioni bancarie destinano ogni anno al FUN una quota non inferiore al quindicesimo del risultato della differenza tra l'avanzo dell'esercizio meno l'accantonamento a copertura dei disavanzi pregressi, alla riserva obbligatoria, e l'importo minimo da destinare ai settori rilevanti ai sensi dell'art. 8 comma 1 lettera c e d del decreto legislativo 17 maggio 1999 n. 153 (come da punto 9.7 dell'Atto d'indirizzo del 19/04/2001 del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica).
A decorrere dall'anno 2018 per le somme che vengono versate al FUN, è riconosciuto annualmente alle fondazioni bancarie un credito di imposta riconosciuto dall'Agenzia delle Entrate successivamente al versamento delle somme accantonate.
Il versamento del contributo obbligatorio 2021 è stato effettuato nel mese di settembre 2022. A dicembre 2022 l'Agenzia delle Entrate ha comunicato la percentuale del 22,7025% in base alla quale è stato determinato il credito di imposta spettante per il 2022 in relazione ai versamenti effettuati riconoscendo pertanto un credito di imposta di 663 Euro.

La voce si movimenta in aumento a seguito degli accantonamenti deliberati e in diminuzione a seguito dei pagamenti richiesti dall'Organismo nazionale di controllo sui Centri per il volontariato.

La movimentazione dell'esercizio è quella di seguito esposta:

Fondo Unico Nazionale per il Volontariato D.Lgs 117/17	
Saldo al 31/12/2021	**2.922**
Incrementi dell'esercizio:	99.655
Decrementi dell'esercizio:	
-per versamenti richiesti	-2.922
Saldo al 31/12/2022	**99.655**

7) DEBITI 344.798 Euro (314.733 Euro nel 2021)

-esigibili entro l'esercizio successivo 344.798 Euro.

La voce include i rapporti debitori della Fondazione di origine negoziale.
In base a quanto disposto dall'art. 2426 comma 1 n.8 c.c. e dal principio OIC 19, il criterio contabile è quello del costo ammortizzato tenendo conto del fattore temporale. Tuttavia lo stesso può non essere applicato, data l'irrilevanza degli effetti, ai debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi.
In applicazione a tale orientamento, tenuto conto che, sia nell'esercizio 2022 che in quello precedente, tutti i debiti hanno durata residua **entro i 12 mesi** è stato confermato il criterio di iscrizione di tali poste al loro valore nominale.

	31/12/2022	**31/12/2021**
- Debiti verso fornitori, dipendenti e amministratori per fatture e compensi	209.297	234.426
- Debiti tributari	50.902	411
- Debiti verso l'erario per ritenute effettuate	29.399	26.843
- Debiti verso INPS per contributi previdenziali e verso INAIL per saldo	32.347	30.482
- Debito verso Fondo Previdenza Teseo – per saldo contributi dicembre	6.918	6.558
- Debiti diversi	160	658
- Debiti per oneri diretti e riflessi su compensi già maturati da liquidare al personale	15.774	15.355
Totale	**344.798**	**314.733**

VARIAZIONI ANNUE:

Saldo al 31/12/2021	**314.733**
Incrementi	1.844.699
Decrementi	1.814.634
Saldo al 31/12/2022	**344.798**

8) RATEI E RISCONTI PASSIVI 23.014 Euro (23.455 Euro nel 2021)
La voce è costituita da quote di oneri di competenza dell'esercizio la cui manifestazione finanziaria avverrà in esercizi futuri e proventi di competenza di esercizi successivi la cui manifestazione finanziaria è avvenuta nell'esercizio (art. 2424 bis c.c). Si riporta il dettaglio in tabella

	31/12/2022	31/12/2021
Risconti passivi	**5.900**	**6.782**
Proventi incassati in via anticipata di competenza esercizio futuro	5.900	6.782
Ratei passivi	**17.114**	**16.673**
Spese condominiali	3.008	543
Rateo per ritenute su cedole obbligazioni di comp. esercizio	14.106	16.130
Totale	**23.014**	**23.455**

VARIAZIONI ANNUE:

Saldo al 31/12/2021	**23.455**
Incrementi	23.014
Decrementi	-23.455
Saldo al 31/12/2022	**23.014**

Ai sensi del comma 22-bis dell'art. 2427 c.c. si segnala che non sono state realizzate operazioni con parti correlate rilevanti e concluse non a normali condizioni di mercato.

Informazioni sui conti d'ordine

Beni presso terzi: Euro 142.390.625 (143.393.608 Euro nel 2021)

Sono riferiti a:

- Azioni di proprietà riferite alle altre partecipazioni ed a strumenti finanziari quotati	**Euro**	**101.906.630**
Depositate su dossier a custodia e amministrazione presso l'istituto di credito UniCredit S.p.A e presso Credem S.p.A. e sono riferite a:		66.757.031
- UNICREDIT S.P.A.	47.598.119	
N. 2.555.151 azioni		
- CASSA DEPOSITI E PRESTITI SPA		
N.285.869 azioni	8.819.962	
BANCO BPM	1.164.470	
n.ro 444.454 azioni prive valore nominale		
- IREN S.p.A.		
V. Nom. n. € 1 N.2.097.275 azioni	2.097.275	
- PAR.CO SPA		
V. NOM.LE € 520,00 n. 2.680 azioni	1.393.600	
- BPER BANCA S.p.A. 1.424.800 azioni prive di valore nominale	3.285.461	
- Recordati (10.105 azioni)	400.671	
- Moncler (8.243 azioni)	397.778	
- Stellantis (399.109 azioni)	399.109	
- Poste (43.983 azioni)	400.012	
-Enel (78.729 azioni)	400.100	
-Generali (23.926 azioni)	400.474	
		35.149.599
BNY Mellon Global Equity n.1.810.762,79 quote	1.999.988	
SICAV Black Rock European Equity Income n.287.149,14 quote	3.999.988	
JP Morgan Global Dividend n.ro 16.842 quote	1.999.988	
UBS Sicav Long Term n.9.005,65 quote	999.988	
Nordea Global Stable n.58.650,29 quote	999.988	
M&G Lux Global Listed n.70.386,96 quote	999.988	
Schroder ISG Global Cities n.5.701,11 quote	999.988	
AXA WF Global Inflation Short n.10.361,49 quote	999.988	
Raffaiesen Green Bond n.18.644,425 quote	1.999.988	
Morgan Stanley INVF Global Brands n. 31.240,558 quote	1.999.975	
Franklin Templeton Eu Gov. n.102.457,736 quote	999.988	
Invesco Global Structured n.99.106,789 quote	999.988	
Pimco Capital Secure n.115.205,933 quote	999.988	
NORDEA Emerging Stars Equity n. 3.117,712 quote	499.987	
FID. FUNDS - GLBL DIV E- MINCOME(G)EUR H- n.130.546,67 quote	1.999.950	
M&G North American Dividend n. 16.033,72 quote	499.988	
Janus Henderson Global HY Bond EUR Hdg n. 21.305,928 quote	1.999.988	
Schroder Italian Equity n. 17.044,710 quote	499.963	
Fidelity European High Yield Fund n.247.278,68 quote	2.499.988	
M&G Emerging Markets Bond Fund A n. 343.960,777	3.499.975	
JP Morgan Emerging Markets Dividend n.12.738,17 quote	999.975	
AXA Global Inflation n.9.190,217 quote	999.988	
PIMCO Global HY Bond n.103.731,846 quote	999.975	
M&G Global Emerging n.17348,389 quote	499.981	

Depositate presso la cassa sociale, sono riferite a:

- CENTRO RICERCHE PRODUZIONI ANIMALI SPA V. Nom.le € 50,00 n. 3.000 azioni	150.000	
Obbligazioni convertibili in azioni UniCredit "CASHES " (valore nominale) Depositate su dossier a custodia ed amministrazione presso l'istituto di credito UniCredit S.p.A. BK OF NY FR 50 EUR CV Scadenza 15/12/2050	**Euro**	**10.000.000**
Polizza Vita Riservata depositata su dossier titoli presso Intesa San Paolo	**Euro**	**997.500**
Obbligazione Generali 21-32 1,713% Depositate su dossier a custodia ed amministrazione presso l'istituto di credito Credit Agricole S.p.A.	**Euro**	**600.000**
Obbligazione Unipol Sai 18-28 3.875% valore nom. Depositate su dossier a custodia ed amministrazione presso l'istituto di credito Credit Agricole S.p.A.	**Euro**	**500.000**
Obbligazione Credem 20-20 – 3,5% valore nom. Depositate su dossier a custodia ed amministrazione presso l'istituto di credito Credit Agricole S.p.A.	**Euro**	**500.000**
Obbligazione Intesa 20-30 – 2,925% valore nom. Depositate su dossier a custodia ed amministrazione presso l'istituto di credito Credit Agricole S.p.A.	**Euro**	**500.000**
Obbligazione Enel 22-29 – 3,875% valore nom. Depositate su dossier a custodia ed amministrazione presso l'istituto di credito Credit Agricole S.p.A.	**Euro**	**500.000**
Obbligazione Bpm 22-26 – 6% valore nom. Depositate su dossier a custodia ed amministrazione presso l'istituto di credito Credit Agricole S.p.A.	**Euro**	**500.000**
Obbligazione Intesa 22-27 – 4,75% valore nom. Depositate su dossier a custodia ed amministrazione presso l'istituto di credito Credit Agricole S.p.A.	**Euro**	**600.000**
BTP TF– 1,65% Mrz 32 valore nom. Depositate su dossier a custodia ed amministrazione presso l'istituto di credito Euromobiliare	**Euro**	**1.000.000**
BTP TF– 1,65% Dic 30 valore nom. Depositate su dossier a custodia ed amministrazione presso l'istituto di credito Euromobiliare	**Euro**	**1.000.000**
- **Quote di partecipazione al capitale Banca di Italia:** 500 quote depositate su conto titoli presso Banca di Italia	**Euro**	**12.500.000**
Quote di partecipazione al Fondo Atlante 6,9513 quote del valore nominale di 1.000.000 depositate presso Caceis Bank S.p.A., Italy Branch.	**Euro**	**1.302.618**
- **Quote di fondi comuni**	**Euro**	**9.333.276**
Inserite nel certificato cumulativo depositato presso la Banca Depositaria Banca Popolare di Sondrio - Sondrio sono riferiti a: FONDO INNOGEST CAPITAL n.ro 100 quote a € 10.000	710.776	

Inserite nel certificato cumulativo depositato presso la Banca depositaria Societè Generale Securities Services S.p.A. - Milano sono riferite a:			
TORRE RE FUND I Quote n.ro 6 Euro 770.416	4.622.500		
Inserite nel certificato cumulativo depositato presso la Banca Depositaria CACEIS Bank Luxemburg – Milan Branch, sono riferiti a:			
- REALEMERGING Quote n. 16 da Euro 250.000,00	4.000.000		
Opere d'arte di proprietà presso terzi	**Euro**	**650.601**	
Esposte presso i Musei Civici di Reggio Emilia e la Sala del Tricolore nel Comune di Reggio Emilia sono riferite a:			
287 bandi e avvisi municipali	10.800		
Dipinto del pittore Augusto Stoppoloni	12.000		
123 volumi di valore culturale ed edizioni antiche°	1		
°Il valore di iscrizione di 1 euro di parte delle opere presso terzi che compongono la Collezione Monducci, comprendente dipinti, volumi di valore culturale ed edizioni antiche e volumi di fondo archivistico si giustifica con il fatto che per l'intera Collezione Monducci è stato riconosciuto un unico prezzo a corpo.			
In comodato gratuito in via del Guazzatoio e Via Mari a Reggio Emilia 125 opere di Alberto Manfredi donazione Giacomo Riva	*627.800*		
Garanzie ed impegni: 583.140 (583.140 Euro nel 2020) Sono riferiti a:			**583.140**
Impegno residuo della Fondazione per richiami di sottoscrizione n.ro 100 quote del valore nominale di Euro 10.000 Fondo Innogest Capital			68.662
Impegno residuo della Fondazione per richiami di sottoscrizione n. 8 Quote del valore nominale di Euro 1.000.000 Fondo Atlante			14.478
Garanzia per Bando Cresco a favore di Banca Intesa San Paolo			500.000

Conto economico

2) DIVIDENDI E PROVENTI ASSIMILATI 4.433.505 Euro (3.966.468 nel 2021)

La voce accoglie i dividendi e gli altri proventi da partecipazione.
I dividendi azionari sono contabilizzati nell'esercizio nel corso del quale viene deliberata la loro distribuzione come previsto dal punto 2.3 del Provvedimento del 19/04/2001 del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica.
I dividendi e i proventi sui quali sia applicata una ritenuta a titolo di imposta o imposta sostitutiva sono evidenziati in bilancio al netto del carico fiscale.
In nota integrativa a pag.110 sono indicate le ritenute subite al fine di dare evidenza dell'effettivo carico fiscale sostenuto.

b) da altre immobilizzazioni finanziarie 3.919.940 Euro (3.214.054 Euro nel 2021**)**
La voce accoglie i redditi derivanti da strumenti finanziari immobilizzati.

Dividendi da altre immobilizzazioni finanziarie	**31/12/2022**	**31/12/2021**	**variazione**
- Unicredit S.p.A.	1.589.853	354.618	1.235.235
- Cassa Depositi e Prestiti S.P.A	1.086.302	1.878.159	-791.857
- Banca di Italia	566.667	566.667	0
- BPER Banca S.p.A.	85.488	56.992	28.496
- Banco BPM S.p.A.	84.435	26.667	57.768
- Iren S.p.A.	220.214	199.241	20.973
- Alfa Solutions S.p.A.	118.545	128.740	-10.195
Totale	**3.751.504**	**3.211.084**	**540.420**

Nel corso del 2022 la Fondazione ha deciso di rivedere l'impostazione strategica del proprio portafoglio finanziario iscrivendo tra le immobilizzazioni finanziarie una quota di strumenti gestiti, pari a circa il 15% del portafoglio complessivo, scegliendo la classe a distribuzione dei proventi.

Dividendi da fondi e SICAV immobilizzati	**31/12/2022**	**31/12/2021**	**variazione**
- BNY MELLON Global Equity IE00B9CMBW59	24.439	0	24.439
- JPM Global Dividend LU0714180907	20.814	0	20.814
- M&G Global Listed Infrastructure LU 1665237613	13.006	0	13.006
- SISF Global Cities Real Estate LU 0683716608	6.944	0	6.944
- BGF European Equity LU0579995191	100.028	0	100.028
- Raffaisen Green Bond AT0000A1VGG8	3.206	2.970	236
Totale	**168.436**	**2.970**	**165.466**

c) da strumenti finanziari non immobilizzati 513.565 Euro (772.414 nel 2021)

La voce accoglie i redditi derivanti da strumenti finanziari non immobilizzati, siano essi rappresentati da azioni che da altri strumenti finanziari quali gli ETF, gli OICR, le SICAV.

Dividendi da strumenti finanziari non immobilizzati	**31/12/2022**	**31/12/2021**	**variazione**
Terna	0	8.777	-8.777
Buzzi Unicem	0	2.216	-2.216
Rai Way	0	9.885	-9.885
Recordati	0	4.642	-4.642
ENI	0	38.458	-38.458
SNAM	4.430	6.329	-1.899
Janus Henderson Global HY LU 0999457616	3.986	85.999	-82.012
- Fidelity Funds E. H. Y. LU0110060430	65.976	58.727	7.249
- Fidelity Funds Global dividend. LU0840139785	47.706	34.844	12.862
- JP Morgan Global. div. LU0714180907	22.292	47.037	-24.745
- JP Morgan Emerging Markets. LU0862450607	34.065	21.964	12.101
- M&G Emerging Markets LU1670631362	82.318	109.928	-27.610
Morgan Stanley INV GlobalBrands LU0552899998	3.442	1.671	1.771
- BNY Mellon G. Equity IE00B9CMBW59	41.595	87.735	-46.140
Schroders ISF Euro Corporate Bond ISIN: LU0425487740	0	4.223	-4.223
Nordea Emerging Stars LU 0994703998	6.918	2.667	4.251
Nordea1 North American ISIN: LU0255618562	4.034	8.345	-4.311
Nordea European High Yield Bond Fund ISIN: LU0255640731	0	575	-575
Pimco Global HY IE00B317TM54	26.430	11.816	14.614
Pimco Global Return IE00B11XZ541	2.594	0	2.594
Axa Framlington Global LU 0545110271	1.538	7.426	-5.888
Axa Global Inflation LU 1845380754	1.767	10.899	-9.132
Schroder Asian Dividend Maximiser EUR Hdg ISIN: LU0955665376	3.690	20.225	-16.535
Schroder IS Italian Equity LU0067016716	26.876	-	26.876
Schroder Climate Change LU 03006804302	0	9.897	-9.897
Schroder International Selection Fund – Euro High Yield ISIN LU0849400543	0	11.056	-11.056
M&G Global Emerging LU 1670624151	72.281	10.530	61.751
SICAV BGF European Equity Income E5G EUR - ISIN:LU0579995191	61.628	156.546	-94.918
Totale	**513.565**	**772.414**	**-258.849**

3) INTERESSI E PROVENTI ASSIMILATI 270.481 Euro (139.371 Euro nel 2021)

La voce comprende gli interessi e proventi assimilati derivanti da:
3.a) investimenti in titoli di debito afferenti al portafoglio immobilizzato per 85.120 Euro;
3.b) investimenti in titoli di debito afferenti al portafoglio non immobilizzato per 184.338 Euro;
3.c) investimenti in operazioni pronti contro termine, depositi e conti correnti bancari per 1.022 Euro.

Tale voce è riportata in bilancio al netto delle imposte subìte, secondo quanto previsto al punto 9.1 del Provvedimento del 19 aprile 2001 del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica.

Nella tabella successiva si evidenziano gli importi lordi, le relative imposte e la variazione della voce rispetto all'esercizio precedente.

Interessi e proventi assimilati	31/12/2022	31/12/2021	variazione
- Proventi da Obbligazione BPER	29.798	71.750	-41.952
Ritenuta 26% (a titolo d'imposta)	-7.747	-18.655	10.908
- Proventi da Obbligazione GENERALI	9.518	0	9.518
Ritenuta 26% (a titolo d'imposta)	-2.475	0	-2.475
- Proventi da Obbligazione CREDEM	17.500	17.500	0
Ritenuta 26% (a titolo d'imposta)	-4.550	-4.550	0
- Proventi da Obbligazione ENEL	584	0	584
Ritenuta 26% (a titolo d'imposta)	-152	0	-152
- Proventi da Obbligazione BPM	904	0	904
Ritenuta 26% (a titolo d'imposta)	-235	0	-235
- Proventi da Obbligaz. INTESA 22-27	859	0	859
Ritenuta 26% (a titolo d'imposta)	-223	0	-223
- Proventi da Obbligazione UNIPOL	19.375	19.375	0
Ritenuta 26% (a titolo d'imposta)	-5.038	-5.038	0
- Proventi da Obbligazione INTESA	14.625	14.625	0
Ritenuta 26% (a titolo d'imposta)	-3.803	-3.803	0
- Proventi da BTP DC30 Eur 1,65%	9.719	0	9.719
Ritenuta 12,5% (a titolo d'imposta)	-1.215	0	-1.215
- Proventi da BTP MZ32 Eur 1,65%	8.773	0	8.773
Ritenuta 12,5% (a titolo d'imposta)	-1.097	0	-1.097
Totale 3.a	**85.120**	**91.205**	**-6.084**
- Proventi da Obbligazione CASHES	249.106	60.950	188.156
Ritenuta 26% (a titolo d'imposta)	-64.768	-15.847	-48.921
Totale 3.b	**184.338**	**45.103**	**139.235**
- Interessi attivi su c/c bancari	1.330	4.140	-2.810
Ritenuta 26% (a titolo d'imposta)	-307	-1.077	770
Totale 3.c	**1.023**	**3.063**	**-2.040**
Totale 3.	**270.481**	**139.371**	**131.110**

4) RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE NETTA) DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

zero Euro (-3.076.271 nel 2021)

La voce esprime il risultato della valutazione degli strumenti finanziari non immobilizzati.
Il criterio di valutazione è quello del minore tra il costo di acquisto e il valore presumibile di realizzo o di mercato così come previsto dal paragrafo 10.7 Provvedimento del 19/04/2001 del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica.
Per valore di mercato dei titoli quotati si fa riferimento alla media dei prezzi di borsa del mese di dicembre.
Per valore presumibile di realizzo dei titoli non quotati, si intendono i valori delle quote risultanti dalle comunicazioni o dai rendiconti ufficiali ricevute dalle società di gestione dei fondi.

Si precisa che, nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2022, la Fondazione ha adottato la deroga prevista dall'art.45 comma 3-octies del D.L.n.73 del 2022 convertito dalla Legge 4 agosto 2022 n.122 (in G.U.19/8/2022 n.193) che consente ai soggetti che non adottano i principi contabili internazionali di valutare i titoli non immobilizzati in base al loro valore di iscrizione nell'ultimo bilancio approvato anziché al valore desumibile dall'andamento di mercato o presumibile di realizzazione, fatta eccezione per le perdite di carattere durevole.
Tale disposizione è stata applicata dalla Fondazione in quanto il minore valore a mercato dei titoli del portafoglio non immobilizzato è stato causato da un andamento estremamente volatile dei mercati finanziari nel corso dell'esercizio e non da perdite durevoli di valore dei titoli stessi, che, nel primo bimestre del 2023, avevano già recuperato circa il 30% delle minusvalenze latenti a mercato al 31 dicembre 2022.

Strumenti finanziari non immobilizzati quotati - titoli di capitale	**2022**	**2021**	**variazione**
Enav (75.455 azioni)	0	-12.744	-12.744
Buzzi Unicem (14.175 azioni)	0	-33.595	-33.595
Leonardo (44.675 azioni)	0	-26.770	-26.770
Totale	**0**	**-73.109**	-73.109

Strumenti finanziari non immobilizzati quotati -parti di organismi di investimento collettivo di risparmio	**2022**	**2021**	**variazione**
FIDELITY FUNDS - Europeian Hi.Yield A- EUR DIS - n.ro quote 247.278,68 ISIN LU0110060430	0	-54.412	-54.412
M&G Emerging Markets Bond Fund A H EUR n.ro 343.960,777 quote ISIN LU 1670631362	0	-446.520	-446.520
M&G Global Emerging A D n.ro 17.348,389 quote ISIN LU 1670624151	0	-15.324	-15.324
Janus Henderson Global HY Bond EUR Hdg- n.r 21.305,928 quote ISIN LU0999457616	0	-99.693	-99.693
Pimco Global HY Bond n.ro 103.731,846 quote ISIN IE00B317TM54	0	-6.269	-6.269
INVESCO US Value Equity n.ro quote 10.803,28 - ISIN LU0607513743	0	-2.005	-2.005
Nordea Emerging Stars Eq.- n.ro quote 3.117,712 ISIN LU0994703998		-37.101	-37.101
Totale	**0**	**-661.325**	**-661.325**

Strumenti finanziari non immob. **non quotati**- titoli di debito	**svalutazione 2022**	**svalutazione 2021**	**variazione**
Obbligazione Convertibile in azioni UniCredit CASHES - nominali 10.000.000 euro	0	-1.741.837	-1.741.837
Totale	**0**	**-1.741.837**	**-1.741.837**

Strumenti finanziari non immob. **non quotati**- parti di organismi di investimento collettivo del risparmio	**2022**	**svalutazione 2021**	**variazione**
Fondo Immobiliare Real Emerging	0	-600.000	-600.000
Totale	**0**	**-600.000**	**-600.000**

5) RISULTATO DELLA NEGOZIAZIONE DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI
794.027 Euro (1.280.200 Euro nel 2021)
La voce rappresenta il saldo tra gli utili e le perdite realizzate a seguito della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati e non affidati in gestione patrimoniale individuale. Il risultato contabilizzato è al netto delle imposte applicate secondo quanto disposto al paragrafo 9.1 del Provvedimento del 19 aprile 2001 del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica.

Risultato negoziazione strumenti finanziari non immobilizzati	2022	2021	variazione
BNY MELLON GLOBAL EQUITY ISIN IE00B9CMBW59	369.835	0	369.835
PIMCO GLOBAL RETURN ISIN IE00B11XZ541	18.242	0	18.242
INVESCO US VALUE EQUITY ISIN LU0607513743	36.795	0	36.795
SICAV BGF EUROPEAN EQUITY E5G ISIN LU0579995191	91.938	0	91.938
ENEL	29.821	0	29.821
LEONARDO	82.079	0	82.079
RAY WAY	32.692	0	32.692
RECORDATI	3.845	0	3.845
STELLANTIS	13.913	0	13.913
MONCLER	18.792	0	18.792
BUZZI UNICEM	-26.823	0	-26.823
ENI	0	171.990	-171.990
UNIPOL SAI	17.265	0	17.265
GENERALI	67.023	0	67.023
ENAV	32.163	0	32.163
TERNA	46.636	0	46.636
SNAM	18.444	0	18.444
Poste Italiane	0	140.596	-140.596
Prysmian	21.354	0	21.354
Morgan Stanley INVF GLOBAL BRANDS AHX EUR - ISIN LU0552899998		127.150	-127.150
NORDEA 1 NORTH AMERICA VALUE FUND HA EUR - ISIN LU 0255618562		171.726	-171.726
SCHRODER ISF ASIAN DIV MAXIMISER A DIS EURH MF - ISIN LU0955665376		64.137	-64.137
AXA Framlington Global Convertibles A Capit. - ISIN LU 0545110271		394.212	-394.212
JPM Global Dividend D DIV EUR Hedged ISIN LU 0714180907	105.862	549.666	-443.805
Imposta sostitutiva capital gain (26%)	-185.850	-339.277	153.427
Totale	**794.027**	**1.280.200**	**-486.173**

6) RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) NETTA DI IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE -57.050 Euro
(-6.762 Euro nel 2021)
La voce rappresenta il risultato delle valutazioni degli strumenti finanziari immobilizzati.
In particolare in tale voce è compresa:

-la rivalutazione annua di 15.866 euro riconosciuta alla polizza riservata assicurativa Intesa San Paolo Vita;
- la svalutazione di 72.916 euro del valore della partecipazione nel Fondo Innogest in liquidazione iscritta nelle immobilizzazioni finaziarie tra gli altri titoli.

Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie	31/12/2022	31/12/2021	variazione
Svalutazione partecipazione PAR.CO.	0	-19.829	19.829
Svalutazione Fondo INNOGEST	-72.916	0	-72.916
Rivalutazione Polizza assicurativa INTESA San Paolo Vita	15.866	13.067	2.799
Totale	**-57.050**	**-6.762**	**-50.288**

9) ALTRI PROVENTI 582.039 Euro (432.137 Euro nel 2021)

La voce comprende proventi diversi da quelli indicati nei punti precedenti ma inerenti all'attività ordinaria.
In particolare risultano:
- canoni di locazione di immobili ad uso uffici per 36.882 Euro e ad uso negozi per 402.315 Euro ;
- altri proventi per rimborsi da terzi per 12.842 Euro;
- altri proventi per crediti di imposta ART BONUS per 130.000 Euro.

Altri proventi	31/12/2022	31/12/2021	variazione
Affitti attivi immobili civili	439.197	320.562	118.635
Altri proventi da rimborsi di oneri	12.842	24.909	-12.067
Proventi da crediti di imposta Art Bonus	130.000	86.666	43.334
Totale	**582.039**	**432.137**	**149.902**

10) ONERI -1.646.352 Euro (-1.859.651 Euro nel 2021)

Gli oneri di funzionamento dell'ente sono costituiti dalle seguenti voci:

10.a) COMPENSI E RIMBORSI SPESE ORGANI STATUTARI -196.729 Euro (-201.827 nel 2021)

Come previsto dal punto 11.1.r dell'Atto di Indirizzo del 19/04/2001 si dettaglia nella tabella successiva l'ammontare dei compensi e dei rimborsi spese spettanti ai componenti gli organi statutari, ripartiti per organo.
Viene data evidenza del numero dei componenti di ciascun organo e del numero delle sedute effettuate dagli organi.

Compensi e rimborsi organi statutari	31/12/2022	31/12/2021	variazione
Compensi ai componenti il Consiglio di Amministrazione	86.786	86.786	0
Rimborsi spese ai componenti il Consiglio di Amministrazione	1.586	329	1.257
Compensi ai componenti il Collegio dei Revisori	57.665	57.665	0
Rimborsi spese ai componenti il Collegio dei Revisori	0	0	0
Compensi ai componenti il Consiglio Generale	30.057	35.635	-5.578
Rimborsi spese ai componenti il Consiglio Generale	306	195	111
Contributi INPS (art.2 Legge 335/95)	20.028	20.916	-888
Contributi INAIL (art. 5 D.Lgs.38/2000)	302	300	2
Totale	**196.729**	**201.827**	**-5.097**

NUMERO COMPONENTI DI CIASCUN ORGANO	NUMERO COMPONENTI IN CARICA	NUMERO SEDUTE DELL'ORGANO
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	5	16
COLLEGIO DEI REVISORI	3	6
CONSIGLIO GENERALE	13	8

10.b) ONERI PER IL PERSONALE -556.381 Euro (-549.125 Euro nel 2021)
di cui per la gestione diretta del patrimonio zero euro (zero euro nel 2021)

La voce accoglie il costo di competenza dell'esercizio relativo alle retribuzioni, oneri sociali, fondi di previdenza, trattamento di fine rapporto, e altri oneri (polizze assicurative, rimborsi spese e buoni pasto) dei dipendenti della Fondazione.

Oneri per il personale	31/12/2022	31/12/2021	variazione
Retribuzioni	395.177	383.082	12.095
Oneri Sociali	103.327	103.329	-2
Trattamento di fine rapporto	0	14.121	-14.121
Quota di trattamento di fine rapporto versata al Fondo di Previdenza	28.012	18.817	9.195
Contributo 2% a carico Fondazione versato al Fondo Previdenza	8.108	7.816	292
Altre spese (diarie – trasferte - rimborsi spese – buoni pasto – premi	5.983	6.605	-622
Accantonamento al fondo oneri personale competenze maturate nell'esercizio, da liquidare nel prossimo esercizio:	15.774	15.355	419
Fondo per rateo ferie non fruite entro la chiusura dell'esercizio: - oneri diretti	11.359	12.120	
-oneri sociali	4.415	3.235	
Totale	**556.381**	**549.125**	**7.257**

Come previsto dal punto 11.1.P del Provvedimento del 19/04/2001 del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, si indica il numero dei dipendenti, ripartito per categoria e per attività al 31/12/2021:

CATEGORIA	**NUMERO**	**ATTIVITA'**
Funzionari	3	Segretario Generale Responsabile contabilità e bilancio Responsabile ufficio relazioni esterne (a part time da marzo 2016)
Impiegati	4	Addetti alla segreteria e all'attività istituzionale (di cui 1 unità a part/time dal 13/09/2004)

Numero medio dei dipendenti nell'esercizio **7.**

10.c) ONERI PER CONSULENTI E COLLABORATORI ESTERNI -86.335 Euro (-102.285 Euro nel 2021)
La voce accoglie i costi per consulenze esterne che sono ripartiti per tipologia di consulenza prestata secondo lo schema di seguito riportato

Oneri per consulenti e collaboratori esterni	**31/12/2022**	**31/12/2021**	**variazione**
Spese per consulenze volte alle scelte strategiche degli investimenti finanziari ed al loro monitoraggio	60.848	60.848	0
Consulenza fiscale e legale	11.419	20.742	-9.323
Compensi a Professionisti e collaboratori occasionali	6.456	8.684	-2.228
Compensi e prestazioni afferenti patrimonio immobiliare e artistico	7.612	12.011	-4.399
Totale	**86.335**	**102.285**	**-15.950**

10.d) ONERI PER SERVIZI DI GESTIONE DEL PATRIMONIO zero Euro (zero Euro nel 2021)

La voce accoglie le somme corrisposte al gestore per l'attività di gestione patrimoniale individuale nonché gli oneri anche di carattere professionale connessi alla gestione diretta del patrimonio.
La voce è a zero come nel precedente esercizio.

10. e) INTERESSI PASSIVI E ALTRI ONERI FINANZIARI -**20.393** Euro (-16.620 Euro nel 2021)

La voce accoglie le spese bancarie e le commissioni corrisposte alle controparti creditrici.

	31/12/2022	**31/12/2021**	**variazione**
Oneri finanziari e spese bancarie	5.414	1.645	3.769
Tariffa per custodia titoli Banca di Italia	14.979	14.975	4
Totale	**20.393**	**16.620**	**3.773**

10.f) COMMISSIONI DI NEGOZIAZIONE -10.938 Euro (-1.769 Euro nel 2021)
La voce si riferisce alle commissioni di negoziazione pagate agli istituti di credito in relazione alla negoziazione di strumenti finanziari.

	31/12/2022	31/12/2021	variazione
Commissioni di negoziazione	10.938	1.769	9.169
Totale	**10.938**	**1.769**	**9.169**

10.g) AMMORTAMENTI -456.344 Euro (- 459.562 Euro nel 2021)

Gli ammortamenti si riferiscono alla categoria di beni immobili e di altri beni materiali.
Gli ammortamenti sui beni immobili sono stati calcolati con l'aliquota del 3% sul costo (valore storico di acquisto comprese le spese accessorie ed incrementative) dell'immobile ad uso uffici ubicato nel Comune di Rubiera (RE) e dell'immobile denominato Palazzo Del Monte in Reggio Emilia destinato in parte ad uffici della Fondazione e in parte locato ad esercizi commerciali.
Come previsto dal documento "Orientamenti contabili in materia di bilancio" redatti dalla Commissione Bilancio ACRI, gli immobili strumentali Palazzo Da Mosto e Fabbricato Ex Ancelle, siti nel comune di Reggio Emilia in Via Mari, non sono ammortizzati, trattandosi di immobili di interesse storico e/o artistico destinati allo svolgimento di attività istituzionali ed acquisiti con fondi destinati elle erogazioni.

Ammortamenti immobili	Valore al 31/12/2022	Valore al 31/12/2021	Variazione
Immobile uso uffici Rubiera	20.613	20.613	0
Immobile uso uffici Reggio Emilia	419.304	419.271	33
Totale	**439.917**	**439.884**	**33**

Gli ammortamenti sugli altri beni materiali sono stati calcolati:
- interamente sul costo di beni durevoli la cui utilizzazione è limitata nel tempo entro i limiti della modesta entità fissati da ACRI in 5.000 euro (punto 5.2 Atto di indirizzo del 19 aprile 2001);
- in base alla residua possibilità di utilizzazione calcolato con aliquote costanti sul costo sostenuto per le attrezzature per mostre, mobili e arredi, impianti.

Ammortamenti altri beni materiali ed immateriali	Valore al 31/12/2022	Valore al 31/12/2021	Variazione
Macchine elettroniche d'ufficio	6.557	7.268	-711
Attrezzature per mostre	3.953	3.953	0
Mobili e arredi		2.419	-2.419
Impianti	5.916	5.916	0
Software applicativo	0	122	-122
Totale	**16.427**	**19.678**	**-3.252**

10.h) ACCANTONAMENTI zero Euro (180.000 nel 2021)

La voce accoglie gli accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri esposti nel passivo dello Stato Patrimoniale.
Nel 2022 non sono stati previsti ulteriori accantonamenti rispetto a quello rilevato nell'esercizio precedente, pari al credito ammesso in prededuzione privilegiata ex art.2764 c.c. nella procedura fallimentare Dentix s.r.l.

La probabilità di recupero del credito, benchè la posizione acquisita nella graduatoria dei crediti sia di assoluto favore, è tuttavia ancora incerta non essendo nota al momento di redigere il bilancio la capienza del patrimonio della procedura fallimentare.

Accantonamenti a fondi rischi e oneri	Valore al 31/12/2022	Valore al 31/12/2021	Variazione
Accantonamento su credito in prededuzione Fallimento Dentix Italia s.r.l.	0	180.000	-180.000
Totale	**0**	**180.000**	**-180.000**

10.i) ALTRI ONERI -319.233 Euro (-348.463 Euro nel 2021)
La voce comprende l'insieme delle spese di funzionamento dell'ente ripartite come segue nella successiva tabella:

Altri oneri	31/12/2022	31/12/2021	variazione
Spese per acquisto cancelleria e stampati	6.731	5.143	1.588
Spese per abbonamenti – giornali – libri	1.527	1.257	270
Spese per servizi tecnici	25.115	9.591	15.524
Servizi di vigilanza	1.720	1.684	36
Spese di manutenzione Palazzo Del Monte	7.412	8.394	-983
Spese energia elettrica Palazzo Del Monte	14.611	15.989	-1.378
Spese teleriscaldamento Palazzo Del Monte	16.208	14.902	1.306
Spese per pulizie locali	20.878	21.282	-404
Spese per manutenzione macchine elettroniche e attrezz.	6.189	13.967	-7.778
Spese per contributi Associativi	28.958	28.479	479
Spese per acquisto software, hardware, licenze d'uso e	28.134	31.325	-3.191
Spese per rinnovo sito e comunicazione	1.040	5.554	-4.514
Spese telefoniche	4.723	6.048	-1.325
Spese postali – spedizioni	670	1.015	-345
Spese per viaggi	383	0	383
Spese inerenti l'attività istituzionale	202	24.447	-24.245
Spese di rappresentanza e ospitalità	5.224	4.383	841
Spese per premi polizze di assicurazione	54.342	50.372	3.970
Spese condominiali	1.331	1.147	184
Spese varie	575	415	160
Spese per bonifica e difesa fitosanitaria fondi rustici (ex IPAB)	842	827	15
Spese servizi tecnici Via Mari	17.583	28.580	-10.997
Spese energia elettrica Via Mari	25.193	31.836	-6.643
Servizio teleriscaldamento e servizio idrico Via Mari	45.960	33.469	12.491
Servizi di vigilanza Via Mari	3.684	3.660	24
Spese di manutenzione Via Mari	0	4.699	-4.699
Totale	**319.233**	**348.463**	**-29.230**

11) PROVENTI STRAORDINARI 438.569 Euro (161.826 Euro nel 2021)
di cui Plusvalenza da alienazione di immobilizzazioni finanziarie 5.337 Euro (4.072 Euro nel 2021)

La modifica dell'art. 2425 comma 1 lettera e) del codice civile prodotta dal d.lgs 139/2015 ha soppresso l'area straordinaria del conto economico. La Commissione Bilancio Acri nel valutare l'applicazione di tali disposizioni alle Fondazioni ha ritenuto di mantenere le poste riferite alla gestione straordinaria in

considerazione di una esigenza di trasparenza e della complementarietà delle disposizioni del Provvedimento del 19/04/2001 del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica rispetto a quelle civilistiche.
La voce comprende:
-rimborsi di quote capitale del Fondo comune di investimento immobiliare chiuso riservato Real Emerging superiori al valore residuo di iscrizione dell'investimento oggetto di una svalutazione di 600.000 Euro nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2021;
- plusvalenze da rimborso di quote del Fondo Atlante iscritto tra le immobilizzazioni finanziarie e svalutato nel 2017.

Proventi straordinari	31/12/2022	31/12/2021	variazione
- Sopravvenienze attive:	**446**	**157.754**	**-157.308**
- stralcio di oneri di competenza esercizi precedenti	446	17.314	-16.868
- quota parte di indennità di occupazione da luglio a dic. 2020 locali Piazza Prampolini RE- Fallimento Dentix srl	0	100.000	-100.000
-minore Ires dovuta	0	40.441	-40.441
Altri proventi straordinari:	**438.123**	**4.072**	**434.051**
Rimborsi di quote fondo immobiliare Real Emerging	432.786	0	**432.786**
- Plusvalenza da rimborso di quote annullate Fondo Atlante	5.337	4.072	1.265
Totale	**438.569**	**161.826**	**276.743**

12) ONERI STRAORDINARI -36.025 Euro (-1.556 Euro nel 2021)

La voce comprende:
- oneri di competenza di esercizi precedenti
- minusvalenza realizzata da rimborso anticipato di obbligazione Callable BPER 17-27, valore nominale 1.400.000 Euro, tasso cedolare 5,125%, acquistata nel 2019 sopra la pari ed iscritta tra i titoli di debito immobilizzati.

Oneri straordinari	31/12/2022	31/12/2021	variazione
- Sopravvenienze passive :	**36.025**	**1.556**	
Oneri di competenza di esercizi precedenti	8.025	1.556	8.025
minusvalenza da rimborso Obbligazione BPER	28.000	0	26.444
Totale	**36.025**	**1.556**	**34.469**

13) IMPOSTE -591.417 Euro (-552.439 Euro nel 2021)
La voce riassume:
-IRES 465.158 Euro di competenza dell'esercizio calcolata tenuto conto che:
il reddito imponibile è costituito dalla somma delle varie categorie di reddito, al netto degli oneri deducibili (artt. 146 e 10 del D.P.R.917/86), su cui viene applicata l'aliquota del 24% e dall'imposta sono scomputate le detrazioni di imposta previste dagli artt.147 e 15 del D.P.R.917/86 e dal Decreto "ART BONUS.
-I.M.U. per 47.796 Euro
-I.R.A.P. di competenza per 20.528 Euro, calcolata applicando l'aliquota del 3,90% alla base imponibile costituita dall'ammontare delle retribuzioni spettanti al personale dipendente, dai compensi erogati per collaborazioni coordinata e continuativa, nonché per attività di lavoro autonomo non esercitate abitualmente;
- Imposta di bollo sui conti correnti e sulle comunicazioni periodiche dovute sugli strumenti finanziari per complessivi 43.981 Euro, imposte su transazioni finanziarie 7.080 Euro, oltre a imposta di registro 4.799 Euro, TARI per 1.983 Euro e altre imposte per 92 Euro.

	31/12/2022	31/12/2021	variazione
- I.R.E.S.	465.158	427.553	37.605
-I.M.U	47.796	46.831	965
-IRAP	20.528	20.232	296
-Imposta bollo, registro e altre imposte	57.935	57.823	112
TOTALE	**591.417**	**552.439**	**38.978**

Si precisa che la voce imposte del conto economico non rileva la totalità delle imposte corrisposte dalla Fondazione e, di conseguenza non accoglie l'intero carico fiscale sostenuto.
In aggiunta a quanto riportato in tabella devono essere anche considerati:
l'ammontare delle ritenute a titolo di imposta e delle imposte sostitutive imputate ai rispettivi proventi finanziari (interessi, risultati delle gestioni patrimoniali), in coerenza al principio generale in base al quale tali proventi sono riportati al netto delle imposte subite (punto 9.1 del Provvedimento del 19/04/2001 del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica).

(valori in Euro)

	2022	2021
Ritenute 26% su interessi di conto corrente	307	1.076
Ritenute 12,5%/26% su interessi obbligazioni	91.302	47.892
Ritenuta 26% su dividendi da ETF e fondi comuni	222.049	235.044
Imposta sostitutiva su capital gain	185.850	339.277
Totale	**499.508**	**623.289**

13- bis) ACCANTONAMENTO EX ART. 1 COMMA 44 DELLA LEGGE N.178/2020: 450.712 Euro (393.767 nel 2021) Voce di nuova istituzione (Lettera MEF del 30 luglio 2021 prot. DT 67077).

In tale voce trovano evidenza gli accantonamenti ex art. 1 commi da 44 a 47 della legge 178/2020 pari alla minore imposta IRES calcolata sull'ammontare degli utili incassati, ridotto del 50 per cento.
A partire dal 1 gennaio 2021, la legge di bilancio 2021 (legge 178/2020), con l'intento di attenuare il carico fiscale gravante degli enti non commerciali, ha disposto la non imponibilità ai fini IRES nella misura del 50% degli utili percepiti dagli enti non commerciali, fra cui le Fondazioni bancarie, che esercitano senza scopo di lucro, in via esclusiva o principale, una o più attività di interesse generale nei settori indicati nel comma 45 della stessa legge (che corrispondono ai settori di intervento delle Fondazioni bancarie ex art.1 comma 1 lettera c) bis del d.lgs 153/1999), con obbligo di destinare il risparmio di imposta così ottenuto al finanziamento delle attività di interesse generale ivi indicate accantonandolo, fino all'erogazione, in un fondo destinato all'attività istituzionale.
Le risorse derivanti da una minore imposta IRES dovuta rappresentano pertanto un contributo con destinazione obbligatoria all'attività erogativa.
La contropartita di questa nuova voce 13-bis di conto economico è la voce "2.f) Fondo per le erogazioni di cui all'art. 1 comma 47 legge 178/2020" iscritto fra i Fondi per l'attività di istituto nel Passivo dello Stato patrimoniale del bilancio.

14) ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA OBBLIGATORIA 747.413 Euro (21.911 Euro nel 2021)

La voce esprime l'accantonamento alla riserva obbligatoria di cui all'art. 8 c.1 lett.c) del D.Lgs.153/99 determinato nella misura del venti per cento dell'avanzo dell'esercizio, secondo quanto indicato con il decreto del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro – del 9 marzo 2023 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.67 del 20 marzo 2023 in tema di accantonamenti patrimoniali per l'esercizio 2022.

15) EROGAZIONI DELIBERATE IN CORSO DI ESERCIZIO 916.888 Euro (zero Euro nel 2021)
a) nei settori rilevanti zero Euro

Erogazioni deliberate in corso di esercizio di cui nei settori rilevanti:		916.888
- Arte attività e beni culturali	4.000	
- Educazione, istruzione e formazione incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola	710.000	
-Salute pubblica,medicina preventiva	202.888	

L'importo degli interventi deliberati nel corso dell'esercizio 2022 è stato complessivamente di **2.721.203** Euro (comprensivo delle somme assegnate al Fondo di Povertà Educativa 2022 e al Fondo per la Repubblica Digitale 2022) di cui con prelievo di risorse dai Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti per 1.410.548 Euro, dal Fondo erogazioni di cui all'art.1 comma 47 Legge 178/2020 per 393.767 Euro e dalla parziale destinazione dell'avanzo 2022 assegnata alla voce 15) Erogazioni deliberate in corso di esercizio per 916.888 Euro .

16) ACCANTONAMENTO AL FUN PER IL VOLONTARIATO 99.655 Euro (7.255 Euro nel 2021)
La voce esprime l'accantonamento al Fondo Unico Nazionale per il volontariato previsto dal D.Lgs 117/17 ed alimentato dai contributi annuali delle Fondazioni di origine bancaria a amministrato dall'Organismo Nazionale di Controllo (ONC). L'accantonamento è determinato, secondo quanto previsto dalle disposizioni contenute nel Provvedimento del 19 aprile 2001 al punto 9.7, come segue:

Avanzo dell'esercizio	3.737.065 Euro
meno accanton. riserva obbligatoria	-747.413 Euro
Totale	2.989.652 Euro
meno importo minimo da destinare ai settori rilevanti (50% di a-b)	-1.494.826 Euro
Margine di calcolo	1.494.826 Euro
Accantonamento (1/15 del margine)	99.655 Euro

Tale quota è stata rappresentata a bilancio usando le medesime voci previste per l'accantonamento obbligatorio: voce 16 di Conto Economico "Accantonamento al Fondo per il volontariato" e voce 6 di Stato Patrimoniale "Fondo per il volontariato" come da indicazioni pervenute della Commissione Bilancio ACRI.

17) ACCANTONAMENTO AI FONDI PER L'ATTIVITA' DI ISTITUTO 1.449.919 Euro (65.052 Euro nel 2021)
La voce esprime l'accantonamento ai fondi per l'attività di istituto suddiviso in:
fondo stabilizzazioni delle erogazioni : zero Euro
fondi per le erogazioni nei settori rilevanti: 1.432.547 Euro
altri fondi 17.372 Euro suddisivi:
-8.969 Euro a titolo di accantonamento di risorse al Fondo nazionale iniziative comuni;che, come previsto dal regolamento del "Fondo Nazionale per le iniziative comuni delle fondazioni" elaborato da ACRI del 26 settembre 2012, è pari allo 0,30% dell'avanzo dell'esercizio al netto degli accantonamenti a riserve patrimoniali (Riserva Obbligatoria e Riserva integrità del patrimonio) e a copertura di disavanzi pregressi;
- 8.403 Euro a titolo di accantonamento di risorse al Fondo Solidarietà per i territori aventi fondazioni in difficoltà patrimoniale, iniziativa assunta a partire dall'esercizio 2018 dall'Associazione tra Fondazioni di origine bancaria dell'Emilia Romagna cui la Fondazione ha deliberato di aderire anche per il prossimo triennio (2021-2023). La quota di partecipazione 2022 è calcolata in percentuale sull'avanzo nella misura dello 0,30% della media degli avanzi registrati da ogni Fondazione aderente nel triennio precedente (2021-2019); l'importo così ottenuto di 8.535 Euro è comprensivo delle risorse destinate dal "Fondo progetti comuni ACRI", in forza delle delibere già assunte da ACRI nel corso del 2021, e pari al 50% del Fondo accantonato nel bilancio consuntivo 2021 (pari a 131 Euro).

Con riferimento all'avanzo dell'esercizio 2022 sono destinati alle erogazioni nei settori rilevanti 2.349.435 Euro dati dalla somma tra la voce 15) Erogazioni deliberate in corso di esercizio (916.888 Euro) e la voce 17) Accantonamento ai fondi per l'attività di istituto (1.432.547 Euro).

18) ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA PER L'INTEGRITA' DEL PATRIMONIO zero Euro (zero Euro nel 2021)
Non è stata effettuato accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio così come nell'esercizio precedente.

19) ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA DA RIVALUTAZIONE E PLUSVALENZE – FONDO DI DOTAZIONE CON VINCOLO EX IPAB zero Euro (zero Euro nel 2021)
Non sono stati effettuati accantonamenti a tale riserva.

20) ACCANTONAMENTO PER RICOSTITUZIONE RISERVA DA RIVALUTAZIONI E PLUSVALENZE 523.190 Euro (15.338 Euro nel 2021)
La voce esprime l'accantonamento per la ricostituzione della riserva da rivalutazioni e plusvalenze a seguito dell'utilizzo della stessa a copertura della svalutazione (6.397.907 Euro) dell'investimento nel Fondo Atlante iscritta nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2017.
L'Autorità di Vigilanza aveva autorizzato l'operazione di copertura della svalutazione, a condizione che la riserva utilizzata venisse ricostituita in un orizzonte temporale di circa venti anni a partire dall'esercizio 2018 destinando alla sua ricostituzione una percentuale non inferiore al 14% dell'avanzo lordo. La riserva risulta ricostituita complessivamente per 2.124.531 Euro, pertanto in linea con gli obiettivi temporali fissati per il suo reintegro.

AVANZO RESIDUO
La Fondazione chiude l'esercizio con un avanzo residuo pari a zero.

RENDICONTO FINANZIARIO

Si riporta a seguire il Rendiconto Finanziario la cui redazione è divenuta obbligatoria ai sensi dell'art. 2425-ter del c.c. a seguito delle modifiche recate dal D.Lgs 139/2015. Il prospetto definito dalla Commissione Bilancio e questioni fiscali di ACRI si differenza sia da quello indicato dal codice civile e dall'OIC 10 che dal classico schema Fonti ed Impieghi in quanto questi non pongono in evidenza, per le varie aree di attività, il contributo- in termini di generazione o assorbimento di liquidità- che le stesse danno alla formazione del fabbisogno o surplus di liquidità del periodo. E' stato utilizzato il metodo indiretto ovvero la ricostruzione dei flussi di liquidità basata su movimenti intervenuti nell'esercizio sulle poste di bilancio, tenendo conto anche dei risultati economici, in modo da evidenziare il contributo fornito dalle aree tipiche di attività delle Fondazioni: A) Risultato di gestione; B) Attività istituzionale; C) Attività di investimento e gestione patrimoniale.

RENDICONTO FINANZIARIO	2022
Avanzo dell'esercizio	**3.737.065**
Svalutazione strum. finanziari imm.ti	-57.050
Ammortamenti	456.344
Avanzo al netto delle variazioni non finanziarie	4.250.459
Variazione crediti	370.368
Variazione ratei e risconti attivi	-2.923
Variazione debiti	30.065
Variazione ratei e risconti passivi	-440
A) Liquidità generata dalla gestione operativa dell'esercizio	**3.912.639**
Fondi erogativi	29.864.029
Fondi erogativi anno precedente	28.720.399
Erogazioni deliberate in corso d'esercizio (da C/E)	916.888
Acc.to al volont. (L. 266/91)	99.655
Acc.to ai fondi per l'attività di Istituto	1.449.919
B) Liquidità assorbita per interventi per erogazioni	**1.322.832**
Imm.ni materiali e imm.li	26.564.415
Ammortamenti	456.344
Imm.ni materiali e imm.li senza amm.ti	27.020.759
Imm.ni materiali e imm.li dell'anno precedente	27.017.581
Variazione immobilizzazioni materiali e immateriali	**3.178**
Imm.ni finanziarie	104.331.785
Riv/sval imm.ni finanziarie	-57.050
Imm.ni finanziarie senza riv./sval.	104.388.835
imm.ni finanziarie anno precedente	89.006.389
Variiazione immobilizzazioni finanziarie	**15.382.446**
Strum. fin.ri non imm.ti	26.744.841
Strum. fin.ri non imm.ti anno precedente	41.949.577
Variazione strumenti finanziari non immobilizzati	**15.204.736**
Variazione netta investimenti	**-180.888**
Patrimonio netto	143.512.559
Accantonamento alla Riserva obbligatoria	747.413
Accantonamento alla Riserva per rivalut./ plusvalenze	523.190
Patrimonio al netto delle variazioni +/- del risultato di esercizio	142.241.956
Patrimonio netto dell'anno precedente	142.140.063
Variazione di patrimonio	**101.893**
C) Liquidità assorbita dalla variaz. elementi patrim.(invest. e patrimonio)	**-78.995**
D) Liquidità generata dalla gestione (A+B+C)	**2.510.812**
E) Disponibilità liquide all' 1/1/2021	11.275.057
Disponibilità liquide al 31/12/2021 (D+E)	**13.785.869**

ALLEGATO 1
INTERVENTI COMPLESSIVAMENTE DELIBERATI NELL'ESERCIZIO 2022 PER SETTORI D'INTERVENTO E PER DETTAGLIO

Nel presente allegato vengono esposti i complessivi dati relativi ai contributi deliberati nell'esercizio 2022, suddivisi per settori d'intervento, afferenti progetti ed iniziative propri e promossi da terzi, come di seguito rappresentati:

Numero richieste	Settore di intervento	Importo deliberato
26	Arte, attività e beni culturali	531.300,00
33	Educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola. *Comprende: Fondo per la Repubblica digitale.*	892.023,52
46	Volontariato, filantropia e beneficenza. *Comprende: Fondazione per il Sud e Fondo povertà educativa.*	872.879,20
12	Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa.	425.000,00
117	**Totali**	**2.721.202,72**

I contributi deliberati nel triennio con riferimento all'anno di presentazione delle richieste sono i seguenti:

Settore di intervento	Esercizio 2020		Esercizio 2021		Esercizio 2022	
	Interventi	Importo Deliberato	Interventi	Importo Deliberato	Interventi	Importo Deliberato
	Numero	Euro	Numero	Euro	Numero	Euro
Arte, attività e beni culturali.	28	447.000,00	18	447.500,00	26	531.300,00
Educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola.	44	951.000,00	34	1.026.000,00	33	892.023,52
Volontariato, filantropia e beneficenza.	66	1.119.056,81	52	628.170,70	46	872.879,20
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa.	19	311.819,52	13	390.000,00	12	425.000,00
Totale	**157**	**2.828.876,33**	**117**	**2.521.670,70**	**117**	**2.721.202,72**

Con riferimento alle richieste pervenute nel 2022 (compresi i progetti propri) i dati riepilogativi sono i seguenti:

Settore di intervento	Richieste pervenute		Richieste accolte	
	Numero	Importo richiesto	Numero	Importo deliberato
Arte, attività e beni culturali	37	1.107.431,00	26	531.300,00
Educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola.	40	1.684.548,82	33	892.023,52
Volontariato, filantropia e beneficenza.	62	1.229.716,53	46	872.879,20
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa.	20	1.295.126,69	12	425.000,00
Diversi	0	0,00	0	0,00
Totali	**159**	**5.316.823,04**	**117**	**2.721.202,72**

Per quanto concerne, più in particolare, l'attività di liquidazione, nel corso del 2022 sono state processate 137 richieste di versamento del contributo per complessivi Euro 2.789.352,44. Tale importo si riferisce - quanto a Euro 746.495,18 a 27 richieste riguardanti assegnazioni dell'esercizio, e quanto a Euro 2.042.857,26 a 110 richieste riguardanti assegnazioni di esercizi precedenti.
La tabella seguente espone il riepilogo delle n.137 liquidazioni effettuate nell'anno

Settore di intervento	N.	Importi liquidati su richieste es. 2022	N.	Importi liquidati su richieste es. precedenti	Totale per settore	
Arte, attività e beni culturali	7	56.869,00	21	432.557,76	28	489.426,76
Educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola.	7	202.023,52	29	717.000,00	36	919.023,52
Volontariato, filantropia e beneficenza.	11	447.602,66	47	500.299,50	58	947.902,16
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa.	2	40.000,00	13	393.000,00	15	433.000,00
Totali	**27**	**746.495,18**	**110**	**2.042.857,26**	**137**	**2.789.352,44**

Di seguito viene esposta la situazione relativa ai complessivi contributi non ancora liquidati ai beneficiari:

Erogazioni deliberate	31/12/2021	31/12/2022	variazione
Nei settori rilevanti	3.419.254,07	3.201.807,54	-217.446,53
Nei settori ammessi scelti	0,00	0,00	0,00

Di seguito si espone l'elenco di dettaglio dei singoli interventi finanziati nell'esercizio 2022 afferenti a progetti ed iniziative propri e promossi da terzi:

DENOMINAZIONE SOCIALE	OGGETTO RICHIESTA	IMPORTO DELIBERATO
Albinea Insieme Casa Cervi Luigi C.s.i.s. - Albinea (RE)	Progetto 'Sicuri e Vicini'. Realizzazione di uno spazio di accoglienza rivolto a familiari e amici di ospiti della struttura residenziale di Casa Cervi.	3.000,00
Amici del Castagneto Matildico di Marola - Reggio Emilia (RE)	Progetto: Laudato sì - il Castagneto matildico di Marola tra spiritualità e natura.	2.500,00
Amici Del Quartetto Guido A. Borciani Aps - Reggio Emilia (RE)	Festival: Note oltre i confini 2022. Affetti, sentimenti e stati d'animo dalla tradizione vocale a quella strumentale.	2.500,00
Apro Onlus- Ass. Studio E Cura Malattie Apparato Digerente. Progetti Di Radioterapia Oncologica Ass. per lo studio e la cura delle malattie dell'apparato digerente e progetti per la radioterapia - Italia - Reggio Emilia (RE)	Amica pelle. Progetto per la radioterapia oncologica per il trattamento dei tumori della pelle. Acquisto apparecchiatura per il trattamento dei tumori alla pelle.	30.000,00
Associazione Amici Omozzoli Parisetti - REGGIO EMILIA - REGGIO EMILIA (RE)	Pubblicazione libro L'Hospitale per Pellegrini Omozzoli Parisetti.	5.000,00
ASSOCIAZIONE CSV EMILIA ODV - PARMA (PR)	Bando Es.C. - Lab.2 L'adolescenza nell'epoca del digitale e della non-presenza - Progetto: PRESENTE!	80.000,00
Associazione Culturale Idee Di Gomma - Aps - Correggio (RE)	Rassegna multidisciplinare 'gARTen' - giardino delle arti. Percorsi artistici, creativi e performativi all'interno di Villa Rovere a Correggio (RE)	2.000,00
Associazione Culturale Pocket - Reggio nell'Emilia (RE) - Reggio nell'Emilia (RE)	Suoni dai balconi - Concerti sospesi nei quartieri di Reggio Emilia	1.000,00
Associazione Culturale Sgrintela - Aps - Reggio Emilia (RE)	Manifestazione culturale 6° memorial Antonio Bonfrisco - Stravinsky... Chi?	1.000,00

Associazione di Promozione Sociale Punto e a Capo - Reggio Emilia (RE)	Festival del libro per ragazzi Punto e a capo - VIII edizione 2022	1.000,00
Associazione Malattie Genetiche Rare ONLUS - Reggio Emilia (RE)	Progetto di ricerca diagnosi e prevenzione delle malattie genetiche rare in eta' pediatrica - 2022/2023	10.000,00
Associazione Museo Di Storia Della Psichiatria San Lazzaro Reggio Emilia Odv - Reggio Emilia (RE)	Pubblicazione del volume dal titolo: 'Le violenze e le aggressività in psichiatria' di Piero Benassi	1.000,00
Associazione Musicale San Francesco Da Paola - Capella Regiensis - Reggio Emilia (RE)	Soli Deo Gloria, organi, suoni e voci della città 2023. XIX EDIZIONE - CAPELLA REGIENSIS	3.000,00
Associazione Volontari Ospedalieri Di Reggio Emilia Odv - Reggio Emilia (RE)	Progetto di sensibilizzazione, promozione e solidarietà: l'albero che resiste rifiorisce e ti sussurrerà parole di speranza. Donazione di 7 alberi da fiore e da frutto che verranno messi a dimora in diverse scuole che hanno aderito al progetto rivolto agli alunni delle Scuole dell'Infanzia e Primarie della città.	2.500,00
Auser Territoriale Reggio Emilia Odv - REGGIO EMILIA - REGGIO EMILIA (RE)	Progetto: aiutaci ad aiutare. Un nuovo mezzo per la comunità.	10.000,00
Avis Comunale Reggio Emilia Odv - Reggio Emilia (RE)	L'accoglienza e l'assistenza del donatore: l'insieme collettivo dei gesti e delle competenze.	5.000,00
Azienda Unità Sanitaria Locale Di Reggio Emilia - Irccs - Reggio Emilia (RE)	Aggiornamento/sostituzione di software e hardware per la RM dell'Ospedali Magati di Scandiano da MAGNETOM Avanto a MAGNETOM Avanto fit	220.000,00
Azione Cattolica Italiana Diocesi di Reggio Emilia - Guastalla - Reggio Emilia (RE)	140 anni dell'AC di Reggio Emilia. Attività ed iniziative formative in Diocesi per il 140° dell'associazione.	3.500,00
Casa Gioia Società Cooperativa Sociale - Reggio Emilia (RE)	Training sanitari per bambini e ragazzi con autismo e disabilita' cognitiva	5.000,00
Casa Madonna dell'Uliveto s.c.soc.r.l. - Albinea (RE)	Supporto al lutto: sostegno al caregiver, conversazioni difficili con bambini e adolescenti in lutto.	10.000,00
Centro Sociale Papa Giovanni XXIII - Società Cooperativa Sociale Onlus Reggio Emilia (RE)	Bando Es.C. - Lab.3 Nuovi ecosistemi sociali - Progetto: LA ROSA DEI VENTI	82.000,00
Ciofs-fp/er Centro Italiano Opere Femminili Salesiane - Bibbiano - Bibbiano (RE)	Progetto antidispersione: una scuola 'form-attiva'. Aiutare i giovani nel perseguire il successo scolastico attraverso la possibilità di esperire una didattica dell''imparare lavorando'.	4.000,00
Circolo Culturale Reggio Ricama Aps - Reggio Emilia (RE)	Corsi di ricamo e attività complementari per persone anziane e con fragilità.	5.000,00
Circolo La Terra Di Mezzo A.p.s. A.s.d. - Reggio Emilia (RE)	Progetto: c'è un posto anche per te. Ripartiamo insieme al Circolo la terra di mezzo. Acquisti arredi e apparecchiature per favorire le attività aggregative al chiuso.	4.000,00
Collegio Di San Giuseppe Da Leonessa Per Le Missioni Estere (Mensa Del Povero) - Reggio Emilia (RE)	Mensa del Povero 2022. Sostegno all'attività della Mensa del Povero dei Frati Minori Cappuccini a favore di bisognosi e famiglie in difficoltà economica.	15.000,00

Comitato Reggio Città Universitaria - Reggio Emilia (RE)	Reggio Città Universitaria. Sostegno economico per la ristrutturazione e messa in sicurezza dell'immobile sito in Viale Timavo 93 (ex-Seminario vescovile) da adibire a Terza sede Universitaria di Reggio Emilia - 2022 - Lotto A.	125.000,00
Compagnia Del Ss. Sacramento - Caritas Reggiana - Missioni Diocesane - Reggio Emilia (RE)	Mensa per i poveri 2022	30.000,00
Comune di Albinea - Albinea (RE)	Fuorilegge & Libr'aria tutto l'anno (Festival Libr'Aria 2022 XIV^Edizione e attività del Gruppo di lettura Fuorilegge)	4.000,00
Comune di Baiso - BAISO (RE)	Il Nido con le famiglie - servizio per la prima infanzia Nido 'Il castello incantato' 2020/2021	4.000,00
Comune di Bibbiano - Bibbiano (RE)	StudiAmo nel parco. I° Stralcio. Sistemazione dell'area verde esterna della Scuola Secondaria di Primo Grado 'Dante Alighieri' di Bibbiano.	5.000,00
Comune di Canossa - CANOSSA - CIANO D'ENZA (RE)	Mantenimento apertura servizio micronido comunale 'Il Salice'	4.000,00
Comune di Carpineti - Carpineti (RE)	Servizio micronido 'La Mongolfiera' a.s. 2021/2022	4.000,00
Comune di Cavriago - Cavriago (RE)	Progetto: Un museo diffuso per il paese, per la comunità. Cultura, welfare, solidarietà.	6.000,00
Comune di Reggio nell'Emilia - REGGIO EMILIA (RE)	In miniatura'. Mostra espositiva presso i Musei Civici in occasione del trentennale della morte di Luigi Ghirri.	20.000,00
Comune di Reggio nell'Emilia - REGGIO EMILIA (RE)	Immagini di Reggio personaggi, fatti, e luoghi filmati dal 1974 ai giorni nostri, gran parte delle quali non rintracciabili su altre piattaforme, che documentano la vita di Reggio Emilia e dei reggiani. Acquisto dei diritti per una pubblica fruizione presso Biblioteca civica comunale 'A. Panizzi' - 2022	20.000,00
Comune di Reggio nell'Emilia - REGGIO EMILIA (RE)	Promozione e sensibilizzazione dei legami familiari solidali. Progettare e potenziare il complesso sistema di sostegno e accoglienza dei minori e delle loro famiglie.	25.000,00
Comune di Scandiano - Scandiano (RE)	Progetto di restauro per la completa fruizione della Corte Nuova della Rocca dei Boiardo. Valorizzazione del luogo attraverso la realizzazione di un impianto di illuminazione di tipo architettonico.	25.000,00
Comune di Toano - Toano (RE)	Servizio di assistenza scolastica ed extrascolastica per bambini e ragazzi disabili a.s. 2021/2022	4.000,00
Comune di Ventasso - Ventasso - Cervarezza Terme (RE)	Gestione nidi Comune di Ventasso (Busana e Ramiseto) a.s. 2020/2021	8.000,00
Comune di Vetto - Vetto (RE)	Percorsi di supporto alle famiglie attraverso il potenziamento dei servizi per l'infanzia al nido 'Il Ciliegio'.	6.000,00
Comune di Villa Minozzo - VILLA MINOZZO (RE)	Progetto asilo nido Abete Bianco di Villa Minozzo - anno scolastico 2021/2022. Sostegno al servizio educativo ed alla	4.000,00

	genitorialità.	
Cooperativa Sociale San Gaetano a r.l. - Albinea (RE)	Progetto: la persona al centro. Ristrutturazione punto vendita.	3.000,00
CORESS Società Cooperativa Sociale - REGGIO EMILIA (RE)	L'arena errante e la pancia della balena. Realizzazione di un'opera artistica itinerante collettiva, costruita con materiale di recupero dalla quale avviare una performance urbana si coinvolgono i cittadini attraverso modalità differenti: teatro sociale di comunità, aiutanti, fruitori di eventi, farsi promotori.	4.000,00
Cortocircuito - Aps - Reggio Emilia (RE)	Sportello Legalità: punto di ascolto per la cittadinanza ed eventi formativi	7.000,00
Croce Rossa Italiana - Comitato Di Cavriago O.d.v. - Cavriago (RE)	Acquisto di un nuovo veicolo per trasporto persone con disabilità	20.000,00
Croce Rossa Italiana - Comitato Locale Di Correggio O.d.v. - Correggio (RE)	Acquisto di un pulmino attrezzato per trasporto disabili e di un'ambulanza contenimento biologico	20.000,00
Croce Rossa Italiana - Comitato Locale di Reggio Emilia ODV - REGGIO EMILIA (RE)	Acquisto ambulanza con mezzi di sanificazione dell'aria che tutelino sia i pazienti sia gli operatori.	20.000,00
Croce Rossa Italiana Comitato Locale di Rubiera Organizzazione di Volontariato - Rubiera (RE)	Acquisizione di mezzo per trasporto disabili	20.000,00
Deputazione di Storia Patria per le Antiche Provincie Modenesi - Sezione di Reggio Emilia - Reggio Emilia - Reggio Emilia (RE)	Pubblicazioni e conferenze sulle 'Vicende storico-artistiche del territorio reggiano e figure eminenti dei secoli XV - XIX'.	4.000,00
Diocesi di Reggio Emilia e Guastalla - Reggio nell'Emilia (RE)	Mensa del Vescovo 2022	35.000,00
Diocesi di Reggio Emilia e Guastalla - Reggio nell'Emilia (RE)	Oratorio Terzo Tempo - 2022. Sostegno ad alcuni oratori di aree circoscritte della Diocesi nell'avvalersi della presenza di un educatore professionale in grado di progettare con la comunità educante adulta azioni specifiche di animazione, riflessione e ricerca di sè con l'obiettivo di sostenere i ragazzi nel poter riappropriarsi di una dimensione relazionale e progettuale con il gruppo dei pari.	25.000,00
Don Pietro Margini Società Cooperativa Sociale - Sant'Ilario d'Enza - Gazzaro (RE)	Adeguamento infrastruttura IT nelle strutture scolastiche	3.000,00
Federazione Italiana Scuole Materne - F.I.S.M. - Reggio Emilia - REGGIO EMILIA (RE)	Valutazione qualità dei servizi educativi rivolti ai bambini 0/6 e alle loro famiglie	110.000,00
Federazione Italiana Scuole Materne - F.I.S.M. - Reggio Emilia - REGGIO EMILIA (RE)	Scuole Fism 22-23: interventi didattici, strutturali e di sostegno rincari energetici a favore delle 75 scuole d'infanzia	160.000,00
Fedisa Federazione Diocesana Servizi Agli Anziani c/o Confcooperative Settore Solidarietà Sociale - Reggio Emilia (RE)	Residenze di comunità 2022. Progetto per l'innovazione sociale e welfare di comunità, sviluppo strategico e accompagnamento verso nuove gestioni, academy: etica, responsabilità e rimotivazione - percorsi per operatori socio sanitari e seminari rivolti ai Parroci referenti delle strutture.	20.000,00

Fondazione Banco Alimentare Emilia Romagna Onlus (fbaer) - IMOLA (BO)	26^ Giornata Nazionale della Colletta Alimentare nella provincia di Reggio Emilia	4.000,00
Fondazione Bellelli Contarelli - CORREGGIO (RE)	Progetto: il tempo lungo della relazione per favorire l'inclusione delle persone in condizioni di disagio sociale.	4.000,00
Fondazione Cassa di Risparmio di Reggio Emilia Pietro Manodori - Reggio Emilia (RE)	Diciassettesimo ciclo d'incontri di educazione finanziaria.	599,02
Fondazione Cassa di Risparmio di Reggio Emilia Pietro Manodori - Reggio Emilia (RE)	BORSA DI STUDIO: progetto Borse di Studio per i figli studenti di appartenenti all' Arma dei Carabinieri del Comando Provinciale di Reggio Emilia.	5.000,00
Fondazione Cassa di Risparmio di Reggio Emilia Pietro Manodori - Reggio Emilia (RE)	Conferimento al Fondo per la Repubblica Digitale - 2022	51.424,50
Fondazione Cassa di Risparmio di Reggio Emilia Pietro Manodori - Reggio Emilia (RE)	Giornata nazionale della Bandiera 2022 - 225° anniversario del Primo Tricolore - Ospitalità della Banda musicale della Polizia di Stato.	3.300,00
Fondazione Cassa di Risparmio di Reggio Emilia Pietro Manodori - Reggio Emilia (RE)	PUBBLICAZIONE: n. 1000 copie del Volume Strenna 2022 'MONDI. Collezioni dei Musei Civici di Reggio Emilia'	41.000,00
Fondazione Cassa di Risparmio di Reggio Emilia Pietro Manodori - Reggio Emilia (RE)	Integrazione costi stampa Volume Strenna 2022 'MONDI. Dalle collezioni etnografiche dei Musei Civici di Reggio Emilia'	4.000,00
Fondazione Cassa di Risparmio di Reggio Emilia Pietro Manodori - Reggio Emilia (RE)	Conferimento al Fondo per il contrasto alla povertà educativa minorile	290.269,20
Fondazione Cassa di Risparmio di Reggio Emilia Pietro Manodori - Reggio Emilia (RE)	Attività - Protocollo d'intesa 'Osservatorio economico, coesione sociale, legalità 2021'	5.000,00
Fondazione Cassa di Risparmio di Reggio Emilia Pietro Manodori - Reggio Emilia (RE)	Donazione alimenti per le Case della carità di Fontanaluccia e di San Giovanni di Querciola	1.350,00
Fondazione con il Sud - Roma (RM)	ATTIVITA' quota di competenza anno 2022 in attuazione dell'accordo ACRI - Volontariato del 23.06.2010 e successivi rinnovi (quinquennio 2021-2025 come da deliberazione del Consiglio ACRI del 18.06.2020 - nota ACRI del 19.06.2020 Prot.258).	30.860,00
Fondazione Famiglia Sarzi - Cavriago - Corte Tegge (RE)	Cent'anni dal futuro - Programma di attività per il Centenario della nascita di Otello Sarzi (1922-2022)	7.000,00
Fondazione Francesca Rava - N.p.h. Italia Onlus - Milano (MI)	In Farmacia per i Bambini 2022 Contro la Poverta' Sanitaria Infantile. Giornata Internazionale di sensibilizzazione per i Diritti per l'Infanzia. In occasione della decima edizione del progetto verrà realizzato un laboratorio didattico e creativo sul territorio di Reggio Emilia per promuovere i diritti dei bambini e sensibilizzare gli stakeholders sulla tematica 'One health'.	3.500,00
Fondazione Grade Onlus - Reggio Emilia (RE)	Acquisto strumentazione 'ECMO' (Ossigenazione extracorporea a membrana) per procedura di circolazione	30.000,00

	extracorporea/espianto e reimpianto di organi.	
Fondazione Guido Franzini Onlus - Reggio Emilia (RE)	Assistenza sanitaria gratuita a persone indigenti 2022	10.000,00
Fondazione 'I Teatri' - Reggio Emilia (RE)	Programmazione artistica e progettuale: Teatro inScena!	270.000,00
Fondazione Intercultura Onlus - Colle di Val d'Elsa (SI)	Borse di studio per programmi all'estero per studenti meritevoli e poco abbienti a.s.2024-25	6.000,00
Fondazione Mus-e Italia Ets - GENOVA (GE)	Progetto Mus-e Reggio Emilia 2022 rivolto agli alunni delle scuole elementari, per favorire l'integrazione e la coesione dei bambini stranieri, disabili e/o in stato di disagio tramite le discipline artistiche	2.000,00
Fondazione Nazionale della Danza - Reggio Emilia (RE)	Over Dance - Il virtuosismo della trasformazione - Azioni 2022- obiettivi di sviluppo e costruire un programma di azioni che integri un piano artistico con un piano di azione di comunità.	30.000,00
Fondazione Palazzo Magnani - Reggio Emilia (RE)	Programma espositivo e culturale 2022	30.000,00
Fondazione R.E.I. Ricerca Industriale e Trasferimento Tecnologico - Reggio Emilia (RE)	Progetto Tech Up Accelerator e Robo Lab. Servizi per lo Sviluppo del Territorio	100.000,00
Fondazione Reggio Children - Centro Loris Malaguzzi - Reggio Emilia (RE)	Progetto di ricerca: Re.Minds. Jerome Bruner e i suoi importanti contributi sull'apprendimento e l'educazione, esplorando l'impatto della pandemia COVID-19 in relazione ai processi narrativi.	5.000,00
Giro Del Cielo Soc. Coop. Sociale - Reggio Emilia (RE)	Lampada di Aladino. Progetto aperto a ragazzi/e dai 14 ai 20 anni con l'obiettivo di promuovere la socializzazione al di fuori della scuola con l'affiancamento di educatori.	5.000,00
Gruppo Storico Folkloristico Il Melograno Aps - Carpineti (RE)	Attività eventi culturali anno 2022	1.500,00
Icarus Ensemble - Reggio Emilia - Reggio Emilia (RE)	Icarus VS Muzak: opportunità professionale per giovani musicisti al servizio della musica 2° parte	2.000,00
Il Ginepro Società Cooperativa Sociale - Castelnovo ne' Monti (RE)	Progetto: il mio canto libero. Attività musicale per soggetti adulti fragili coordinata e guidata da un professionista.	4.000,00
Iniziativa Laica APS - Reggio Emilia (RE)	Giornate della laicità 2022	4.000,00
Istituto Comprensivo di Luzzara - Luzzara (RE)	Cambiamo Punto di Vista'. Progetto in rete per l'inclusione di alunni con autismo - 2022/2023	10.000,00
Istituto Comprensivo Galileo Galilei - Reggio Emilia (RE)	Progetto: Rinascita digitale 2. Acquisto di hardware (LIM/Monitor Multimediali) per digitalizzazione aule e potenziare il laborotario di informatica.	1.500,00
Istituto Comprensivo Leonardo da Vinci - Reggio Emilia - Reggio Emilia (RE)	Progetto: Outdoor Education - una sfida educativa per il futuro sostenibile. Realizzazione di un orto didattico, aule all'aperto e percorsi sensoriali alla Scuola	2.500,00

	primaria G. Carducci.	
Istituto D'istruzione Superiore Leopoldo Nobili - Reggio Emilia (RE)	Progetto per l'integrazione e il successo scolastico degli alunni non italofoni 2022-23 Tutoraggio peer e corsi pomeridiani. Formazione insegnanti. Valutazioni allievi e formazione docenti.	7.000,00
Istituto Regionale G. Garibaldi per i Ciechi - Reggio Emilia (RE)	Toccare l'arte'. Il progetto si pone l'obiettivo di sensibilizzare sull'importanza di avere luoghi preposti alla diffusione di cultura, conoscenza e bellezza realmente accessibili ai disabili visivi.	1.500,00
Istituto Superiore di Studi Musicali di Reggio Emilia e Castelnovo ne' Monti Castelnovo ne' Monti - Reggio Emilia (RE)	Master di perfezionamento e Summer school.	30.000,00
Istituzione Scuole e Nidi d'infanzia del Comune di Reggio Emilia - Reggio Emilia (RE)	Il Reggio Emilia approach come luogo inclusivo. Percorsi per garantire condizioni di benessere in grado di accogliere, sostenere e accompagnare con qualità i bambini con diritti speciali verso nuovi apprendimenti e autonomie, all'interno dei servizi educativi 0/6 per un piano di inclusione condiviso a livello cittadino.	170.000,00
Istoreco - Istituto per la Storia della Resistenza e della Società Contemporanea - Reggio Emilia (RE)	Viaggio della Memoria Istoreco 2022.'Giusti, disertori, criminali. La responsabilità individuale durante la Seconda guerra mondiale'.	10.000,00
La Corte Ospitale - RUBIERA (RE)	Progetto: Residenze ad impatto - Fase 1. Un percorso di ascolto, riflessione condivisa, valutazione d'impatto e azioni sociali nel post-pandemia.	5.000,00
La Quercia Società Cooperativa Agricola e Sociale - Reggio Emilia - Reggio Emilia (RE)	Progetto: Coltivare il futuro. Avvio di un percorso di consapevolezza alimentare e ricerca del benessere attraverso una giusta nutrizione e un buon rapporto con la propria corporeità e l'immagine di sé.	6.000,00
La Vigna Societa' Cooperativa Sociale - REGGIO EMILIA - REGGIO EMILIA (RE)	Bando Es.C. - Lab.1 Cura e Prossimità - Progetto: ENTER	83.000,00
Libera Universita' Crostolo Aps Reggio Emilia - Reggio Emilia (RE)	La LUC per una cultura di qualità per tutti e per tutto l'anno 2022/23	5.000,00
Madre Teresa Società Cooperativa Sociale - Reggio Emilia (RE)	Fatti della stessa pasta. Potenziamento attività Laboratorio Mani in Pasta: commercializzazione prodotti senza glutine, sviluppo e-commerce, formazione operatrici, acquisto attrezzature.	12.000,00
New Style Obiettivo Danza S.s.d. A Responsabilità Limitata - Reggio Emilia - Reggio Emilia (RE)	Progetto: Shall we dance? Mini corsi di diversi stili di danza da proporre a quasi tutte le classi del biennio e del triennio del Liceo 'A. Moro' di Reggio Emilia durante le ore di educazione fisica, all'interno delle palestre scolastiche.	2.000,00
Osservatorio Permanente Giovani - Editori - FIRENZE (FI)	Progetto 'Il Quotidiano in Classe' - anno 2022/2023 - per la provincia di Reggio Emilia. Lettura critica di più quotidiani a confronto, in forma cartacea e/o digitale, nelle scuole secondarie.	6.000,00

P.a. Croce Verde Villa Minozzo Odv - VILLA MINOZZO - VILLA MINOZZO (RE)	Acquisto di un pulmino attrezzato per trasporto disabili.	10.000,00
Pangea Societa' Cooperativa Sociale A R.L. - Rubiera (RE)	Progetto: 3, 2, 1 RinnoviAmo! seconda edizione	5.000,00
Parrocchia dei SS.Pietro Ap e Prospero V. - Reggio Emilia (RE)	Oratorio al Centro 2022'. Ristrutturazione del campetto sportivo parrocchiale.	7.000,00
Parrocchia di S. Pellegrino C. - Reggio Emilia - Reggio Emilia (RE)	Ristrutturazione Chiesa di San Pellegrino	25.000,00
Parrocchia di S. Savino Vescovo - Scandiano (RE)	Restauro ricreatorio Chierici e annessa sagrestia in Fellegara	15.000,00
Parrocchia di S.Maria Assunta in Debbia - Baiso (RE)	Messa in sicurezza e restauro Chiesa Parrocchiale e attigua Canonica di Debbia	5.000,00
Pro Loco Paese Di Sologno - Villa Minozzo - sologno (RE)	Chiusura con infissi ad elevate prestazioni energetiche per la struttura polivalente realizzata nel 2020	7.000,00
Progetto Anziani Arceto ODV - SCANDIANO - ARCETO (RE)	I° stralcio - Progetto 'Casa Palestra'. Realizzazione nuovo edificio per attivita' motorie e orientate alle disabilita'.	25.000,00
RE.Search Soc. Coop. Sociale - Gattatico - Praticello (RE)	Progetto: Cartolibreria sociale. Uno spazio che rappresenti lo strumento idoneo per l'incremento dell'occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro, attraverso percorsi integrati e multidimensionali di inclusione attiva delle persone maggiormente vulnerabili.	10.000,00
Seminario Vescovile Di Guastalla - Reggio Emilia (RE)	Progetto: Accanto alle famiglie. Acquisto attrezzatura specifica per realizzazione audiovisivi delle iniziative formative diocesane.	2.500,00
Società Dante Alighieri Comitato di Reggio Emilia e Guastalla Aps - Quattro Castella (RE)	Eventi culturali-letterari e borse di studio per studenti meritevoli	4.000,00
Teatro dell'Orsa Aps - Reggio Emilia (RE)	Progetto: 'Seminare Futuro'. Teatro partecipato strumento educativo per il superamento del disagio relazionale.	3.000,00
Terradiabbracci Aps - REGGIO EMILIA (RE)	Elaborazione/spettacolo teatrale: Anime nella Tempesta. Sperimentazione sociale e educazione alla cittadinanza.	5.000,00
Unione Giuristi Cattolici Italiani - Unione Locale di Reggio Emilia - Reggio Emilia (RE)	Convegno: 'Stato di emergenza e stato di diritto'. Iniziativa: 'Un percorso nella costituzione'	900,00
Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia - Reggio Emilia (RE)	Grave Cerebrolesione Acquisita (GCA): progetto riabilitativo con approccio interdisciplinare	10.000,00
Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia - Reggio Emilia (RE)	Progetto di ricerca epidemiologica sugli effetti dell'assunzione di selenio per via idrica nel territorio reggiano sul rischio di diabete. Borse di studio.	15.000,00

Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia - Reggio Emilia (RE)	Progetto ICARO Unimore 2022/2023. Mettere al lavoro 8 team eterogenei e multidisciplinari di 5 studenti ciascuno (40 studenti nel complesso) per dare risposte innovative e realizzare progetti concreti su sfide reali poste da imprese nazionali e internazionali, con sede nei territori di riferimento.	10.000,00
Universita' Della Terza Eta' - Unitre - Universita' Delle Tre Eta' Reggio Emilia APS - Reggio nell'Emilia (RE)	Progetto: il sapere che riparte. Promuovere un percorso di riavvicinamento alla socializzazione e al 'LifeLong Learning', per combattere la marginalizzazione fisica e sociale di questo periodo.	3.500,00
Valle dei Cavalieri Società Cooperativa Sociale - Ventasso - Succiso (RE)	Progetto: 'Facciamo conoscere la storia della Cooperativa Valle dei Cavalieri di Succiso'. Stampa e distribuzione a tutte le Biblioteche Comunali, Scolastiche, e Private della Provincia di Reggio Emilia di tre libri ed un opuscolo che raccontano la storia di Succiso e della Cooperativa.	3.000,00
TOTALI		**2.721.202,72**

****

Nel corso dell'esercizio sono state altresì effettuate n.137 liquidazioni di contributi per un importo complessivo pari ad Euro 2.789.352,44, come riportato di seguito nel dettaglio.

DENOMINAZIONE SOCIALE	**OGGETTO RICHIESTA**	**IMPORTO EROGATO**
AISM Associazione Italiana Sclerosi Multipla - Onlus - REGGIO EMILIA - REGGIO EMILIA (RE)	Creazione App 'Tutti in rete' dedicata alle persone con sclerosi multipla, caregiver, operatori sanitari e socio sanitari. L'App permetterà lo sviluppo di attività di socializzazione e di supporto psicologico.	6.000,00
Amici Del Quartetto Guido A.Borciani Aps - Reggio Emilia (RE)	Festival: Note oltre i confini 2022. Affetti, sentimenti e stati d'animo dalla tradizione vocale a quella strumentale.	2.500,00
ANTEAS REGGIO EMILIA Associazione Nazionale Tutte le Età Attive per la Solidarietà APS - Reggio Emilia (RE)	Convegno: Cento anni dalla nascita del prof. Corrado Corghi: la sua storia, il suo impegno, il suo messaggio.	3.000,00
Apro Onlus- Ass. Studio E Cura Malattie Apparato Digerente. Progetti Di Radioterapia Oncologica Ass. per lo studio e la cura delle malattie dell'apparato digerente e progetti per la radioterapia - Italia - Reggio Emilia (RE)	Radioterapia Donna: innovazione nei trattamenti di brachiterapia ginecologica.	35.000,00
Apro Onlus- Ass. Studio E Cura Malattie Apparato Digerente. Progetti Di Radioterapia Oncologica Ass. per lo studio e la cura delle malattie dell'apparato digerente e progetti per la radioterapia - Italia - Reggio Emilia (RE)	Progetto: Il Tempo è Prezioso. Capire, prevenire e curare il tumore del pancreas. Azioni per informare la cittadinanza sulla patologia attraverso la diffusione di informazioni sulla malattia e i relativi fattori di rischio, promuovere corretti stili di vita, prevenire e potenziare la sorveglianza dei casi a rischio. Acquisto strumentazione sanitaria per ASMN.	35.000,00

Apro Onlus- Ass. Studio E Cura Malattie Apparato Digerente. Progetti Di Radioterapia Oncologica Ass. per lo studio e la cura delle malattie dell'apparato digerente e progetti per la radioterapia - Italia - Reggio Emilia (RE)	Il Tempo è prezioso. Capire, prevenire e curare il tumore del pancreas. Azioni per informare la cittadinanza sulla patologia attraverso la diffusione di informazioni sulla malattia e i relativi fattori di rischio, promuovere corretti stili di vita, prevenire e potenziare la sorveglianza dei casi a rischio. Acquisto strumentazione sanitaria per ASMN.	35.000,00
Associazione Amici Di Casa Betania - albinea - albinea (RE)	Progetto autonomia volontari ed ospiti di Casa Betania, acquisto e-bikes.	1.500,00
Associazione Amici Omozzoli Parisetti - REGGIO EMILIA - REGGIO EMILIA (RE)	Pubblicazione libro L'Hospitale per Pellegrini Omozzoli Parisetti.	5.000,00
Associazione Bondeno Cultura - Bondeno (FE)	Mostra fotografica e pubblicazione volume di fotografia 'Il filo e il fiume'.	1.200,00
Associazione Cilla Odv - Reggio Emilia - Reggio Emilia (RE)	Sostegno alle famiglie e accompagnatori di malati ospiti di Casa Cilla E. Piccinini in cura presso le strutture ospedaliere di Reggio Emilia ai tempi del Covid-19.	3.000,00
ASSOCIAZIONE CSV EMILIA ODV - PARMA (PR)	Bando Es.C. - Lab.2 L'adolescenza nell'epoca del digitale e della non-presenza -Progetto: PRESENTE!	32.000,00
Associazione Culturale Cinqueminuti APS - REGGIO EMILIA (RE)	CONCENTRICA. Percorso di ricerca ed azioni strategiche per sperimentazioni di contrasto alle nuove vulnerabilità sociali.	16.000,00
Associazione Culturale Mmcdc - Mm Contemporary Dance Company Associazione Culturale - Reggio Emilia - Reggio Emilia (RE)	Acquisto di beni strumentali e attrezzature per l'allestimento della nuova sede della Associazione Mmcdc	4.000,00
Associazione Culturale Mmcdc - Mm Contemporary Dance Company Associazione Culturale - Reggio Emilia - Reggio Emilia (RE)	ACQUISTO DI BENI STRUMENTALI E ATTREZZATURE PER L'ALLESTIMENTO DELLA NUOVA SEDE DELLA ASSOC. MMCDC	2.000,00
Associazione Culturale Sgrintela - Aps - REGGIO EMILIA - REGGIO EMILIA (RE)	Manifestazione culturale 6° memorial Antonio Bonfrisco - Stravinsky... Chi?	1.000,00
Associazione di Promozione Sociale Punto e a Capo - Reggio Emilia (RE)	Festival del libro per ragazzi Punto e a capo - VII edizione 2021	1.500,00
Associazione Italiana Malattia Di Alzheimer Reggio Emilia Odv (aima Reggio Emilia Odv) - Albinea (RE)	Progetto: Il Passatempo. Relazione, benessere, natura. Attività gratuite di socializzazione, ortoterapia/healing garden a persone adulte in condizioni di solitudine e fragilità, incluse persone con demenza anche giovani.	3.000,00
Associazione Malattie Genetiche Rare ONLUS - Reggio Emilia (RE)	Progetto di ricerca diagnosi e prevenzione delle malattie genetiche rare in eta' pediatrica - 2022/2023	10.000,00
Associazione Mus-e Reggio Emilia - Onlus - Reggio Emilia (RE)	Progetto Mus-e Reggio Emilia: per l'anno scolastico 2020/2021, rivolto ai bambini delle scuole elementari per favorire una maggiore integrazione dei bambini stranieri e limitare i rischi di emarginazione da disabilità e/o disagio.	1.500,00

Associazione Museo Di Storia Della Psichiatria San Lazzaro Reggio Emilia Odv - Reggio Emilia (RE)	Promozione dell'iniziativa editoriale della dott.ssa Franca Righi. Stampa del volume raccolta di scritti, prodotti nel tempo, dal Laboratorio di scrittura tenuto dalla dott.ssa Franca Righi (psicoterapeuta e scrittrice) con persone sofferenti di disagio psichico e studenti.	1.000,00
Associazione Musicale San Francesco Da Paola - Capella Regiensis - Reggio Emilia (RE)	Concerti: Soli Deo Gloria, organi, suoni e voci della città 2021. XVII Edizione	5.000,00
Associazione Ospedale Della Donna E Del Bambino - Curare - Associazione Onlus - REGGIO EMILIA (RE)	Progettazione definitiva ed esecutiva per la realizzazione del 3° (ed ultimo) lotto funzionale del nuovo edificio ospedaliero 'MIRE'	20.000,00
Associazione Teatro Sociale di Gualtieri Aps Associazione - Gualtieri (RE)	Progetto: TSG 4 School. Attività teatrali inclusive che il Teatro Sociale di Gualtieri intende offrire a tutti gli studenti delle scuole del territorio.	10.000,00
Associazione Volontari Ospedalieri Di Reggio Emilia Odv - Reggio Emilia (RE)	Progetto di sensibilizzazione, promozione e solidarietà: l'albero che resiste rifiorisce e ti sussurrerà parole di speranza. Donazione di 7 alberi da fiore e da frutto che verranno messi a dimora in diverse scuole che hanno aderito al progetto rivolto agli alunni delle Scuole dell'Infanzia e Primarie della città.	2.500,00
Avis Comunale Reggio Emilia Odv - Reggio Emilia (RE)	Educando dono, il dono educa alla partecipazione: metodologie educative integrate.	10.000,00
Azienda Unità Sanitaria Locale Di Reggio Emilia - Irccs - Reggio Emilia (RE)	Acquisto di Large monitor per la Struttura Semplice di Ellettrofisiologia e Cardiostimolazione de Reparto Cardiologia ASMN IRCCS Reggio Emilia	50.000,00
Azienda Unità Sanitaria Locale Di Reggio Emilia - Irccs - Reggio Emilia (RE)	Acquisto apparecchi e licenze software per la creazione di due stazioni di lettura per l'implementazione di una rete di telemedicina in neurofisiologia nell'AUSL di Reggio Emilia.	50.000,00
Azienda Unità Sanitaria Locale Di Reggio Emilia - Irccs - Reggio Emilia (RE)	Progetto 'ROP 2020 - Reggio Emilia'. Acquisto retinografo pediatrico per la prevenzione e la terapia della Retinopatia del Prematuro (ROP).	100.000,00
Azienda Unità Sanitaria Locale Di Reggio Emilia - Irccs - Reggio Emilia (RE)	Progetto di ricerca. Attività fisica/terapia riabilitativa e promozione di stili di vita salutari nel paziente con tumore alla prostata.	10.000,00
Azione Cattolica Italiana Diocesi di Reggio Emilia - Guastalla - Reggio Emilia (RE)	140 anni dell'AC di Reggio Emilia. Attività ed iniziative formative in Diocesi per il 140° dell'associazione.	3.500,00
Biblioteca Teologica Città Di Reggio – Fondazione Di Culto - Reggio Emilia (RE)	Una nuova biblioteca per gli studenti. Acquisto libri e strutture espositive.	5.000,00
Casa Madonna dell'Uliveto s.c.soc.r.l. - Albinea (RE)	Supporto al lutto: sostegno al caregiver, conversazioni difficili con bambini e adolescenti in lutto.	10.000,00
Centro Sociale Papa Giovanni XXIII - Società Cooperativa Sociale Onlus Società Cooperativa Sociale Onlus - Reggio Emilia (RE)	Bando Es.C. - Lab.3 Nuovi ecosistemi sociali - Progetto: LA ROSA DEI VENTI	32.800,00

Chiesa dei Ss. Cipriano e Giustina Martiri di Villa Argine - CADELBOSCO SOPRA (RE)	Completamento e l'ultimazione dei lavori di restauro della Chiesa Parrocchiale dei SS Cipriano e Giustina MM di Villa Argine.	10.000,00
Collegio Di San Giuseppe Da Leonessa Per Le Missioni Estere (Mensa Del Povero) - Reggio Emilia (RE)	Mensa del povero 2021. Sostegno all'attività della Mensa del Povero a favore di bisognosi e famiglie in difficoltà economica.	20.000,00
Comitato Amici di Rolando Rivi - Reggio Emilia (RE)	Adeguamento servizi igienici Pieve di San Valentino.	4.000,00
Comitato Reggio Città Universitaria - Reggio Emilia (RE)	Reggio Città Universitaria. Sostegno economico per la ristrutturazione e messa in sicurezza dell'immobile sito in Viale Timavo 93 (ex-Seminario vescovile) da adibire a Terza sede Universitaria di Reggio Emilia - 2022 - Lotto A.	125.000,00
Compagnia Del Ss. Sacramento - Caritas Reggiana - Missioni Diocesane - REGGIO EMILIA (RE)	Mensa per i Poveri 2021	30.000,00
Comune di Baiso - BAISO (RE)	Il Nido con le famiglie - Servizio per la prima infanzia Nido 'Il castello incantato'.	5.000,00
Comune di Baiso - BAISO (RE)	Il Nido con le famiglie - servizio per la prima infanzia al Nido 'Il castello incantato'.	5.000,00
Comune di Bibbiano - Bibbiano (RE)	Realizzazione di struttura per aggregazione sociale presso il Parco del Sole a Corniano di Bibbiano	7.000,00
Comune di Canossa - CANOSSA - CIANO D'ENZA (RE)	Mantenimento apertura servizio micronido comunale 'Il Salice'	5.000,00
Comune di Carpineti - Carpineti (RE)	Servizio micronido 'La Mongolfiera' a.s. 2021/2022	4.000,00
Comune di Cavriago - Cavriago (RE)	Premio per la Pace 'Giuseppe Dossetti' - XIII edizione anno 2021-2022	2.000,00
Comune di Cavriago - Cavriago (RE)	Costruzione partecipata del Piano Strategico del Centro Culturale 'Multiplo' per il decennio 2020-2030	6.000,00
Comune di Reggio nell'Emilia - REGGIO EMILIA (RE)	Promozione, prevenzione, protezione nel sistema di accoglienza e accompagnamento a famiglie e minori.	60.000,00
Comune di Rio Saliceto - Rio Saliceto (RE)	Adeguamento cabina di proiezione del Teatro Comunale di Rio Saliceto	15.000,00
Comune di Toano - Toano (RE)	Servizio di assistenza scolastica ed extrascolastica bambini e ragazzi disabili a.s. 2019/2020	3.000,00
Comune di Vetto - Vetto (RE)	Percorsi di supporto alle famiglie attraverso il potenziamento dei servizi per l'infanzia al nido 'Il Ciliegio'.	6.000,00
Comune di Villa Minozzo - VILLA MINOZZO (RE)	Asilo nido Abete Bianco di Villa Minozzo a.s. 2019/2020. Sostegno al servizio educativo ed alla genitorialità.	3.000,00
CONSORZIO COOPERATIVE SOCIALI CARE EXPERT* SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - Reggio Emilia (RE)	WELFARE, AL LAVORO - Laboratorio 1 - Bando Welcom 2018. Il progetto 'Welfare on the road' prevede interventi con azioni mirate e modulate sulle esigenze del singolo nucleo familiare con proposte di strumenti e servizi per la cura degli anziani.	18.000,00

Cooperativa Sociale San Gaetano a r.l. - Albinea (RE)	Progetto: 'insieme per generare'. Inclusione e inserimento sociale di persone in situazione di disagio.	4.000,00
Cortocircuito - Aps - Reggio Emilia (RE)	Sportello Legalità - attività formative e di analisi delle fragilità sociali. Iniziative di sistema per la prevenzione e il contrasto della criminalità mafiosa.	5.000,00
Cortocircuito - Aps - Reggio Emilia (RE)	Sportello Legalità: punto di ascolto per la cittadinanza ed eventi formativi	3.500,00
CPS Società Cooperativa Sociale - Reggio Emilia (RE)	CENTRO D'ASCOLTO ADOLESCENTI E FAMIGLIE - UNIONE TRESINARO SECCHIA. Il progetto intende aprire uno spazio di ascolto, coprogettazione ed accoglienza di famiglie, adolescenti e giovani nel territorio facente riferimento all'Unione Tresinaro-Secchia.	5.000,00
CPS Società Cooperativa Sociale - Reggio Emilia (RE)	Il prodramma scolastico. Progetto per l'attivazione di sinergie educative tra il teatro e gli argomenti disciplinari che si affrontano durante l'anno scolastico.	4.000,00
Croce Rossa Italiana Comitato Locale di Rubiera Organizzazione di Volontariato - Rubiera (RE)	Sostituzione degli impianti radio ricetrasmittenti sulle ambulanze ed altri mezzi di servizio	5.000,00
Deputazione di Storia Patria per le Antiche Provincie Modenesi - Sezione di Reggio Emilia - Reggio Emilia - Reggio Emilia (RE)	Aspetti e figure della cultura reggiana. Incontri di approfondimento della conoscenza dell'archeologia reggiana e pubblicazioni.	3.500,00
Diocesi di Reggio Emilia e Guastalla - Reggio nell'Emilia (RE)	Quarto ed ultimo volume Storia della Diocesi di Reggio Emilia-Guastalla	15.000,00
Diocesi di Reggio Emilia e Guastalla - Reggio nell'Emilia (RE)	Mensa del Vescovo 2022	35.000,00
Ens (ente Nazionale Sordi) Sezione Provinciale Di Reggio Emilia - Reggio Emilia (RE)	Telegiornale locale in diretta tradotto in Lingua dei Segni Italiana (LIS).	1.000,00
Federazione Italiana Scuole Materne - F.I.S.M. - Reggio Emilia - REGGIO EMILIA (RE)	Progetto accreditamento servizi 0-3 e autovalutazione Poli d'Infanzia 0-6.	120.000,00
Federazione Italiana Scuole Materne - F.I.S.M. - Reggio Emilia - REGGIO EMILIA (RE)	Progetto scuole dell'infanzia 2021. Interventi didattico-educativo e strutturale delle 76 scuole FISM	180.000,00
Federconsumatori Provincia di Reggio Emilia APS - Reggio Emilia (RE)	Bando Welcom 2019 - Laboratorio Il Filo di Arianna. DIFESE COMUNITARIE: rendere i cittadini/consumatori consapevoli sui pericoli e sui propri diritti rispetto all'erogazione dei servizi di base.	14.000,00
Fedisa Federazione Diocesana Servizi Agli Anziani c/o Confcooperative Settore Solidarietà Sociale - Reggio Emilia (RE)	Attività formative e di welfare per contrastare la mancanza di personale dedito alla cura ed assistenza di anziani e disabili.	20.000,00
Fondazione Banco Alimentare Emilia Romagna Onlus (fbaer) - IMOLA (BO)	25° Giornata Nazionale della Colletta Alimentare nella provincia di Reggio Emilia	4.000,00
Fondazione Cassa di Risparmio di Reggio Emilia Pietro Manodori - Reggio Emilia (RE)	Diciassettesimo ciclo d'incontri di educazione finanziaria.	599,02

Fondazione Cassa di Risparmio di Reggio Emilia Pietro Manodori - Reggio Emilia (RE)	BORSA DI STUDIO: progetto Borse di Studio per i figli studenti di appartenenti all' Arma dei Carabinieri del Comando Provinciale di Reggio Emilia.	5.000,00
Fondazione Cassa di Risparmio di Reggio Emilia Pietro Manodori - Reggio Emilia (RE)	Conferimento al Fondo per la Repubblica Digitale - 2022	51.424,50
Fondazione Cassa di Risparmio di Reggio Emilia Pietro Manodori - Reggio Emilia (RE)	Giornata nazionale della Bandiera 2022 - 225° anniversario del Primo Tricolore. Concerto della Banda musicale della Polizia di Stato al Teatro Romolo Valli di Reggio Emilia.	4.817,76
Fondazione Cassa di Risparmio di Reggio Emilia Pietro Manodori - Reggio Emilia (RE)	Giornata nazionale della Bandiera 2022 - 225° anniversario del Primo Tricolore - Ospitalità della Banda musicale della Polizia di Stato.	3.300,00
Fondazione Cassa di Risparmio di Reggio Emilia Pietro Manodori - Reggio Emilia (RE)	PUBBLICAZIONE: n. 1000 copie del Volume Strenna 2022 'MONDI. Collezioni dei Musei Civici di Reggio Emilia'	41.000,00
Fondazione Cassa di Risparmio di Reggio Emilia Pietro Manodori - Reggio Emilia (RE)	Integrazione costi stampa Volume Strenna 2022 'MONDI. Dalle collezioni etnografiche dei Musei Civici di Reggio Emilia'	2.569,00
Fondazione Cassa di Risparmio di Reggio Emilia Pietro Manodori - Reggio Emilia (RE)	Percorsi e strumenti di valutazione nella progettazione concertata	10.000,00
Fondazione Cassa di Risparmio di Reggio Emilia Pietro Manodori - Reggio Emilia (RE)	Conferimento al Fondo per il contrasto alla povertà educativa minorile	290.269,20
Fondazione Cassa di Risparmio di Reggio Emilia Pietro Manodori - Reggio Emilia (RE)	Donazione alimenti per le Case della carità di Fontanaluccia e di San Giovanni di Querciola	1.333,46
Fondazione con il Sud - Roma (RM)	ATTIVITA' quota di competenza anno 2021 in attuazione dell'accordo ACRI - Volontariato del 23.06.2010 e successivi rinnovi (quinquennio 2021-2025 come da deliberazione del Consiglio ACRI del 18.06.2020 - nota ACRI del 19.06.2020 Prot.258).	34.399,50
Fondazione Francesca Rava - N.p.h. Italia Onlus - Milano (MI)	In farmacia per i bambini 2021 contro la povertà sanitaria infantile. Giornata Internazionale di sensibilizzazione per i Diritti per l'Infanzia. Raccolta presso le farmacie aderenti di prodotti farmaceutici da banco ed alimenti per l'infanzia che saranno consegnati ad enti della provincia di Reggio Emilia.	4.500,00
Fondazione Grade Onlus - Reggio Emilia (RE)	Acquisto strumentazione 'ECMO' (Ossigenazione extracorporea a membrana) per procedura di circolazione extracorporea/espianto e reimpianto di organi.	30.000,00
Fondazione Grade Onlus - Reggio Emilia (RE)	Progetto di ricerca dello studio Foll19. Studio randomizzato pensato per valutare se sia possibile ridurre la somministrazione di chemioterapia nei pazienti con Linfoma Follicolare.	30.000,00
Fondazione Guido Franzini Onlus - Reggio Emilia (RE)	Assistenza sanitaria gratuita a persone indigenti	10.000,00

Fondazione Guido Franzini Onlus - Reggio Emilia (RE)	Assistenza sanitaria gratuita a persone indigenti	10.000,00
Fondazione 'I Teatri' - Reggio Emilia (RE)	A Teatro! Il ruolo della cultura per il benessere della comunità. Ricerca e sperimentazione nella programmazione artistica, formazione, valorizzazione della creatività emergente, inclusione, il tutto all'interno di una rete di collaborazioni e sinergie con il territorio.	300.000,00
Fondazione Intercultura Onlus - Colle di Val d'Elsa (SI)	Contributo per borse di studio all'estero per studenti meritevoli provenienti da famiglie poco abbienti della provincia di Reggio Emilia - anno scolastico 2021/2022.	6.000,00
Fondazione Museo Antonio Ligabue - GUALTIERI (RE)	Ligabue. La Figura Ritrovata'. Rassegne stagione museale 2021.	4.000,00
Fondazione Palazzo Magnani - Reggio Emilia (RE)	Un welfare culturale di sistema'. Programma espositivo, formativo, didattico e culturale 2020	10.000,00
Fondazione R.E.I. Ricerca Industriale e Trasferimento Tecnologico - Reggio Emilia (RE)	Progetti sperimentali per l'orientamento alle discipline STEM ed all'imprenditorialità	50.000,00
Futuro In Musica - Associazione Di Promozione Sociale - Quattro Castella (RE)	Acquisto strumenti per l'Orchestra giovanile di Quattro Castella	2.500,00
Giro Del Cielo Soc. Coop. Sociale - Reggio Emilia (RE)	Progetto: Lampada di Aladino. Promuovere la socializzazione al di fuori della scuola e con l'affiancamento di educatori, prevenire la dispersione scolastica.	7.000,00
Gruppo Storico Folkloristico Il Melograno Aps - Carpineti (RE)	Attività eventi culturali anno 2022	1.500,00
I Sant'innocenti - Odv - Reggio Emilia (RE)	Progetto: The Great School. Realizzazione di attività ludiche e ricreative rivolte a ragazzi dai 4 ai 13 anni e realizzate nei quartieri più disagiati e al tempo stesso più multietnici della città di Reggio Emilia.	4.000,00
Icarus Ensemble - Reggio Emilia - Reggio Emilia (RE)	Icarus VS Muzak, opportunità professionale per giovani musicisti al servizio della musica	2.000,00
ICS Innovazione Cultura Società - Reggio Emilia (RE)	Mediaterrae Aemilia. Esperienze di ruralità futura nella provincia di Reggio Emilia. Attività di produzione e comunicazione sul territorio reggiano allo scopo di valorizzare il patrimonio culturale, paesaggistico, storico e naturalistico delle aree rurali, attraverso le tecniche di storytelling legate alle nuove tecnologie, alle arti sonore e contemporanee.	4.000,00
Il Campanone Gruppo Volontari Per La Protezione Civile Odv - Scandiano (RE)	Progetto: 'Salvavita'. Attrezzature per il rafforzamento del Sistema Provinciale di Protezione Civile di Reggio Emilia.	5.000,00
Il Ginepro Società Cooperativa Sociale - Castelnovo ne' Monti (RE)	Laboratori Cre-Attivi per disabili. Progetto rivolto a persone con disabilità e non solo.	4.000,00
Iniziativa Laica APS - Reggio Emilia (RE)	A scuola di libero pensiero. Progetto attivo nelle Scuole Secondarie di secondo grado della provincia di Reggio Emilia, articolato in due distinti percorsi: 'Insegnare la scoperta scientifica' e 'Critical minds. Esercizi di libero pensiero'	3.000,00

Iniziativa Laica APS - Reggio Emilia (RE)	Giornate della laicità 2021. Festival di approfondimento culturale sul pensiero libero, critico e scientifico, sui diritti civili e di cittadinanza.	4.000,00
Istituto Comprensivo Galileo Galilei - Reggio Emilia (RE)	Progetto: Rinascita digitale. Acquisto di hardware (LIM/proiettore interattivo) per riattivare il laboratorio di informatica in particolare per alunni con diagnosi BES e DSA.	2.000,00
Istituto Comprensivo Leonardo da Vinci - Reggio Emilia - Reggio Emilia (RE)	Ambienti di apprendimento per cittadini S.M.A.R.T (Sapienti, Multiformi, Accoglienti, Rispettosi, Tecnologici) e allestimento di un ambiente di apprendimento dedicato ai bisogni educativi speciali, con annessa postazione informatica.	2.500,00
Istituto Comprensivo 'Sandro Pertini 1' Reggio Emilia - Reggio Emilia (RE)	AGENDA 2030-Sviluppo sostenibile e alleanze educative'. Competenze in rete-terza annualità	25.000,00
Istituto d'Istruzione Superiore A. Motti Scuola Professionale di Stato - Reggio Emilia (RE)	Progetto: MyAbility (Laboratori inclusivi integrati) per studenti Legge 104/92 con alunni tutor. Creare i requisiti di inclusione e integrazione per studenti con disabilità e a rischio dispersione scolastica sviluppo delle loro abilità, stimolando conoscenze e competenze nel campo dell'enogastronomia e Ospitalità Alberghiera.	3.000,00
Istituto d'Istruzione Superiore 'Blaise Pascal' - Reggio nell'Emilia (RE)	Sportelli di counseling psicologico a scuola: ascolto e dialogo per riflettere, comprendere e cambiare.	12.000,00
Istituto D'istruzione Superiore Leopoldo Nobili - Reggio Emilia (RE)	Progetto per l'integrazione e il successo scolastico degli alunni non italofoni	10.000,00
Istituto Professionale Servizi Socio Sanitari Galvani-Iodi - Reggio Emilia (RE)	Convenzione Ist. Galvani-Iodi , USL , Caritas per la realizzazione di protesi dentarie gratuite.	4.000,00
Istituzione Scuole e Nidi d'infanzia del Comune di Reggio Emilia - Reggio Emilia (RE)	Qualità degli stili di vita: giardini, spazi verdi, outdoor.	170.000,00
Istoreco - Istituto per la Storia della Resistenza e della Società Contemporanea - Reggio Emilia (RE)	Viaggio della Memoria 2021. Collegamento in teleconferenza con Berlino, Aushwitz, Ventotene e Gerusalemme. Possibili visite nei luoghi della memoria in Emilia Romagna: Marzabotto, Nonantola, Montefiorino.	12.000,00
Istoreco - Istituto per la Storia della Resistenza e della Società Contemporanea - Reggio Emilia (RE)	Viaggio della Memoria Istoreco 2022.'Giusti, disertori, criminali. La responsabilità individuale durante la Seconda guerra mondiale'.	10.000,00
La Corte Ospitale - RUBIERA (RE)	Progetto: 'Pull a pig'. Percorsi e pratiche teatrali per il contrasto alle devianze giovanili.	5.000,00
La Vigna Societa' Cooperativa Sociale - REGGIO EMILIA - REGGIO EMILIA (RE)	Bando Es.C. - Lab.1 Cura e Prossimità - Progetto: ENTER	33.200,00
Laboratorio Lesignola Società Cooperativa Sociale - Canossa (RE)	Progetto: 'Le stanze del territorio: nuovi spazi per crescere'. Nuovi spazi coperti dedicati a a percorsi rivolti al territorio tramite l'installazione di una struttura in legno all' interno dell'area di proprietà della Cooperativa situata a Selva di Canossa.	3.000,00

Libera Universita' Crostolo Aps Reggio Emilia - Reggio Emilia (RE)	Attività della Libera Università Crostolo - La LUC. Un laboratorio per l'educazione, la conoscenza, la partecipazione e la coesione sociale.	5.000,00
L'Ovile Cooperativa di Solidarietà Sociale s.c.r.l. - Reggio Emilia (RE)	REinVENTA. Laboratorio di comunità d'Appennino.	44.400,00
Madre Teresa Società Cooperativa Sociale - Reggio Emilia (RE)	Progetto Raise. Percorsi di formazione al lavoro e inserimenti lavorativi dedicati alle ospiti delle case di accoglienza e degli appartamenti di autonomia della Cooperativa Madre Teresa, finalizzati all'acquisizione di un'autonomia professionale e personale.	12.000,00
Madre Teresa Società Cooperativa Sociale - Reggio Emilia (RE)	DI COMUNITA' IN COMUNITA' - Laboratorio 3 - Bando Welcom 2018	16.000,00
Madre Teresa Società Cooperativa Sociale - Reggio Emilia (RE)	Casa Ester. Attività educativa inerente la salute mentale al femminile in un appartamento protetto da adibire a tali specifici disagi.	10.000,00
Osservatorio Permanente Giovani - Editori - FIRENZE (FI)	Progetto 'Il Quotidiano in Classe', per l'anno 2021/2022, per la provincia di Reggio Emilia.	6.000,00
Parrocchia dei SS.Pietro Ap e Prospero V. - Reggio Emilia (RE)	Oratorio al Centro 2020-2021'. Lavori di ripristino, manutenzione edilizia, idraulica e tecnologica dei locali parrocchiali.	5.000,00
Parrocchia di S. Marco Ev. - Villa Minozzo - Gazzano (RE)	Recupero dell'Oratorio S. Antonio da Padova e riqualificazione del piccolo borgo di Gazzano.	8.000,00
Parrocchia di S. Pellegrino C. - Reggio Emilia - Reggio Emilia (RE)	Interventi di ristrutturazione Parrocchia di San Pellegrino.	25.000,00
Parrocchia Di S. Rocco Confessore - Vetto - Piagnolo (RE)	Ristrutturazione chiesa di S. Rocco in Piagnolo	5.000,00
Parrocchia di S.Pietro e S.Paolo in San Polo d'Enza - San Polo d'Enza (RE)	Riqualificazione della Chiesa del Castello a S. Polo d'Enza (RE)	4.000,00
Progetto Anziani Arceto ODV - SCANDIANO - ARCETO (RE)	Realizzazione nuovo edificio dotato di attrezzature specifiche per attivita' motorie e orientate alle disabilita'	5.000,00
Progetto Crescere Società Cooperativa Sociale - REGGIO EMILIA (RE)	BANDO WELCOM 2019 - Laboratorio: Ambienti Comunicanti. PORTAGIREVOLE. Il portiere di quartiere, sperimentazioni di azioni di prossimità a supporto delle vulnerabilità silenziose.	36.000,00
S. Giovanni Bosco Società Cooperativa Sociale - Reggio Emilia (RE)	CON-prendere. L'italiano per lo studio e le relazioni. Azione di solidarietà nella quale una figura qualificata fornisce supporto emotivo ed educativo per un bambino o un adolescente, con l'introduzione della variabile linguistico-culturale di provenienza di cui sono portatori le seconde generazioni.	4.000,00
S. Giovanni Bosco Società Cooperativa Sociale - Reggio Emilia (RE)	Connessioni educative. Il progetto prevede un supporto a livello di progettazione pedagogica dell'attività educativa oratoriana, un sostegno economico per quelle comunità che scelgono d'investire su un educatore professionale, il finanziamento di laboratori creativi, la promozione di	25.000,00

	percorsi.	
Seminario Vescovile Di Guastalla - Reggio Emilia (RE)	Persone disabili: la sfida dell'integrazione. Produzione di una breve serie di documentari audiovisivi (della durata di 13-14 minuti l'uno) su realtà che accolgono ed integrano persone disabili, da diffondere sul canale YouTube de 'La Libertà' e nelle scuole in versione dvd.	2.500,00
Sentiero Facile Aps - Reggio Emilia (RE)	Progetto: 'Alla scoperta della bellezza'. Favorire la fruizione della bellezza dei luoghi, delle opere d'arte, e del clima di amicizia per gli utenti del punto d'ascolto attraverso uscite mensili autorganizzate in piccolo gruppo: visite a città d'arte, a mostre, ambienti naturali attraenti per dare respiro a un percorso di 'scoperta della bellezza' a partire dal punto d'ascolto.	1.500,00
Societa' Cooperativa Sociale Don Gianfranco Magnani Scsrl - Casalgrande - S. Antonino (RE)	Validazione epistemologica di un metodo didattico-educativo innovativo nato sul campo: seconda parte.	5.000,00
Societa' Cooperativa Sociale Don Gianfranco Magnani Scsrl - Casalgrande - S. Antonino (RE)	Personalizzazione e progettazione di una didattica inclusiva nella scuola pubblica emiliana	5.000,00
Società Dante Alighieri Comitato di Reggio Emilia e Guastalla Aps - Quattro Castella (RE)	Noi per Dante. Eventi in occasione del 700° anniversario della morte del Sommo Poeta.	2.500,00
Società Dante Alighieri Comitato di Reggio Emilia e Guastalla Aps - Quattro Castella (RE)	Progetto 'Cultura e borse di studio' - diverse iniziative per le scuole ai fini della promozione della lingua italiana, della cultura, dello studio e delle competenze in ogni disciplina scolastica, compresi premi per studenti eccellenti nella provincia di Reggio Emilia.	1.040,00
Terradiabbracci Aps - REGGIO EMILIA (RE)	Progetto: Sumak Kawsay - la politica della felicità. Coinvolge tre associazioni diverse del reggiano (Granello di Senape APS, Galline Volanti e Sentiero Facile) per la formazione di volontari e genitori e per la gestione di uno sportello di ascolto per chi vive la separazione in maniera conflittuale.	5.000,00
Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia - Reggio Emilia - Reggio Emilia (RE)	Allestimento di un'aula informatica all'interno del Padiglione Besta del Campus del San Lazzaro per le attività formative dell'area agroalimentare del Dipartimento di Scienze della Vita.	20.000,00
Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia - Reggio Emilia - Reggio Emilia (RE)	Realizzazione di aule informatiche multimediali presso seminario vescovile di Reggio Emilia, terzo polo UNIMORE.	35.000,00

Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia - Reggio Emilia - Reggio Emilia (RE)	Progetto ICARO 2019. Mettere al lavoro 8 team eterogenei e multidisciplinari di 5 studenti ciascuno (40 studenti nel complesso) per dare risposte innovative e realizzare progetti concreti su sfide reali poste da imprese nazionali e internazionali, con sede nei territori di riferimento.	10.000,00
Universita' Della Terza Eta' - Unitre - Universita' Delle Tre Eta' Reggio Emilia APS - REGGIO NELL'EMILIA (RE)	Progetto: il sapere che riparte. Promuovere un percorso di riavvicinamento alla socializzazione e al 'LifeLong Learning', per combattere la marginalizzazione fisica e sociale di questo periodo.	3.500,00
VEA - San Polo d'Enza (RE)	Luceria: vivere il passato e progettare il futuro. Promozione di attività didattiche e laboratori ricerca di base costruzione di percorsi di valorizzazione turistica stabile.	5.000,00
TOTALI		**2.789.352,44**

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI REGGIO EMILIA PIETRO MANODORI

Via Giosuè Carducci, 1/A – 42121 Reggio Emilia

Codice fiscale 00165770355

Relazione unitaria del Collegio dei Revisori al Bilancio chiuso al 31/12/2022

Al Consiglio Generale della

Fondazione Cassa di Risparmio di Reggio Emilia Pietro Manodori

Premessa

Il Collegio dei Revisori, nominato nell'attuale composizione dal Consiglio Generale della Fondazione il 15/09/2021, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-*bis* c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "*Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n.39*" e nella sezione B) la "*Relazione ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.*".

A) Relazione del Revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n.39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Fondazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio

Richiamo di informativa –Utilizzo delle deroghe contabili

Richiamiamo l'attenzione sul paragrafo della Nota integrativa che riporta le informazioni pertinenti ad illustrare le motivazioni della valutazione degli strumenti finanziari non immobilizzati consentita dall'art. 45, comma 3-octies, del DL 73/2022 con riguardo ai bilanci dell'esercizio 2022.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi con riferimento a tale aspetto.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio dei Revisori per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità dell'attività della Fondazione, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Fondazione o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio dei Revisori ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Fondazione.

Responsabilità del Revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono

considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Fondazione;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Fondazione cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, co. 2, lettera e), del d.lgs. 39/10

Gli Amministratori sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Fondazione al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Fondazione al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del d.lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ex art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza

Conoscenza dell'ente, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto della conoscenza che il Collegio dei Revisori dichiara di avere in merito alla Fondazione e per quanto concerne:

i) la tipologia dell'attività svolta;

ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche specifiche della Fondazione, viene ribadito che la fase di "*pianificazione*" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla Fondazione non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dagli scopi fissati nell'art. 2 dello statuto;
- l'assetto organizzativo non ha subito, nel corso dell'esercizio e fino alla data odierna, variazioni significative;
- la Fondazione ha operato nel 2022 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume l'attività concernente l'informativa e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio;

- sull'eventuale ricevimento di denunce o esposti.

Le attività svolte dal Collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale l'intero esercizio, e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il Collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla Fondazione, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi monitorati con periodicità costante.

Il Collegio dei Revisori ha svolto, ai sensi di Legge, l'attività di controllo e di verifica ad esso demandata, partecipando alle sedute del Consiglio Generale e del Consiglio di Amministrazione, durante le quali ha ottenuto informazioni sulle operazioni di rilievo economico-finanziario e patrimoniale effettuate dalla Fondazione.

Nel corso delle verifiche periodiche sono stati effettuati, senza nulla rilevare, controlli sugli adempimenti civilistici, fiscali e contributivi nonché, in generale, sul rispetto delle norme di legge e statutarie.

Il Collegio dei Revisori ha verificato, con il metodo del campione e sulla base dei principi di revisione, la regolare tenuta della contabilità, la corretta rilevazione contabile dei fatti di gestione, la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle scritture contabili di competenza e la conformità del bilancio alle norme civilistiche che lo disciplinano.

Ha altresì proceduto alla verifica periodica dei saldi di cassa, riconciliandoli con la contabilità.

Il Collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale della Fondazione.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio dei Revisori può affermare che:

- le decisioni assunte e le operazioni compiute dagli organi di indirizzo e di amministrazione appaiono conformi alla legge e allo statuto e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere significativamente l'integrità del patrimonio della Fondazione;
- sono state acquisite e valutate le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Fondazione;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state fatte o ricevute denunce od esposti.

B2) Osservazioni in ordine al Bilancio d'esercizio

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota integrativa e dal Rendiconto Finanziario. L'organo di amministrazione ha altresì predisposto la Relazione sulla Gestione. Tali documenti, tutti contenuti nel Report Integrato, sono stati consegnati al Collegio dei Revisori in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della Fondazione corredati dalla presente relazione.
Il bilancio si riassume nei seguenti dati di sintesi:

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	**31/12/2022**	**31/12/2021**
Immobilizzazioni materiali e immateriali	26.564.415	27.017.581
Immobilizzazioni finanziarie	104.331.785	89.006.389
Strumenti finanziari non immobilizzati	26.744.841	41.949.577
Crediti	2.419.635	2.049.267
Disponibilità liquide	13.785.869	11.275.057
Ratei e risconti attivi	77.855	80.778
TOTALE ATTIVITA'	**173.924.400**	**171.378.649**
STATO PATRIMONIALE PASSIVO		
Patrimonio netto	143.512.559	142.140.062
Fondi per l'attività di istituto	26.562.566	25.298.222
Fondi per rischi ed oneri	180.000	180.000
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	-	-
Erogazioni deliberate	3.201.808	3.419.255
Fondo per il volontariato	99.655	2.922
Debiti	344.798	314.733
Ratei e risconti passivi	23.014	23.455
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	**173.924.400**	**171.378.649**
CONTO ECONOMICO		
Risultato delle gestioni patrimoniali	-	-
Dividendi e proventi assimilati	4.433.505	3.986.468
Interessi e proventi assimilati	270.481	139.371
Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati	-	- 3.076.271
Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	794.027	1.280.200
Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie	- 57.050	- 6.762
Altri proventi	582.039	432.137
TOTALE PROVENTI	**6.023.002**	**2.755.143**
Oneri	- 1.646.352	- 1.859.651
Proventi straordinari	438.569	161.826
Oneri straordinari	- 36.025	- 1.556
Imposte	- 591.417	- 552.439
Accantonamento ex art.1 comma 44 Legge 178/2020	- 450.712	- 393.767
TOTALE ONERI	**- 2.285.937**	**- 2.645.587**
AVANZO DELL'ESERCIZIO	**3.737.065**	**109.556**

Si richiama l'attenzione sulle seguenti voci dell'attivo:

Immobilizzazioni materiali e immateriali

La voce non evidenzia significative variazioni accogliendo gli investimenti effettuati in immobili strumentali e non strumentali.

Il Collegio prende atto:

- che, tenuto conto della destinazione degli immobili, alla data di chiusura dell'esercizio 2022, il totale degli investimenti immobiliari effettuati rispetta il limite massimo stabilito dall'art. 7, comma 3 bis, del D.lgs. 153/1999 in tema di diversificazione del patrimonio;
- che, anche in considerazione delle indicazioni di ACRI, gli immobili strumentali e le opere d'arte acquisiti tramite risorse destinate a finalità istituzionali non sono ammortizzati. .

Immobilizzazioni finanziarie

Il Collegio prende atto che, anche nell'esercizio 2022, il portafoglio degli investimenti strategici risulta incrementato ad oltre 104 milioni di euro, rispetto al dato di 89 milioni di euro del 2021, in accordo con la politica di investimento deliberata dai competenti organi della Fondazione.

Il criterio di iscrizione dei titoli dell'attivo immobilizzato è fondato sul costo di acquisto e/o di sottoscrizione in assenza di perdite di valore giudicate durevoli.

La quota detenuta nel Fondo Innogest in liquidazione è stata svalutata per euro 72.916..

Si ritiene, inoltre, opportuno evidenziare che le azioni UniCredit detenute dalla Fondazione alla data del 01/01/2022 erano n. 400.000 classificate nell'attivo circolante e n. 2.555.151 nell' attivo immobilizzato. Nel mese di novembre 2022, la Fondazione ha proceduto alla vendita delle 400.000 azioni Unicredit (iscritte nel "circolante" ad € 12,772 ciascuna) al prezzo di 13,026. La plusvalenza realizzata, pari ad euro 101.894,33, è stata accreditata al "Fondo di riserva rivalutazioni e plusvalenze".

La partecipazione immobilizzata in UniCredit S.p.A. complessivamente considerata è iscritta a bilancio ad un costo medio ponderato di Euro 18,628 (invariato rispetto al 2021); l'ultimo valore di quotazione dell'ultimo giorno del 2022 è stato di Euro 13,27. Il valore di borsa dei titoli ha oltrepassato il costo medio ponderato nel mese di febbraio 2023, superando la quota di 19 euro.

Nella Nota Integrativa sono riportati prospetti di dettaglio degli strumenti finanziari immobilizzati con raffronto analitico tra valore di bilancio e valore di mercato a fine esercizio.

Strumenti finanziari non immobilizzati

Con riferimento agli strumenti finanziari non immobilizzati, la Fondazione si è avvalsa della deroga di cui all'art.45 del D.L. 73/2022, mantenendo inalterati i valori di iscrizione in bilancio seppure superiori al valore desumibile dall'andamento del mercato a fine esercizio, non ravvisando durevoli perdite di valore.

Nella Nota Integrativa, risulta esplicitato il complessivo effetto economico esercitato dall'utilizzo di tale deroga sull'avanzo di esercizio e sono anche riportati prospetti di dettaglio degli strumenti finanziari non immobilizzati, distintamente per tipologia (titoli di capitale quotati – OICR –titoli di debito Cashes Unicredit) con raffronto analitico tra valore di bilancio e valore di mercato a fine esercizio.

Crediti

I crediti iscritti risultano esigibili e sono iscritti sulla base del presunto valore di realizzo pari al valore nominale.

Si rammenta che nell'esercizio precedente era stato appostato un fondo svalutazione di euro 180.000 nei confronti di un debitore in liquidazione giudiziale.
E' stato confermato il criterio di iscrizione dei crediti sulla base del valore nominale anziché del costo ammortizzato, tenuto conto dell'orientamento espresso dalla Commissione Bilancio e questioni fiscali di ACRI e della natura dei crediti medesimi. I crediti esigibili oltre l'esercizio sono, costituiti, dal credito indicato verso la procedura fallimentare e da crediti di imposta maturati su impegni di natura istituzionale, dettagliati nella Nota Integrativa.

Relativamente al passivo il Collegio dei Revisori richiama l'attenzione sulle seguenti voci:

Patrimonio netto – riserva da donazioni
Tale riserva ammonta ad Euro 781.206 ed è invariata rispetto al precedente esercizio.

Patrimonio netto – riserva da rivalutazioni e plusvalenze
Tale riserva accoglie le plusvalenze derivanti dalle cessioni delle azioni detenute nella società conferitaria Cassa di Risparmio di Reggio Emilia S.p.A. (confluita in UniCredit S.p.A.). L'articolo 9, comma 4, del D.lgs. 153/1999 consente di imputare direttamente al patrimonio netto sia le plusvalenze che le minusvalenze, anche conseguenti a valutazione, relative alla partecipazione nella società bancaria conferitaria. Tale riserva, infatti, che ammontava ad Euro 2.796.056 nel 2021, è stata incrementata per l'accantonamento del 14% dell'avanzo di esercizio, come indicato dall'Autorità di Vigilanza quale quota di reintegro della riserva utilizzata a copertura della svalutazione del Fondo Atlante effettuata nel bilancio 2017 e per l'accantonamento della plusvalenza di 101.894 derivata dalla vendita delle 400.000 azioni Unicredit di cui si è detto.

Patrimonio netto – riserva obbligatoria
Tale riserva è prevista dall'art. 8 del D.lgs. 153/99 ed accoglie gli accantonamenti patrimoniali effettuati nella misura stabilita dall'Autorità di Vigilanza, pari al 20% dell'avanzo d'esercizio. Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 è, quindi, stato effettuato un accantonamento a tale riserva di Euro 747.413, portando il valore della riserva a fine esercizio ad Euro 36.291.752.

Patrimonio netto – riserva per l'integrità del patrimonio
Come consentito dal paragrafo 14.8 dell'Atto di indirizzo del 19 aprile 2001, la Fondazione ha istituito, a partire dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2000, una riserva al fine di garantire nel tempo la conservazione del valore del patrimonio. Questa riserva non ha subito movimentazioni nel corso dell'esercizio 2022; il suo valore resta invariato ad Euro 7.793.152.

Patrimonio netto – Avanzi (disavanzi) residui
Non risultano avanzi o disavanzi residui.

Patrimonio netto – Fondo di dotazione con vincolo ex IPAB

Rappresenta il patrimonio vincolato ad interventi assistenziali, scolastici e formativi nel settore giovanile pervenuto alla Fondazione dalla trasformazione dell'Istituzione pubblica di assistenza e beneficenza "Scuola dell'Infanzia Pietro Manodori". Il Fondo non ha subito variazioni nell'esercizio ed ammonta ad Euro 205.392.

Patrimonio netto – Riserva da rivalutazioni e plusvalenze Fondo di dotazione con vincolo ex IPAB

Rappresenta la riserva costituita dalle plusvalenze nette realizzate sulle cessioni del patrimonio ex IPAB e autorizzate dall'Autorità di Vigilanza. Nel corso dell'esercizio non ci sono state movimentazioni di tale riserva, che ammonta ad Euro 4.896.884, invariata rispetto al 2021.

Fondi per l'attività di istituto – fondo di stabilizzazione delle erogazioni

Tale fondo è finalizzato a contenere, in un orizzonte temporale pluriennale, la variabilità delle erogazioni d'esercizio ed a sostenere iniziative progettuali di particolare rilievo.

Il Collegio prende atto che il fondo accoglie, a fine esercizio, un importo di Euro 10.214.033 pari a quello dell'esercizio precedente, non essendo intervenute movimentazioni nel 2022.

Fondi per l'attività di istituto – fondi per le erogazioni nei settori rilevanti

Tale fondo accoglie le somme stanziate a favore delle attività istituzionali definite "rilevanti" dallo Statuto. Apposito prospetto esposto nella Nota Integrativa dettaglia le relative movimentazioni all'esito delle quali il Fondo è iscritto nel presente Bilancio per € 1.722.059.

Fondi per l'attività d'istituto – altri fondi

Sono costituiti da diverse categorie di fondi, tutti relativi ad attività istituzionali, il cui complessivo valore ammonta in bilancio ad euro 14.125.762 (rispetto ad euro 13.673.564 del precedente esercizio), il cui dettaglio trova evidenza nella Nota integrativa.

Contributi destinati ad attività istituzionali

Nel 2020 la Fondazione aveva ricevuto una donazione modale, stipulata con apposito atto notarile, in denaro del valore di 150.000 Euro da parte di una persona fisica, destinata a finanziare erogazioni nei settori rilevanti individuati dalla Fondazione nel DPP 2020 - 2022. Coerentemente nel 2021 era stata utilizzata una prima parte della somma per euro 50.000; ulteriori euro 50.000 sono stati utilizzati nel 2022.

Fondo erogazioni ex art.1 comma 47 legge 178/2020

Trattasi di fondo istituito per la prima volta nello scorso esercizio per effetto della legge di bilancio 2021, che ha disposto la non imponibilità Ires del 50% degli utili percepiti dagli enti non commerciali, condizionatamente alla destinazione del risparmio fiscale al finanziamento di finalità istituzionali.

Fondi per rischi ed oneri

Trattasi dello stanziamento destinato alla copertura della perdita potenziale del credito di euro 180.000 nei confronti della procedura fallimentare di cui si è già detto nella voce Crediti.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

L'azzeramento del fondo è dovuto al fatto che la Fondazione ha accolto la richiesta dei dipendenti di versare al fondo di previdenza Teseo il Tfr accumulato, oltre a quanto maturato nel corso dell'esercizio.

Erogazioni deliberate nei settori rilevanti

La voce rappresenta l'ammontare delle erogazioni a fini istituzionali deliberate dalla Fondazione a favore di beneficiari, appartenenti ai settori rilevanti come stabilito dallo Statuto, determinate e non ancora pagate entro la fine dell'esercizio.

Debiti

Tutti i debiti sono iscritti al valore nominale.

Ratei e risconti passivi

La formazione della voce è dettagliata nel prospetto della Nota Integrativa.

Conti d'ordine

La Nota Integrativa riporta dettagliatamente l'elenco degli strumenti finanziari detenuti presso istituti di credito, oltre alle opere d'arte di proprietà presso terzi e alle garanzie ed impegni assunti.

Tra le componenti del conto economico il Collegio dei Revisori evidenzia le seguenti principali voci:

Dividendi e proventi assimilati

I dividendi e proventi finanziari passano complessivamente da Euro 3.986.468 nel 2021 ad Euro 4.433.505, mostrando un incremento dell'11% circa.

Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati

Nel bilancio 2022, come detto, non si è effettuata alcuna svalutazione degli strumenti finanziari non immobilizzati per effetto dell'utilizzo della norma che ha consentito il mantenimento dei valori di bilancio.

Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie

La voce evidenzia movimentazioni in aumento per Euro 15.866 per la rivalutazione della Polizza assicurativa Intesa San Paolo Vita e in diminuzione per Euro 72.916 per la svalutazione del Fondo Innogest in liquidazione, di cui si è riferito in relazione alla voce dell'attivo delle Immobilizzazioni Finanziarie.

Altri Proventi

La voce è dettagliata in apposito prospetto della Nota Integrativa.

Imposte

La voce è formata dalle imposte e tasse di competenza dell'esercizio; in tale posta trovano allocazione, oltre alle imposte ordinarie di esercizio, anche gli importi pagati per IMU, imposta di registro, vidimazioni e tributi diversi.

Accantonamento ex art. 1 comma 44 Legge 178/2020

La voce è la contropartita del fondo corrispondente sopra precisato.

In relazione alle modalità di formazione del bilancio il Collegio evidenzia che:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti;
- è stata esaminata l'impostazione – in termini di formazione e struttura - data al progetto di bilancio e la sua generale conformità alla legge; a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione avendo, tra l'altro, riferito a riguardo dell'utilizzo della deroga rispetto agli ordinari criteri estimativi previsti dalla norma civilistica dalla citata norma di cui all'art.45 del DL 73/2022;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e, a tale riguardo, non si formulano osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- non si è fatto ricorso alla deroga prevista dal punto 1.4 dell'Atto di indirizzo del 19 aprile 2001;
- il sistema dei "conti d'ordine e garanzie rilasciate" risulta correttamente valutato ed esaurientemente illustrato;
- le risorse accantonate nel 2022 per l'attività istituzionale, voce 17 di conto economico "Accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto" ammontano ad Euro 1.432.547, in rilevante aumento rispetto a € 55.980 dell'anno precedente, coerentemente con l'incremento dell'avanzo di esercizio;
- in calce alla Nota Integrativa è stato riportato il Rendiconto Finanziario, divenuto obbligatorio ai sensi dell'art.2425 – ter c.c. ed in seguito alle modifiche recate dal D.Lgs 139/2015; esso è stato redatto secondo lo schema e le indicazioni della Commissione Bilancio Acri.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021

Il Collegio dei Revisori condivide le considerazioni formulate dal Consiglio di Amministrazione nel documento di bilancio, ritenendole coerenti con le risultanze di bilancio e idonee a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione.

Informativa sugli eventi successivi alla chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione

La Fondazione ha redatto il Report Integrato tenendo conto delle disposizioni e delle prassi operative in ambito *no profit*, evidenziando:

- le informazioni integrative definite da ACRI precisando ulteriori dati sugli strumenti finanziari e indici di redditività, efficienza, attività istituzionale e composizione degli investimenti;
- i fatti di rilievo post chiusura dell'esercizio (Relazione sulla Gestione);
- le linee di indirizzo dell'attività istituzionale (Bilancio di missione);
- il dettaglio degli interventi deliberati nell'esercizio distintamente per ciascun settore d'intervento.

Pur non sussistendo significativi rischi di liquidità, il Collegio, tenuto conto del contesto di forte incertezza economica e finanziaria e della volatilità dei mercati finanziari, ribadisce la necessità di un attento e costate monitoraggio della situazione, nell'ottica di prudenza e tutela del patrimonio.

Giudizio conclusivo

Il Collegio dei Revisori esprime quindi un giudizio positivo sul bilancio consuntivo dell'esercizio 2022 predisposto dagli amministratori e formula parere favorevole alla sua approvazione.

Reggio Emilia, 5 aprile 2023

Il Collegio dei Revisori

F.to Dott. Carlo Riccò

F.to Dott.ssa Graziella Boccaletti

F.to Dott. Francesco Notari